Anno 101 Numero 218

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 15.500, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80, Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Mercoledì 13 Settembre 1967

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00188 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 136/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc. L. 600 per mm. (posizione e data di rigore magg. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 800 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione Posta contrass. con asterisco): *Argentina pes. ; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile cra. ; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.L. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sc. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

DE GAULLE E' TORNATO A PARIGI

Tra Francia e Polonia contrasto sulla Germania

Il comunicato sui colloqui ha soltanto un accenno al problema tedesco, che «non può essere risolto se non con l'accordo di tutte le parti interessate» De Gaulle è partito «stanco e deluso» dopo un ultimo incontro con Ochab

La risposta di Gomulka

La risposta di Gomulka a De Gaulle, chiara e concisa, vale molto più di un lungo discorso a confutare l'intera impostazione della politica estera gollista. Il Generale, parlando l'altro ieri al Parlamento polacco, aveva ripreso i suoi argomenti favoriti: riconoscimento delle frontiere attuali in Europa, riconciliazione con la Germania, cooperazione di tutti gli europei (con implicita esclusione degli americani) per superare le divisioni del continente e stabilire, *«dall'Atlantico agli Urali»*, un ordine europeo migliore e più sicuro. Sullo sfondo del discorso stavano i discreti richiami ad una maggiore indipendenza della Polonia da Mosca, che si erano sentiti nei precedenti discorsi di De Gaulle, particolarmente in quello di Danzica: *«Voi dovete guardare lontano... un po' più lontano, un po' più in grande di quanto non siate stati obbligati a fare finora...»*.

In compenso, è evidente, il Generale offriva ai polacchi la solidarietà e l'appoggio della Francia. E' precisamente a questa prospettiva che Gomulka ha opposto la sua secca replica: l'alleanza franco-polacca nel periodo fra le due guerre mondiali *«ha funzionato male. L'importante è che essa non ha potuto proteggere né la Polonia né la Francia dalla catastrofe della disfatta e dell'occupazione hitleriana»*. Avendo fatto una così amara esperienza, la Polonia non intende proprio ripeterla, tanto più che la Francia di oggi potrebbe realmente assistere la Polonia, o qualsiasi altro paese, molto meno della Francia del '39, che pure si era rivelata incapace di portare il minimo aiuto concreto all'alleato orientale.

Il fatto è che De Gaulle non ragiona nemmeno con la mentalità d'anteguerra, ma addirittura con quella dei tempi di Napoleone o di Luigi XIV, quando le armate francesi dettavano legge sul continente europeo. E' vero che, per altro verso, egli è proiettato sul futuro e quindi ha sostituito la *force de frappe* all'esercito convenzionale; ma in questo modo finisce col sottolineare maggiormente la debolezza intrinseca della Francia di fronte alle vere potenze nucleari, a raggio mondiale. E qui si tocca l'errore di fondo che vizia di anacronismo la concezione gollista, cioè il nazionalismo.

L'immagine dell'Europa che De Gaulle è andato a presentare ai polacchi è infatti quella, ormai familiare dopo tanti anni di predicazione, dell'*«Europa delle patrie»*: un continente non più diviso in blocchi contrapposti, ognuno sotto l'egemonia di una potenza mondiale (America e Russia), ma organizzato sulla cooperazione di tutti gli Stati componenti. L'eliminazione dei blocchi, residuo della «guerra fredda», è indubbiamente una direttiva valida, che, del resto, si sta già gradualmente attuando; ma non altrettanto si può dire del ritorno dell'Europa alla vecchia condizione, ossia all'anarchia degli Stati nazionali sovrani.

Ovviamente De Gaulle non si propone un simile risultato; tuttavia dà per primo un pessimo esempio in questa direzione, col suo spregiudicato «realismo», inteso solo a curare gli interessi della Francia. E allora, perché la Polonia non dovrebbe fare altrettanto? E' quanto ha sostenuto Gomulka, dicendo che l'alleanza con l'Unione Sovietica e con gli altri Paesi socialisti è *«la pietra angolare della politica della Repubblica polacca ed il principio che garantisce la sua sicurezza»*. Le sollecitazioni gollisti ad una maggior indipendenza, dunque, non solo non sono state accolte, ma hanno anche provocato una puntuale riaffermazione del vincolo saldissimo che, sul piano internazionale, unisce Varsavia a Mosca.

Così la visita del Generale in Polonia si è conclusa, com'era facilmente prevedibile, in un'ennesima manifestazione tra coreografica e propagandistica, però senza alcun risultato politico. Neppure De Gaulle poteva riuscire a conciliare le diverse posizioni di Varsavia, di Mosca e di Bonn: quello che riusciva gradito ad una parte era respinto dall'altra. La ribadita validità del confine dell'Oder-Neisse, graditissima ai polacchi, è inaccettabile per i tedeschi occidentali; al contrario, la riunificazione tedesca e il rifiuto di riconoscere la Germania comunista, che suonano così bene a Bonn, irritano Varsavia.

De Gaulle, insomma, è andato a urtare proprio contro quegli interessi e quei sentimenti nazionali che egli stesso contribuisce a tener vivi, mentre, al contempo, parla di cooperazione generale europea. E' un'incoerenza che non può essere mascherata dalle acrobazie politiche, e, meno che mai, dall'abilità oratoria.

Ferdinando Vegas

Il comunicato ufficiale dei colloqui di Varsavia

Varsavia, 12 settembre.

Il gen. De Gaulle ha concluso stamane la sua visita in Polonia. Prima di partire per Parigi si è incontrato per 50 minuti con il presidente Ochab ed ha firmato il comunicato finale. Aveva un'aria stanca e delusa. Durante l'ultimo colloquio con De Gaulle, Ochab ha manifestato al Generale la sua soddisfazione perché i risultati della visita sono andati al di là delle attese.

Così ha riferito un portavoce del ministro degli Esteri polacco. Ochab ha anche affermato che la concezione europea di De Gaulle è stata ascoltata con particolare attenzione da parte polacca. Il portavoce ha aggiunto che De Gaulle ha invitato Ochab, il capo del partito comunista polacco Gomulka e il primo ministro Cyrankiewicz a visitare la Francia ad una data che sarà stabilita in seguito per le vie diplomatiche.

Il comunicato finale rileva che i colloqui si sono svolti *«in un'atmosfera cordiale»* ed afferma che verso il problema della sicurezza europea, e quindi verso quello tedesco, *«la Francia e la Polonia hanno un interesse essenziale a che si pervenga tra tutti i paesi interessati ad una soluzione negoziata, nel rispetto della sovranità nazionale, dell'integrità territoriale, della rinuncia all'uso della forza e all'ingerenza negli affari interni di ciascuno Stato. In questo quadro è stata sollevata la possibilità di convocare una conferenza europea sulla sicurezza»*.

Sul problema tedesco, in particolare, si auspica una evoluzione *«che potrà creare progressivamente, in un quadro europeo, le condizioni necessarie all'esame e alla soluzione di questo problema e di quello della sicurezza del continente»*. E' stato messo in evidenza che *«la soluzione del problema tedesco non può essere raggiunta se non con l'accordo di tutti i Paesi interessati»*.

De Gaulle è ripartito nel primo pomeriggio, salutato all'aeroporto da tutte le autorità polacche. *(Ansa)*

Severo commento di **Le Monde**

«Il viaggio ha dimostrato i limiti della politica gollista»

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 12 settembre.

Accolto dal governo al completo, il generale De Gaulle è sceso alle ore 16 precise dall'aereo che lo riconduceva da Varsavia e, dopo essersi intrattenuto pochi minuti coi ministri, è ritornato al Palazzo dell'Eliseo accompagnato da Georges Pompidou.

Il ministro degli Esteri, Couve de Murville, fingendo di ignorare che De Gaulle considererà il viaggio in Polonia il più importante di tutti quelli fatti sinora all'estero, ha tentato di giustificare, facendosi intervistare alla radio, gli scarsi risultati ottenuti. Osservato che non è possibile risolvere in poche settimane od in pochi mesi il problema tedesco, il ministro ha precisato che *«la Francia non era stata incaricata da nessuno di indurre il governo polacco ad approvare il punto di vista di Parigi»*.

Tali argomenti non hanno convinto. In realtà, il generale De Gaulle si è trovato *«in un vicolo cieco»* secondo *Combat*, che commenta: *«Egli è tra l'incudine e il martello. Ognuno dei due interessati, nella partita che si gioca fra Bonn e Varsavia, apre un orecchio e chiude l'altro. Ognuno rifiuta uno dei due termini della soluzione ch'egli propone e non si vede in che modo si potrebbe indurre uno o l'altro a fare un passo»*.

Più negativo ancora è *Le Monde* che scrive: *«Il viaggio ha dimostrato i limiti della politica gollista. Viene elogiata nei Paesi dell'Est quando indebolisce la solidarietà occidentale e si avvicina alle tesi socialiste. Ma quando si chiede ai loro dirigenti di muoversi nello stesso senso, fanno presto a schivarsi. Poi fanno capire che il peso della Francia non è tale da giustificare che si vada con la Francia e che non è con la Francia, comunque con lei soltanto, che sarà possibile, un giorno, giungere alla soluzione dei veri problemi»*.

l. m.

I colloqui del Capo dello Stato con il «premier» Pearson

Saragat ad Ottawa discute di Nato, Vietnam e Medio Oriente

PATTO ATLANTICO: italiani e canadesi lo ritengono un elemento insostituibile di equilibrio per la coesistenza pacifica VIETNAM: i due paesi auspicano una «soluzione ragionevole», ma riaffermano la loro amicizia per gli Stati Uniti - MEDIO ORIENTE: è necessario continuare gli sforzi per favorire la pace - Il primo ministro Pearson esalta il contributo degli italiani allo sviluppo del Canada - Dopo il colloquio il Presidente della Repubblica si è recato a Montreal

(Dal nostro inviato speciale)

Montreal, 12 settembre.

La seconda giornata nel Canada del presidente Saragat e del ministro Fanfani ha avuto carattere spiccatamente politico. Si può dire che da venti anni Italia e Canada concordano sui grandi temi della politica estera, sulle scelte che ritengono opportuno fare nei momenti critici e sui modi come dare al mondo una pace meno precaria di oggi. Di conseguenza le conversazioni avvenute stamane a Ottawa tra gli statisti italiani e canadesi non hanno fatto che meglio precisare questa concordanza tenendo d'occhio specialmente l'imminente inizio dei lavori dell'assemblea generale all'Onu.

Nei colloqui tra Saragat e Fanfani da una parte, il premier Pearson e il ministro degli Esteri Martin dall'altra, era sottinteso il concetto che la vocazione ideale e gli interessi economici dei due Paesi coincidono nel volere una collaborazione sempre più estesa ed approfondita tra tutte le nazioni indistintamente del mondo: è questa una condizione fondamentale per assicurare all'Italia e al Canada un soddisfacente ritmo di crescita come è avvenuto negli ultimi due decenni.

Uno degli argomenti esaminati riguarda l'alleanza atlantica. Su questa vasta e complessa questione da almeno sedici anni Italia e Canada hanno le stesse idee. Fu proprio qui a Ottawa che nel 1951 De Gasperi agitò l'idea che la Nato dovesse essere molto di più di un semplice patto militare difensivo. Lo strumento c'era: bastava dare vita ed impeto all'articolo 2 di quel Patto, che stabilisce lo sviluppo di finalità politiche, sociali ed economiche nell'ambito dell'alleanza. Questo concetto fu poi ripreso con rinnovato vigore sempre qui a Ottawa dal canadese Pearson.

L'argomento resta quanto mai di attualità. E per l'appunto stamane gli statisti italiani e canadesi si sono concertati per premere negli Stati Uniti al fine di immettere una nuova linea nell'alleanza atlantica accentuando la collaborazione politica, sociale ed economica tra i Paesi aderenti alla Nato. In particolare i canadesi hanno ricordato l'opera svolta in questo senso da Gaetano Martino ed hanno anticipato che stanno facendo studi al fine di arrivare a proposte concrete.

Italiani e canadesi si sono trovati d'accordo anche in merito all'auspicabile parità tra i Paesi membri della Nato. Ora essa è dominata dagli Stati Uniti; tuttavia se l'Europa riuscirà a darsi una maggiore unità di intenti, la situazione potrà farsi diversa. Questo potrà avvenire specialmente se la Gran Bretagna sarà ammessa a far parte del Mercato comune. Al riguardo Pearson ha detto: «Quanto più forte sarà diventare l'Europa tanto più contenti noi ne saremo». Sempre nei confronti dell'alleanza atlantica gli statisti italiani e canadesi si sono trovati dello stesso avviso nel ritenere che essa rappresenti «un importante elemento di equilibrio e di pace nel mondo». Tuttavia, le sue finalità economiche e sociali devono essere concertate meglio anche fuori della Nato al fine di migliorare la coesistenza pacifica tra tutti i popoli, tenendo soprattutto conto dei Paesi in via di sviluppo.

Per quanto riguarda il Sud-Est asiatico, «principalmente il Vietnam, la delegazione italiana e quella canadese, pur tenendo presente che l'amicizia verso gli Stati Uniti è da considerare un elemento stabile e fuori di ogni discussione, si sono augurate che la guerra nel Vietnam possa trovare una soluzione in termini equi e ragionevoli». Niente perciò dovrà essere trascurato da parte dei governi italiano e canadese in quella direzione. La stessa coincidenza di opinioni è stata constatata in merito al problema della non proliferazione atomica: i due governi continueranno a collaborare affinché possa concludersi un trattato che per ora eviti ogni aumento negli armamenti nucleari e in futuro diminuisca quelli ora esistenti.

In particolare Saragat ha elogiato le iniziative «coraggiose» assunte a Ginevra dal ministro Fanfani per rendere migliore il testo dei progetti presentati dagli Stati Uniti e dall'Unione Sovietica. Pearson ha precisato che sebbene il Canada sia uno dei maggiori paesi produttori di uranio, e perciò ha interesse a esportarne quanto più può, tuttavia desidera che siano trovati modi consistenti per il controllo internazionale dell'uso che viene fatto dell'uranio da parte degli acquirenti.

Anche sulla situazione nel Medio Oriente italiani e canadesi hanno convenuto che essa rappresenta in questo momento un motivo di grandi preoccupazioni. La situazione laggiù tende a incancrenirsi sempre più, né per ora si vede una via di uscita. Pearson e Martin hanno lodato la costanza con cui il governo italiano cerca di tenere aperta qualche via di comunicazione tra arabi e israeliani. Bisogna insistere su questa strada, e di conseguenza ben venga il prossimo incontro tra Fanfani e Boumedienne. Il Canada, in quanto rappresenta gli interessi britannici, ha frequenti contatti con il governo egiziano e si sforza di fare quanto gli riesce allo scopo di diminuire la tensione tra la Rau ed Israele.

Il tono dei colloqui di stamane è stato definito «estremamente cordiale e amichevole» dal portavoce ufficiale del Quirinale: ed animato «tra i principali interlocutori da uno spirito di profonda stima reciproca». In questo clima sono stati esaminati anche i rapporti bilaterali. Ha cominciato Saragat dicendo che uno degli scopi principali del suo viaggio nel Canada consiste nella visita che intende fare alle collettività di origine italiana: ha aggiunto il suo sincero e grato apprezzamento per il modo come le autorità canadesi facilitano il soggiorno ed il lavoro di quanti fra gli italiani emigrano nel Canada con la intenzione di formarsi qui un nuovo focolare.

Pearson ha replicato che sono i canadesi a essere grati, molto grati, all'Italia per il contributo demografico che ricevono. La corrente migratoria italiana è ora passata al secondo posto, dopo quella britannica, ed i lavoratori italiani dànno un contributo incalcolabile allo sviluppo economico e culturale del Canada. Dopo un così alto elogio degli emigrati italiani da parte di Pearson, durante i colloqui di stamane sono state raggiunte intese positive affinché gli italiani che emigrano nel Canada abbiano posti di lavoro corrispondenti alle loro qualifiche professionali: ed inoltre per eliminare gli ostacoli che ora ritardano ai familiari rimasti in Italia la possibilità di ricongiungersi con gli emigrati nel Canada.

Ed ecco ora alcuni appunti di cronaca. A mezzogiorno la delegazione italiana ha partecipato a una colazione offerta dal premier Pearson in un club di campagna. Alle 17 di qui (corrispondente alle 23 in Italia) Saragat è partito in aereo per Montreal, dove è giunto mezz'ora dopo. Ad accoglierlo erano le più alte autorità canadesi governative e municipali, e una piccola folla di italiani. Alle 20 ha firmato l'albo d'oro della città ed ha ricevuto i doni di Montreal. E' seguito un ricevimento offerto dal sindaco, con scambio di brindisi animati da grande amicizia.

Il tempo è splendido: cielo di un azzurro intenso, temperatura primaverile. E domani insieme col presidente Saragat visiteremo la famosa «Expo».

Nicola Adelfi

Il presidente Saragat accolto dal primo ministro canadese Pearson davanti al Parlamento di Ottawa (Tel. A.P.)

Violente dimostrazioni a Bagdad per riprendere la guerra contro Israele

(Nostro servizio particolare)

Londra, 12 settembre.

(e. c.) Violente dimostrazioni per la ripresa della guerra contro Israele, conclusesi con l'arresto di alcune persone e il ferimento di altre, si sono svolte mercoledì scorso a Bagdad, la capitale dell'Iraq, secondo il quotidiano libanese di destra *An Nahar*. Le dimostrazioni sarebbero state organizzate da gruppi di estremisti di sinistra in seguito alle dimissioni di sei ministri filonasseriani, dimissioni respinte il giorno successivo dal presidente Aref.

An Nahar afferma che la situazione a Bagdad è molto tesa, e Aref ha annunciato che non si sarebbe recato a Algeri per incontrarsi con Boumedienne onde evitare torbidi in patria durante la sua assenza. Il fermento non si limiterebbe alla massa, agitata da desideri contrastanti di pace e rivincita contro Israele, ma dividerebbe anche il governo.

Nuovo scontro coi cannoni tra Egitto e Israele a Suez

Gli osservatori dell'Onu intervengono tre volte per far cessare il fuoco - Israeliani ed egiziani si accusano a vicenda di avere sparato per primi

Gerusalemme, 12 settembre.

Un comunicato israeliano annuncia che un violento duello di artiglieria è avvenuto stamani tra forze egiziane ed israeliane attestate sulle rive del Canale di Suez. Il fuoco è cessato alle 10,30 (ora italiana) dopo tre successivi interventi degli osservatori dell'Onu. Il comunicato precisa che gli egiziani hanno violato per tre volte il «cessate il fuoco» ordinato dagli osservatori.

Dopo aver affermato che la contraerea egiziana ha aperto il fuoco con un aereo israeliano che sorvolava il territorio occupato del Sinai, il comunicato aggiunge che gli egiziani hanno aperto il fuoco con cannoni pesanti contro le forze israeliane nella zona di El Kantara; le forze israeliane hanno a loro volta risposto. Un soldato israeliano è rimasto leggermente ferito. *(Ansa)*

Il Cairo denuncia sette civili feriti

Il Cairo, 12 settembre.

Secondo un comunicato ufficiale diramato al Cairo, stamane l'artiglieria egiziana ha distrutto cinque carri armati israeliani e ha fatto saltare un deposito di munizioni sulla riva orientale del Canale di Suez. Gli egiziani, secondo il bollettino, sono stati costretti a rispondere ad una violazione della tregua da parte degli israeliani. Il comunicato aggiunge che sette civili egiziani sono rimasti feriti nella zona di El Qantara.

Il fuoco degli israeliani, secondo il comunicato, aveva avuto inizio alle 9,45 locali ed era terminato subito a seguito dell'intervento degli osservatori dell'Onu. Ma dopo una decina di minuti di calma *«da parte israeliana si è ricominciato a sparare e le nostre forze hanno risposto»*. *(A. P.)*

Un rapporto dell'Onu

Per Israele è «definitiva» l'annessione di Gerusalemme

New York, 12 settembre.

Il segretario generale delle Nazioni Unite, Thant, ha reso noto oggi il contenuto del rapporto presentatogli dal suo rappresentante personale Ernst Thalmann sulla sua missione a Gerusalemme, svoltasi dal 21 agosto al 2 settembre.

Thant ha detto che gli israeliani non hanno lasciato alcun dubbio circa la loro intenzione di annettersi definitivamente la parte araba di Gerusalemme e hanno già creato autorità amministrative che applicano leggi e regolamenti israeliani nella «città vecchia». Per ragioni pratiche gli israeliani non hanno esteso a quello che era il settore giordano della città l'intero complesso di leggi e regolamenti di Israele, in quanto intendono che la popolazione araba vi si familiarizzi a poco a poco.

L'assemblea generale dell'Onu aveva approvato a stragrande maggioranza durante l'ultima sessione straordinaria due risoluzioni che invitavano Israele ad astenersi da qualunque passo che alteri lo *status* di Gerusalemme. *(A.P.)*

Forse necessario un intervento chirurgico per eliminare il malessere del Pontefice

Tuttavia la convalescenza procede bene - E' probabile che inauguri di persona il Sinodo mondiale dei vescovi il 29 settembre - All'esame dei prelati la difficile situazione attuale della Chiesa

(Nostro servizio particolare)

Città del Vaticano, 12 sett.

Già avuta stamane un'indiretta conferma che la malattia del Papa segue un decorso lento, ma regolare. Nel presentare la prossima assemblea del Sinodo mondiale dei vescovi, mons. Ladislao Rubin, presule polacco che ne è segretario, ha dichiarato ai giornalisti di ritenere che la seduta inaugurale del 29 settembre sarà presenziata dal Papa. Le normali riunioni, che dureranno sino al 29 ottobre ma potranno andare anche oltre, saranno presieduta, se Paolo VI dovrà assentarsi, dai suoi delegati, i cardinali Villot, francese, Conway, irlandese, e Felici, italiano.

Il Sinodo si occuperà soprattutto delle inquietudini dottrinali, serpeggianti nella chiesa, post-conciliari. «E' un movimento che non deve assolutamente essere fermato, ma guidato sulla retta via», ha chiarito mons. Rubin accennando agli «eccessi in direzioni opposte» e agli «errori» sin qui manifestatisi. In particolare i 199 vescovi discuteranno dell'ateismo, non solo di quello ideologico di marca comunista, ma anche delle «tendenze estreme della teologia contemporanea» che parlano di «morte di Dio».

Sulla «cistopielite» del Papa non si hanno oggi particolari novità. Il consueto comunicato vaticano — che non è un bollettino medico — si limita a dire che il Pontefice «ha trascorso serenamente la notte» e l'avverbio ha sostituito, per la prima volta, la solita formula di «notte tranquilla». Ragguardevole, per l'autorità del clinico, appare una dichiarazione rilasciata oggi dal prof. Ulrico Bracci, direttore della clinica urologica dell'Università di Roma. Ha detto che nel caso del Papa sarebbe meglio parlare di infezione delle vie urinarie, anziché di cistopielite.

E ha spiegato: «Questa infezione può avere una causa favorente, da identificarsi con apposite indagini. Il ristagno urinario è la causa coadiuvante più frequente; esso può essere determinato nel rene da un calcolo, nell'uretere da una compressione, nella vescica da un ostacolo prostatico. Negli anziani — ha concluso lo specialista — la stasi prostatica è una causa frequente d'infezione, mentre nei giovani la infezione può venire per via sanguigna».

Queste precisazioni sembrano profilare anche l'ipotesi d'un eventuale intervento chirurgico, qualora l'attuale infiammazione, dopo altre di minore entità sofferte da Paolo VI in precedenza, dipendesse realmente da una delle cause indicate dal prof. Bracci.

r. s.

Ministri e funzionari discutono sugli aumenti delle tariffe ferroviarie

Roma, 12 settembre.

(g. f.) Il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) esaminerà il problema dell'aumento delle tariffe ferroviarie viaggiatori e merci nella sua prossima riunione, che dovrebbe svolgersi questa settimana. In vista della seduta del Cipe, si sono avuti oggi alcuni contatti preliminari fra i ministri più direttamente interessati ed ha avuto luogo, presso il Ministero dell'Industria, un incontro fra i funzionari competenti delle diverse amministrazioni.

I funzionari hanno soffermato la loro attenzione sull'esigenza di escludere dall'aumento talune merci che ne sarebbero seriamente danneggiate, come, ad esempio, gli ortofrutticoli.

CRONACA CITTADINA

Il 1° ottobre riprendono le lezioni

9 scuole nuove o ampliate e tre asili: 1565 milioni

Purtroppo lo sforzo del Comune non è sufficiente - Ci saranno ancora doppi turni - Una succursale del liceo D'Azeglio in via Bligny

Venerdì esami per 3270 studenti della maturità

Cominciano dopodomani, con la prova d'italiano scritto, gli esami di riparazione per i 3270 studenti della maturità e dell'abilitazione rimandati in qualche materia nella sessione estiva. Frattanto proseguono le iscrizioni e gli incontri fra autorità scolastiche per sistemare i ragazzi che il 1° ottobre riprenderanno le lezioni.

ESAMI	Rimandati	Respinti a luglio	Promossi a luglio
Maturità classica	397	113	484
Maturità scientifica	280	59	257
Maturità artistica	125	32	56
Abilitazione magistrale	319	88	393
Abilitazione ragionieri	736	211	743
Abilitazione geometri	678	215	379
Abilitazione industriale	711	72	811
Abilitazione femminile	52	12	73
Totali	3270	808	3203

Abbiamo già parlato delle soluzioni per il fabbisogno di aule nelle scuole alle quali deve provvedere la Provincia (istituti professionali e tecnici, licei scientifici). Vediamo oggi come si prospetta la situazione nelle elementari, medie inferiori, magistrali, ginnasi, licei che sono di competenza del Comune. Osserva l'assessore ai lavori pubblici ing. Porcellana: «*Il numero delle aule potrebbe essere sufficiente se la popolazione scolastica fosse distribuita in modo uniforme. Purtroppo vi sono zone in cui le aule sono sovraffollate e si rendono necessari i doppi turni; altre dove esistono locali inutilizzati. E' un problema che si presenta tutti gli anni e che si ricollega all'incremento rapido e non sempre ordinato dei quartieri. Si può risolvere soltanto con nuove costruzioni nei quartieri più popolosi ed è quanto abbiamo sempre cercato di fare, anche se i nostri sforzi, per quanto ingenti, non hanno ancora normalizzato la situazione*». Al primo ottobre saranno in funzione altri tre asili-nido, quattro scuole materne, quattro elementari nuove e ampliate, una media inferiore per 3240 posti con una spesa totale di 1565 milioni.

ELEMENTARI — All'inizio dello scorso anno scolastico gli alunni erano, secondo i calcoli dell'assessorato istruzione, 63.577, le aule 1895. I doppi turni si svolgevano in 238 classi, per un totale di 7000 bambini. Si ritiene che quest'anno l'incremento della scolaresca si aggirerà intorno ai 1500-1800 iscritti. Il Comune ha costruito 59 aule, per un totale di 1770 posti e una spesa di 439 milioni; una scuola nuova in via Castelgomberto, 27 aule; la prima fase di quella alla Madonna del Pilone, l'ampliamento della «Battisti» in via Luserna, un prefabbricato con 12 aule in via Monastir. La situazione nelle elementari resterà press'a poco immutata.

MEDIE INFERIORI — Al 1° ottobre '66, tra civiche e statali, gli iscritti erano 28 mila 83, disponevano di 1032 aule, i doppi turni interessavano 139 classi, cioè 3400 ragazzi. E' pronta una nuova scuola in Strada San Mauro per 770 studenti (24 aule). La disponibilità dovrebbe compensare l'aumento della scolaresca.

GINNASI E LICEI — L'anno scorso gli iscritti erano 3077 con 109 aule, senza doppi turni. Quest'anno la situazione risulta stabile al Cavour, Gioberti, Alfieri. Al D'Azeglio invece le classi saliranno da 32 a 35: d'intesa con il preside prof. Previale, il provveditore prof. Reina ha deciso di aprire una succursale con 7 aule in via Bligny.

MAGISTRALI — Tra il '65 e il '66 c'è stato un aumento di iscritti di circa il 40 per cento. Se il fenomeno dovesse ripetersi, le cento aule dell'anno scorso non basterebbero. Non ci sono nuove costruzioni: bisognerà provvedere con succursali.

L'attenzione del Comune si è rivolta anche alle necessità dei più giovani tra i cittadini: sono pronti altri tre asili-nido per un totale di 360 posti in via Scarsellini, via Coppino, via Ventimiglia (spesa 510 milioni) e quattro nuove scuole materne per 390 posti complessivi in piazza Manno, via Medici, via Castelgomberto e Ovest-Mirafiori Ina (spesa 400 milioni).

«*Circa le opere di imminente realizzazione* — precisa l'ing. Porcellana — *sono in corso lavori per oltre due miliardi: un asilo-nido, una scuola materna, 8 elementari, 2 medie, la sede del liceo Alfieri in corso Dante e dei corsi professionali del Comune*».

I risultati degli esami

Promossi nelle medie: dal 78 all'85,2 per cento

In tutte le scuole sono in corso gli scrutini. Oltre due terzi dei ragazzi che avevano qualche materia da riparare a settembre sanno ormai qual è la propria sorte. Nelle medie inferiori su 10.398 rimandati ne sono stati giudicati finora 7685. I promossi sono 6550 pari all'85,23 per cento, i respinti 1135 pari al 14,77 per cento. Nelle medie superiori i rimandati delle prime quattro classi sono 10.349. Su 7498 che finora conoscono i risultati degli esami i promossi sono 5849 pari al 78,01 per cento, i respinti 1649 pari al 21,99 per cento.

Tre persone sono in carcere per il delitto di Mirafiori

Il giovane fermato confessa: Antonietta è stata strozzata dalla suocera nel prato

Luigi Lo Monaco, 17 anni, figlio dello sfruttatore, è interrogato presente sua madre - Al dott. Sgarra racconta la tragica notte di sabato - «La sera andammo al cinema, ma mio padre e Carmela uscirono quasi subito. A mezzanotte rincasai, non c'erano e andai a letto. Alle 3 Carmela mi svegliò dicendomi: è successa una cosa grave. Mi portarono nel prato, li aiutai a svestire il cadavere, gli abiti li gettammo in un torrente. Poi vi fu una folle corsa a Pinerolo, l'auto ebbe un incidente, fui ferito alla testa, mio padre adirato mi lacerò la camicia» - Carmela e l'amante negano

Da sinistra: il diciassettenne Luigi Lo Monaco accusa Carmela, la suocera della vittima; costei nega. L'altro accusato: il padre di Luigi. — L'uccisa

Luigi Lo Monaco, il diciassettenne che il padre avviava alla carriera di sfruttatore, accusa Carmela Moncada di aver strangolato la nuora Antonietta Asero. Un racconto confuso, con contraddizioni, lacune e menzogne. Ma anche con particolari precisi, che sciolgono alcuni degli enigmi minori della vicenda: la camicia strappata, il graffio che il giovane ha sulla fronte.

Luigi Lo Monaco è un povero minorato. Una grave malattia lo ha paralizzato per tre anni, lasciandolo debole di mente e nel fisico. Come sfruttatore, è grottesco. Il padre lo picchia e gli ripete con scherno (così dice il giovane): «*Devi imparare a uccidere. Finché non avrai ammazzato qualcuno, non sarai un uomo*». Le sue mansioni si riducono a fare da «baby sitter» ai bimbi di Antonietta Asero.

Durante l'inchiesta sul delitto, interrogato dalla polizia, tenta di richiamarsi alle leggi dell'omertà, ma si contraddice, appare sgomento. Chiamano la madre, Grazia Sanguedolce, che lo esorta: «*Tu sei un bravo ragazzo, non c'entri con la morte di Antonietta. Sii sincero, racconta quello che sai*». Alla fine, Luigi crolla e dice: «*E' stata Carmela Moncada a strangolarla*».

Ecco il racconto che ha fatto alla polizia. Incomincia verso le dieci della sera di sabato, cinque ore prima della morte di Antonietta. Luigi, suo padre Michele e Carmela Moncada vanno al cinema. A metà dello spettacolo, Carmela e l'amante si alzano: «*Dobbiamo fare una commissione* — gli dicono — *aspettaci che torniamo*». Ma la proiezione finisce e non si sono ancora visti. Luigi se ne torna a casa da solo. Suona il campanello, ma nessuno risponde: «*Doveva esserci solo il nonno* — dice — *che è sordo e quando dorme non sente nulla*». Allora sale al piano superiore, dove abita Antonietta, e la madre di questa gli dà da mangiare.

«*Poi* — prosegue Luigi — *arrivano mio padre e Carmela, scendiamo nel nostro alloggio. Loro discutono, sembrano agitati, io vado a letto perché ho sonno*». Deve essere, più o meno, mezzanotte. Si sa con certezza, a questo punto, che Carmela Moncada va al «lavoro», in via Pio VII, a trecento metri dal punto dove Antonietta sta passeggiando fin dalle prime ore della sera. All'una, arrivano le camionette della polizia. Antonietta sfugge alla retata, ma Carmela viene fermata e accompagnata in Questura.

La rilasciano alle due. «*Ho chiamato un tassì* — racconta la donna — *e sono tornata in via Pio VII a cercare Antonietta. Tutte le sere rincasavamo insieme. Ci tenevamo d'occhio reciprocamente, perché il nostro è un mestiere pericoloso*».

Antonietta non c'è, o almeno così racconta la suocera, che si preoccupa, va a casa per sentire se è tornata e si sente dire che nessuno l'ha vista. «*Allora* — racconta la donna — *ho svegliato il mio amico Michele, suo figlio Luigi e siamo andati a cercarla. Fino all'alba*».

In questo racconto, Luigi ha inserito una parentesi tragica. «*Carmela* — dice — *mi sveglia nel cuore della notte. Le tre erano passate, forse erano le tre e mezzo. Mi dice, agitata: "Vai a svegliare tuo padre, è successa una cosa grave"*».

Luigi dice d'aver trovato il padre addormentato: «*Saliamo in auto, andiamo nel prato di via Pio VII. Vedo Antonietta tra l'erba, mezza nuda. Mi avvicino, penso che sia svenuta, tento di aiutarla. Mi dicono che è inutile, perché è morta. Poi la spogliano del tutto, lasciandole soltanto un golf sulle spalle, mettono abiti, calze e scarpe, con un grosso sasso, in una scatola che legano con uno spago. Poi risaliamo in macchina, andiamo a Pinerolo, da una cugina. Per via, mio padre è costretto a una brusca frenata e io sbatto la fronte contro il cruscotto e mi ferisco*».

Alla cugina, Michele e Carmela chiedono se ha visto Antonietta: «*E' scomparsa, temiamo che le sia successo qualcosa*». Commenta Luigi: «*Io non capivo bene perché facevano queste domande, se sapevano benissimo che Antonietta era morta nel prato. Scendo anch'io dall'auto, mi avvicino, poi, quando risaliamo, mi dimentico lo sportello aperto. Mio padre parte di scatto con una brusca curva, lo sportello si apre e sbatte con un palo. Allora lui urla, mi salta addosso e mi picchia, afferrandomi per la camicia, che si strappa*».

Poi, la corsa continua: ospedali, commissariati, per chiedere notizie di Antonietta. «*E' il tentativo di Carmela e dell'amante Michele* — dicono gli inquirenti — *di precostituirsi un alibi*». Ma non si nascondono le molte lacune del racconto di Luigi, che tace sui punti principali: come, dove, quando e perché il delitto è stato commesso.

A questi quattro interrogativi, fino ad ora è possibile rispondere solo con delle ipotesi. Come: Antonietta è stata strangolata — dicono i periti — da due mani robuste. Mani femminili? Non si può escludere: la suocera, Carmela, ha grosse mani pesanti. Dove: quasi certamente, nello stesso punto in cui è stata trovata, nel prato. La catenina d'oro che si è spezzata sotto le mani dello strangolatore si trovava sotto il cadavere.

Quando: certamente verso le 3 di notte. Alle 2,30, l'amica Irene Bertone la vede, viva e battagliera, discutere con tre clienti su una «850 coupé» blu. E' presumibile che si siano trattenuti con lei e l'abbiano poi riportata all'angolo di via Pio VII e via Vigliani: si arriva così verso le tre. Se Carmela Moncada è l'assassina, ha avuto a malapena mezz'ora per riportare Antonietta nel prato, ucciderla e correre a casa per svegliare — prima delle tre e mezzo — Luigi. Il nonno di questo dice addirittura che erano le tre in punto quando la donna è rincasata per mobilitare i due Lo Monaco.

Perché: questo interrogativo, nel racconto di Luigi, resta del tutto senza risposta. Quando glielo rivolgono, si stringe nelle spalle. La polizia sostiene che esistono due moventi per Carmela. Il primo è la gelosia. Antonietta le stava portando via l'amante Michele Lo Monaco. Il secondo è il rancore, perché le ha mandato in prigione il figlio, accusandolo di sfruttamento. La suocera voleva che ritrattasse le accuse, la giovane rifiutava.

Dopo la prima confessione, Luigi Lo Monaco ne ha reso una seconda, diversa. In questa nuova versione, la figura del padre scompare. «*Carmela* — dice — *mi ha svegliato nel cuore della notte. Siamo usciti insieme, io guidavo l'auto. Mi ha portato nel prato dove giaceva il cadavere di Antonietta e mi ha detto: "L'ho uccisa io"*». E' un evidente, maldestro tentativo di scagionare il padre, che rende ancora più incredibile tutto il racconto.

C'è un'altra fondamentale domanda che Luigi lascia senza risposta. Dove sono finiti gli abiti di Antonietta? Dice: «*Abbiamo gettato la scatola, appesantita con il sasso, in una roggia, da un ponte sulla strada tra Pinerolo e Torino*». Ma dove sia questa roggia, non sa indicarlo nemmeno approssimativamente. Ieri i magistrati che conducono l'inchiesta, dott. Piscopo e dott. Armando, hanno prorogato il fermo di Carmela Moncada, Michele e Luigi Lo Monaco. Le indagini continuano, per chiarire i punti ancora oscuri.

IN 5ª PAGINA: «*Troppo miti i giudici contro gli sfruttatori*».
IN 14ª PAGINA: Altre notizie della cronaca.

Al capolinea del 67 sbarrato in corso Siccardi

Ruba un autobus e lo mette in moto Quattro auto sfasciate e tre feriti

Protagonista uno squilibrato di 23 anni, già rinchiuso tre volte in casa di cura e maniaco di motori - Panico e sgomento tra i passeggeri - Alla fine il veicolo si schianta contro un platano

Pietro Conte, 23 anni. L'autobus, partito da piazza Arbarello, ha urtato le auto (n. 1 e 2) poi è salito sul viale

Uno squilibrato è salito su un autobus dell'Atm fermo al capolinea e lo ha messo in moto; il pesante veicolo ha percorso circa duecento metri a zig-zag, sfasciando quattro auto in sosta, poi si è schiantato contro un albero. Tre persone sono rimaste ferite: guariranno in due settimane. E' accaduto ieri in corso Siccardi angolo via Bertola, una zona di traffico molto intenso, salvo nell'ora in cui è avvenuto l'incidente.

Ore 13,37. Al capolinea di piazza Arbarello, all'estremità sud del piazzale sopraelevato, è in sosta un autobus della linea 67 sbarrato, per Cavoretto. L'autista Luciano Marinelli, 27 anni, via Taricco 5 e il bigliettario Piero Abbà, 30 anni, via Marsala 3, chiacchierano sul marciapiede. Sull'autobus sono già saliti due passeggeri: l'impiegata Luisella Guarnieri, 26 anni, corso Monte Grappa 88, e Iginio Bissoni, 20 anni, via Garibaldi 7, apprendista tipografo.

Alle spalle dei tranvieri sopraggiunge Pietro Conte, 23 anni, via della Misericordia 1. E' un giovane minorato, conosciuto nella zona: trascorre il tempo gironzolando nel vasto posteggio di piazza Arbarello. Maniaco di motori, è stato sorpreso più volte mentre armeggiava accanto alle vetture.

Il padre, Giovanni, 52 anni, lo ha ritirato un anno fa da una casa di cura a Feletto: in precedenza il giovane era stato ospite al Cottolengo. Quando abitavano ancora a Foggia (da dove sono venuti 11 anni fa) era stato rinchiuso per parecchi anni in manicomio. E' un mite, sempre pronto ad aiutare il prossimo. Se qualche automobilista è in difficoltà nel parcheggiare l'auto, accorre e lo guida in maniera esperta. Se ne va senza attendere la mancia: lo fa per passione, si diverte.

Ieri il pullman fermo, con le porte spalancate, gli suggerisce un'idea pazzesca: senza farsi scorgere dai tranvieri, balza al posto di guida. Il freno a mano è tirato, il cambio è sulla terza marcia. Il Conte non esita: ha spiato decine di volte gli autisti, sa come fare. Un giro alla chiave d'accensione e via. Il «bus» parte sobbalzando. L'autista Marinelli l'insegue, tenta di salire: un sobbalzo più violento lo manda a gambe levate. All'interno i due passeggeri urlano terrorizzati, mentre il Conte cerca invano di controllare la corsa.

Una «600» e una «Giulia», in sosta lungo il marciapiede, vengono urtate. Stessa sorte tocca ad una «1500» e poi a una «124» ferma poco lontano. Una donna, Rita Pirola, 28 anni, da Moncalieri, che non si è resa conto di quanto accade e corre verso l'autobus facendo cenno al guidatore di fermarsi per permetterle di salire, si salva all'ultimo istante con un balzo. Urtata di striscio, finisce sotto una delle auto sinistrate. Con un ultimo guizzo il pullman piega a sinistra, salta sul terrapieno che delimita il viale centrale sopraelevato, e si schianta contro un platano.

Dal veicolo fracassato escono malconci e atterriti i passeggeri. Anche il Conte, passando attraverso il grosso squarcio del parabrezza, salta sulla strada. Un agente di servizio nella zona lo agguanta e lo rinchiude nella guardiola del custode dell'Azienda elettrica. A fatica riesce a tenere a bada la folla che vorrebbe impartire una severa lezione allo sventurato irresponsabile. Accorrono vigili del fuoco e la polizia stradale. I feriti sono condotti al Maria Vittoria e medicati. Dopo un'ora e mezzo, alle 15, il traffico può riprendere. Il Conte viene riaffidato al padre e denunciato a piede libero.

Visita della Tereskova prima donna cosmonauta

Giungerà a Torino domani - Una visita alla Fiat

Valentina Tereskova, la prima donna cosmonauta del mondo, arriverà a Torino domani per una visita alla nostra città. Giungerà in auto da Milano verso le 10 e poco dopo si recherà a visitare gli stabilimenti della Fiat. Successivamente verrà accompagnata al Salone della Tecnica.

Dopo una colazione offerta dal Comune, la Tereskova visiterà Torino. Alle 18 verrà intervistata dai giornalisti nella sede dell'associazione «Italia-Urss» in via Lagrange 7. Alle 21 si recherà nel Palazzetto dello Sport, aperto al pubblico, per porgere un saluto alla cittadinanza ed assistere alla proiezione di un film del suo volo nello spazio.

Aumentano i casi di tifo

Sono già una ventina, nessuno grave - Si registrano in persone che hanno trascorso le vacanze nel Sud: responsabili i frutti di mare

Le autorità sanitarie segnalano altri casi di tifo. I ricoverati all'Amedeo di Savoia sono circa venti.

«*Si è iniziata* — dice il prof. De Mattia, direttore dell'ospedale Amedeo di Savoia — *l'ondata che si verifica ogni anno dopo le ferie nel Sud*». Secondo gli specialisti i responsabili sono i frutti di mare mangiati crudi, specialmente le cozze raccolte sugli scogli nei pressi degli scarichi delle fognature. «*Basterebbe* — dice il dottor Lotti dell'Ufficio di Igiene del Comune — *farle aprire sul fuoco in un recipiente senza acqua. Il bacillo del tifo non resiste al calore. Si distrugge con pochi minuti di cottura*». E' una raccomandazione che gli igienisti ripetono da tempo. «*Ma ogni anno c'è chi se ne dimentica, e si lascia tentare dalla gola*».

Per ora la malattia infettiva più preoccupante, perché non si riesce a debellarla con vaccini (è un fenomeno comune a tutti i Paesi d'Europa) resta l'epatite virale. Il bollettino di igiene del Comune segnala 59 casi. La situazione non è cambiata in agosto. Rispetto ai mesi precedenti si è registrata una leggera flessione. Ma i medici non la considerano importante. «*L'epidemia continua* — dicono. — *Per fortuna si è manifestata finora in forma benigna*». Circa le altre malattie il bollettino segnala: [illegible] casi di morbillo («*è lo strascico dell'ondata verificatasi in primavera*»); 27 di parotite; 16 di scarlattina ed altrettanti di varicella.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 19,5
MINIMA	+ 9

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +14,5; pressione 736,6; umidità 58%; cielo quasi sereno. **Previsioni:** cielo nuvoloso. Temperat. stazionaria. **Temperatura a Caselle:** mass. +20,4; min. +6,4; media +13,5

Operaio che cammina lungo i binari muore schiacciato fra due locomotori

Alle 4 di notte alla Fiat Ferriere: non si è accorto che una motrice aveva cambiato direzione - Altri fatti: ciclista si uccide contro un tram; sciagura mortale a Gassino

All'interno della Fiat Ferriere di corso Mortara, alle 4,30 di ieri mattina si è verificato un infortunio sul lavoro del quale è rimasto vittima l'operaio Antonio Giachino, di 56 anni, abitante a San Mauro in strada Ghiaiano 4, padre di due ragazze. A quell'ora egli camminava a fianco di un locomotore che si muoveva, per manovra, sul fascio di binari che è nello stabilimento. Non si è accorto che la motrice stava per spostarsi da un binario all'altro, su uno scambio. Questa manovra avveniva proprio in corrispondenza di un secondo locomotore, fermo sul binario accanto.

All'improvviso il Giachino si è trovato stretto tra le due fiancate. Ha fatto in tempo a lanciare un urlo, poi è stramazzato. I compagni di lavoro, dopo averlo liberato dalla tragica morsa, lo hanno caricato su una ambulanza che l'ha portato a grande velocità alle Molinette. Ma le sue condizioni erano gravissime, per lesioni interne, e poco prima delle otto lo sventurato operaio cessava di vivere.

— L'operaio Giuseppe De Andrea, 45 anni, via Avogadro 20, è morto in seguito ad un investimento tranviario. Lunedì mattina alle 10, mentre percorreva in bicicletta corso Massimo d'Azeglio, davanti al castello del Valentino era stato urtato e gettato a terra da una vettura della linea 16 diretta verso piazza Sabotino.

Sul primo momento sembrava che le conseguenze non fossero molto gravi; ma, ricoverato all'ospedale San Giovanni, il De Andrea è andato via via peggiorando e durante la notte è morto.

— Sulla circonvallazione di Gassino, ieri alle 21,45, Secondo Canini, 52 anni, operaio Fiat, è stato ucciso da un'auto mentre si accingeva ad attraversare la strada. Era uscito per recarsi al campo sportivo a vedere un torneo di bocce. Si trovava a un metro dal passaggio pedonale quando è stato investito da una «500» guidata dallo studente di architettura Paolo Bigoni di 25 anni, via Montebello 21.

Il ferito è stato caricato sull'auto di Lino Vaccarino, 33 anni, il quale lo ha portato all'ospedale di Gassino. Qui il dott. Acordi ha cercato di prestargli tutte le cure possibili, ma dieci minuti dopo lo sventurato è morto per lo sfondamento del cranio. Il figlio della vittima, Giovanni di 19 anni, stava suonando la chitarra al ballo pubblico e là ha ricevuto la tragica notizia.

Muore d'infarto per strada

Passanti hanno visto ieri sera in via Tripoli un uomo uscire da una scuola guida, dove era stato a lezione, e crollare privo di sensi. Con un'ambulanza è stato portato all'Ospedale Mauriziano dove è giunto cadavere per infarto. Era un esattore del gas, Giacomo Maccagno, 54 anni. Abitava in corso Agnelli [illegible].

Specchio dei tempi

Cordialità fra valdesi e cattolici - Paura di volare (è necessaria una migliore propaganda) - Polemica sul «boletus luridus» - E dalla «tenera amicizia» nacque un bel bambino

Un lettore ci scrive da Pinerolo:

«Desidero esprimere la mia gratitudine ed ammirazione per l'accoglienza avuta fuori del Tempio Valdese di Torre Pellice domenica scorsa all'uscita dei delegati dell'assemblea dell'Alleanza mondiale delle Chiese riformate.

«Andai espressamente a Torre Pellice per distribuire dei foglietti di propaganda cattolica ai suddetti delegati per invitarli a riconoscere il Vicario di Cristo, il Papa, come il Capo voluto da Gesù Cristo, cui tutti i Cristiani debbono ubbidire. Nel distribuire tali foglietti non notai alcuna ostilità o diffidenza, ma solo gentilezza e cordialità e fui, ripeto, magnificamente colpito da tale accoglienza e spirito ecumenico che anima sia i fedeli della Chiesa Valdese che quelli delle altre Chiese Protestanti.

«Desidero quindi esprimere, tramite "Specchio dei tempi", il mio più vivo ringraziamento ed entusiasmo alle suddette Chiese e sono certo che Iddio, nella Sua infinita bontà, benedirà gli sforzi e la buona volontà dei Cristiani affinché presto si avveri la tanto desiderata unità di tutti i seguaci di Gesù Cristo in un "unico ovile sotto un solo pastore".

«Pregandovi di pubblicare questa mia, vi ringrazio e vi porgo i miei distinti saluti».

Felice Marello

Un lettore ci scrive:

«Ho seguito in questi giorni su "La Stampa" i vari articoli circa il traffico aereo e gli scarsi viaggi dei torinesi.

«Oltre ai concetti esposti, vorrei aggiungere che molte persone hanno ancora paura del volo. Timore del resto comprensibile in quanto dicono: "*Il viaggio non ammette alternative, o arrivi vivo od altrimenti sei morto!*". Bisogna quindi educare il cittadino al concetto del volo: non solo mediante tabelle statistiche, ma soprattutto esponendo concetti ben precisi che informano l'opinione pubblica sulla capacità di equilibrio o di sicurezza dell'aereo in volo, a quote elevate e più basse, con buono o cattivo tempo, con uno o più motori guasti; sui pericoli reali del cosiddetto "vuoto d'aria", del decollo e dell'atterraggio, sulla possibilità che ha il pilota di evitare e di controllare tali rischi.

«Un consiglio alle compagnie aeree: informare di più il passeggero sull'andamento del viaggio. Posso dire che la settimana scorsa, su tre viaggi effettuati, in uno solo degli aerei di linea nazionale è stata annunciata la quota e la velocità dell'aviogetto, con notizie relative al volo; sugli altri silenzio assoluto!

«In un altro volo mi risulta che l'aereo abbia sorvolato per circa un'ora la città e la pista, oltre l'orario stabilito, senza che venissero informati i viaggiatori, che, impauriti, davano segni d'impazienza. So con precisione che alcuni di essi (miei amici) non hanno più avuto il coraggio di riprendere a volare. Sono pertanto convinto che se si spiegasse meglio lo spirito del pubblico al volo e informeremo di più il passeggero non si creeranno paure ingiustificate e quindi tutti in aereo ci sentiremo sicuri come in treno, impareremo ad apprezzare questo mezzo tanto rapido e confortevole».

dott. Marco Tanferna

Un lettore ci scrive:

«Da "*La Stampa*" di domenica 10 settembre '67, pagina 16: è stato accertato che il Tirico aveva raccolto dei funghi conosciuti col nome scientifico di Boletus luridus, che sono velenosissimi.

«Dai "documentari" editi dall'Istituto geografico De Agostini di Novara "Raccogliamo i funghi" pagina 62, figura 67: Boletus luridus (boleto lurido) è un fungo da molti autori dato come commestibile, dopo cottura, e persino di non spregevole qualità, ma è meglio non fidarsi troppo nel farne uso.

«Chi ha ragione?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Piacenza:

«Traggo spunto dalla lettera apparsa giorni fa sulla tua rubrica in cui un lettore od una lettrice, non ricordo bene, deplora l'abitudine corrente di definire "legame sentimentale" oppure "tenera amicizia", la convivenza di due persone in vista, oppure appartenenti al mondo dello spettacolo e dell'arte in genere, mentre due poveri diavoli qualunque che non hanno la "fortuna" di essere celebri, diventano subito "amanti".

«Che dire allora di quelle dive che sbandierano i loro figli avuti proprio in conseguenza del loro "legame sentimentale" con Tizio o con Caio, e che tutti i rotocalchi fanno a gara a fotografare con i loro pargoletti nelle pose più svariate e che anche la radio e la televisione "pubblicizzano" a fior di quattrini, quasi fossero esempi da imitare; quando invece molte ragazze meno fortunate vengono definite quasi con disprezzo "ragazze madri" e private a volte del lavoro perché hanno la "sfortuna" di essere loro le oneste, ma purtroppo non celebri e non dive e, quello che è peggio, abbandonate dal loro "amante".

«Ti sarei grata se tu volessi pubblicare questa mia, ma omettere la firma. Grazie».

Segue la firma

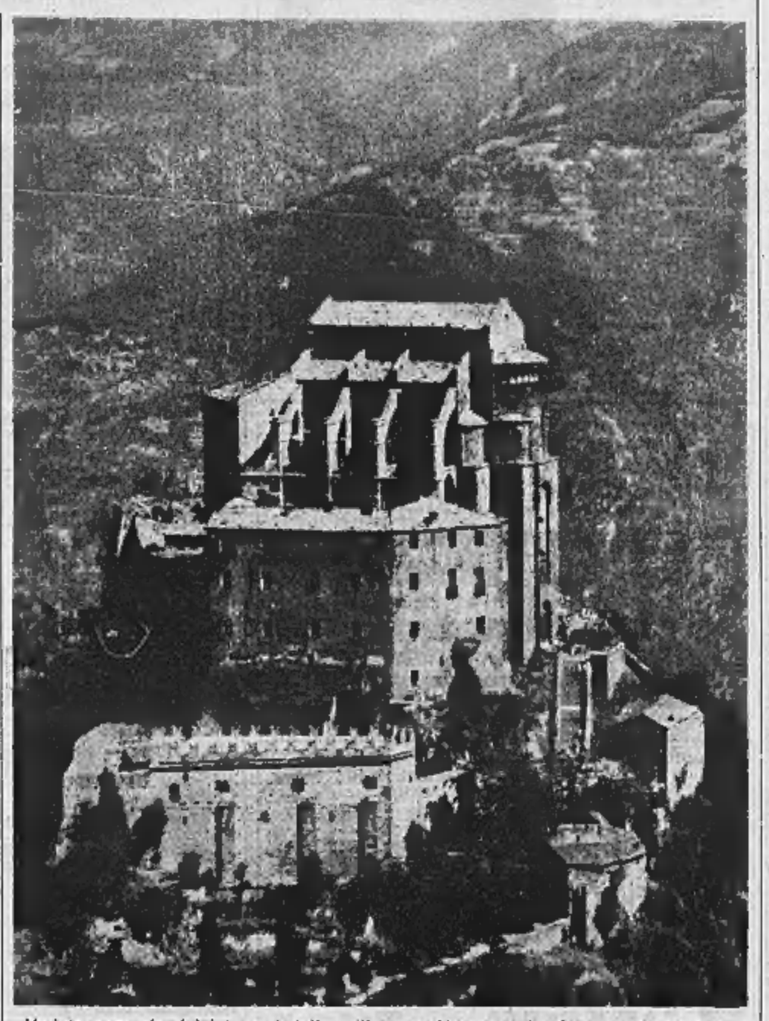
Una medaglia d'oro al merito al prof. Giulio Cesare Dogliotti

Conferita dal ministro della Pubblica Istruzione on. Gui

Il ministro Gui ha conferito la medaglia d'oro al prof. Giulio Cesare Dogliotti, direttore della clinica medica della nostra università «*per meriti inerenti all'istruzione superiore e alla ricerca scientifica*». L'alta onorificenza premia un'esistenza dedicata interamente alla scienza e all'approfondimento degli immensi campi della medicina interna.

UNO DEI GRANDI MONUMENTI DELL'EUROPA CRISTIANA

La Sagra di S. Michele ha un millennio di vita



Veduta generale del lato sud della millenaria Abbazia della Sagra di S. Michele

Cominciamo dal nome: *Sagra* di San Michele e non *Sacra*. A partire dal Tommaseo, che alla voce « sacra » rimanda a « sagra » (e lo segue il recente Palazzi) i dizionari della lingua italiana più accreditati tutti propendono per la « g », facendo coincidere il significato di « festa religiosa in qualche paese » con il « titolo di chiesa »; ed il Petrocchi alla voce « sagra » cita espressamente « *La Sagra di San Michele* »: il che, per un toscano che visse tra monumentali meraviglie, è un bel riconoscimento della celebre abbazia piemontese.

Comunque, « sagra » o « sacra » — come hanno preferito scrivere i giornali torinesi per annunziare l'inizio delle celebrazioni, sabato prossimo sugli spalti della Sagra di San Michele, del millenario della sua fondazione con un *recital* di documenti storici e testi letterari (Jacopone da Todi, Manzoni, d'Azeglio, Calandra, ecc.) cui prenderanno parte gli attori del Teatro Stabile di Torino — il nome deriva da una leggendaria manifestazione » angelica.

Consistette questa in un fuoco immenso miracolosamente divampante intorno alla chiesuola costruita verso l'anno Mille in vetta al monte Pirchiriano (semplice corruzione di « Porcariano », monte dei porci) da un Giovanni, detto « Vincenzo », vescovo di Ravenna dal 982 al 997, discepolo di S. Romualdo ed a sua volta venerato come santo. Questi avrebbe cominciato il suo lavoro in cima al monte di fronte, il Caprasio, ma da una coorte d'angeli accompagnati da colombe sarebbe stato avvertito che il luogo adatto era dall'altra parte delle famose « Chiuse » della Val di Susa, dove nel 773 i Franchi di Carlomagno sconfissero, aggirando la « chiave d'Italia » (vedi il manzoniano *Adelchi*), i Longobardi di re Desiderio.

Svegliato nel cuore della notte dalle grida del popolo impaurito, il vescovo di Torino, Amizone, che si trovava a dormire in Avigliana, subito capì che si trattava di faccenda seria. Salì allora il presule accompagnato da uno stuolo di fedeli alla chiesetta, e mentre s'apprestava a consacrarla vide già eretto dagli angeli un altare approntato per la messa solenne. Questa la sacra leggenda. Ma la Sagra di San Michele ha davvero mille anni di vita? Lodevolissima l'originale iniziativa della celebrazione presa dall'Ente del Turismo di Torino; tuttavia non si conosce finora un documento certo che convalidi la scadenza, adesso, del millennio.

Una molto dubbia notizia si ricava dal *Chronicon Coenobii Sancti Micaelis de Clusa a Willelmo monaco*, dove si legge che « in qualche modo » le prime fondazioni dell'Abbazia della Chiusa risalgono all'anno « *nongentesimo nonagesimo sexto Incarnacionis Dominice* », cioè al 966. Se pure la prima parte del *Chronicon* è del monaco Guglielmo, il prof. Vernetti, presidente dell'Ente torinese del Turismo, presterà fede a chi, benché dotto e nutrito di studi classici, nel cenobio del Pirchiriano scriveva « per sentito dire » verso la fine del secolo XI?

E' generalmente ammesso invece, dopo gli studi e le scoperte del D'Andrade e poi dei soprintendenti ai Monumenti Mesturino e Chierici, che sulla vetta stupendamente dominante da 962 metri d'altezza la pianura torinese già esistesse nell'età romana una scolta armata a vigilare sulla importante strada delle Gallie, e forsanche un piccolo tempio dedicato a Giano o a qualche altra divinità alpestre; e che il culto di S. Michele, d'importazione greca, s'instaurasse sul Pirchiriano coi Longobardi — è della fine del V secolo l'apparizione dell'arcangelo sul Gargano, a Monte Sant'Angelo —, perdurasse sotto la dominazione franca, e svanisse poi, con lo sfaldarsi dell'impero carolingio, durante l'infiltrazione saracena nelle Alpi.

A questo punto entra in scena il nobile alverniate Ugo di Montboissier, detto « lo Scucito » per la sua pazza e vizios prodigalità, prozio del celebre abate di Cluny, Pietro di Montboissier, amico di S. Bernardo, pellegrino a Roma con la moglie Isengarda per espiare i suoi peccati. Può darsi che scendendo dal Moncenisio salisse al modesto santuario dell'eremita Giovanni Vincenzo, la cui fama miracolosa già si spandeva; e che avendo visto sul Colle Cenisio l'esempio di un ospizio « *ad peregrinorum receptionem* » fondato fin dall'814 da un figlio di Carlomagno, accettasse dal papa Silvestro II l'idea di acquistare dal marchese Arduino, in Avigliana, il monte Pirchiriano per crearvi un cenobio per ospitare i pellegrini, affidandolo al conterraneo abate Arverco e ad alcuni monaci venuti da Lézat. Così, probabilmente fra il 999 e il 1002 circa, ebbe inizio la vita benedettina della Chiusa.

Modesti dovettero essere i primi edifici del monastero; ma è in quel tempo che vi compare un personaggio straordinario, il futuro grande abate fondatore e riformatore di conventi e architetto, Guglielmo da Volpiano, nato nel 962 nell'isola di San Giulio d'Orta, nipote d'Arduino d'Ivrea, re d'Italia, amico di papi e vescovi, di principi e di dogi, del quale insigni storici francesi ritengono possibile un intervento nella seconda fase costruttiva del Mont-Saint-Michel di Normandia, della cui fondazione s'è festeggiato due anni fa il millenario.

La cronologia vieta di supporre una diretta operosità architettonica di Guglielmo da Volpiano nella Sagra di S. Michele. Sta il fatto, tuttavia, che questa è un esempio mirabile di come un monumento possa esprimere con la sua struttura un significato religioso, secondo gli intendimenti del monaco canavesano; e perciò — scrisse benissimo Mercedes Viale Ferrero — « a lui è legittimo pensare » come a colui che, sia pure per lontana suggestione, « *impresse alla Sagra quel carattere particolarissimo di ardita saldezza, di temeraria sfida alle ostilità della natura* », confermato dalle ciclopiche sottostrutture della chiesa detta « nuova », del secolo XII.

Fiera del formidabile bastione di levigata policroma pietra che regge le tre absidi della chiesa superiore (41 metri a picco dalla soglia del portale al vertice sopra l'aerea galleria dei « viretti »), l'abbazia crebbe nei secoli di potenza e ricchezza, estendendo la sua giurisdizione dall'Italia alla Francia e alla Spagna, famosa ovunque per le soste dei pellegrini, per la sua biblioteca e la sua scuola di fanciulli.

Né l'arte fu trascurata, e ci duole di non poterne illustrar qui la vicenda come facemmo in altra pubblicazione purtroppo fuori commercio. Intorno al 1120 un maestro grandissimo della scultura e dell'architettura romanica, il Niccolò della cattedrale di Piacenza, del duomo di Ferrara, del S. Zeno e del duomo di Verona, scolpiva coi suoi aiuti la « Porta dello Zodiaco » per la Sagra, sotto l'abate Ermengardo. Mezzo secolo dopo un altro maestro della « Scuola di Piacenza » ornava l'abside della chiesa con le solenni figure dell'Annunciazione, dei Profeti e degli Evangelisti. Circa il 1520, governando l'abbazia Urbano di Miolans, il dolce Defendente Ferrari dipingeva per essa il trittico della Vergine «dal rassegnato tipo fiammingo», ch'è forse quella ricordata con nostalgia da Bernardo Berenson.

Ben 139 capitelli che con eccezionale varietà di forme rispecchiano nei loro elementi di transizione stilistica le successive fasi costruttive della Sagra, reggono le nude severe volte sotto le quali riposano i resti di 24 principi sabaudi.

Quanti torinesi conoscono a fondo la storia dello spettacoloso monumento, ch'è dei più illustri della Val Padana? Se la conoscessero mai avrebbero tollerato — spero — che per anni ed anni una cava di pietra sconciasse irrimediabilmente la montagna, sul cui culmine s'erge la meravigliosa abbazia-fortezza. Dopo energici interventi contro le mine che ne facevano tremare i muri, i nefasti « lavori » furono sospesi. Circolano però sinistre voci che possano essere riprese. Gli esperti, strumenti alla mano, affermano che non v'è rischio di crolli. Vi fidate degli esperti, per esempio di quelli sicuri che valanghe non precipitano e dighe non si sfasciano? Trascorsi quasi mille anni, la Sagra di San Michele è ancora un miracolo. Rispettiamolo.

Marziano Bernardi

QUALCOSA E' ORMAI SPEZZATO NEL VECCHIO EQUILIBRIO

Hong Kong serena tra le bombe guarda ad un incerto avvenire

Da due giorni sono ripresi gli attentati: poiché le dimostrazioni non hanno scosso le autorità, i maoisti ricorrono agli esplosivi - Ma la città è tranquilla - Quindicimila inglesi e trentamila stranieri restano impassibili, si occupano di affari, si divertono; l'oro è ribassato, ricominciano ad arrivare i capitali dall'estero - Per ora il governo di Pechino non minaccia sul serio questa porta aperta sull'Occidente; tuttavia esistono gravi motivi di inquietudine - Qualche imprenditore (anzitutto i giapponesi) già dirotta le sue attività da Hong Kong, l'edilizia è ferma; ed i pesanti problemi sociali della comunità cinese, non affrontati in tempo, potrebbero condurre a scoppi rivoluzionari

(Dal nostro inviato speciale)

Hong Kong, 12 settembre.

In cinese Hong Kong vuol dire « porto profumato », ma il profumo che si respira di questi tempi è quello acre della polvere pirica: i maoisti continuano a seminare bombe un po' dovunque. La scorsa settimana la « campagna terroristica » aveva segnato il passo, da due giorni i comunisti si sono fatti di nuovo audaci: stamani hanno deposto una bomba sotto i portici vittoriani della Suprema Corte di giustizia ed un'altra davanti ad un ingresso dell'Hilton. Durante tutta la giornata e per buona parte della notte, la polizia non ha fatto che correre, le sirene spiegate, da un punto all'altro della colonia: sette bombe nell'isola di Hongong, dieci al Kowloon, estrema propaggine del continente cinese. Non ci sono stati morti, solo qualche ferito, cinque bombe sono risultate finte.

Fallite, perché subito represse con dura fermezza, le manifestazioni di piazza, i maoisti sembran decisi a mettere alla frusta i nervi della gente, costringendo all'erta i ventimila uomini, tra poliziotti e soldati, incaricati di far rispettare la legge nell'ultima colonia dell'Inghilterra. Tuttavia non sono riusciti, almeno finora, a scuotere la imperturbabilità degli inglesi (quindicimila), né quella dei trentamila « stranieri » che vivono insieme con tre milioni e novecentomila cinesi su appena un migliaio di chilometri quadrati, tra isole e penisola.

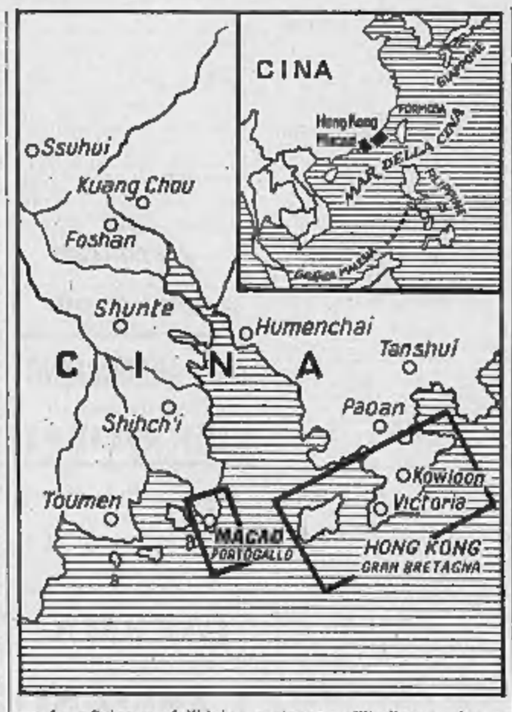
Nessuno mostra di inquietarsi del terrorismo, che si direbbe improvvisato come alternativa al fallimento della sollevazione di massa. Stamani, quando un boy dell'Hilton ha dato l'allarme, non uno dei clienti del prossimo ristorante dell'albergo ha battuto ciglio, tutti han continuato a mangiare conversando. La polizia ha dovuto faticare un bel po' a farli sgombrare, a tener lontani gli improvvisati fotografi avidi di ritrarre l'artificiere che, dopo aver circondato la bomba di sacchetti di sabbia la faceva esplodere con grande fragore.

Il volto di Hong Kong è quello di sempre, sono ricomparsi i turisti. I ferryboats continuano a far la spola da un capo all'altro della luminosa baia: sfrecciano le navi da guerra, inglesi e americane, alla fonda nell'acqua color zinco in cui si specchiano i grattacieli, incrociano le giunche che vengono da Canton, la bandiera rossa sulle vele, venate di vecchi rammendi, simili ai pampini dell'uva matura. Ricchi e miserabili continuano a correre per le strade intasate di automobili, biciclette, « risciò », tranvai colorati a due piani. All'ombra del grigio palazzo della Bank of China (comunista), si gioca sui pettinati campi del cricket. A notte Hong Kong si incendia di luci, dappertutto c'è musica. Si balla nei clubs privati, nei sordidi locali che proiettano film pornografici per marinai cinesi, per i soldati americani in licenza dal Vietnam.

Alla apparenza nulla è mutato. Il signor Oliphant, presidente del Consiglio di sviluppo economico, mi dice che gli affari vanno bene, il dollaro di Hong Kong tiene (il cambio medio è di 6,32 per un dollaro Usa). Il signor Kan Pak-cheung, segretario della Chinese Gold and Silver Exchange Society, mi assicura che coloro i quali nei giorni dei disordini, in maggio, in luglio e in agosto, s'erano preoccupati di investire i liquidi in oro, facendone rialzare il prezzo, oggi lo rivendono sotto costo: « La fiducia è ritornata, i comunisti han fallito la prova di forza, Pechino non ha incoraggia perché ha più che mai bisogno di Hong Kong capitalista. Certo non può sconfessarli, e questo spiega la campagna terroristica: tuttavia non intende rinunciare al flusso di valuta pregiata che gli viene da questo libero mercato di Kowloon ».

La Cina popolare ha sempre acquistato poco o quasi nulla da Hong Kong; però vende moltissimo. Nel 1966 la sua bilancia commerciale ha segnato un attivo di quattrocento milioni di dollari Usa, più altri duecento incamerati con le rimesse dei cinesi di qui alle famiglie nella madrepatria.

A causa dei recenti disordini i depositi nelle banche comuniste sono scesi del 15 %, le rimesse sono calate del 70 %, le importazioni dalla Cina in conseguenza della Rivoluzione culturale sono cadute in luglio e agosto del 47 %. Per contro le esportazioni di Hong Kong sono cresciute del 22 %. Hong Kong rimane la « Svizzera dell'Asia ».



Si calcola che tre milioni di dollari — circa due miliardi di lire — affluiscano in media ogni giorno nella colonia, in un incessante, fruttifero « giro » del quale non mancano di giovarsi gli stessi comunisti che non disdegnerebbero di trattare con società notoriamente legate a Formosa. Ci sono poi gli investimenti stranieri: non se ne conosce il volume, ma basterà dire che sono operino qui 250 ditte statunitensi. Giacché a far le spese maggiori della agitazione dei maoisti locali è stata la Cina Popolare, non si capisce perché dovrebbe incoraggiarli. « Fermezza dunque, e nervi saldi. Anche per Pechino vale il detto: "Business first" ».

Questo, tuttavia, è la campagna ufficiale. Diversi imprenditori, i giornali più responsabili ammoniscono a non fidarsi delle apparenze. In realtà c'è una fuga di capitali da Hong Kong, ancorché contenuta nella misura del 4-5%. Gli investimenti immobiliari sono crollati, i turisti ricompaiono ma a fine d'anno le presenze non raggiungeranno certo le 500 mila del 1966. Il terrorismo è modesto, ma alla lunga potrebbe scoraggiare anche i più ostinati. I giapponesi hanno già cominciato a disertare Hong Kong, orientandosi su Singapore, imitati da molti operatori locali.

Forse la Cina ha bisogno di una Hong Kong prospera; ma, cessando la prosperità, Hong Kong non avrebbe più motivo di esistere. « Apriamo gli occhi », esorta la Far Eastern Economic Review: questa è la più grave crisi sofferta dalla colonia nei suoi 125 anni di storia. La politica del « lasciar fare » sta rivelandosi miope e perniciosa.

Gli inglesi sono riusciti a dare una casa ad un milione di rifugiati, una scuola ad un milione di ragazzi, il reddito medio annuo pro capite è di 350 dollari, il terzo in Asia dopo il Giappone e Singapore, ma le statistiche non dicono come accanto ai non molti disoccupati esistano innumerevoli sottoccupati che vivono nell'indigenza; le paghe, a giornata e spesso solo a cottimo, sono basse; in teoria la settimana lavorativa dovrebbe essere di 48 ore, in effetti è di 66 e fanciulli inferiori ai 15 anni ne lavorano anche 50. Il tasso di accrescimento della popolazione è del 4 %, il più alto, forse, in Estremo Oriente: metà degli abitanti di Hong Kong hanno meno di 15 anni.

Finora Pechino ha cinicamente ignorato tutto ciò; ma domani potrebbe decidersi a sacrificare i propri interessi per ega e perdere la faccia »: i giovani stanno prendendo coscienza della propria miserabile condizione: la « Rivoluzione culturale » sarà fallita in Hong Kong, però coi morti, con lo stillicidio delle bombe, i maoisti locali hanno rotto l'annoso equilibrio tra capitalismo e comunismo su cui s'è finora retta la convivenza tra la colonia e la Cina comunista.

Da ottobre, secondo accordi precedenti, i cinesi dovrebbero riprendere a rifornire d'acqua Hong Kong. Se lo faranno, la colonia potrà guardare con un po' di ottimismo al futuro e dedicarsi ad una più attiva politica sociale, come sembra sia ferma intenzione del governatore.

Igor Man

Uccise in un'imboscata 150 « guardie rosse »

(Nostro servizio particolare)

Londra, 12 settembre.

Oltre centocinquanta « guardie rosse » sono morte il mese scorso in un'imboscata organizzata dagli avversari di Mao Tse-tung presso Canton, nella provincia meridionale di Kwantung in Cina. La notizia è stata fornita dagli stessi giovani attivisti maoisti in un manifesto venuto oggi in possesso di una rappresentanza diplomatica occidentale a Hong Kong.

Il manifesto accusa il generale Liu Hsiang-yuan, « l'uomo più potente del Kwantung », di avere organizzato la sanguinosa imboscata il 20 agosto. Un folto contingente di giovani attivisti maoisti, 600 su 10 camion, si stava recando ad una dimostrazione antirevisionista quando lo falciava il fuoco incrociato di alcune mitragliatrici.

c. c.

Esame di cultura generale a Moravia perché vuole diventare giornalista

Per entrare come « praticante » in un giornale la legge richiede almeno il titolo di scuola media superiore - Moravia è membro di due Accademie, ha presieduto la commissione giudicatrice di Venezia, ma non ha un diploma Così a 60 anni si è presentato a Roma a fare il tema di italiano con 4 giovani - Tra poco darà la prova orale

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 settembre.

Quattro giorni dopo aver presieduto la giuria internazionale della Mostra cinematografica di Venezia, Alberto Moravia si è presentato stamane a Roma come candidato ai primi esami per diventare « giornalista praticante ». Circostanza paradossale, ha dovuto sostenere la prova scritta di « cultura generale » — che si riduce ad un tema d'italiano — richiesta dalla legge sull'Ordine dei giornalisti agli aspiranti che non possiedono il titolo di studio necessario. Lo scrittore, membro quasi stabile di commissioni che assegnano premi letterari, di due Accademie a Boston e New York, è in queste condizioni. All'età di sedici anni dovette interrompere gli studi liceali perché, durante una convalescenza, fu colpito da poliomielite alla gamba destra. Scrisse allora il suo primo racconto lungo: « Inferno di malato ».

Moravia, che compirà in novembre sessant'anni, è da decenni collaboratore di giornali ma, sotto il profilo professionale, è soltanto « pubblicista » e non « giornalista professionista ».

Per quali ragioni ha deciso, alla sua età, di percorrere la lunga trafila che lo porterà, tra diciotto mesi e dopo un esame di idoneità professionale, ad avere tutti i crismi del giornalista di mestiere?

« Il motivo di fondo è la coerenza — ha spiegato Moravia — faccio da tanti anni l'inviato speciale e voglio, finalmente, essere giornalista professionista come tanti altri ». In più potrà godere dell'assistenza malattia e della pensione.

Stamattina Alberto Moravia, correttamente vestito di scuro e piuttosto eccitato come un candidato alle prime armi, è giunto puntuale alle 9 nella nuova sede dell'Ordine giornalisti di Roma. La commissione, presieduta dal prof. Massimo Colesanti, docente universitario di letteratura francese, era composta di sei giornalisti. Con lo scrittore erano altri quattro candidati, molto giovani. Moravia è stato ricevuto dal presidente dell'Ordine regionale, dott. Enrico Lucatello e dai membri della commissione. C'era un po' d'imbarazzo determinato dal rigore della legge che non ammette il riconoscimento di « cultura generale » per chiara fama, come avviene per la concessione della libera docenza.

Alberto Moravia ha preso l'esame con molto spirito. « Desidero seguire la strada di tutti », ha detto sorridendo. Solo dopo insistenze ha accettato di sedere in una saletta riservata, anziché nella sala comune agli altri quattro esaminandi. La prova s'è iniziata alle 9,35. Sono stati distribuiti ai candidati i fogli protocollo timbrati dalla commissione e firmati dal presidente. E' stata data lettura di quattro temi, fra i quali poteva esserne scelto uno. Riguardavano il viaggio di Saragat, la difesa del paesaggio, la crisi dell'Inter e il calcio italiano, il conflitto fra autonomia della cultura e industria culturale.

Sembra che Moravia abbia scelto il tema di cultura. « Ho fatto il saggio che rispecchiava gli interessi culturali di cui mi preoccupo da anni », ha commentato. E ancora: « Se la macchina per scrivere fosse stata migliore e avessi avuto più tempo, avrei fatto volentieri un saggio di ben altro stile. Ho lavorato come faccio tutte le mattine ».

Nella sua stanzetta scriveva fittamente: ha fatto una prima copia e poi l'ha battuta in bella. Due commissari, con discrezione, compivano il dovere di sorvegliarlo.

« Maestro, le occorre qualcosa? ».

«Niente, molte grazie ».

Dopo un'ora e tre quarti ha consegnato per primo il suo elaborato, chiuso in busta sigillata secondo le disposizioni della legge. Via via sono state raccolte le altre buste che domani mattina verranno aperte per la « correzione » dei compiti. Solo allora, attraverso una seconda busta, si saprà a conoscere il tema dello scrittore.

Fra una decina di giorni vi sarà la prova orale: e sarà certo alquanto imbarazzante per i commissari che dovranno saggiare la « cultura generale » di Moravia.

r. s.

Volantini dei monarchici contro Maria Pia di Savoia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 settembre.

Giovani attivisti monarchici hanno organizzato una manifestazione contro Maria Pia di Savoia che da alcuni giorni si trova in Italia con i figli. Su due automobili hanno percorso ieri sera le vie del centro, gettando migliaia di manifestini dov'era scritto « Maria Pia, vattene via! Rispetta i tuoi illustri avi ».

L'iniziativa è dei giovani del partito monarchico nazionale (pmn), un movimento politico distinto dal partito democratico italiano di unità monarchica (pdium). Causa del loro sdegno sono gli articoli « *confidenziali* » che la principessa sta scrivendo da tempo su un settimanale milanese. Ma secondo alcune voci non sarebbero estranei anche altri motivi come, ad esempio, le « minigonne » sfoggiate da Maria Pia a Roma, il suo probabile divorzio dal marito Alessandro Karageorgievic e la ventilata intenzione di curare le pubbliche relazioni per il sarto romano Roberto Capucci, fratello dell'ex marito di Catherine Spaak.

g. fr.

ISTITUTO
BERTOLA
10122 TORINO - Via Po 8 - Tel. 542.540, 541.421, 547.573
da 80 anni al servizio della scuola
Corsi recupero idoneità, abilitazione e maturità, con orario diurno, preserale, serale:
MEDIA - GINNASIO
LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO
MATURITA' ARTISTICA
ISTITUTO E SCUOLA MAGISTRALE
RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI INDUSTRIALI
COLLEGIO - CONVITTO

SIST
Specializza agli impieghi
10123 TORINO - VIA PO 2
Telef. 547.573 - 541.421 - 542.549

CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN
5, VIA DONATI
GIARDINO D'INFANZIA FRANCESE
affidato a una Maestra Giardiniera francese diplomata
INIZIO: 2 OTTOBRE
Informazioni: VIA MORGHEN 18 - TELEFONO 53.31.82

SPETTACOLI

Romina Power guadagna quasi un milione al giorno

L'attrice ha 16 anni - Nemmeno il famoso padre aveva ottenuto simili compensi

Hollywood, 12 settembre.

Romina Power, la figlia sedicenne di Tyrone Power e Linda Christian, è una delle attrici oggi meglio pagate nel mondo del cinema. Le sue prime, audaci esibizioni sullo schermo quando aveva soltanto 14 anni, hanno imposto rapidamente il suo nome sul mercato internazionale: ed oggi il « cachet » della giovane attrice è addirittura più alto di quello che percepiva il suo famoso padre, negli anni d'oro di Hollywood.

Per il film « The President's Analyst », che sta girando in questi giorni, Romina riceve un compenso quotidiano di 1800 dollari, pari a quasi un milione di lire. Il contratto con la sua Casa cinematografica prevede per i prossimi sei anni un guadagno complessivo di 305 mila dollari, pari ad oltre 170 milioni di lire: ed allo scadere dell'impegno la giovane Power sarà appena diventata maggiorenne.

Svaligiata anche la casa di Renato Salvatori

Roma, 12 settembre.

Anche Renato Salvatori è stato preso di mira dalla banda specializzata nello svaligiare le abitazioni dei personaggi del cinema. I ladri hanno rubato due quadri di Ottone Rosai, e due preziose statue di bronzo. Sono entrati nell'abitazione dell'attore, nel centro dell'antica Roma, servendosi di chiavi false ed hanno potuto lavorare indisturbati perché l'appartamento era disabitato.

E' stato lo stesso Salvatori ad accorgersi del furto, ritornando stamane a Roma dopo un'assenza di alcuni giorni. *(Italia)*

Riduzione E.N.A.L. — Adriano, Alfieri, Ambra, America, Arlecchino, Artisti, Centrale, Flora, Massaua, Miralfiori, Odeon, P. Nuova, Reposi, Vinzaglio, Italia (Moncalieri), - Ippodromo di Vinovo: ore 21 trotto (rid. Enal alla cassa), - Ascensore Mole Antonelliana (30% alla cassa).

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

16,30: Tunisi: Giochi del Mediterraneo.
18,15: **La TV dei ragazzi:** a) « Lanterna magica », per i più piccini; b) « A vele spiegate: La conquista del Pacifico », documentario per la serie sull'avventurosa scoperta della terra; c) Magilla gorilla, cartoni animati.
19,45: Sport. Cronache Italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Difficile giudicare », originale televisivo di Vladimiro Cajoli per la serie « Vivere insieme », con Valeria Valeri, Riccardo Cucciolla e Umberto D'Orsi. Un commerciante è stato chiamato a fare il giudice popolare in un processo, che lo costringerà a trascurare i suoi affari per parecchi mesi. La moglie vorrebbe che non accettasse, il marito è esitante.
22,15: Riprese sportive.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,18: « Show boat », film di George Sidney con Ava Gardner e Howard Keel per la serie « Momenti del film - rivista di Hollywood ». La vicenda si svolge sul famoso battello del Mississippi. Protagonisti la soubrette Magnolia Hawks, e un giocatore incallito, di cui la ragazza si innamora.
22,55: « Panorama economico », settimanale di inchieste e opinioni.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,30: Disegni animati; 20,50: Il mahatma Gandhi; 21,30: Telegiornale; 21,40: « Il pistole », film con Barbara Stanwyck; 23: Dibattito sulla lotta contro il cancro.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Canzoni del mattino; 9,07: Cinema musicale; 10,05: Le ore della musica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,37: Sempreverdi; 14: Trasmissioni regionali; 14,40: Zibaldone italiano; 16: Per i piccoli: Celestino. Celestina e il cane; 16,40: Musica da camera; 17: Giornale radio; 17,20: Mademoiselle Docteur; 17,30: Momento napoletano; 17,45: L'approdo; 18,15: Per voi giovani; 19,15: Ti scrivo dall'ingorgo; 19,30: Luna park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: « L'arte di Giufà ». Tre atti di Nino Martoglio; 22: Concerto sinfonico diretto da Ruggero Maghini: musiche di Zarlino, Monteverdi, Brahms, Stravinsky; 22,30: Giochi del Mediterraneo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Giuseppe Cassieri vi invita ad ascoltare con lui i programmi del mattino; 8,45: Signori l'orchestra; 9,40: Album musicale; 10: « Le inchieste del piccolo Frogel » di Simenon; 10,40: Corrado presenta: Musiche richieste; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Pronto, chi parla? Giochi al telefono condotti da Carlo Croccolo.

Ore 13,30: Giornale radio; 14,04: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Dischi in vetrina; 15: Motivi scelti per voi; 15,15: Giovani esecutori: arpista M. R. Calvo Manzano; 16: Rapsodia; 16,38: Ponte radio. Edizione speciale dedicata alla Puglia; 17,05: Transistor sulla sabbia; 17,50: Aperitivo in musica.

Ore 18,30: Radiosera; 19,50: Giochi del Mediterraneo; 20: Il bistolfo; 21,20: Cento anni nella galleria di Milano; 22: Tempo di jazz; 22,30: Giornale radio; 23,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corso di spagnolo; 10: Musiche operistiche; 10,25: Musiche di Marcello e Schroeter; 10,55: Musiche di Schumann; 12,20: Musiche per violino di Viotti; 12,55: Concerto sinfonico diretto da Ettore Gracis; 14,30: Soprano Lilia Terasita Reyes; 15: Musiche di Paisiello; 15,30: Compositori contemporanei: Fukushima; 16: Musiche di Ravel e Busoni; 17,25: Musiche di Schubert; 18,15: Quadrante economico; 18,30: Musica leggera; 18,45: Le grandi date: 8 settembre 1943.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Brahms, Schumann, Sibelius; 20,30: Sonate inedite di Tartini; 21: Musiche di Schubert; 22: Giornale del Terzo; 23,30: « Mamaj », racconto di Zamjatin; 23: Musiche di Kiurkeia.

ECHI DI CRONACA

Segretarie d'ufficio
E' il corso professionale indispensabile per le ragazze della Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contributi e paghe, Contabilità. Durata corso: 8 mesi. « Istituto Studium », piazza Statuto 3 bis, t. 540.283.

Se il TV è guasto
Telesoccorso 60.466-651.957
Servizio celere a domicilio diurno-serale e festivo. Fermate vecchi tv con nuovi modelli Antenne tetto 1°-2° C. L. 12.000.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino, Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.

Corsi gratuiti
diurni sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe, Operatrici contabili, Operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte, rivolgersi a: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telef. 882.808 - 889.924.

Segretarie Sist
un primato che resiste
E' quello ottenuto dalle spericolate ragazze della Sist di Dattilografia di Parigi in Categoria Juniores: Vittoria individuale nella precisione. Trionfo collettivo nella velocità. Sist, via Po 2, tel. 547.573-541.421.

Ist. Magistrale G. Giusti
Via Maria Vittoria 54, t. 871.779 apertura corsi regolari in attesa di parifica da parte del Ministero della Pubblica Istruzione. Orario segreteria ore 8-13.

Sist - Meccanografia
Operatori
L'inizio del Corso Operatori è fissato per le ore 20 del 18 corrente. Altri corsi: Paghe e Contributi, Stenografia, Contabilità meccanizzata. Mattino, pomeriggio, sera. Sist - Via Po 2, telefoni 547.573 - 541.421.

La Valstar si trasferisce
La fedele clientela è pregata di anticipare gli acquisti per la prossima stagione. Il 16 settembre cesserà la gestione Valstar nel negozio di via Pietro Micca 20.

Gratuitamente
presso l'Istituto Impera corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie Steno-Dattilografe e per Operatori Contabili Meccanografici. Iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti. Corso San Martino n. 8 - Telefono 518.976.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Or.Te.S. Bertazzi « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.11

Carignano: questa sera «Canzoni e Tradizioni» Balocco - Lombardo - Senglargi.

Alcione: Riviste G. Musini - G. Brino. Orario: 16,15 e 21,15.
Malfatti: Rivista «Torino è un'altra cosa». Orario: 16,15 - 21,30.

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 corsa notturna di trotto - Premio Unire L. 1.200.000. Concorso gettoni d'oro.

Al Bagatello, Cavoretto 2, 678.978: Aldo e i Players e «I Supersilli». **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andri; c. Tony Fratz. **Biechendaall Lutrario:** ore 21 The Batmen.
Chalet Valentino: 21 Sergio Nardi. **Gay Sala:** 18,45 e 21 i Sultani. **Giardino Bella Arti:** i Melodici.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom (Barge 10, 331.040).
West End Club: i Ragazzi del Sole.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Capriza (Sacchi 15, om. dischi): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Scotch Whisky (Volta 6, 542.713).
Ville Gay Discoteca (Moncalieri 52): ore 21 Danze. Giardino sul Po.
Whisky Notte Golfo, Pio V, 887.563

Lavadero
Venerdì 15 con
E. SALVATORE
RIAPERTURA stagione 1967-68

danze ARLECCHINO
Venerdì RIAPERTURA con
PIER FILIPPI

Danze Principe
Domani RIAPERTURA con
I RICERCATI
SERATA OMAGGIO alle DAME
Direzione Maestro RINO GALLO

GAY SALA
Ore 16,45 e 21: trattenimenti
APPLAUDITISSIMI
I SULTANI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Person. Gio Revardini (p. S. Carlo 175). Or. 10-13; 16-20.
Arte Antica (Metzotti 46): Mostra Goya «Desastres de la Guerra».
La Bussola (via Po 9): Rassegna di grafica contemporanea. 10-13; 16-20.
Narciso (p. Carlo Felice 18): «100 anni di pittura italiana».
Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi (via Acc. delle Scienze 6): fino al 30/9 tutti i giorni compresi festivi ore 9,30 - 12,30; 15 - 20. Serata: martedì, venerdì ore 21 - 23.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or. 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean: il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sherif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 16,10; 22.
Astor: «4 bassotti per un danese» di Walt Disney, con Dean Jones, S. Pleshette, in technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Corso (locale refrigerato): «Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo» colori, Monica Vitti, Jean Sorel. Or.: 14,20; 16,20; 18,25, 20,15; 22,20.
Cristallo: «Edipo Re» di P. P. Pasolini, con Franco Citti, Alida Valli, Silvana Mangano, in technicolor.
Ideal (aria condizionata): «Da uomo a uomo» Lee Van Cleef, John Philip Law, tech. scope. Prima film ore 15; 17,30; 20; ultimo 22,30. Viet. 14.
Lux: «La notte è fatta per... rubare» con Catherine Spaak, Philippe Leroy, G. Moschin, in technicolor.
Nazionale: «Attentato ai tre Grandi» Ken Clark, technicolor, scope.
Reposi: «Fronio... c'è una certa Giuliana per te» con Mita Medici, Gianni Dei, P. Ferrari, a colori.
Romano (aria condizionata): «L'occhio selvaggio» techn. scope, Philippe Leroy. Viet. anni 18. Inizio film: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Vittoria: «El Dorado» con John Wayne, Robert Mitchum, technicolor.

Allieri: «Delitto in pieno sole» con A. Delon, M. Laforet, M. Ronet; regia Rend Clement, in technicolor.
Ariston: «Delitti e champagne» A. Perkins, Y. Furneaux, col. Viet. 18.
Arlecchino: «Inferno sul Pacifico».
Augustus: «Odio per odio» Antonio Sabato, John Ireland, Fernando Sancho, eastmancolor, deltavision.
Capitol: «3 gendarmi a New York» technicolor, scope, Louis De Funès.
Metropol: «Il marchio di Kriminal» Glenn Saxon, H. Liné, scope, techn.
Torino: «Un uomo e una donna» A. Aimée, J. L. Trintignant. Vietato ai minori di anni 14. Apert. ore 10.

Alexandra: «Una sposa per due» technic. Sandra Dee, Bobby Darin.
Faro: «Il tempo degli avvoltoi» scope, technicolor. G. Hilton, F. Wolff, P. Tudor. Vietato minori anni 18.
Fiamma: «Tre uomini in fuga» scope, technicolor, con Louis De Funès, Bourvil, C. Brooks, M. Dubois.
Gioiello: «Battaglia sulla spiaggia insanguinata» con Audie Murphy, D. Michaels, cinemascope.
Hollywood: «I 5 della vendetta» Guy Madison, Monika Randall, techn. scope. Apert. ore 15; ult. 22,30.
La Perla: «Il tempo degli avvoltoi» G. Hilton, F. Wolff, P. Tudor, colori. Vietato ai minori di anni 18.
Piemme: «Tre uomini in fuga» scope, technicolor, con Louis De Funès, Bourvil, C. Brooks, M. Dubois.
Statuto: «Battaglia sulla spiaggia insanguinata» con Audie Murphy, D. Michaels, cinemascope.
Hollywood: «I 5 della vendetta» Guy Madison, Monika Randall, techn. scope. Apert. ore 15; ult. 22,30.
La Perla: «Il tempo degli avvoltoi» G. Hilton, F. Wolff, P. Tudor, colori. Vietato ai minori di anni 18.
Piemme: «Tre uomini in fuga» scope, technicolor, con Louis De Funès, Bourvil, C. Brooks, M. Dubois.
Statuto: «La bisbetica domata» E. Taylor, R. Burton, techn. scope.
Orfeo: «3 uomini in fuga» L. De Funès, Bourvil, T. Tomas, techn. sc. Or.: 14,45; 17,15; 18,45; 22,20.
Principe: «Il tempo degli avvoltoi» G. Hilton, F. Wolff, P. Tudor, in technicolor. Vietato min. anni 18.
Statuto: «La bisbetica domata» tech. scope, E. Taylor, R. Burton.

Adriano: «M 5 codice diamanti» techn. Melina Mercouri, J. Garner.
Alcione: «La 10ª vittima» technic. Viet. anni 18. Rivista G. Musini - G. Brino. Orario: 16,15 e 21,15.
Alpi: «Mani di pistolero» col. sc. C. Hill, G. Milland. Viet. anni 14.
Regina: «Vento di terre lontane» con Robert Mitchum, in technicolor.

Centrale: «Il 7° sigillo» di Bergman, con B. Anderson, M. von Sydow.
Cravesana: «I topi del deserto» con James Mason, Richard Burton.
Milano: «Caccia al ladro» technic. e «Impiccagione all'alba». Ap. 10.
Olimpia: «La bambola» con Monica Vitti, Gina Lollobrigida. Viet. 18.
Pax: «Texas John il giustiziere» in technicolor, con Tom Tryon.
P. Nuova: «Agente federale Lemmy Caution» E. Constantine: «Finché dura la tempesta» Mason. Ap. 10.
Santhià: «Mani in alto» colori, George Montgomery, Tab Hunter.
S. Secondo: «Il leone di S. Marco» col. sc. G. Scott, G. M. Canale.

Dello Rosa: «Conquista West» col.
Esperia: «Pugni, pupe, pallottole» con Eddie Constantine.
Giardino: «Furia a Marrakesh» in technicolor, scope, con Ken Clark.
Mirafiori: «Il diavolo ha riso» con Jeanne Moreau. Vietato anni 18.
S. Rita: «Qualcuno da odiare» con G. Segal, J. Donald, John Mills.
Vinzaglio: «L'uomo di Rio» techn. Jean-Paul Belmondo, F. Dorleac.

America: «I terribili antenati di J. Bond» con Stanlio e Ollio.

Eliseo: «Missione suicidio» techn. scope, Tony Curtis, Mary Murphy.
S. Paolo: «Reggio infernale» technicolor, con Gordon Scott.

Artisti: «Ischia operazione amore» col. sc. W. Chiari, Ric e Gian.
Belsito: «Sole che viene dal mare».
Cormins: «I 7 ladri» E. G. Robinson.
Eridano: «Le ore nude» con Rossana Podestà, Philippe Leroy.
Oropa: «Le spie uccidono in silenzio» technicolor, scope.
V. Veneto: «Ercole l'invincibile» in techn. scope, J. Clark, J. Simmons.

Astra: «La guerra è finita» techn. I. Thulin, Y. Montand. Vietato 18.
Bertolini: «La visita» con Sandra Milo, F. Perrier. Vietato anni 14.
Cibrario: «Assassini vanno all'inferno» M. Vlady, e «L'amico di famiglia» con Jean Marais.
Ellisse: «Le sadicenni».
Massaua: «I 5 della vendetta» con Guy Madison, Monika Randall, Vidal Molina, technicolor. Viet. anni 14.
Odeon (tel. 772.362): «La donna di paglia» technicolor, con Sean Connery, Gina Lollobrigida.
Starr: «Da Berlino, l'Apocalisse» con Roger Hanin, M. Lee, colori, scope.

Adua: «Sangue caldo» con Robert Mitchum. Apertura ore 15.
Arai: «Il boia è di scena» panavision, C. Stevens, Dean Jones.
Aurora: «Il codice della pistola» P. Foster; f. pr. «Topolino», col.
Brecia: «Salomone e la regina di Saba» G. Lollobrigida, Brynner, col.
Falchera: «3° occhio» F. Nero. V. 18.
Maiori: «La città proibita» technicolor, scope. Viet. anni 18. Ap. 15.
Nord: «L'uomo del banco dei pegni» Rod Steiger. Vietato anni 18.
Nuovo Fortino: «Gosi» La Coppa del mondo 1966, in technicolor.
Oriente: «Colui che deve morire» scope, con Melina Mercouri.
Palermo: «Layton, bambole e karatè» technicolor, con Roger Hanin.
Sociale: «Cavalcarono insieme» in techn. sc. J. Stewart, R. Widmark.
Zenith: «Lilli e il vagabondo» cartoni animati a colori.

Cabiria: «La montagna dei 7 falchi» A. Ladd, E. Scott, in technicolor.
Colosseo: «I 5 della vendetta» col. G. Madison, M. Randall, V. Molina. Vietato ai minori di anni 14.
Continental: «Il cobra» con Dana Andrews, P. Martell, Anita Ekberg.
Fiorio: «I mostri» con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.
Ghibo: «La curva del diavolo» con Cornel Wilde, J. Wallace, technic.
Italia: «Missione sabbie roventi» in technicolor, scope, H. Ross.
Piemonte: «Ringo del Nebraska» Ken Clark, Yvonne Bastien, colori.
S. Carlo: «Madame Sans-Gêne» con Sophia Loren, Robert Hossein, techn.
Spezia: «Repulsione» con Yvonne Furneaux. Viet. 18. Apert. ore 15.

Diana: «Regina Vichinghi» colori.
Doria: «Comand. Robin Crusoe» tec.
Roma: «Meraviglioso Peosa» techn.

Alba: «Bandito di Kandahar» techn. Ronald Lewis, Oliver Reed.
Ambra: «Borman» con Robert Kent, Moira Orfei.
Apollo (t. 215.685): «Sinfonia per un sedico» H. Vernon, Astor. V. 16.
Cairoso (tel. 290.141): «La mia terra» R. Hudson, J. Simmons, col.
Ederа: «L'ultima volta che vidi Parigi» technicolor, scope, con Elizabeth Taylor, Van Johnson.
Lux: «Sacrificati di Bataan».

Lucento: «Oggi, domani, dopodomani» tec. C. Spaak, V. Lisi. Viet. 18.
Luisetto: «Vichy, cover girls» technicolor. Vietato minori anni 16.
Splendori: «Bandiera di combattimento» Sterling Hayden, A. Smith.

MONCALIERI

Garabaldi: «La vedova nera» colori, O. W. Fischer, K. Dor. W. Peters.

Il coro trentino della Sat e la Quintana di Ascoli si esibiscono a Montreal

Montreal, 12 settembre.

Il coro trentino della Sat e il gruppo folcloristico della Quintana di Ascoli Piceno si sono esibiti questa sera al centro della Place Ville Marie, alla presenza del ministro Corona, dei rappresentanti governativi del Canada e della nostra ambasciata. Il coro della Sat ha eseguito famose canzoni alpine; il gruppo della Quintana si è presentato negli splendidi costumi settecenteschi suscitando l'entusiasmo della folla. *(Italia)*

3ª SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO all'ASTOR
WALT DISNEY presenta
4 BASSOTTI PER 1 DANESE
TECHNICOLOR

CORSO: incontrastato successo!
UN « GIALLO-ROSA » IRRESISTIBILE!
I colpi di scena, il ritmo, la suspense rendono questo film:
Inconsueto, fantastico, imprevedibile Eccitante, divertente e moderno
FRANCO CRISTALDI presenta
Monica Vitti Jean Sorel

un film di FRANCESCO MASELLI
con ROBERTO BISACCO DANIELA SURINA
TECHNICOLOR - NON VIETATO

al CRISTALLO: Clamoroso successo
MENZIONE SPECIALE DELLA GIURIA ALLA MOSTRA DI VENEZIA
Solo PASOLINI *poteva trasformare in sublime spettacolo:*
La tragedia dell'incesto
Il complesso di Edipo
La violenza più bestiale
ALFREDO BINI presenta un film scritto e diretto da PIER PAOLO PASOLINI
EDIPO RE
Tecnicolor Grande Schermo

FRANCO CITTI ALIDA VALLI JULIAN BECK CARMELO BENE
e SILVANA MANGANO nel ruolo di Giocasta
Per la ecletticità del soggetto e l'audacia della scena, il film è rigorosamente vietato ai minori di anni 18

Perché in tutto il mondo si aspetta
VIVERE PER VIVERE
Il nuovo film dell'autore di
UN UOMO, UNA DONNA

Come apparirà
ANNIE GIRARDOT interprete con YVES MONTAND e CANDICE BERGEN del nuovo technicolor VIVERE PER VIVERE di CLAUDE LELOUCH autore di « Un uomo, una donna ».
Per il suo nuovo film « VIVERE PER VIVERE » Claude Lelouch ha trovato una formula stile e nuova: questa mescolanza di finzione e di reportage, di romanzesco e di realistico.
E' la storia d'amore d'un uomo di 40 anni [Yves Montand] preso tra due donne [Annie Girardot e Candice Bergen] che rappresentano l'una un affetto fedele e l'altra la tentazione dell'avventura improvvisa e felice.
Il personaggio vive profondamente nel suo tempo e crede alla sua professione di giornalista, pur conoscendo talvolta dei momenti di scetticismo e di delusione.
Ma Lelouch mostra la sua grande abilità nel descrivere le situazioni psicologiche e il sottile gioco delle passioni che sorgono in un uomo e una donna del nostro tempo travolti dall'amore.
Le sequenze di reportage sono poi di un realismo eccellente: quelle sul campo dei mercenari, come quelle sul Vietnam.
Il film integra costantemente l'attualità, gli avvenimenti e i fatti del giorno alla storia sentimentale vissuta dai personaggi.
I cambiamenti di scena permettono a Lelouch di mostrare tutta la sua magia fotografica: l'azione si svolge infatti a Parigi, Val d'Isère, in Africa, nel Vietnam, ad Amsterdam ed a New York.
La musica, come in « Un uomo, una donna » si avvia a diventare già il più grande successo discografico dell'anno.
... E non si potrà mai più dimenticare il viso di Candice Bergen!
PER L'ANTEPRIMA ITALIANA E' STATA PRESCELTA LA CITTA' DI TORINO ED AVRA' LUOGO IL 15 SETTEMBRE
al NUOVO ROMANO

al VITTORIA 3ª settimana
DI SUCCESSO DEL PIU' GRANDE WESTERN DI TUTTI I TEMPI
HOWARD HAWKS
JOHN WAYNE | ROBERT MITCHUM
EL DORADO
TECHNICOLOR

VISTO LO STREPITOSO SUCCESSO DI PUBBLICO PROSEGUONO LE REPLICHE DEL FILM PIU' DIVERTENTE DELL'ANNO
IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA AI CINEMA
ORFEO e FIAMMA
E' IL FILM PIU' COMICO DELL'ANNO
BOURVIL - DE FUNES - TERRY THOMAS
lo scappo, tu corri, egli fugge...
3 UOMINI IN FUGA
COLORE PANAVISION
LES FILMS CORONA

Imminente al REPOSI
DUE GRANDI INTERPRETI IN UN FILM ESPLOSIVO
OTTO PREMINGER presenta
MICHAEL CAINE
JANE FONDA
JOHN PHILLIP LAW
DIAHANN CARROLL
ROBERT HOOKS
FAYE DUNAWAY
BURGESS MEREDITH.
E VENNE LA NOTTE

DOMANI AL LUX
4 FORMIDABILI ATTORI
KIRK DOUGLAS - ROBERT MITCHUM
RICHARD WIDMARK - LOLA ALBRIGHT
"LA VIA DEL WEST,,
HAROLD HECHT

OGGI al Cinema
FARO • LA PERLA • PRINCIPE
UNA POTENTE STORIA DI UNA FORZA MAI VISTA CARICA DI FURIA, SEXY E FEROCIA
Si avverte il pubblico che questo film è
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
a motivo di sequenze veramente impressionanti e per la vicenda che, nonostante la formula « western », prevede situazioni particolarmente scabrose e sessualmente audaci
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
GEORGE HILTON - FRANK WOLFF
Il TEMPO degli AVVOLTOI
EASTMANCOLOR EUROSCOPE

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO
PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO, t. 511.587 (To)

Stasera IN TV
un altro grande Carosello BIC
con:
RENATO RASCEL
e
ISABELLA BIAGINI

Grande successo di pubblico ore 21 circa
BIC

Da domani il Cinema NAZIONALE
IN CONTEMPORANEA CON ALTRI 50 CINEMA EUROPEI PRESENTA UNO DEI PRIMI GRANDI FILM DELLA STAGIONE
VIRNA LISI
la ragazza italiana
ROD STEIGER
il generale austriaco
UMBERTO ORSINI
il soldato italiano

LA RAGAZZA E IL GENERALE
Un film di PASQUALE FESTA CAMPANILE
Realizzato da LUCIANO PERUGIA
A COLORI

Colosseo-Hollywood-Massaua
IN DIRETTO PROSEGUIMENTO DALLA 1ª VISIONE
« PASSERA' MOLTO TEMPO PRIMA CHE POSSIATE VEDERE UN ALTRO WESTERN ALL'ITALIANA COSI' ECCEZIONALE!!! »

Un'avventura entusiasmante spietata e crudele!

Continua il concorso gettoni d'oro: L.600.000
Tutti possono partecipare:
basta acquistare il biglietto d'ingresso, indicare i vincenti delle 8 corse...
...e forse questa sera ritornerete a casa con 120 gettoni d'oro da L. 5.000
VINOVO
Inizio corse ore 21

LA PROSTITUZIONE, PIAGA DELLE NOSTRE CITTA'

Troppo miti i giudici contro gli sfruttatori

La legge prevede pene che, con le aggravanti, possono arrivare sino a 18 anni - Invece le condanne, salvo poche eccezioni, si limitano a 18-24 mesi - Inoltre vengono concesse con generosità lunghe licenze premio - Il risultato è che gli sfruttatori, dopo breve tempo, tornano liberi e si vendicano delle loro «protette» che hanno avuto il coraggio di denunciarli

Quasi dieci anni sono trascorsi dall'entrata in vigore della legge solitamente denominata legge Merlin. Duplice era il suo scopo, enunciato nello stesso titolo: «abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui». Il primo traguardo, senz'altro da apprezzare su un piano d'evoluzione sociale e di moralità civica, è stato senza dubbio facilmente raggiunto: il divieto d'esercitare case di tolleranza a partire da una data ben precisa ha comportato la loro automatica chiusura in coincidenza con la scadere di quel termine. Ma che cosa è accaduto del secondo obiettivo, indicato come «lotta contro lo sfruttamento della prostituzione»? La realtà quotidiana, la cronaca di tutti i giorni sono lì a mostrare, con un'evidenza che non ha bisogno di commenti, quali miseri risultati siano stati conseguiti. Diciamo pure che s'è trattato di un autentico fallimento, di un continuo peggiorare della situazione, di un costante slittamento verso il basso.

L'opinione pubblica, nel vedere l'impotenza delle forze dell'ordine di fronte al dilagare della prostituzione in ogni strada e ad ogni angolo della città, si domanda sgomenta se sia proprio ineluttabile che prostitute e protettori diventino sempre più, specialmente in certe ore, i veri padroni di tante zone e quartieri pur intensamente popolati di gente laboriosa ed onesta.

Né lo scotto da pagare si limita ormai al disagio fisico, al disgusto, al senso d'imbarazzo che, inevitabilmente, e ripetute volte ogni giorno, assale per via. Le notizie di episodi violenti e turpi, al di là degli stessi fatti di prostituzione e sfruttamento, si fanno via via più frequenti, raggiungendo dimensioni che, sino a poco tempo fa, sarebbero parse impensabili. Né sono protagonisti individui che si rendono colpevoli di lunghe catene di delitti. Lo sfruttamento reca già in sé una nota che ne esclude il carattere occasionale; ma che cosa dire quando lo sfruttamento avviene all'interno della famiglia, nei confronti della moglie o delle figlie, magari minorenni, accompagnato da minacce reiterate e violenze ripetute, sino alla violenza carnale, sino al tentativo d'omicidio, sino all'omicidio consumato? Si resta quasi increduli che simili orrori possano avvenire così spesso e, quel che è peggio, anche da parte di persone sottoposte a processo e magari già condannate per reati della medesima indole.

Eppure, tutto può accadere quando la prostituzione sia lasciata a se stessa, senza freni efficaci né limiti adeguati. Scriveva, con incomparabile efficacia, un illustre e compianto studioso come Francesco Antolisei, che la prostituzione «costituisce uno dei maggiori vivai di ogni specie di delinquenza»: da qui la necessità di un impegno assoluto, consapevole e deciso, dello Stato e dei pubblici poteri contro questo male, fonte di altri e maggiori mali.

Ma che cosa fa lo Stato, che cosa fanno i pubblici poteri? Ben poco, si direbbe. Le stesse norme della legge Merlin sono piene di incongruenze e lacune punendo con le medesime sanzioni (la reclusione da 2 a 6 anni e la multa da 100.000 lire a 4 milioni) e coloro che la prostituzione semplicemente agevolano (si pensi all'albergatore compiacente o al tassista servizievole) e coloro che la prostituzione sfruttano, così da risultare troppo severe verso i primi e troppo miti verso i secondi, qualora la pena non sia applicata nel massimo.

Tuttavia, non ci sentiremmo di addossare al legislatore le responsabilità maggiori. La pena per lo sfruttamento può salire sino a 12 anni di reclusione e 5 milioni di multa, se il fatto è aggravato dalla violenza o minaccia, oppure dalla commissione ai danni di un congiunto o di un minorenne, oppure ai danni di più persone. Non senza la possibilità di arrivare a livelli ancora più alti nel caso in cui sussistano più circostanze aggravanti (massimo: 18 anni di reclusione e 12 milioni di multa) o nel caso in cui abbiano a concorrere con lo sfruttamento altri reati previsti dalla stessa legge Merlin (l'art. 6 parla di un massimo di 20 anni!) oppure dal codice penale (tentativo di omicidio, sequestro di persona, detenzione abusiva di armi, ecc.).

In pratica, le condanne a pene elevate sono rarissime. Soltanto in un paio di occasioni il Tribunale di Torino ha inflitto, esemplarmente, la reclusione in misura superiore ai 10 anni. Quasi sempre, la sanzione oscilla tra i 16 mesi, quando l'imputato non è recidivo, e i 2 anni in caso contrario: la tradizionale indulgenza dei nostri giudici tende, infatti, ad applicare i minimi di pena e a riconoscere, per giunta, ogni possibile circostanza attenuante. Non infrequenti, poi, le assoluzioni per insufficienza di prove.

Apprezzabile fino a che si tratti di reati non gravi o di rei meritevoli di comprensione, l'indulgenza non trova giustificazione, diventando anzi estremamente pericolosa, quando venga usata nei confronti di persone abiette, abitualmente e reiteratamente colpevoli di turpi comportamenti. E lo stesso si dica per l'indulgenza che può indurre il magistrato a concedere, durante il processo, la libertà provvisoria pure ad imputati di sfruttamento aggravato e, dopo il processo, licenze-premio di 30 giorni (e talora di 6 mesi) ai colpevoli di sfruttamento che, scontata la pena, si trovino sottoposti alla misura di sicurezza della casa di lavoro o della colonia agricola.

Oltretutto, con le pene lievi, con la libertà provvisoria e con le licenze-premio, la prostituta che ha avuto la forza di denunciare lo sfruttatore vede incombere su di sé il pericolo di una rendetta, anche personale, a breve scadenza. Così, invece di incoraggiare gli atti di «ribellione», per lo più unico strumento in grado di condurre all'individuazione sicura dei reati di sfruttamento, si finisce con il porre la vittima alla mercé del suo persecutore!

Sarebbe auspicabile, infine, una più frequente applicazione delle misure di prevenzione, introdotte dalla legge n. 1423 del 1956 proprio nei riguardi delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità. Tra i destinatari di tali misure, che vanno dalla diffida al foglio di via obbligatorio, dalla sorveglianza speciale al divieto di soggiorno in certi comuni o all'obbligo di soggiorno in un dato comune, figurano, infatti, anche «coloro che, per il loro comportamento, siano ritenuti dediti a favorire o sfruttare la prostituzione o la tratta delle donne o la corruzione dei minori».

I mezzi, insomma, non mancano. Occorre servirsene prontamente, senza tentennamenti. Domani potrebbe essere troppo tardi.

Giovanni Conso

Nel centenario della nascita

Baveno commemora Umberto Giordano

(Dal nostro corrispondente)

Stresa, 12 settembre.

(p.b.) Giovedì 14 settembre, Baveno e Stresa commemoreranno Umberto Giordano nel centenario della nascita. Alle 17, nel palazzo comunale di Baveno, sarà scoperta una lapide in ricordo del musicista che per lunghi anni soggiornò sulle rive del Lago Maggiore. L'epigrafe è stata dettata dal maestro Gianandrea Gavazzeni: «Nel tempo della quiete e del silenzio lacustre Umberto Giordano, glorioso nel mondo per la rivelazione dell'*Andrea Chénier*, predilesse Baveno, propizio ad altre creazioni musicali, soggiornandovi dal 1904 al 1924. Nel centenario della nascita il Comune e la popolazione ricordano con orgoglioso affetto il Musicista. 1867-1967». A Baveno Umberto Giordano scrisse alcune delle sue opere più significative: *Fedora*, *Madame Sans Gêne*, *Siberia* e *La cena delle beffe*. Mario Morini terrà il discorso celebrativo.

In serata, nel teatro del Palazzo dei Congressi di Stresa l'orchestra sinfonica di Torino della Rai eseguirà l'interludio della *Fedora*.

CRONACA TELEVISIVA

La poesia di Cesare Pavese nella riduzione del «Novelliere»

Un tentativo di ricostruzione fedele del mondo dello scrittore nonostante gli arbitrii della sceneggiatura - Questa sera «Show Boat» per la serie sui film rivista

Ieri sera per la puntata del *Novelliere* era di scena Pavese con quattro racconti scritti dal 1936 al '38 e pubblicati tre anni dopo la sua morte: *Notte di festa*, *Amici*, *Carogne*, *Viaggio di nozze*. La formula dello spettacolo di cui sono autori Daniele D'Anza e Belisario Randone non è mutata rispetto all'esordio: come accadde per la Roma di Moravia e con Verga anche le storie dello scrittore piemontese sono state ritoccate e rimpastate in un'unica sceneggiatura.

Nonostante l'arbitrio, dobbiamo riconoscere che il programma televisivo è riuscito almeno in parte a restituire l'originale atmosfera del mondo di Pavese, con la puntualizzazione di alcune pagine di poesia e del suo diario *Il mestiere di vivere*. Questa esperienza televisiva era stimolante se non altro perché l'opera di Pavese non ha mai attratto produttori e registi, salvo Antonioni che dal racconto *Tra donne sole* ricavò una interessante trasposizione cinematografica, «Le amiche».

C'è da chiedersi se non era meglio puntare su ciascuno dei racconti, senza l'artificio dell'impasto. Le vicende hanno già un impianto preciso, con personaggi ricchi di vita drammatica, come l'intellettuale di *Viaggio di nozze* logorato dall'insoddisfazione e la moglie arretrata e devota che in una notte al mare vivono lontani uno dall'altra la loro tardiva luna di miele.

In luogo del previsto appuntamento musicale con Anna Marchetti, è andata in onda la cronaca registrata di un avvenimento letterario: la consegna del Premio Estense, toccato quest'anno ad Alberto Ronchey de «*La Stampa*».

* *

Sul secondo canale, *Cordialmente* presentava alcuni servizi di attualità: i danni arrecati dalle furiose grandinate del 3 settembre nell'Astigiano; l'incontro con due giovani italiani che hanno vissuto in Congo l'avventura dei mercenari, tornando in patria delusi solo per la paga mancata; due brevi inchieste sulla insufficiente disponibilità di sangue nelle nostre emoteche e sul diritto di voto anticipato a 18 anni per i *teenagers* inglesi. Un numero non emozionante, ma dignitoso.

Il modesto telequiz automobilistico *Chi ti ha dato la patente?*, con Mascia Cantoni, ha chiuso i programmi.

* *

Questa sera ricompare sul primo canale la rubrica *Vivere insieme* che dibatte problemi di convivenza familiare e sociale, traendo lo spunto da un originale televisivo. Sarà trasmesso *Difficile giudicare*, un atto di Vladimiro Cajoli, interpretato da Valeria Valeri, Riccardo Cucciolla e Umberto d'Orsi. E' la storia d'un commerciante costretto a trascurare gli affari per assolvere al suo dovere di giudice popolare in un processo. La moglie vorrebbe che egli non accettasse l'incarico. Allo spettacolo farà seguito il consueto dibattito tra alcuni esperti e un gruppo di telespettatori. Quindi, la cronaca di un avvenimento sportivo.

Sul secondo canale, per il ciclo «Momenti del film-rivista di Hollywood» andrà in onda *Show Boat*, realizzato da George Sidney con Ava Gardner, Kathryn Grayson e Howard Keel. E' uno dei più famosi musicals americani, ispirato a un romanzo ricco di colore di Edna Ferber. Nel 1927 fu adattato per le scene dal famoso Ziegfeld. Il cinema lo riprese, in tre versioni, nel 1929, nel '36 e nel '51. Il film che viene trasmesso stasera è l'ultimo rifacimento e serba intatto il fascino delle canzoni scritte dal celebre binomio della rivista di Broadway, il musicista Jerome Kern e il librettista Oscar Hammerstein II.

La vicenda è ambientata su uno dei grossi battelli che navigavano alla fine del secolo scorso sul Mississippi. A bordo, si canta e si danza parecchio e naturalmente c'è anche posto per gli intrecci sentimentali. La rubrica *Panorama economico* chiuderà i programmi della serata.

vice

Le audaci «Memorie» di Jayne Mansfield

Saranno pubblicate da una amica dell'attrice - Implicati molti personaggi di Hollywood

Hollywood, 12 settembre.

Sta per uscire a Hollywood un libro che sembra destinato a provocare scandali e polemiche a catena: le «Memorie» di Jayne Mansfield, raccolte dalla sua migliore amica, May Lane. L'attrice, poco prima del tragico incidente dello scorso luglio, aveva chiamato May e l'aveva pregata di raccogliere tutti i documenti della propria carriera, perché fossero pubblicati «in caso di una disgrazia». May Lane ha compiuto il suo lavoro, ed ora lo pubblica, in dodici capitoli, pungentissimi. Sembra che dalle rivelazioni postume della Mansfield pochi dei grandi personaggi di Hollywood escano indenni.

«Ho passato una buona parte della mia vita — racconta l'attrice per la penna dell'amica — a correre intorno ai divani dei produttori di Hollywood. Qualche volta mi è pure capitato di dovermici fermare...». Fra i citati c'è il nome di uno dei più noti magnati del cinema.

«Quando sono stata convocata da lui — racconta l'attrice — mi ha fatto attendere qualche minuto in un salotto prima di farmi entrare nel suo ufficio dove l'ho trovato completamente nudo dietro la sua scrivania con un cappello in testa ed una enorme pipa in bocca. Mi è sembrato talmente ridicolo in quell'atteggiamento che non sono stata capace di arrabbiarmi e sono corsa via ridendo come una pazza».

In un altro capitolo la Mansfield racconta le feste che si svolgono nelle ville di Hollywood dove i partecipanti, completamente svestiti e cosparsi d'olio d'oliva, si rincorrono attraverso le stanze.

Furibonda lite in uno dei locali più eleganti d'America

Sinatra, cacciato da un casinò di Las Vegas assale l'albergatore che gli rompe due denti

La baruffa è avvenuta al Sands Hôtel, dove il famoso cantante si esibiva da sedici anni - Dopo la rottura del contratto l'artista ha rotto i mobili e ha mandato in frantumi porte e finestre dell'albergo - Quando gli è stato negato anche il credito nella sala da gioco, ha gettato una manciata di *fiches* in faccia al direttore; che ha risposto con un violento pugno

L'attore-cantante Frank Sinatra con la giovanissima moglie Mia Farrow (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare)

Las Vegas, 12 settembre.

Con un pugno in faccia si è concluso il contratto che da sedici anni legava Frank Sinatra al «Sands Hotel» di Las Vegas. Al termine d'un violento litigio nella sala da gioco, il vicedirettore dell'albergo, Carl Cohen, che è un uomo robusto, ha colpito il cantante sulla bocca. Sinatra, che ha 50 anni, ha perso due denti ma, secondo il racconto dei presenti, non ha reagito. Poco dopo ha lasciato il «Sands Hotel» in compagnia della moglie sedicenne, Mia Farrow.

Sui motivi dell'incidente le versioni sono diverse e contrastanti. Frank Sinatra è sempre stato molto legato al direttore dell'albergo, Jack Entratter, fin dai tempi in cui decise di investire i suoi guadagni in case da gioco nel Nevada. Anche il suo matrimonio con Mia Farrow, l'estate scorsa, fu celebrato nell'albergo e la cerimonia si svolse nella camera di Entratter.

Quando, qualche tempo fa, fu costretto a liquidare i suoi interessi nello Stato, non ruppe il contratto con il «Sands Hotel», l'albergo preferito dalle ricche coppie americane che decidono di soggiornare a Las Vegas in attesa del divorzio (che le autorità locali concedono facilmente).

Da tempo l'associazione tra Sinatra e il «Sands Hotel» aveva costituito uno dei più importanti affari della finanza e dello spettacolo a Las Vegas, che aveva fruttato parecchie migliaia di dollari sia al cantante sia all'albergo. Sinatra aveva conservato fino all'ultimo una piccola compartecipazione nell'albergo, ma vi aveva dovuto rinunciare per intervento della Commissione per il gioco d'azzardo dello Stato del Nevada.

Secondo alcuni testimoni, il litigio con Cohen sarebbe stato provocato dalla misura adottata dalla direzione del «Sands» di bloccare il credito del cantante ai tavoli da gioco (ma l'avvocato del cantante, Milton Rudin, ha smentito questa voce). Sinatra si è seduto ad un tavolo della roulette, ma la fortuna gli è stata avversa. Ha chiesto al «croupier» di mettere in conto le sue perdite ma ha ottenuto un netto rifiuto. Il cantante ha reagito allora con estrema violenza, mettendosi ad urlare.

Carl Cohen è intervenuto per calmarlo ma Sinatra gli ha lanciato sul viso una manciata di «fiches». Cohen ha reagito con un violento pugno sulla bocca. Sinatra non ha replicato: poco dopo è partito con la moglie per la California a bordo del suo aereo privato. La direzione dell'albergo, pur ammettendo il pugno di Cohen, dà un'altra versione dei motivi che hanno provocato la rottura con il cantante. Secondo il «Sands» Sinatra aveva firmato un contratto triennale con il «Caesar's Hotel», un albergo non lontano dal «Sands». Sabato sera, subito dopo il consueto spettacolo nel «night club» dell'albergo, Sinatra è salito su un carrello elettrico (di quelli impiegati per il trasporto dei bagagli) e si è messo a correre a forte velocità per i corridoi urlando a squarciagola, mandando in frantumi specchi e danneggiando mobili. Il «Sands» ha lasciato capire che «evidentemente» Sinatra cercava di provocare un incidente per giustificare il «tradimento» ed il passaggio al «Caesar's Hotel».

Subito dopo, Sinatra si è recato nella sala da gioco dove è avvenuto lo scontro con Cohen.

r. s.

Gli attori italiani a Milano presentano il «loro» teatro

E' la sala di via Manzoni, rilevata da un gruppo di artisti, fra cui Dario Fo, Valli, Squarzina, Garinei e Giovannini - Il programma della stagione

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12 settembre.

Dopo la lunga opera di restauro, durata praticamente tutta l'estate, questa sera, in serata di gala, la nuova gestione del teatro di via Manzoni «Renato Simoni» — della quale fanno parte fra gli altri, la baronessa Anita Blanc, Dario Fo, Carlo Alberto Cappelli (presidente), Garinei e Giovannini, Luigi Squarzina, Romolo Valli — ha presentato ufficialmente in anteprima il cartellone della stagione '67-'68. Con gli attori che reciteranno quest'anno sono intervenuti al gala i più noti rappresentanti del mondo culturale italiano e l'alta società milanese.

Dopo un saluto al pubblico, dato da Dino Falconi, i vari attori che si alterneranno sul palcoscenico in questa stagione hanno presentato i loro spettacoli. Il primo lavoro andrà in scena venerdì 15 settembre: *La signora è da buttare*, commedia per soli «clown» di Dario Fo, messa in scena dalla Compagnia Dario Fo-Franca Rame. I due popolari attori hanno eseguito alcune scene del primo tempo. E' scomparso dal palcoscenico il velluto blu che in precedenza aveva fatto da fondale ed è apparso un tendone da circo: l'ambiente nel quale si svolge la vicenda.

Il secondo spettacolo sarà dato in novembre da Tino Buazzelli, che riprenderà *Morte di un commesso viaggiatore* di Arthur Miller. In dicembre e gennaio Gino Bramieri e Marisa Del Frate, con Ettore Conti, presenteranno *La sveglia al collo*, una rivista di Marchese Terzoli, musiche di Aldo Bonocore, coreografie di Don Lurio, regista Vito Molinari.

In gennaio e in febbraio Lilla Brignone, Sergio Fantoni e Valentina Fortunato presenteranno — con la regia di Luchino Visconti — *La monaca di Monza* di Giovanni Testori. Da metà febbraio a tutto marzo e, forse, aprile, verranno Enrico Maria Salerno e le gemelle Kessler, interpreti di *Viola, violino e viola d'amore*, la nuova commedia musicale che Garinei e Giovannini hanno scritto in collaborazione con Magni, musiche di Bruno Canfora.

Negli intervalli e alla fine del gala l'elegante pubblico ha potuto osservare le numerose modifiche e i restauri effettuati per rendere più accogliente la sala. Sono sparite le due barcacce laterali al proscenio, si sono guadagnate più poltrone; ci sono velluti nuovi; e più profondità in palcoscenico (è stata abbattuta una parete).

g. m.

Cinque autori italiani moderni alla rassegna veneziana

L'ultima novità al Festival musicale: un brano sinfonico con l'alfabeto Morse

(Nostro servizio particolare)

Venezia, 12 settembre.

Cinque musicisti italiani, tutti sulla quarantina, ed autori di altrettante novità assolute, erano oggi iscritti sulla locandina del concerto pomeridiano affidato agli strumentisti di «Musica Viva Pragensis»: un complesso cecoslovacco specializzato nella musica contemporanea.

Apriva il programma una «*Musica notturna*» del milanese Giacomo Manzoni, breve pagina dalla sorvegliatissima scrittura, protesa nella ricerca di combinazioni timbriche, quanto aliena da espressivi abbandoni.

Poi Erminia Santi si è prodigata in una singolare cadenza 1-2 per soprano solo del grossetano Egisto Macchi. La partitura, disegnata alla stregua di una pianta stradale, fornisce solamente l'indicazione degli intervalli, lasciando all'interprete ampia libertà di estensione e di dinamica; il testo è un curioso «collage» verbale di Mario Diacono; i risultati, quanto meno, irrilevanti, e tediosi.

Un piacevole tacchino musicale, denso di aforismi e di annotazioni argute, con un pizzico di «pop art» — vi risuona, tra l'altro, un messaggio in alfabeto Morse, riferentesi all'alluvione dell'anno scorso — è stato offerto dal pistoiese Arrigo Benvenuti nel suo «*Pot pourri*» per 18 strumenti.

Il palermitano Girolamo Arrigo, in un lavoro denominato «*Infrarosso*», si proponeva di realizzare la trasposizione in musica del lento ruotare di un caleidoscopio: parallelo legittimo, se non altro, dalle copiose divagazioni stilistiche, facilmente ravvisabili, e forse assimilate durante un recente soggiorno americano (circostanza sottolineata dall'«*Octandre*» di Varèse), gentilmente offerto, fuori programma, dai bravi esecutori cecoslovacchi).

Infine, il veronese Franco Donatoni ha presentato un «*Souvenir*» che — secondo la sua dichiarazione — è ispirato al virus; in realtà, il *souvenir*, nel suo grumoso tessuto sonoro, può ricordare la coagulazione di un preparato biologico in laboratorio; con una finale decantazione, forse in virtù di qualche sconosciuto reagente. Agli interpreti e agli autori presenti, la piccola pattuglia di assidui convenuta alla Fenice ha tributato accoglienze di misurata cordialità.

Accanto agli impegnativi ascolti di musiche nuovissime, il Festival della Biennale offre il correttivo di spettacoli variati, del tutto estranei alle finalità della rassegna: domenica scorsa, le millenarie espressioni indiane del «*Mahabarata*», stasera la compagnia del teatro negro-americano di danza, diretta da Alvin Ailey, già apprezzata al Maggio fiorentino, durante una *tournee* europea del '64. In prevalenza orientata sul negro-spirituals, la serata offriva anche una vivace biografia danzata del pittore haitiano, e gran sacerdote del culto «vudu», Hector Hippolite. Molti e calorosi gli applausi all'indirizzo della valente compagnia e dei suoi direttori.

g. pi.

Storia francese d'amore alla rassegna di Bergamo

(Dal nostro corrispondente)

Bergamo, 12 settembre.

(n. g.) Presso l'ex chiesa di Sant'Agostino, è stato proiettato questa sera, quarta giornata del Gran Premio Bergamo per il cinema d'autore, il film francese in concorso *Au pan coupé*, di Guy Gilles, con Macha Meril, Patrike Jouané e Bernard Verley.

E' una triste storia d'amore di due giovani in procinto di lasciarsi, causa il carattere di lui, ed il suo spirito di rivolta: benché disposta a comprenderlo ed a giustificarlo, la ragazza, Jeanne, non riesce a capirlo. Dopo un po', il ragazzo parte, e muore in oscure circostanze: da quel momento, Jeanne vive di ricordi, e questi ricordi costituiscono il tema del film.

Il programma di oggi è stato completato dalla proiezione di due documentari sull'arte e sull'architettura moderna, e dal film *Egli non voleva uccidere* del russo Gheorghij Scenghelaye, per la sezione informativa.

In via Madama Cristina 63
QUASI ANGOLO VIA V. CALUSO
Inizia oggi una
GRANDIOSA VENDITA
DI CONFEZIONI PER TUTTI
Cappotti lana inglese . . . . L. 7.000
Soprabiti lana inglese . . . . L. 5.000
Vestiti pura lana . . . . . L. 7.500
Impermeabili doppio Makò . . L. 5.000
e pantaloni, giacche, ecc. ecc.
in via S. Francesco da Paola 2
QUASI ANGOLO VIA PO
troverete scampoli di
cappotti lana inglese a . . . L. 5.000
soprabiti lana inglese a . . . L. 3.000
e centinaia di altri articoli a
prezzi convenienti
Ricordate questi due indirizzi:
Via Madama Cristina 63
Via San Francesco da Paola 2

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
ASSEGNAMENTI BENESTI
CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.597 - TORINO

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA
VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510-938

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso **tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».**

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunto delle tasse in ragione dell'2% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando **stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

MERCATOR 5000 4 programmi come nuova vendesi. Telef. 760-312.

OCCASIONE privato vende a privato fresa tornio rettifica seminuovi. Tel. 785-653. A84474

PESO autocarri 30 tonn. occasione vendesi. Telefoni 851-312, 587-430.

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori chiavi per il servizio dell'auto. Silitor, via Nizza 32.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

AVENDO presso idraulica grammi 55 accettiamo articoli in plastica da stampare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9027 — Torino».

AZIENDA lavorazione lamiera esaminerebbe offerte di lavorazione in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9027 — Torino». A83269

CONFEZIONISTA donna 1ª categoria eseguirebbe lavoro domicilio. Telefonare 388-645.

COPERTURE catramature terrazzi con [illegible]. Riparazioni. Telefono 80-257

DECORATORE piemontese specializzato, tinteggia alloggi 11.000 camera, 18.000 tappezzata. Cura, sollecitudine. Telefonare 651-133.

DECORAZIONI eseguiamo ovunque lavabile 10.000, tappezzeria compresa 18.000. Telefonare 484-306.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente, lavabile 10.000-12.000, tappezzeria compresa 18.000, vetrificazioni. Telefonare 355-295.

IMPRESA artigiana esegue lavori manutenzione e costruzioni. Telefonare 981-283. A83675

MAGLIFICIO attrezzatura moderna esperienza decennale esegue lavoro conto terzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1536 — Torino».

OFFICINETTA stampaggio saldatura lamiere combinerebbe apportante lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9082 — Torino». A83641

REGGITENDE di qualsiasi tipo artigiano applica in giornata. Telefonare 82-875. A80946

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA', RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O671

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 300 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445. O147

A.A. CREDITO automobilistico in 5 minuti con rate mensili. Prestiti fiduciari senza garanzia reale a professionisti, industriali, operai, impiegati. FINCOTEX, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826.

A. ACQUISTEREI cercherei gerenza bar torrefazione, trattoria, bottiglieria. Tel. 791-817. O231

A. GRUPPO finanziario privato concede rapidamente mutui a privati su alloggi, terreni, automezzi; sovvenzioni a piccole medie aziende. Massima riservatezza; tassi minimi. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 1418 — Torino». A82568

A. 8.500.000 cedo piccolo bar chiusura serale festiva. Tel. 535-950

ALBERGO Chatillon moderno 10 camere 20.000.000 annui cedesi 8.300.000 anticipati. Tel. 502-514.

ALBERGO Morgex 30.000.000 stagionali cedesi con immobile 100 milioni dilazionati. Tel. 502-514.

ALIMENTARI Castellamonte, tutte licenze, 60.000 giornaliere svendesi 3.000.000. Tel. 502-514.

ALIMENTARI Cervinia, tutte licenze, moderno 18.300.000 stagionali cedesi con muri. Tel. 502-514.

ALIMENTARI Rivoli self-service posizione invidiabile 60.000 giornaliere cedesi anticipo 1.700.000. Telefono 502-514. O596

ALIMENTARI vicinanze ippodromo moderno unico zona villette cedesi dilazionato. Tel. 502-514.

ANTENNE televisive esperienza quattordicinale vendo attrezzature brevetti cessando anziana attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 461 — Torino».

ASSOCIEREMMO dinamici disposti collaborare ad importante affermata iniziativa editoriale, quote da tre a cinque milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9042 — Torino».

AUTOACCESSORIO self service officina associerebbesi scopo ulteriore sviluppo dinamico esperto ramo auto disposto trasferirsi Riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1034 — Torino».

AUTORIMESSA capacità 230, officina, lavaggio cedesi 8.500.000. Cavallero, Saluzzo 21. O288

AUTORIMESSA semi-centrale piano unico attuali 95 autovetture affitto 130.000 cedesi dilazionato. Telefono 502-542. O596

AVVIATISSIMO elettrolavaggio secco cedesi causa decesso facilitazione pagamento. Telefonare 364-549.

AVVIATISSIMO ristorante bar pensione grande terrazzo panoramico salone banchetti, vicinanze Salsomaggiore vendesi-cedesi. Scrivere Spi, casella 30 D, Sanremo. 25957

AZIENDA artigiana fabbricazione vendita articoli metallo per fiorai, Italia estero, cedesi, compartecipazione. Telefonare Amministrazioni 355-344.

AZIENDA costruttrice autoricambio con possibilità forte consumo cede attrezzature, semilavorati macchinari specifici, clienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9078 — Torino».

BAR Borgo Strada statale ottimo incasso cedesi 4.500.000 anticipati. Tel. 502-542. O596

BAR centralissimo analcoolico vendesi cause familiari. Telefonare 60-780.

BAR cremeria gelateria avviatissimo svendesi motivi famiglia permutasi alloggio terreno eventuale garanzia. Telefonare 555-382. O472

BAR Rivoli moderno 2 vetrine posizione centrale cedesi 4.000.000 dilazionati. Tel. 502-542.

BAR trattoria, 80.000 giornaliere, occasione svendesi 5.500.000 dilazionando. Telefonare 355-344.

BAR via Po 50.000 giornaliere attività decennale cedesi causa anzianità dilazionando. Tel. 502-542.

BLOCCASI profumeria centralissima estetica acconciature 3.000.000 trattabili compreso merce, affare. Caselegno 885-962. [illegible]

CARTOLIBRERIA fronte 3 scuole cedesi causa operazione 1.000.000 anticipato. Tel. 502-542.

CARTOLIBRERIA Mirafiori causa malattia urge cedere 2.000.000 compresa merce. Rossin, Principe Oddone 3. O408

CAUSA salute cedesi panificio elettrico in Torino. Telef. 784-539.

CEDESI colorificio avviamento tredecennale. Tel. 369-533.

CEDESI negozio dischi zona commerciale. Telefonare 768-931.

CEDESI officina meccanica attrezzata lavori forniture saldature carpenteria leggera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1528 — Torino». A83489

CEDO avviatissima autoparcheggio capacità 30 macchine. Cigna 2, Alberti.

CEDO bottiglione superalcoolici. Telefonare 535-950. A83405

CEDO per ritiro commercio modernissimo Self-Service bene avviato. Telefonare ore pasti 211-566.

CENTRALISSIMA rivendita pane 50 mila giornaliere, cedesi 3.500.000. Telefonare Amministrazioni 355-344.

CERCASI socio per piccola industria berrettificio centrale fornitrice principali Enti. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

COMMESTIBILE San Donato forte incasso attrezzatissimo eventuale permuta vende. Caselegno 885-962.

COMMESTIBILI primizie centro S. Rita, 65.000 giornaliere, svendesi. Telefonare Amministrazioni 355-344.

COMMESTIBILI primizie, zona Martinetto, ottima clientela, cedesi 2 milioni. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

COMMESTIBILI 90.000 giornaliere cedo 1.500.000 contanti resto dilazionato compreso merce. Telefonare 537-213. [illegible]

CONFEZIONI centro Borgata Parella ulteriore sviluppo cedesi dilazionando 2.000.000. Tel. 502-514.

COSTRUTTORE edile solvibile associerebbesi persona pari condizioni anche non pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1517 — Torino».

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta-verdura, arredamento moderno. 1.500.000. O437

ESPORTAZIONE vini via Bibiana 98 moderno cedesi causa vecchiaia. Telefono 502-542. O596

FIORI Valentino nuovo, moderno, ottima clientela, cedesi occasionissima. Telefonare 355-344. O334

LABORATORIO prodotti chimico farmaceutici estratti da scarti lavorazione cereali cedesi causa familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 425 — Torino». 1001

LATTERIA arredatissima nuova apertura cedesi urgentemente 2 milioni intrattabili. Tel. 343-584.

LORIO, corso Francia 92, cede autorimessa 120 macchine officina autorizzata Fiat O409

LORIO corso Francia 92 cede bar super angolare zona commerciale.

MERCERIA fronte mercato 15 milioni incasso annuo cedesi acconto 5.000.000. Tel. 502-542.

MERCERIE, maglieria, signorile, ottima posizione, 17.000.000 annui, cedesi convenientemente. Telefonare 355-344. O334

MERCERIE S. Rita, ottimo signorile, reddito elevato cedesi convenientemente. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

NEGOZIO frutta verdura vini cedesi incasso 50.000 Genova Pegli. Telefono 484-924. 25957

OCCASIONE: centrale villa Liguria vicinanza mare 20 camere, 45 letti servizi, giardino, cedo ragioni familiari. Telefonare ore pasti Torino 766-620 oppure scrivere Casella postale 4, Loano. A83521

OFFICINA meccanica stampaggio avviatissima. 13 operai, cedesi. Telefonare 723-307. 1001

PANETTERIA forno nafta incasso 80 mila attrezzatissima cedesi 15 milioni dilazionando. Telefonare 83-690.

PASTICCERIA moderna centro San Paolo 12.000.000 annui, cedesi occasione. Telefonare 355-344.

PASTICCERIA provincia Cuneo attrezzatissima utile garantito oltre un milione mensile cedesi 20.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8579 — Torino». A81917

PASTIFICIO avviatissimo causa familiari svendesi borgata Parella. Telefono 768-931. O189

PER cessazione liquidasi aziende et macchinario stampaggio sottovuoto materie plastiche. Telefon. 781-130.

PINEROLO trattoria ristorante [illegible] reddito elevato cedesi. Telefonare Amministrazioni 355-344.

PIZZERIA rosticceria tavola ottimo affare cedesi. Telefonare 733-523.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari; autosovvenzioni immediate. Ilima, Mercanti 18, telefono 540-878. O560

PRIVATO vende ottima drogheria macchina caffè analcoolici avviatissima. Telefonare 355-833.

RITIRO commercio cedo drogheria centrale reddito vent'anni medesimo proprietario. Telefonare 726-213 ore pasti. A82238

RISTORANTE Caselle moderno ottima posizione 15.000.000 annui cedesi dilazionando. Telef. 502-542.

RISTORANTE Pancalieri nuova attrezzatura 50.000 giornaliere cedesi 4.000.000 anticipati. Tel. 502-514.

SALUMERIA S. Rita, 100.000 giornaliere garantite, ottimo reddito cedesi dilazionando. Telefonare Amministrazioni 355-344.

STABILIMENTO meccanico cinquantennale macchinario attrezzature moderne, fabbricazione prodotto proprio, lavorazione lamiera, avviatissimo, scelta clientela, reddito dimostrabile, cedesi causa eredità. Studio Ing. Girlando, telefono 779-071.

STAMPI stampaggio lamiera avviatissima azienda cedesi blocco 12 milioni. Telefonare 543-243.

TABACCHERIA (Savona) cartoleria profumeria levata 900.000, alloggio cedesi causa trasferimento. Cavallero, Saluzzo 21. O288

TORRES cede avviatissima autorimessa 120 macchine zona Mirafiori. Tel. 389-417. O577

VENDESI negozio acconciature facilitazione pagamento, buon incasso. Telefonare 662-048 ore serali.

VENDESI rampito tintoria. Milano. Telefonare 687-278.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio piccolo grande. Tel. 634-673.

A.A. ACQUISTA conto proprio villa o casa, contanti. Tel. 761-789.

A.A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio Torino, pagamento immediato. Telefonare 541-419 O192

A.A. ULTIMI alloggi, due camere servizi 4.200.000; tre camere servizi 7.500.000, case nuove possibilità mutuo dilazioni. Telef. 789-800 geom. Martinat. O444

A. ACQUISTA famiglia alloggio piccolo grande impiego capitale. Telefonare 753-689. O356

A. ANTICIPO 1.000.000, mensilità, Leumann signorili 2-3 camere. Telefonare 366-936.

A. CASETTA restaurare, Grange Pinnezza, 1.600.000. Tel. 366-936.

A. MURA negozi in posizione primo piano sicurezza del presente e magnifiche prospettive di sviluppo Piazza Rebaudengo angolo via Pertengo. Consuledile 545-670. O487

A. PINO in posizione panoramica comoda ai servizi vendesi alloggio facilitazioni pagamento. Tel. 881-852.

A. VIA Stupinigi 1 (zona Moncalieri). In palazzina con giardini alloggi uno, due camere tinello cucinino, servizi abitabili subito. Con sole 200.000 per camera, Mutuo, rateazioni pari affitto. Visite cantiere. Telefono 553-483. O75

A. VICINANZE Giulio Cesare vendesi terreno costruzione mq. 300. Tel. 502-138. 1001

A Pino vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere doppi servizi rimessa giardino. Telefonare 881-562.

ABITABILE zona Francia, esentasse, quattro camere, cucina, 12.500.000. Telefonare 546-007. O553

ABITABILI ottobre vendonsi ultimi due appartamenti mq 150 e 183 via Pigafetta 3. Tel. 596-009.

ACQUISTASI contanti alloggio, anche Torino, [illegible] immediati dintorni. Telefonare 761-064.

ACQUISTASI terreno collinare permutando con villa in montagna. Telefonare 537-420. O522

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, tel. 657-324.

ACQUISTO case affittate 300-400 milioni con registrazione piena. Scrivere: «Pubblicità Stampa 462 — Torino». 2001

ACQUISTO direttamente casa, casetta, alloggi buon reddito. Telefonare 555-382. O472

ACQUISTO privatamente contanti, casa-casetta Torino, qualsiasi zona. Telefonare 519-546. O160

ADIACENTE piazza Statuto vendo convenientemente appartamento adatto studio-abitazione cinque camere, salone, tripli servizi. Tel. 537-496.

ADIACENZE largo Tirreno vendo eccezionale signorile tre camere, cucina, grande ingresso, bagno, ripostiglio. Mutuo. Tel. 537-496.

ADIACENZE largo Valgioie tra il verde e la quiete vendo ultimi signorili 2-3-4 camere servizi semplici e doppi. Mutuo San Paolo. Telefonare 538-821. O351

AFFARE immediato: appartamento via Botticelli 88, 3 camere cucinotto entrata bagno office terrazzo 2.200.000 mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044. O386

AFFARE Piossasco vende due camere, tinello nuovo, mutuato. Telefonare 652-873. A83834

AFFARONE vendesi terreno 60.000 mq. sud-est Sardegna bellissima zona turistica acqua luce strada lire 1500 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9063 — Torino».

ALASSIO. Terreno al mare, panoramico, vendesi a lotti. Società Aurelia, Alassio. 25893

ALLOGGETTO (via Frejus) camera, cucina, termobagno, 3.150.000 sufficienti 1 milione 500.000. Torincase 515-318. O192

ALLOGGI accuratamente rifiniti due tre quattro camere servizi vende direttamente impresa fronte corso Peschiera 272. Mutuo San Paolo. Visite in cantiere. O635

ALLOGGI liberi - occupati, via Baveno 43, due camere, cucina, termobagno, 5.600.000; una camera, cucina, termobagno 3.700.000. Visite 15-17. O192

ALLOGGI locati vende separatamente o blocco scale reddito nuove case in Alpignano posizione residenziale tratto direttamente. Telef. 330-217 ore ufficio. A83347

ALLOGGI signorili vendonsi, zona precollinare torinese, a Reaglie in palazzine nuove costruzione con parco 22.000 mq., località panoramica e silenziosa, accesso diretto fermata filobus, comodità negozi, scuole ecc., facilitazioni pagamento importante mutuo, nessuna mediazione. Rivolgersi Studio Architetti. Tel. 510-253 o in sito ore 15-19: Chieri (strada antica del Pino) n. 161-193.

ALLOGGI signorili 1-2 camere salone servizi vende impresa direttamente via Val Lagarina 16/5 100 mt da piazza Massaua.

ALLOGGIO centrale grande salone ricevimento terrazza ottima costruzione moderna vendesi. Telefonare 682-218. O591

ALLOGGIO due camere, cucina, servizi, zona Statuto vendesi, mutuo, dilazioni. Telefonare 519-896.

ALLOGGIO in condominio signorile via Bove 5 reddito elevato vendesi rivolgersi portinaio. Tel. 682-218.

ALLOGGIO padronale Crocetta mq. 330 vendo causa trasferimento. Geom. Lucinio, tel. 546-476.

ALLOGGIO signorile 6 camere mq. 175 zona corso Sommeiller vendo 16.000.000. Geom. Lucinio, telefono 546-476. O321

ALLOGGIO vecchio, libero (via Valperga Caluso) tre camere, cucina, termobagno, [illegible] sufficienti [illegible]. Torincase 517-249.

ALLOGGIO via Groppello camera cameretta cucinetta vendo 2.800.000. Telefonare 555-382. O472

ALLOGGIO zona Piazza Maddalena, monopolio tabacchi, 2 camere, tinello, cucinetta, servizi, ripostiglio, grandi balconi, esentasse, reddito L. 400.000 annue, volendo libero, svendesi L. 5.200.000 trattabili, più 1.800.000 mutuo. Fidelli, telefono 596-607, 597-774.

ALLOGGIO 1961 (via Lanzo) libero dicembre camera tinello servizi 3.500.000. Tel. 753-389.

ALPIGNANO vendonsi 3 alloggi 3 camere cucinino servizi 6° piano 3 milioni 200.000 più milione mutuo, vecchia strada Rossini n. 88. Telefonare 378-427 Torino.

ANTICIPANDO 800.000 e 25.000 mensili 2 camere, servizi. Corso Francia - Leumann. Telefonare 487-687.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità, 4-6-8 camere. Tabacchi 46/6, Guinicelli 11/9.

APPARTAMENTI in ville Valsalice tra verde, parchi, quiete, comodità, 5-9 camere vicino al centro. Telefonare 487-687. O581

APPARTAMENTI liberi casa signorile costruzione anteguerra convenienti. Visite 16-18, via Tolucchi 34, tel. 535-601. O357

APPARTAMENTI signorili Campidoglio (via Ornavasso 1) 1-2-3 camere cucina servizi vendiamo prezzi vantaggiosissimi, ample dilazioni. Visite 16-19. Tel. 547-476. A83870

APPARTAMENTI signorili vendonsi 2 camere tinello cucinotto 3-4 camere cucina, biservizi, via Monginevro 180. Telefonare 383-753.

APPARTAMENTO via Moretta (S. Paolo) libero ottobre, tre camere, cucina, termobagno, 8.200.000. Torincase 515-318. O182

AREA con progetto 50 camere, zona commerciale, inizio lavori, allacciamenti, vendo causa espatrio. Geom. Lucinio, tel. 534-454.

ATTENZIONE urge vendere muri autorimessa, 700 mq. circa, 25 milioni. Diasvino, Sant'Anselmo 13.

ATTICO incomparabile vista verso collina, 4 camere, salone, tripli servizi, grande terrazzo vende «Orsa Maggiore». Telefonare 538-151.

AUTORIMESSA centrale vendesi direttamente ottimo reddito. Telefonare 682-218. O591

AUTORIMESSA Italia '61 mq. 1300 vendo muri 48.000.000. Telefonare 599-654. [illegible]

BARDONECCHIA posizione incantevole vicino seggiovia vendesi villa arredata due piani grande terrazzo mq. 1300 terreno con piante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Genova».

BARDONECCHIA 114 vendo alloggio signorile 1-2 camere servizi pronto ottimo investimento. Telefono 534-454. O321

BELLISSIMA villetta zona signorile Cumiana vendo 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A83337

BELLISSIMI appartamenti per fine vendita lotti 1 e 4 Orsa Maggiore vende sconto speciale. Mutuo e facilitazioni. Tel. 538-151.

BORINGHIERI vendo libero o reddito 5% alloggio signorile, recente costruzione, due camere cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, garage. Mutuo. Tel. 537-496. O351

C. FRANCIA-Pozzo Strada privato vende locali, buon reddito: alloggio 3 letto, salone, soggiorno, cucinotta, doppi servizi. Altro 2 letto, pranzo, tinello, cucinino. Nuova costruzione. Telefonare 330-217 ore ufficio.

CANOVA angolo Muratori vendonsi alloggi 3-4 camere servizi. Mutuo et ulteriori dilazioni. IFIT, S. Quintino 4 bis, telef. 535-000, 535-948.

CASA Crescentino rimessa nuove con basso fabbricato, terreno irriguo, mq 6000 anche adatta per allevamenti vendo 5.500.000. Telef. 530-395.

CASCINA collinare 10 giornate 30 Km. Torino vendo 5 milioni. Telefonare 387-105. A81235

CASE affittate 39 camere nuove costruzioni vendonsi Caselle Torinese. Telefonare 296-280. 2001

CASETTA (Nichelino) 4 vani, garage, magazzino, giardino 7.500.000. Telefonare 761-064.

CASETTA nuove 4 camere servizi terreno vendiamo Ciriè. Facilitazioni mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9015 — Torino».

CENTRALISSIMI locali adatti negozi uffici esposizioni ampie possibilità parcheggio facilitazioni pagamento vendonsi S. Maurizio 19.

CENTRO Gran Madre, via [illegible] 6, vendo alloggi padronali in palazzina con giardino. Visite cantiere. Tel. 534-454. Geom. Lucinio.

CENTRO vendesi ultimo alloggio 2 camere saloncino, primo piano. Telefonare 506-009. O115

COLLINA Val Sanmartino inferiore 135/50 vendo alloggi padronali pronti. Telefonare 546-476 Geom. Lucinio. O321

COMPERIAMO privatamente Torino, case ville alloggi terreni edificabili. Telefonare 519-546. O160

COMPERO terreno casetta zona Francia Grugliasco Massaua, pago bene. Elmi, Mombasiglio 44.

COMPLESSO immobiliare nuova costruzioni vendonsi case 39 camere affittate in nuovo quartiere residenziale Caselle. Telefonare 296-280.

CORSO FERRUCCI ANGOLO CORSO CIRO MENOTTI 4 DAVANTI GIARDINETTO PUBBLICO IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE ULTIMI APPARTAMENTI TRE CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI VOLENDO SALONE, NEGOZIO ANGOLARE CON-SENZA SEMINTERRATO AUSILIARE, ALTRI PICCOLI. TELEFONO 333-439.

CORSO Francia 218, Residenza Ossi, Torino vende alloggi padronali in palazzina con giardino. Visite cantiere. Tel. 546-476. Geom. Lucinio. O321

CORSO Peschiera vendo eccezionali signorili 1-2 camere, tinello, cucinino, ingresso, ripostiglio, bagno da L. 2.600.000-2.900.000 camera. Telefonare 537-496. O351

CORSO Unione Sovietica angolo Vigliani 1 camera tinello cucinotto 5.000.000, 2 camere tinello cucinotto 6.400.000 forte mutuo. Consuledile 545-670. O487

CORSO Vercelli 248 vendonsi ultimi alloggi 1-2-3 camere servizi prezzi ribassati 30% contanti resto mutuo. Telefonare 539-957. O520

CROCETTA, Piazza d'Armi vecchia alloggio in villa mq. 420 ampi terrazzi vendo 70.000.000. Telefonare 775-244. 2001

CROCETTA 3 camere, cucina, termosifone particolare, 6.700.000 libero. Telefonare 761-064.

CUMIANA occasione, vendesi lotti L. 1300 al mq. Telef. 905-230 ore ufficio. 1001

DI NANNI, angolo Volvera, borgo S. Paolo, costruendo Palazzo Dante, vendonsi appartamenti ogni ampiezza, negozi, box. Mutuo ed ulteriori dilazioni. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telef. 535-000, 535-948.

GIARDINI reali appartamenti signorili 3-4 camere doppi servizi vendonsi facilitazioni pagamento S. Maurizio 19. A83504

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA, MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO FACILITAZIONI VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 276-932, 790-768.

IN costruzione pregiata corso Turati 63 vendesi alloggio signorilissimo mq 270 ampio terrazzo. Telefono 682-218. O591

LIBERO subito vendesi alloggio 3 camere cucina servizi Spotorno 45.

LIRE 100.000 PRENOTANSI ALLOGGI SIGNORILI 2-3-4 CAMERE SERVIZI ZONA FRANCIA CORSO TELESIO 48 ANGOLO VIA G. PACCHIOTTI AMPIE ZONE VERDI TRANQUILLITA' ASSOLUTA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA, SUPERMARKET PREZZI CONVENIENTI, MUTUO LUNGHE RATEAZIONI. TEL. 535-535. O311

LOCALE industriale, villetta adiacente sette vani, nuovi, vendesi (mutuo), Ulteri. Telefonare 377-995.

LOTTI Maddalena panoramici tutti servizi vendonsi. Telefonare 869-310

LOTTI per villette in nuovo villaggio residenziale veramente urbanizzato vendonsi. Massime facilitazioni di pagamento. Visite anche festivi in loco: villaggio S. Giacomo, Riva di Pinerolo. A83243

PROPRIETARIO vende in blocco o singolarmente 7 alloggi, costruzione 1964, via Postumia 19, mutuati, facilitazioni, eventuale permuta terreno fabbricabile. Telefonare 768-696.

MONCALIERI vendo villa in costruzione 8.8 vani servizi giardino mutuo. Telefonare 546-354. A83223

NICHELINO vendo privatamente ottimo alloggio tre vani mutuo. Telefonare 669-630 ore pasti.

RIVOLI piazza Cavaliero occasione impresa vende alloggi 60.000 mq. dilazionando mutuo. Telef. 793-772.

S. BERNARDINO (Trana) alloggio rimodernato, 4 camere, termobagno, 5.900.000. Torincase 515-318.

SANREMO [illegible] terreno panoramico precollinare mq. 1600 acqua luce, alta costruzioni, villa, lire 8.000.000. Esamino proposte. Scrivere Buffet Stazione, Albenga. 2001

SANTA Rita, via Gorizia, vendesi alloggio libero due camere tinello cucinino nuovo stabile. Telef. 591-220.

SOCIETA' acquista direttamente recente stabile, massimo 68 camere, affittate buon reddito. Tel. 519-896.

SPOTORNO via Laiolo appartamentini prezzi convenienti possibilità mutuo. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba, tel. 35-00 oppure cantiere impresa Berchialla, tel. 75-657.

STABILIMENTO completo servizi uffici mq. 1550 area totale, coperti mq. 1200, posizione centralissima corso Voghera 6, zona mista, possibilità edificare mc. 9000 abitazioni più bassi fabbricati, vendesi richiesta 70 milioni. Tel. 793-189.

STABILIMENTO industriale Beinasco, via S. Luigi impresa vende direttamente, mq 3700 coperti mq 1800, palazzina uffici. Mutuo, dilazione pagamento. Tel. 330-310.

TENDA (Francia) vende alloggetti centralissimi funzionali. Bordone, Matteotti 12, Sanremo. 25957

TERRENO casa demolire 60-180 camere buona posizione impresa acquista. Telefonare 599-654.

TERRENO collinare, Bardassano, 18 Km. Torino vendonsi lotti per villette, tutti servizi L. 900 mq. Telefonare 981-826. 1001

TERRENO lottizzato panoramico Valdellatorre mq. 7500 vendesi lire 6.300.000. Telefonare 950-491 ore pasti. A83469

TERRENO mq. 5000 vendesi vicino autostrada. Telefonare 937-251.

TERRENO panoramico mq 1180; Moncalieri, strada Rebaude; acqua, luce, progetto. Torincase 515-318.

TERRENO progetto approvato 400 camere, autorimessa 1500 m. fronte corso, vendiamo 280.000.000. Beltramo, telefono 535-912. O471

TERRENO progetto approvato 160 camere, autorimessa 2000 metri, zona corso San Maurizio, vendiamo 160 milioni. Beltramo, telefono 535-912.

TERRENO residenziale per costruzione convenzionata mq. 14.000 vendo cambio con terreno o costruzione industriale o camere. Telefono 595-588. 2001

TERRENO vicinanze Giaveno mq. 4800 vendesi 1600 mq. Telefonare 365-485. A83503

TORRES vende moderni alloggi precollinari unico stabile eccezionale. Telefonare 389-417. O577

TESTONA collina vendo terreno fabbricabile. Telefonare 669-059.

VENDESI alloggio centrale due camere cucina accessori piano quarto senza ascensore. Telefonare 680-836.

VENDESI appartamento nuovo termocentrale, zona silenziosa centrale Alassio. Telefonare 653-363.

VENDESI basso fabbricato indipendente mq 250 acqua forza barriera Milano 8.500.000 trattabili. Telefonare 278-930. A83270

VENDESI cascina civile e rustico terreno bagno circa 10 giornate unico appezzamento campi prati frutteti poca vigna attrezzi agricoli vicinanze Asti 3 Km. circa. Telefonare ore pasti n. 53-596 Asti.

VENDESI in Cavoretto c. a 5 camere, servizi, mq. 700 circa terreno. Esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9044 — Torino».

VENDESI negozio angolare mq 200 volendo con magazzino mq 400 su corso commerciale. Telef. 80-380 ore pasti, 513-489 ore 17-19.

VENDESI, Parella, alloggio nuovo, camera, tinello, servizi facilitazioni. Telefonare 894-202. A83549

VENDESI terreno Bruino. Telefonare 907-137 ore pasti.

VENDESI terreno fabbricabile (Reaglie) mq. 13.000 circa esclusi intermediari. Tel. 896-131 Bai, corso Chieri 212, Torino.

VENDESI urgentemente palazzina in Torre Pellice (Torino), 5 alloggi, 5 garages, riscaldamento centrale, 900 mt. terreno cintato, esentasse. Telefonare 0121/50-104 ore pasti.

VENDESI 7.500.000 contanti alloggio angolare via Valeggio 18 piano secondo tre camere cucina bagno ingresso ripostiglio cantina riscaldamento centrale libero subito. Telefonare 584-042. 2001

VENDO alloggio al 4° piano camera tinello servizi via Asinari di Bernezzo 5. Telefonare 379-427.

VENDO locale industriale 450 mq. più 500 cortile con soprastante abitazione zona Rivalta. Tel. 909-259.

VENDO lotti terreno collina Moncalieri per ville. Telefonare 644-382, 533-763. 2001

VENDO terreno 1900 mq con capannone di 200 mq e progetto per villa. Telefonare 905-298.

VENDONSI alloggi Nichelino da reddito. Tel. 380-154.

VENDONSI lotti 7.000-11.000 mq. terreno per piccola media industria fronte nuova circonvallazione Orbassano. Tel. 677-808.

VENDONSI muri negozi cantiere via Monginevro 180. 2001

VENDONSI zona Francia - Trapani alloggi esentasse 3 camere tinello servizi termobagno, liberi subito o breve termine, 8.000.000 - 7.800.000. Visibili via Cristalliera 20 bis ore 15 - 19. 2001

VIA Coppino 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo notevole prestigio, prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Telefonare 296-889. O280

VIA Frejus 115: spazioso piano rialzato, 2 camere, cucina, termobagno, 5.400.000. Torincase 517-249.

VILLA avanzata costruzione vendo Asti 5.000.000. Telef. 759-768.

VILLA nuova zona villeggiatura 15 km Torino tutti servizi ampio giardino vendo direttamente. Telefonare 530-395. O180

VILLA padronale corso Svizzera libera otto camere salone tripli servizi garage giardino 34.000.000. Telefonare 289-287. A83213

VILLA padronale panoramica S. Vito, terreno sistemato mq. 4000, alloggio mq. 900, altra casa custode, garage, costruzione moderna, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8568 — Torino». A81557

VILLAGGIO «Sette Miglia» ville 4-6 camere doppi servizi garage giardino 8.900.000 minimo anticipo. Via Milano 70, Settimo Torinese

VILLETTA panoramica 20 km. Torino 7 camere 3 alloggi garage vendo 14.500.000. Telefonare 733-177.

4.300.000 [illegible] tre camere cucina entrata [illegible] individuale. Via Ulzio 23. Visite 16-18,30.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 750-890, 538-539 O990

A coniugi soli impiegati grande azienda abbisogna alloggio. Tel. 779-538.

AFFITTEREMMO una-due camere, cucina, servizi, qualsiasi zona. Telefonare 544-461. [illegible]

AMMOBILIATO 1-4 camere referenziati cercano qualsiasi zona. Telefonare 517-803. O555

CERCASI affitto alloggio 3 camere, 1 salone, doppi servizi, costruzione recente, zona compresa tra corso Fiume e Piazzale Marco Aurelio. Tel. 861-881. 26038

ATTICO, saloncino bicamere tinello servizi referenziati cercano. Telefono 483-457. A84132

CERCASI affitto 3 locali e villetta vicinanza Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1500 — Torino».

CERCASI appartamento 2 camere cucina e servizi zona Nizza. Telefonare 633-023. A83206

CERCASI in affitto villetta casetta Torino e dintorni. Telef. 731-467.

CERCHIAMO alloggi 1-4 camere vuoti o ammobiliati qualsiasi zona. Telefonare 512-562. O120

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto. Tel. 737-266, 757-834.

ENGLISH girl wishes to share flat Turin with others (english or Italian) october. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9162 — Torino».

GEOMETRA con madre cerca appartamento due camere servizi zona Barriera Milano. Telef. 536-746.

IMPIEGATO ferrovie cerca 1-2 camere servizi. Referenze. Tel. 546-354

IMPORTANTE Società cerca locale piano terra mq. 200 passaggio carraio zona Santa Rita corso Orbassano. Telefonare 390-605.

INFERMIERA piemontese cerca subito camera cucina servizi ascensore S. Paolo Francia S. Rita. Telefonare 339-068. A83570

PENSIONATA cerca camera vuota disimpegnata riscaldata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1492 — Torino».

PROSSIMI sposi affitterebbero camera, tinello, cucinino, servizi, preferibilmente Parella. Tel. 591-859.

PROSSIMI sposi piemontesi affitterebbero alloggetto. Telef. 336-927.

RAGAZZA inglese cerca appartamento da condividere con altre ragazze (inglesi o italiane) da ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9162 — Torino». A84513

REFERENZIATI cercano alloggio 3-4 camere cucina servizi, zona Susa-Statuto 40-50.000 mensili. Telefono 487-055. O408

REFERENZIATI cercano 1-4 camere vuote centrale semicentrale. Telefonare 538-594. O555

SIGNORA sola, cerca camera, servizi, massimo 14.000 mensili. Telefonare 515-318. O192

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere tinello. Telef. 769-800 geom. Martinat. O444

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. MAGAZZINI [illegible] centralissimi mq. 50-90 luminosissimi affittasi. Telef. 290-467 ore ufficio.

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000 Sacchi 14, telefono 538-539. O529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000. Honesty, Bogino 10. 25857

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-4 camere servizi semicentrali. Tel. 745-720.

A. AFFITTASI seminterrato nuovo mq 250 con passaggio carraio. Telefonare 745-720. O444

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000, 21.000, 30.000, medesima casa. Telefonare 688-755. O489

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28. Tel. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 546-439.

ADIACENZE Bernini, Digione 8, affittasi camera e cucina. Rivolgersi portineria. O330

AFFITTANSI borgo S. Pietro Moncalieri locale mq. 150 fronte strada negozio spazioso stessa casa. Telefonare 273-216. 2001

AFFITTANSI negozi via Cesare Pavese 2-4-6 angolo corso Unione Sovietica 253. Telefonare 725-762 ore ufficio. A81972

AFFITTANSI [illegible] camera tinello Madonna Campagna. Tel. 290-635.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 388-595. A76755

AFFITTASI ammobiliata elegante camera servizi anche uso pied-à-terre S. Paolo. 372-824.

AFFITTASI Barriera Milano magazzino mq. 300 ampio luminoso uso deposito o laboratorio silenzioso. Telefonare 264-867 ore 10-13; 16-20.

AFFITTASI fine mese vicinissimo Fiat corso Marconi alloggio primo piano tre camere servizi termo centrale adatto anche professionista. Telefonare 651-625. 1001

AFFITTASI in villa Valsanmartino due camere servizi garage giardino cinquantamila mensili. Tel. 518-246.

AFFITTASI magazzino mq. 140 passo carraio cortile indipendenti via Colonna 22 zona autostrada visibili. Telefonare 724-009, 561-852.

AFFITTASI negozio libero mq. 22 circa. Telefonare 871-525, 871-237.

AFFITTASI negozio retro servizi spazioso via Caserta 6. Telef. 553-471.

AFFITTASI o vendesi locale uso negozio, ufficio, magazzeno, mq. 42 centinato, ampia vetrina, via Postumia angolo via Bevilacqua. Telefonare 519-907. O549

AFFITTASI subito borgata Cenisia mq. 200 piano terreno rialzato comunicante seminterrato mq. 100 magazzino laboratorio silenzioso. Riscaldamento, carraio. Telef. 753-096, 728-281. A83343

AFFITTASI 1-2 camere tinello convenienti abitabili, signorili, via Vigliani angolo Corsica. O487

AFFITTASI 5 camere cucina servizi corso Matteotti. Telefon. 597-556 ore 17-19. A84920

AFFITTIAMO 20.000 due camere cucina servizi prossimi sposi. Telefono 289-842. A84289

AFFITTO locali deposito magazzeno zona Statuto. Tel. 486-830 ore pasti.

AFFITTO subito 2 camere con magazzino, via Stradella, tel. 276-295.

AFFITTO vendo angolare 4 camere salone servizi quarto piano ascensore termo anche uso ufficio. Telefonare 534-801. A83408

AFFITTO villetta Bruino. Telefonare 361-543. A83093

AFFITTO 4 camere giardino barriera Milano. Telefonare 354-198 ore pasti

ALBENGA zona climatica affittasi alloggetto ammobiliato ottobre seguenti. Telefonare 757-057.

ALLOGGETTO due camere, servizi in palazzina nuova vicinanze Pinerolo affittasi 14.000 mensili. Tel. 510-630 mattino. A83240

ALLOGGETTO piano attico zona Mirafiori una camera cucina bagno terrazzo libero subito affittasi. Telefonare 773-757. 1001

ALLOGGIO ammobiliato tre camere Santa Rita affittasi. Tel. 759-786.

ALLOGGIO signorile tre camere tinello cucinino doppi servizi affittasi zona Valentino. Telefonare 555-394 ore ufficio. A83367

ALLOGGIO 3 camere cucina servizi affittasi Barriera Milano. Telefonare 263-324. [illegible]

AMMOBILIATO pied-à-terre: elegante, indipendente, 40.000-50.000. Telefonare 650-503. [illegible]

AMPIO locale piano sotterraneo facilmente accessibile dal cortile affittasi 45.000 mensili uso laboratorio silenzioso magazzino deposito via Bernardino Galliari 15 bis.

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti operai specializzati. Telefonare 635-571 ditta Quarenta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutta Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 660-360 (ditta Serra). O191

AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Tel 657-05[illegible] Montalto A7675[illegible]

AUTOTRASLOCHI modernissimi smontaggio montaggio mobili lampadari. Ditta Brajato, telefono 621-839.

AUTOTRASLOCHI servizio accurato garanzia concorrenza interpellateci. (Ditte Mazzer) tel. 633-872.

(Continua a pag. 15)

Ma la tensione è sempre acuta

Cessati d'improvviso gli scontri al confine tra la Cina e l'India

Il governo di Nuova Delhi propone a Pechino un incontro tra i comandanti militari alla frontiera: nessuna risposta - Gli indiani temono un'azione di forza di Mao per distogliere l'attenzione dei cinesi dalla crisi interna

(Nostro servizio particolare)

Nuova Delhi, 13 settembre.

Dopo essere proseguito per tutta la notte e la mattinata, il «cannoneggiamento di frontiera» tra indiani e cinesi è bruscamente finito oggi pomeriggio. Un portavoce del ministero della Difesa a Nuova Delhi ha dichiarato che *«soltanto un indovino potrebbe predire se la cessazione del fuoco è temporanea o permanente»*. Non si sa ancora con certezza quali perdite lamentano gli indiani, si parla di quattro morti, quattro feriti gravi e quaranta feriti leggeri. Radio Pechino ha invece denunciato quarantasette vittime e accusato gli avversari di *«sconfinamenti provocatori»*.

La tensione a Nuova Delhi è allarmante. Si temono incidenti davanti all'ambasciata cinese, dove alcuni funzionari di Mao Tse-tung stanno montando un enorme cartello propagandistico, e dove una fitta folla si è più volte radunata, subito dispersa però dalla polizia. Il ministero della Difesa indiano ha consegnato all'ambasciata una nota in cui si chiede la cessazione del fuoco e un incontro tra i comandanti dei due distretti militari. Finora tuttavia non ha ottenuto alcuna risposta, e un accordo appare improbabile.

Gli scontri di ieri sono stati i più aspri dalla guerra del '62. Fortunatamente sono stati limitati al Passo di Natula, trentacinque chilometri a nord-est di Gantok, la capitale del protettorato indiano del Sikkim. Secondo il portavoce del ministero della Difesa di Nuova Delhi, nella notte e nella mattinata il cannoneggiamento non è però venuto diminuendo d'intensità. Non è ancora chiaro che cosa lo abbia provocato. Nelle ultime settimane, truppe cinesi avevano violato spesso la frontiera, e tre giorni fa le truppe indiane hanno eretto una fortificazione dietro l'esistente barriera di filo spinato. Un ufficiale dell'«Armata di liberazione nazionale» protestava, ma l'incidente non ebbe seguito. Ieri, d'improvviso, entravano in azione cannoni e mortai.

A Nuova Delhi si sospetta che Mao Tse-tung voglia giungere ad una prova di forza con l'India per distrarre la attenzione internazionale ed interna dalle sanguinose vicende della «rivoluzione culturale». Il Passo di Natula non era infatti mai stato contestato all'India, e si sa che né ieri né oggi le truppe cinesi hanno tentato di varcarlo per invadere il Sikkim. Ha precisato il portavoce: *«Le nostre truppe svolgono azione esclusivamente difensiva, e hanno l'ordine di evitare per quanto possibile un aggravamento della situazione. Ma il cannoneggiamento deve essere stato disposto da Pechino, un comandante distrettuale non si permetterebbe mai una simile iniziativa»*.

Alcune ambasciate dei Paesi comunisti europei a Nuova Delhi avevano avvertito da tempo il governo indiano di tenersi pronto a una «provocazione» della Cina. La costruzione del cartello propagandistico davanti all'ambasciata cinese è considerata il preludio a dimostrazioni di «guardie rosse» davanti all'ambasciata indiana a Pechino. Mao Tse-tung aspetterebbe qualche gesto d'odio verso la sua rappresentanza diplomatica per scatenare i suoi attivisti contro la missione indiana, come avvenne il mese scorso contro quella britannica.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Un soldato indiano di guardia al Passo di Natula nella zona di confine del Sikkim con la Cina. Sullo sfondo, in territorio cinese, si nota un'alta impalcatura di legno sulla quale è attaccato un ritratto di Mao (Telef. Ansa)

Scontro a fuoco ad Aden ucciso un ufficiale inglese

Aden, 12 settembre.

Nazionalisti arabi hanno attaccato questa notte una pattuglia britannica con Bazooka ed armi automatiche, uccidendo un ufficiale di Marina.

Lo scontro, avvenuto ad Aden, nel distretto di Maalla, è avvenuto poche ore dopo che due gruppi nazionalisti che si contendono il potere ad Aden avevano raggiunto un accordo di armistizio fra loro impegnandosi a non riprendere le ostilità in nessuna regione dell'Arabia meridionale. *(Ansa)*

Si apre domani a Francoforte il Salone mondiale dell'auto

L'industria tedesca attraversa un momento difficile e attende dalla rassegna uno stimolo alla ripresa - La Fiat aumenta le esportazioni nella Repubblica federale e passa dal 5,7 per cento al 6,7 per cento delle immatricolazioni totali nel Paese - Annunciato il ribasso del prezzo per la Fiat «850 coupé»

(Dal nostro inviato speciale)

Francoforte, 12 settembre.

All'antivigilia della inaugurazione del 43° Salone internazionale dell'Automobile, a Francoforte sono cominciate le conferenze stampa e gl'incontri fra le Case costruttrici e i giornalisti. Il momento è difficile per la potente industria automobilistica tedesca, che più ancora di altri settori risente le conseguenze dirette della congiuntura economica da cui la Repubblica federale tenta faticosamente di uscire. Il mercato delle vetture e dei veicoli industriali è tuttora molto fiacco, le esportazioni — che secondo le classiche regole dell'economia dovrebbero costituire un valido correttivo alle difficoltà interne — sono a loro volta in diminuzione, e non consentono alle fabbriche di mantenere un ritmo produttivo soddisfacente.

Dal Salone le industrie tedesche non si aspettano certo un miracolistico rovesciamento della situazione, ma almeno uno stimolo alla ripresa delle vendite.

Per un fenomeno che gli esperti stentano a spiegare, le importazioni dall'estero, e in particolare dagli altri Paesi della Comunità economica europea (in primo luogo Francia e Italia) continuano ad essere sul livello dell'anno scorso. Le Case italiane stanno anzi migliorando la loro percentuale di partecipazione alle immatricolazioni in Germania. Nel 1966 la Fiat aveva esportato nella Repubblica federale oltre 100 mila autovetture. Nei primi sette mesi di quest'anno ne ha vendute 55.430 pari al 6,7 per cento delle immatricolazioni totali (nel corrispondente periodo dell'anno scorso la quota risultava del 5,7 per cento). E si noti che le consegne della «125» sono cominciate in Germania soltanto in agosto, con un successo tale da far prevedere un consuntivo totale, a fine anno, ancor più soddisfacente.

Queste informazioni ci sono state fornite durante la conferenza stampa organizzata dalla Deutsche-Fiat nel tardo pomeriggio di oggi, a bordo di un battello in navigazione sul fiume Meno. I giornalisti di ogni Paese sono stati accolti dal presidente della Deutsche-Fiat, commendatore Piero Bonelli, dal direttore generale dott. Giuseppe Bonelli e dal dott. Camerana della direzione stampa Fiat.

Durante la conferenza stampa è stata anche annunciata la riduzione del prezzo della Fiat «850 coupé» sul mercato tedesco. La vettura è stata ribassata di 290 marchi (45 mila lire) e pertanto costerà 5690 marchi con decorrenza immediata.

Il comm. Bonelli, dopo aver porto il saluto del presidente della Fiat dott. Giovanni Agnelli, impossibilitato ad intervenire, ha ricordato il favorevole sviluppo del lavoro Fiat, la cui produzione giornaliera è salita a circa 6 mila unità di modelli di moderna concezione, accennando poi al fatto che la Casa torinese ha investito nel 1966 quasi il 4 per cento del fatturato nell'attività di ricerca e di sviluppo tecnologico, alla quale partecipano 7 mila collaboratori.

Dopo aver accennato al nuovo traguardo raggiunto dalla Fiat nel 1° semestre del 1967 (706.000 unità prodotte, più di qualsiasi altro costruttore europeo, con un incremento di 126 mila macchine rispetto ai primi sei mesi dell'anno scorso, e di cui 200 mila sono state esportate), il comm. Bonelli ha precisato che oggi la Fiat occupa il primo posto tra le marche estere anche sul mercato altamente concorrenziale della Repubblica federale tedesca, dove è quinta assoluta nelle immatricolazioni dopo le case germaniche Volkswagen, Opel, Ford e Mercedes.

Il comm. Bonelli ha concluso ricordando la figura del compianto prof. Vittorio Valletta: *«Questo grande uomo che non dimenticheremo mai ci ha lasciati. Continuare il lavoro secondo il suo spirito diventa oggi per noi compito di particolare impegno»*.

Ferruccio Bernabò

In servizio l'anno prossimo

Aereo supersonico sovietico trasporterà 120 passeggeri

Stoccolma, 12 settembre.

Il primo vice ministro dell'Aeronautica sovietico Boris Bugajev, ha dichiarato oggi a Stoccolma che *«l'anno prossimo entrerà probabilmente in servizio sulle linee intercontinentali l'aereo supersonico "Tupolev 144"»*.

Bugajev ha precisato che i primi voli di prova del *«TU-144»* incomincieranno entro brevissimo tempo. L'aereo, che ha una velocità di crociera di 2250 chilometri l'ora e un'autonomia di volo di 6500 chilometri, potrà trasportare circa 120 passeggeri. *(Ansa)*

Elisabetta (senza domestici) assume ragazze «alla pari»

Le giovani (anche italiane) lavorano a Buckingham Palace: 600 stanze - La paga è di 10.500 lire a settimana

(Nostro servizio particolare)

Londra, 12 settembre.

Le ragazze «alla pari», italiane francesi spagnole svizzere tedesche belghe olandesi scandinave, che a migliaia invadono ogni anno l'Inghilterra, hanno salvato Palazzo Buckingham dalla sua più grave crisi: quella del personale domestico. La regina Elisabetta, da qualche tempo, non riusciva più a trovare «collaboratrici» per i lavori più pesanti. Con seicento stanze e «*un chilometro di corridoi*» a cui pensare, versava, secondo il quotidiano londinese della sera *Evening News*, in condizioni veramente allarmanti. Ma in suo soccorso sono insperatamente giunte le giovani e belle visitatrici straniere, ansiose di mantenersi allo studio dell'inglese senza gravare troppo sulla famiglia, e eccitate al tempo stesso alla prestigiosa prospettiva di acquistare datori di lavoro come la sovrana d'Inghilterra e il duca d'Edimburgo. «*Una buona percentuale*» del personale domestico di Palazzo Buckingham sarebbe così composto adesso da ragazze «alla pari».

Una volta, servire la corona, sia pure nella modesta capacità di «tuttofare», era un onore e un privilegio. Il personale domestico di Palazzo Buckingham si tramandava gloriose tradizioni, rese anche piacevoli da un relativo benessere. Ma le tradizioni paiono ora decadute, e gli incentivi economici sono pressoché scomparsi. Alle sue «collaboratrici» più umili la regina Elisabetta — afferma l'*Evening News* — offre infatti solo sei sterline settimanali (10.500 lire) più il vitto e l'alloggio, e praticamente nessuna prospettiva di carriera. E' un trattamento adeguato per una ragazza «au pair», che in una famiglia qualsiasi percepirebbe poco più della metà, e che comunque dopo sei mesi o un anno al massimo fa ritorno in patria: ma non per il personale domestico vero e proprio che ottiene condizioni molto migliori.

Alle ragazze «alla pari», oltre al fascino della corona, che sembra essere piuttosto scaduto per le inglesi, Palazzo Buckingham offre anche un orario abbastanza comodo: otto ore lavorative, dalla mattina presto al primo pomeriggio e un breve periodo serale. In tal modo, nell'intervallo pomeridiano, esse possono frequentare una scuola d'inglese e visitare Londra. Hanno inoltre una giornata di libertà alla settimana. I loro compiti però sono spesso pesanti: lavare pavimenti, spolverare, rassettare stanze e così via.

Vi è a Londra un'agenzia di collocamento privata, di cui si tace naturalmente il nome, che assume visitatrici straniere belle e giovani per conto della sovrana d'Inghilterra. Considera essenziale un unico requisito, la simpatia: le «collaboratrici» della regina Elisabetta possono non sapere far molto, ma devono sapere stare al loro posto, obbedire e sorridere.

e. e.

Allarme a Milano per l'ondata di delinquenza

Un morto e tre feriti il tragico bilancio della nuova sparatoria fra «gangsters»

Lo scontro a fuoco è avvenuto la scorsa notte alla periferia della città - Da una «Giulia» in corsa, banditi sconosciuti esplodono raffiche di mitra su un gruppo di persone che escono da un bar: qualcuno risponde con le rivoltelle - Cinquanta «fermati» - Il conflitto è scoppiato nell'ambiente dei giocatori d'azzardo e degli sfruttatori di prostitute

Si uccide andando a urlare contro un'auto della polizia

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12 settembre.

Un giovane ucciso e tre feriti: questo il tragico bilancio della nuova sparatoria avvenuta la scorsa notte alla periferia di Milano. La città è in allarme: fra sabato scorso e ieri sera, per due volte, bande rivali di «gangsters» si sono affrontate, con le armi, sulla strada, per «regolare» i loro conti sul gioco d'azzardo, droga, «protezione» di locali notturni, traffici di sigarette, sfruttamento di prostitute.

Il nuovo conflitto a fuoco è avvenuto alle 0,35. A quell'ora Luigi De Luca di 28 anni, da Fontanarosa (Avellino), dimorante a Milano in via Biumi 18 e titolare di un negozio di parrucchiere per signora; Francesco Zanella di 33, da Berra (Ferrara) e residente a Sesto San Giovanni; Antonio Rossi di 26 da Soncino e domiciliato a Milano in viale Monza 82 e Bruno Mosca di 22 e abitante in via Paolo Diacono 2, escono dal bar-pizzeria «Mina» di largo Tel Aviv, alla periferia della città, nella zona di via Palmanova.

Improvvisamente da via Cesana sbuca una «Giulia» azzurra (che poi risulterà rubata a Genova) e dai finestrini abbassati parte una raffica di mitra: Luigi De Luca, colpito al fegato e al cuore, crolla a terra fulminato; il Rossi, lo Zanella e il Mosca sono feriti alle gambe. La «Giulia» si allontana velocissima e fari spenti. Accorre gente: i quattro giovani vengono portati all'ospedale ma per il De Luca ogni cura è inutile. Il Rossi guarirà in 15 giorni; lo Zanella e il Mosca in dieci.

I retroscena della scontro a fuoco sono stati chiariti stamane dalla polizia che ha fermato e interrogato cinquanta persone. Gli autori della sparatoria sarebbero Franco Restelli detto «Franchino» di 27 anni, abitante a Milano in via Val Cismon 3, e Cosimo Murianni, ventinovenne, dimorante in via Plinio 9, soprannominato «Mimmo il tarantino». Entrambi sono irreperibili. Con loro v'era probabilmente anche un terzo uomo, col compito di guidare la «Giulia». L'inchiesta ha altresì stabilito che i bersagli non erano il De Luca, il Rossi, lo Zanella e il Mosca, bensì tre fratelli meridionali: Michele, Tonino e Salvatore Tirittello. Costoro, fermati stasera, sostengono di essere completamente estranei all'episodio.

I moventi della sparatoria risalgono a un mese fa quando Tonino Tirittello, accanito giocatore d'azzardo, perse un milione alla «roulette» in una bisca sita a pochi passi da piazza del Duomo. Poiché il Tirittello aveva protestato per la perdita, il titolare della bisca lo aveva fatto gettare fuori dal locale da uno dei suoi aiutanti, Cosimo Murianni: «Qui non sei ben visto. Non farti più vedere».

L'affronto a Tonino aveva inferocito i fratelli Tirittello. Pochi giorni fa i Tirittello sono andati a bussare alla bisca, mandando avanti Tonino: «Se volete che io me ne vada per sempre — ha detto — dovete restituirmi il milione che mi avete truffato». Gli ha risposto il Murianni: «Ecco. Te lo do subito il milione» e gli ha spianato contro una pistola. Gli altri fratelli sono intervenuti con le armi in pugno. C'è stato un attimo di tensione. Da un lato i fratelli Tirittello che dicevano: «Levati di mezzo Tonino, che lo facciamo fuori», e dall'altro Cosimo Murianni che rispondeva freddamente: «Se sparate, il primo colpo va diritto a Tonino». Alla fine i Tirittello se ne sono andati ma quelli della bisca (e a quanto pare anche il Murianni) hanno giurato di vendicarsi. Secondo la polizia egli ha trovato aiuto da parte di Franco Restelli detto «Franchino» perché costui s'era scontrato con Michele Tirittello, nel luglio scorso, a causa di una «passeggiatrice», Lucia Mele, che due «gangs» rivali si contendevano. La Mele — in altre parole — doveva passare dalla «gestione» di una banda all'altra ma c'era stata una lite per la «buonuscita».

Secondo la ricostruzione compiuta dalla polizia i tre fratelli Tirittello si trovavano al bar-pizzeria di largo Tel Aviv ed essi, forse non altri complici della loro «gang», avrebbero risposto con le pistole al fuoco dei bassi rivali della «Giulia».

I Tirittello, «fermati», negano ma — a quanto sembra — la prova del «guanto di paraffina» avrebbe riscontrato tracce di polvere da sparo sulle mani di Salvatore Tirittello.

Purtroppo, nel corso delle battute compiute durante la notte dalla polizia, una «pantera» della Volante, pilotata dall'agente Antonio Bernardo, ha investito e ucciso un automobilista. L'incidente è avvenuto in via Melchiorre Gioia, angolo viale della Liberazione poco dopo le 3 del mattino. La vettura della polizia si è scontrata con una «600 multipla» condotta dal tipografo ventitreenne Franco Gaicher, abitante in via Tracia 3, sposato da un anno e padre di un bimbo di poche settimane. Nell'urto, violentissimo, il Gaicher è morto. L'autista Bernardo e due agenti che si trovavano con lui — Manlio Valentini e Quinto Ferrigno — sono stati trasportati all'Ospedale Maggiore: per i primi due la prognosi è di una settimana; dieci giorni, invece, per Quinto Ferrigno. Sul luogo della sciagura è giunto poco dopo il questore che, dopo essersi informato dei particolari dell'incidente, ha visitato gli agenti feriti e ha fatto pervenire le condoglianze alla famiglia della vittima.

L'inchiesta della polizia stradale e dei vigili del fuoco ha accertato che il pilota della «600» oltre a non fermarsi al segnale della sirena, non ha dato la precedenza all'auto della polizia che proveniva da destra.

g. m.

L'automobile usata dai banditi per la sparatoria notturna in Largo Tel Aviv a Milano. Un agente indica sul parabrezza il foro causato da un proiettile (Tel. Ansa)

Luigi De Luca, ucciso dai «gangsters» (Telef.)

Graziato «Gino lo zoppo» il rapinatore di Milano

L'atto di clemenza concesso dal presidente Saragat

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12 settembre.

(g. m.) L'ex bandito Luigi Rossetti, soprannominato «Gino lo zoppo» che nel dopoguerra terrorizzò Milano e la provincia con novantaquattro rapine, che fu protagonista della sanguinosa rivolta nel carcere di San Vittore ed evase da quello di Pizzighettone, graziato dal Presidente della Repubblica perché ammalato senza speranza, è tornato ieri sera a casa, a Corbetta, nei pressi di Magenta. Erano ad attenderlo la moglie Maria Rosa Meda, da lui sposata in carcere, ed i figli Angelo e Giancarla, di 3 e 5 anni, nati nel periodo di latitanza.

«Gino lo zoppo», che ora ha quarantaquattro anni, è ridotto una larva umana. Egli spera che l'ambiente familiare e l'assistenza della moglie, più che le cure, possano rendere meno dolorosa e triste la sua fine.

Il malvivente che durante la guerra era finito fra le formazioni della repubblica di Salò, ed era poi stato sei mesi in campo di concentramento, a Coltano, incapace di reinserirsi nella società nell'ottobre del 1945 compì la prima rapina. Venne catturato nel marzo successivo e rinchiuso nel penitenziario di Pizzighettone da dove riuscì ad evadere.

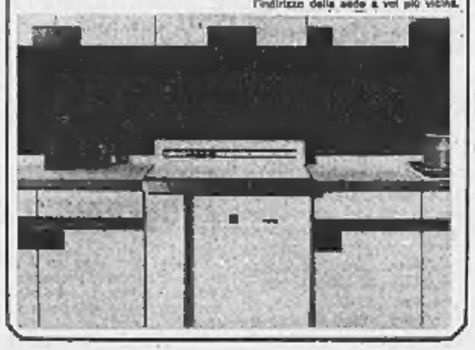
Organizzata un'altra banda il Rossetti ricominciò a rapinare. Lo ripresero ancora e venne condannato, in Assise, a ventiquattro anni. Beneficiando di condoni e amnistie, ritornò in libertà nell'aprile del 1955, ma venne ben presto coinvolto in un caso di ricettazione, riuscì ad espatriare clandestinamente in Francia dove la polizia francese lo arrestò. Rispedito in Italia venne condannato a dieci anni, ridotti poi in Appello a sette anni, quattro mesi e ventiquattro giorni.

ROBBY
il gruppo termico
RIELLO
per il
riscaldamento
della casa e
la produzione di
acqua calda

Compatto, veramente silenzioso, di linea moderna ed elegante, il gruppo termico ROBBY riscalda la vostra casa d'inverno e, con semplice spostamento di una leva, produce acqua calda in ogni periodo dell'anno, a prezzi vantaggiosissimi.

Caldaia + bruciatore + boiler = ROBBY, un prodotto garantito dal marchio Riello

In ogni città d'Italia è a disposizione il servizio tecnico Riello. Dall'elenco telefonico, potrà la lettera R (Riello) troverete l'indirizzo della sede a voi più vicina.



CRONACHE DELLO SPORT

Eccezionale risultato ai Giochi del Mediterraneo

Gli italiani ai primi cinque posti nella corsa ciclistica di Cartagine

Conti supera in volata Bianco e Giaccone - Seguono, con un leggero distacco, Pigato e Martini - Nel nuoto, medaglia d'oro della staffetta 4 x 100 metri e due primati italiani - Il fioretto a Granieri - Gli azzurri finalisti nel calcio: sconfitta (4-1) la Francia

(Nostro servizio particolare)

Tunisi, 12 settembre.

Gli azzurri hanno conquistato oggi ai Giochi del Mediterraneo due brillanti successi nel ciclismo e nel nuoto. I nostri corridori hanno ottenuto i primi cinque posti nella corsa su strada, mentre i nuotatori si sono affermati nella staffetta 4 x 100 m. misti in 4'04"9, abbassando di 3"1 il record italiano. Del Campo, nuotando la frazione dei 100 m. dorso in 1'01"3, ha migliorato da parte sua il primato nazionale della specialità, che apparteneva a Dino Rora (1'01"9), il campione torinese scomparso nella sciagura aerea di Brema.

Dopo le cattive figure dei campionati mondiali, il nostro ciclismo ha conosciuto una giornata trionfale. Gli azzurri si sono imposti con il giovane Conti, che ha battuto in volata i compagni di fuga Bianco e Giaccone. Staccati, sono giunti Pigato (a 2'50") e Martini (a 4'25"). Costantino Conti, che vanta nel suo albo d'oro un secondo posto al Tour dell'Avvenire, ha percorso i 158 km. della prova in 4 ore 1'33".

La gara si è svolta sul circuito di Cartagine-Gammarth-Cartagine, da ripetere sette volte e comprendente, fra l'altro, i tre colli di Cartagine. Il caldo terribile, l'arsura, il fondo stradale tutto sassi e buche hanno reso la fatica dei corridori durissima. Molti si sono arresi (dei quaranta partiti, al traguardo sono arrivati in venti), altri hanno chiesto aiuti esterni.

Gli italiani hanno dominato sin dall'inizio, imponendo alla gara un ritmo fortissimo. Il primo giro sono fuggiti dal gruppo Martini e Pigato, ai quali si sono uniti altri cinque corridori: gli spagnoli Lucas Gomez e Ochoseva, il greco Priftis e i tunisini Dridi e Louati. Priftis e Louati cedono quasi subito, mentre il vantaggio sugli inseguitori si aggira sul minuto e mezzo. Al 122° km., il plotone di testa è raggiunto da Bianco e, dopo pochi chilometri, da Conti e Giaccone. I tre staccano i compagni di squadra Martini e Pigato e gli avversari delle altre nazionali e piombano soli a Cartagine, dove Conti non ha difficoltà ad imporsi.

Al successo dei ciclisti è seguito quello dei nuotatori. Il quartetto azzurro della 4 x 100 era composto da Del Campo, Gross, Fossati e Boscaini. Dopo la bella impresa di Del Campo, il ranista Gross porta il nostro vantaggio sugli spagnoli — i rivali più pericolosi — a quattro metri, Fossati nella farfalla guadagna ulteriore terreno e Boscaini chiude in bellezza. Del Campo, il nuovo primatista del 100 dorso, ha 18 anni e nuota per l'Unione Sportiva Triestina.

Gli italiani hanno ottenuto nel nuoto anche una medaglia d'argento e una di bronzo. Riccardo Siniscalco è giunto terzo nei 400 m. stile libero dopo gli iberici Juan Fortuny e Antonio Correl, mentre Raffaella Cutolo è stata preceduta dalla spagnola Maria Corominas nei 100 m. dorso. Quanto alla pallanuoto, sono migliorate le condizioni di Eraldo Pizzo, che ieri sera ha avuto il setto nasale fratturato da una ginocchiata dello spagnolo Torres. La gara — vinta dagli azzurri per 5-2 — è stata assai burrascosa. L'Italia si è ormai assicurata l'ingresso in finale, avendo successivamente superato (10-3) anche la Grecia.

Nella scherma il torinese Granieri ha conquistato il titolo del fioretto individuale con sette vittorie. I calciatori intanto, con una gara autoritaria e decisa, hanno battuto per 4 a 1 la formazione dei giovani francesi. Si sono intanto disputate alcune semifinali del torneo di boxe. Gli azzurri si sono qualificati nelle categorie dei pesi gallo (Mura), medi (Casati) e massimi (Bambini).

r. s.

Il Bacigalupo rientrato dalla tournée in Urss

La comitiva dei calciatori dilettanti del Bacigalupo è rientrata ieri da una tournée di quasi due settimane nell'Unione Sovietica. La trasferta ha condotto la squadra torinese, con un viaggio di 12 mila chilometri, sino nelle Repubbliche asiatiche dell'Uzbekistan e della Kirghisia.

Il Bacigalupo, che in Italia partecipa al campionato dilettanti di prima categoria, ha disputato tre partite, tutte contro squadre di serie B.

Malgrado le previste sconfitte (0 a 3 a Fergana contro il Neftyanik, 1 a 4 ad Angijan, e 1 a 2 a Frunze contro l'Alga), il Bacigalupo ha riscosso ovunque sinceri consensi.

Conti (a destra) e Giaccone, due dei cinque ciclisti italiani che hanno dominato nei Giochi del Mediterraneo

Stasera Bologna - Inter: confronto Clerici-Nielsen

Lo scorso anno il centravanti dei nerazzurri era con i bolognesi - Il nuovo acquisto Clerici non vorrà sfigurare - Arbitrerà Lo Bello - L'inizio fissato per le 21,30

Bologna, 12 settembre.

I giocatori del Bologna hanno oggi sostenuto l'ultimo allenamento in attesa dell'incontro con l'Inter, valevole per il Trofeo Dall'Ara. La squillante vittoria di Mantova sembra aver dato slancio ai rossoblù, in particolare al nuovo centravanti Clerici autore di una clamorosa tripletta e deciso a mettersi in mostra le sue possibilità. Dall'altra parte ci sarà l'ex centrattacco rossoblù Harald Nielsen, che, passato all'Inter, ha già trovato una soddisfacente intesa con i compagni d'attacco; il confronto sarà quanto mai interessante.

Tre saranno le sostituzioni ammesse, oltre quella del portiere (Herrera ne aveva chieste cinque). L'inizio della gara è confermato per le ore 21,30. Arbitrerà Lo Bello.

Bologna: Vavassori; Roversi, Ardizzon; Tumburus, Janich, Turra; Pace (Perani), Fogli, Clerici, Haller, Pascutti. Un dubbio esiste per il ruolo di ala destra.

Il trainer dell'Inter Helenio Herrera, per la finale del Trofeo Dall'Ara, ha convocato diciotto giocatori. Nel primo tempo schiererà la seguente formazione: Sarti; Burgnich, Facchetti; Santarini, Dotti, Landini; Mazzola II, Mazzola I, Nielsen, Suarez, Corso.

Per le eventuali sostituzioni della ripresa potrà contare su Minussi, Benitez, Bedin, Cappellini, Domenghini, D'Amato e Bonfanti.

Gasparini al Novara per ventisei milioni

Novara, 12 settembre.

Il Novara, che domenica ha iniziato il torneo di serie B pareggiando a Lecco ma denunciando qualche pecca a centro campo, ha cercato di ovviare all'assenza di una valida mezz'ala ingaggiando oggi Gasparini dal Catanzaro.

L'attaccante è costato 26 milioni, ed ha 25 anni. E' nato a Modena, ed è giunto al Catanzaro dal Cesena. Secondo le norme dei trasferimenti, Gasparini non potrebbe essere utilizzato che a novembre, ma in considerazione della tragica morte di Alaimo (il giocatore acquistato dalla Reggina è deceduto durante le visite mediche) il Novara ha chiesto di poter usufruire subito del nuovo elemento.

● **Sul campo del Parco Raffaet a Torino i dilettanti del Sociale incontreranno stasera alle 21,15 la rappresentativa del Torino.**

La Juventus oggi a Canelli prova Magnusson per la Coppa

L'attaccante svedese potrebbe giocare con i bianconeri mercoledì ad Atene in Coppa dei Campioni - La gara odierna avrà inizio alle ore 17

Ecco il quadro della Coppa dei Campioni. La manifestazione iniziatasi nel 1956, ha assunto un'importanza sempre maggiore. Attualmente può essere considerata il prologo di un autentico campionato europeo cui presto o tardi si dovrà arrivare. Si pensi che con gli attuali mezzi di trasporto, risultano più veloci le trasferte di squadre italiane in Inghilterra, Germania e così via, che non certi viaggi del nostro campionato dal nord al sud Italia. Senza nulla togliere al torneo in cui è in palio lo scudetto la Coppa Europea accentra l'attenzione dei tifosi sul calcio internazionale. La tredicesima edizione del «Campioni» si inizierà il 20 settembre, data in cui la Juventus giocherà ad Atene contro l'Olympiakos. Detentori del trofeo sono gli scozzesi del Celtic. In totale la Coppa è stata vinta sei volte dal Real Madrid, due dall'Inter, altrettante dal Benfica, una volta dal Milan ed una, come si è detto, dal Celtic. Tra le squadre che figurano in questa cartina della Coppa dei Campioni, va esclusa la Dinamo di Tirana, che ha dato forfait ed è stata anche multata per tale motivo

(m. c.) La Juventus disputerà oggi a Canelli, contro la rappresentativa locale che milita nel torneo di prima categoria, il suo ultimo allenamento in partita (inizio ore 17) in vista del confronto di mercoledì prossimo ad Atene con l'Olympiakos, valevole per il primo turno della Coppa dei Campioni. Fra i bianconeri è prevista un'interessante novità: per la prima volta, infatti, scenderà in campo Magnusson, l'attaccante svedese che la Juventus ha ottenuto il permesso di utilizzare proprio nella Coppa.

Rispetto agli altri titolari, Magnusson è ovviamente assai a corto di preparazione: ha cominciato gli allenamenti da poco e le sue condizioni atletiche non possono essere perfette, per cui quasi certamente a Canelli giocherà soltanto un tempo. Ad Atene, anche se il provino darà esito positivo, difficilmente lo svedese giocherà. Heriberto Herrera, il «trainer» dei bianconeri, non ha però del tutto scartato questa ipotesi.

Oltre a Magnusson, per la gara di Canelli sono previste altre novità. Non giocheranno Leoncini, Zigoni e Gori, che si sono leggermente infortunati nel confronto di Coppa Italia con il Varese; e saranno assenti (almeno per quanto riguarda il primo tempo) anche Castano, Volpi, Menichelli ed Anzolin, che — a detta dello stesso Heriberto — sono i giocatori già a posto dal punto di vista fisico ed atletico.

Sono previsti invece i rientri di Bercellino, che accusa un lieve stiramento, e di Del Sol, il quale aveva dovuto disertare la gara di Coppa Italia con il Varese a causa di una squalifica in cui era incorso la stagione passata. In difesa, oltre all'impiego di Colombo fra i pali ed al ritorno di Bercellino nel ruolo di «stopper», le novità saranno costituite dal giovane Roveta battitore libero (un esperimento interessante) e dal Sacco laterale. All'attacco, che si schiererà con Magnusson all'ala destra e De Paoli centravanti, un solo dubbio: Simoni o Favalli nel ruolo di estrema sinistra.

Canelli: Scaglione II (Pia); Bastoni, Rolla; Moro, Preti (Scaglione I), Rosso; Marmo, Castelli, Veronese, Ellaboro, Ceretto (Maniero).

Juventus: Colombo; Coramini, Salvadore; Bercellino, Roveta, Sacco; Magnusson, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Simoni (Favalli).

Gare e arbitri di oggi

Sampdoria - Zagabria: ore 21,15, Alberto Picasso.

Bologna - Internazionale: ore 21,30, Concetto Lo Bello (Torneo Dall'Ara).

Foggia - Spartak Mosca: ore 16,30, Serafino Beccia.

Bari - Roma: ore 21,15, Ippolito Trilli.

Domenica incomincia la C: speranze di squadre piemontesi e liguri

Il Savona a Bolzano nella prima partita

Savona, 12 settembre.

(m. t.) L'inizio del campionato di serie C trova il Savona ancora in piena fase preparatoria. Le recenti prestazioni della rinnovata squadra biancoblù nelle partite amichevoli non hanno molto soddisfatto gli sportivi, particolarmente il suo comportamento nei due incontri casalinghi con il Monza e con la Reggiana.

Purtroppo il Savona non ha la fortuna favorevole in questo inizio di campionato. Per alcune partite, che oltre tutto si presentano molto dure, dovrà rinunciare a due dei suoi migliori atleti, Verdi e Furino, ancora convalescenti da recenti malattie. Nonostante le difficoltà gli striscioni saranno decisi ad impegnarsi a fondo sul difficile campo del Bolzano, nella prima partita del torneo.

La Biellese impegnata a sistemare l'attacco

Biella, 12 settembre.

(p. m.) A pochi giorni dall'inizio del campionato di serie C, la Biellese non ha ancora risolto il problema del centravanti. La società ha concluso un accordo per l'utilizzazione di Strada, con il Varese, ma il giocatore si è finora dimostrato poco propenso ad accettarlo.

Il nuovo presidente della Biellese, Ermanno Botto Marioni, ha dato al giocatore un ultimatum: se entro giovedì Strada non si metterà a disposizione dell'allenatore Scaramuzzi, il contratto verrà considerato decaduto. In quest'ultimo caso, verrebbe trattata l'assunzione di Tomy del Legnano, oppure di Saccani, che ha giocato nel Lecco.

Particolarmente gradito dai sostenitori della Biellese è il ritorno di Mattarucchi, giocatore fra i più generosi. La squadra biancoverde, come è noto, debutterà a Monfalcone contro il CRDA.

Giannini a Verbania è la «grande novità»

Verbania, 12 settembre.

(a. c.) Al secondo anno di permanenza in serie C il Verbania non si presenta molto mutato rispetto alla scorsa stagione. L'ossatura principale della squadra è rimasta. E' stato lasciato libero il centravanti ex-interista Milani (fonte di non poche delusioni); sono stati ceduti Pastrello, in comproprietà all'Omegna per 2 milioni e mezzo, e Calvi, venduto alla Pro Vercelli per 5 milioni e mezzo. Tra gli acquisti da segnalare: Migliorati, centravanti (comproprietà con il Milan, per 3 milioni e mezzo), Luigi Giannini, mezz'ala (comproprietà con il Novara, per 6 milioni e mezzo). E' stato inoltre ottenuto in prestito dal Novara per un anno il «libero» Canto, sulla base di 1 milione.

La formazione probabile dovrebbe essere: Fellini (Mella); De Ponti (Giannini D.), Mariani; Ferraris, Maconi (Canto), Marforio; Romanzini, Margnini (Sacco), Migliorati (Bianco), Giannini L. (Barichella), Gini.

Domenica il Verbania giocherà sul proprio campo con la Solbiatese.

Programma del primo turno

L'elenco delle gare per la prima giornata del campionato di serie C (girone A), che si inizierà domenica prossima, è il seguente:

Alessandria-Rapallo; Solzano-Savona; Estella-Como; Marzotto-Triestina; Mestrina-Legnano; Monfalcone-Biellese; Piacenza-Treviso; Pro Patria-Treviglio; Udinese-Pavia; Verbania-Solbiatese.

L'Alessandria punta sui giovani

Il «trainer» Giorcelli è tornato alla squadra in cui è stato allenatore e giocatore Da 16 anni i grigi non erano in terza divisione - Domenica partita con il Rapallo

(Dal nostro inviato speciale)

Alessandria, 12 settembre.

Domenica prossima s'inizia il campionato di Serie C, suddiviso in tre gironi, due di 20 e uno di 19 squadre: la prima di ciascun girone passerà in B e le tre ultime retrocederanno. Nel settore A, che allinea formazioni piemontesi, liguri, lombarde, venete ed emiliane, la lotta appare incerta ed equilibrata per la mancanza di una unità che, in sede di previsione, sia la favorita. Fra le migliori c'è l'Alessandria caduta in C insieme con il Savona al termine della scorsa stagione. Incominciamo da Alessandria a presentare le principali protagoniste.

Che cosa prevedono dirigenti, tecnici e giocatori alessandrini sull'imminente torneo? L'avv. Boidi, uno dei diretti collaboratori del presidente Sacco (oggi fuori sede per impegni di lavoro), ha illustrato il programma della direzione dicendo che i grigi *«dovranno procedere in umiltà, con prudenza e moderazione, fattori indispensabili per cominciare dal fondo la rinascita della società»*. Egli ha aggiunto: *«Cercando di non ricadere negli errori commessi in passato, faremo il possibile per rinforzare ulteriormente la squadra non acquistando elementi da altre parti, ma sistemando la posizione di quelli già tesserati per noi, come Magistrelli, Pasquina e Trinchero, i quali sarebbero di grande utilità e potrebbero garantire all'Alessandria la forza per un immediato ritorno in B»*.

Il problema non è semplice. Magistrelli e Pasquina hanno assunto un atteggiamento di intransigenza e chiedono sei milioni di reingaggio che la direzione, nel quadro di risanamento del bilancio e di ridimensionamento economico, non può accordare. *«Magistrelli* — ha spiegato Boidi — *sostiene addirittura che la società ha rifiutato per lui un'offerta di 40 milioni. E' falso. Non è, certo si vede, una situazione incoraggiante. Speriamo, tuttavia, di appianare ogni divergenza»*.

E Giorcelli che ne pensa? Il nuovo *trainer* dei grigi, che ritorna alla guida dell'Alessandria dopo quattro anni (l'aveva salvata dalla retrocessione in C come giocatore-allenatore nella stagione '63-'64 e si era poi dimesso per divergenze tecniche), ha proposto un programma a lunga scadenza, forse un po' in contrasto con quello della direzione. *«Certamente noi puntiamo alla Serie B* — ha dichiarato Giorcelli che, com'è noto, fu portiere dell'Alessandria dal '47 al '51 e vi concluse la carriera nel '54 — *ma nel giro di tre anni. Saremmo dei presuntuosi se pensassimo alla immediata promozione. Se i "vecchi" titolari garantissero potenzialmente l'immediato ritorno fra i cadetti il discorso cambierebbe, ma poiché le cose stanno diversamente e dobbiamo puntare sui giovani, rischiando anche qualche risultato, è inconciliabile pretendere il "gran salto". Questo è il mio parere. Ho ripreso le redini della squadra perché una società nella quale si è stati a lungo non si dimentica mai anche... lo ammetto, per una questione di puntiglio. Come tecnico non presterei altrove la mia attività. In città ho un'avviata azienda. In campo calcistico spero solo di poter lavorare in pace»*.

Bruno Bernardi

Allo studio a Torino un complesso sportivo

Il progetto per un Centro universitario discusso ieri - Uno stadio e due piscine

Il progetto per la costruzione a Torino di un moderno complesso sportivo nel quadro della «Città Universitaria» è stato discusso ieri in una riunione alla quale hanno preso parte il prof. Mario Allara, Magnifico Rettore dell'Università, il prof. Antonio Capetti, Magnifico Rettore del Politecnico, l'on. Vittore Catella, delegato provinciale del Coni, l'avv. Corrado Calsolaro, assessore alla provincia, il dott. Vinicio Lucci, assessore al comune, il dott. Primo Nebiolo, presidente della Fisu (Federazione internazionale sport universitari) e il sig. Angelo Cremascoli, segretario generale del Cus Torino.

Il progetto comprende i seguenti impianti:

1) Uno stadio centrale con una pista di atletica leggera ed un campo per il gioco del calcio, con impianto di illuminazione e servizi coordinati.

2) Un campo esclusivo per atletica leggera.

3) Tre campi per il gioco del calcio (e per il rugby).

4) Un campo per l'hockey su prato.

5) Dieci campi di tennis (6 Sei campi di pallavolo (e pallacanestro).

7) Una piscina coperta di misura olimpionica (m. 50).

8) Una piscina scoperta, di misura olimpionica, con buca per i tuffi.

9) Un complesso coperto dotato di una palestra con tribuna per circa 3500 spettatori, sovrastante altre due palestre.

10) Un edificio contenente sale di segreteria e rappresentanza, nonché una foresteria per 30-40 studenti.

Il costo della costruzione degli impianti si dovrebbe aggirare sul miliardo di lire a parte il terreno valutabile in circa 400 milioni. L'iniziativa, che porterà la città di Torino all'avanguardia nel campo degli impianti sportivi studenteschi, sarà tra breve portata all'esame del ministero della Pubblica Istruzione e del Coni per una rapida approvazione ed una sollecita concretizzazione.

La costruzione degli impianti potrebbe risultare determinante per l'assegnazione a Torino delle Universiadi del 1969.

Gettoni d'oro per 600 mila lire

Questa sera trotto a Vinovo - Confermato il valore di Agaunar nel recente Premio Città di Torino, valido per il Trofeo d'Oro Cynar - Galoppo: Ruysdael impegnato in Inghilterra

La signora Sarni consegna la coppa al comm. Giuliani, proprietario della trottatrice Agaunar, prima nel Premio «Città di Torino», valido per il Trofeo Cynar

La vittoria ottenuta sabato a Torino ha posto Agaunar in una posizione di preminenza fra i trottatori nati nel 1963.

Alle spalle di Agaunar, al secondo posto nel «Città di Torino», Barbabiù ha messo intanto una seria ipoteca sul Trofeo d'Oro Cynar che ogni anno le grandi marche associate mettono in palio fra i trottatori di quattro anni attraverso una serie di grandi prove. A Milano si è imposto Pinedo, a Bologna Torway, a Firenze Parioli, a Roma Scansano, a Trieste Barbabiù. Agaunar, vincitore a Torino, in precedenza aveva partecipato solo alla prova romana, giungendo terza. Ma così in classifica sono 11 punti, contro i 23 di Barbabiù, i 14 di Parioli e Mikori di Jesolo, i 13 di Pasternak, alla pari con Torway e precedendo di un punto Pinedo e Scansano. Rimangono due gare: il 12 settembre a Napoli, il 29 ottobre a Padova.

L'attività ippica torinese continua intanto stasera in notturna. Il motivo di richiamo è dato dal concorso dei gettoni d'oro, che offre un montepremi di 120 zecchini (600 mila lire) per chi indovinerà i vincitori delle otto gare della serata. L'inizio è fissato per le ore 21.

I favoriti della serata: Premio Trottosportsman: Amanda-Baudo; Premio Grandi Prove Ippiche: Cristina-New York; Premio Ippodromi: Dipsa-Zucchia; Premio Il Trottatore: Metallo-Tallone; Premio Galoppo e Trotto: Arizana-Latilla; Premio Unire: Lirace-Lingotto; Premio Il Cavallo: Idi di Cesare-Uberti; Premio Rivista Derby: Vespasiano-Ascanio.

Per quanto riguarda il galoppo, oggi l'ippica italiana è chiamata ad un severo collaudo in Inghilterra. Il miglior tre anni italiano, Ruysdael, della Razza Dormello-Olgiata, vincitore del Derby e del Gran Premio d'Italia, affronta il severo impegno del Saint Leger inglese sulla pista di Doncaster.

e. r.

Campioni di bocce a Tunisi in un torneo dimostrativo

I campioni mondiali di bocce Granaglia, Baroetto, Benevene e Bragaglia, partono stamane da Caselle per Tunisi dove prenderanno parte ad una competizione dimostrativa organizzata in occasione dei Giochi del Mediterraneo. Affronteranno nel torneo, denominato «Coppa delle quattro Nazioni», le nazionali

I gravi danni al raccolto dell'uva in Piemonte

Chiesto un fondo statale per la polizza antigrandine

Il costo dell'assicurazione va dal 9 al 16 per cento del prodotto - I viticoltori lo ritengono eccessivo e preferiscono correre il rischio di veder distrutti i vigneti

Anche quest'anno la grandine ha danneggiato il raccolto dell'uva, soprattutto in Piemonte, dove la viticoltura è tanta parte dell'economia agricola. Basti pensare che nelle sole province di Alessandria, Asti e Cuneo ben 119 mila ettari sono coltivati a vite, con una produzione che, quando l'annata non è troppo avversa, si aggira sui 9.200.000 quintali per un valore di circa 48 miliardi. Il danno che la grandine causa alle coltivazioni (100 miliardi all'anno circa) incide sul reddito agricolo nella misura del 2 per cento. Nell'ambito dell'economia agricola italiana, l'incidenza è modesta, ma nelle zone colpite — che sono sempre le stesse — si tratta di una vera e propria calamità che rende sterili le fatiche dei contadini, riducendo ulteriormente il loro già troppo modesto tenore di vita.

Ecco perché la grandine non è fenomeno da prendere sottogamba, e l'eco dei danni che essa provoca rimbalza in tutta la regione, dove è oggetto di crescente preoccupazione da parte delle autorità. Ci si rende finalmente conto, cioè, che quando la grandine falcidia le coltivazioni non bastano gli alleggerimenti fiscali (che del resto sono sempre soltanto un differimento nella riscossione delle imposte), ma che occorre organizzare un'efficace difesa contro questo flagello e non lasciare i contadini soli a stimare i danni subiti, come si è fatto finora.

La difesa attiva — che per essere efficace comporterebbe l'allestimento di numerosissime batterie antigrandine — è troppo costosa e i contadini, ancorché aiutati dai competenti organi centrali e periferici, non possono sostenerne il costo. Lo stesso dicasi per una mutualità attuata dagli agricoltori medesimi, che presuppone inoltre una coscienza associativa che nelle nostre campagne è ancora piuttosto fragile.

Non resta che la difesa passiva, e cioè l'assicurazione che può garantire l'indennizzo, almeno parziale, dei danni subiti. Ma il costo della polizza — che per l'uva va dal 9 al 16 per cento del valore del prodotto — è eccessivo e gli agricoltori preferiscono correre l'alea del rischio con tutte le conseguenze che esso comporta. Infatti, l'assicurazione antigrandine, benché esercita da tutte le grandi compagnie, è quasi inesistente. Si assicurano soltanto pochi agricoltori più ricorrentemente danneggiati dalla grandine, il che contribuisce all'inasprimento dei premi e quindi, in un giro vizioso, alla progressiva anemizzazione di un ramo assicurativo che dovrebbe invece essere ben vegeto.

Per incrementare l'assicurazione antigrandine, il costo della polizza a carico del lavoratore non dovrebbe superare il 2,50 per cento del valore del prodotto: l'altra parte del premio dovrebbe essere sostenuta dallo Stato e dagli Enti locali, mediante la costituzione di un Fondo da cui prelevare la differenza. In sostanza, anziché sovvenire i danneggiati con un indennizzo che, in ogni caso, sarebbe difficilmente equitativo, è preferibile dare un sostanzioso contributo per il costo della polizza, che oltretutto potrebbe diminuire con il progressivo aumento dei numero degli assicurati.

Questa soluzione è tutt'altro che irrealizzabile, dal momento che essa è già in atto in molti altri Paesi. In Francia, per esempio, l'agricoltura è coperta contro i rischi della grandine su tutte le colture con un costo medio a carico dell'agricoltore dell'1,50 per cento, perché lo Stato si accolla il residuo costo della polizza. Qualcosa di analogo è stato fatto, del resto, nel Friuli-Venezia Giulia, dove l'Amministrazione regionale partecipa al costo assicurativo: fino ad un massimo del 40 per cento per i coltivatori diretti e le piccole aziende; fino al 30 per cento per le medie aziende ed al 20 per cento per quelle di notevoli dimensioni.

Un siffatto sistema — inizialmente limitato all'assicurazione antigrandine dell'uva e quindi territorialmente circoscritto alle tre provincie vitivinicole citate da principio — può essere attuato anche in Piemonte, dove ha già numerosi e autorevoli sostenitori che naturalmente si preoccupano di ottenere dallo Stato e dagli Enti locali un congruo contributo per il costo della polizza, che, ripetiamo, non deve gravare sul contadino per più del 2,50 per cento.

Oltre tutto sarebbe un'interessante esperienza regionale che potrebbe fornire utili indicazioni per quell'assicurazione obbligatoria contro le avversità atmosferiche, che a nostro parere resta la soluzione più valida di questo inquietante problema.

Osvaldo Paita

Giovane donna a Milano

Dà alla luce quattro gemelle ma una muore poco dopo

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12 settembre.

(g. m.) Una delle quattro gemelle date alla luce ieri, nel primo reparto ostetricia dell'Ospedale Maggiore, dalla signora Flora Carazza, di 33 anni, moglie di Gelmino Carli, di 42 anni, è morta stamane malgrado le cure prodigatele dai medici.

La neonata, che era stata battezzata col nome di Anna, al momento della nascita pesava un chilo e novecento grammi. Era stata l'ultima a venire alla luce e i medici si erano subito resi conto che presentava sintomi di asfissia. Assieme alle altre tre sorelline, Lucia (un chilo e mezzo), Monica (un chilo e settecento) e Sandra (un chilo e seicento), era stata posta in una incubatrice del Centro immaturi, ma — come si è detto — stamane ha cessato di vivere.

Le altre tre gemelle invece stanno bene. Anche le condizioni di salute della madre sono buone. La signora Carazza ha altri due figli.

Ha perso madre, marito e suocero

Caterina Dellagaren si asciuga le lacrime mentre è inginocchiata, nel cimitero di Bricherasio, accanto ai feretri del giovane marito e del suocero, morti in un incidente stradale presso Pinerolo. La ventunenne girovaga ventiquattr'ore prima aveva perso la mamma, morta in seguito ad un infarto a Nichelino (Foto Moisio)

Un'intera tribù davanti al cimitero di Bricherasio

Sono giunti da tutto il Piemonte gli zingari per i funerali di padre e figlio morti a Pinerolo

Sembra che nessuno li avverta eppure parenti e amici non mancano mai ad una sepoltura - «Le notizie si sanno sempre» dicono e ieri si sono ritrovati ancora una volta - Tra di loro la giovane che aveva appena sepolto la madre e che ora ha seguito i feretri del marito e del suocero

(Dal nostro inviato speciale)

Bricherasio, 12 settembre.

Più di cinquecento zingari sono venuti a Bricherasio per la sepoltura di Ernesto e Mario Dellagaren, padre e figlio, uccisi l'altra notte da un'auto sulla strada di Pinerolo, mentre spingevano il loro camioncino guasto. All'ingresso del cimitero vi è il registro per le firme, ma pochi — una ventina — sono i nomi sulla pagina. Gli zingari restano perplessi davanti al foglio e alla matita, poi si allontanano. Non sanno scrivere. Comunque, è inutile mettere il nome su un registro: si sa che al funerale di uno zingaro i parenti e gli amici ci sono sempre tutti. Arrivano da ogni parte.

Sono giunti a Bricherasio da ogni provincia del Piemonte, ci sono anche auto targate Bergamo e Genova. E' un mistero come la notizia della morte di uno zingaro arriva subito a tutti i membri della tribù: ai carrozzoni fermi alle periferie delle città, alle carovane in sosta nei prati, ai «tiri a segno» delle fiere di provincia. Domandiamo ad alcuni di loro: «Ma chi vi avverte? Come fate a saperlo?». Rispondono semplicemente: «Le notizie si sanno sempre».

Questa volta — come per i due Dellagaren — la notizia è sui giornale e non tutti gli zingari sono analfabeti. Ma negli altri casi? Non resta da pensare che la notizia corre, in poche ore, attraverso una intera regione, è portata da staffette e da corrieri agli accampamenti più isolati, da qui parte per raggiungere un carrozzone avviato lungo una strada provinciale. Perché una famiglia sa sempre dove sono le altre, anche se si spostano continuamente e non si vedono da parecchi mesi. E' una razza di nomadi, ma tutti sono legati tra di loro da gli invisibili ma tenaci fili della solidarietà.

La piazza di Bricherasio è piena di zingari. Si aspetta che arrivino i feretri da Pinerolo. «Come campate?» domandiamo. Risponde uno: «Ci accontentiamo di poco». Dice un altro: «Io compero un cavallo in una fiera e lo vendo in un'altra fiera guadagnandoci diecimila lire». Ma sono sempre di più quelli che hanno un'attività regolare: proprietari di una giostra «a catena», di un banco d'ambulante o di un «tiro a segno» con le pipe di gesso.

«Lavori pesanti non ne fate?» domandiamo. Risponde un vecchio: «Noi zingari abbiamo i polsi sottili: non possiamo fare sforzi». Non fanno lavori faticosi, non vogliono essere comandati, non vogliono l'orario. Quelli che sono in parte integrati (qualcuno ha l'alloggio, ma vi abita soltanto d'inverno, altri tengono a mandare i bimbi a scuola «almeno per qualche mese») hanno nostalgia della vita errabonda. Il rimpianto delle sere passate attorno a un fuoco al margine di un bosco, con i figli che si addormentano sull'erba, la moglie con un bimbo attaccato al seno, il cavallo che pascola vicino alla roulotte.

«Noi abbiamo padroni, viviamo una vita libera — dicono — ma c'è anche il lato brutto. Se sparisce qualcosa, tutti gridano: "Sono stati gli zingari". Passiamo nei paesi e gli uomini ci guardano male, le donne chiudono i polli, il maresciallo dei carabinieri ci sta dietro. Ma siamo cristiani anche noi...».

Diciamo: «Se vi portano dietro questa cattiva fama, una ragione ci sarà». Rispondono: «Una volta, forse, gli zingari si "arrangiavano". Ma adesso è diverso. Ci sono degli zingari e delle zingare che rubano e imbrogliano, ma anche altri rubano e imbrogliano». «E le fattucchiere, le chiromanti, le ragazze che minacciano il "malocchio" se non gli si dà qualcosa?». «Non fanno niente di male, cercano solo di guadagnarsi da vivere».

Continuano ad arrivare altri zingari su vecchie e polverose auto. Gli uomini con le basette lunghe, le donne con le ampie vesti, le scialle, gli ori di famiglie alle orecchie, al collo e alle dita. E molti bambi: sporchi e bellissimi, scalzi e con maglie strappate. Crescono nella massima libertà, quando uno di loro si ammala, i genitori, i nonni, gli zii, tutti i parenti diventano matti.

Da Pinerolo, arrivano, preceduti da una decina di corone, i feretri di Ernesto e Mario Dellagaren. Il padre aveva 64 anni e il figlio 25. Erano zingari quasi integrati: avevano casa, mandavano i bimbi a scuola, giravano come ambulanti ma non si allontanavano dal Pinerolese, per essere a casa la sera. Sono stati uccisi mentre stavano andando a Nichelino al funerale della suocera di Mario. La moglie di quest'ultimo, Caterina, era a vegliare la salma della madre.

Caterina Dellagaren ha seguito il funerale della madre, ora è dietro le bare del suocero e del marito, senza più lacrime, sorretta da due parenti. Attorno a lei la commozione e il dolore sono impressionanti, parecchi piangono. Il senso della parentela e quello dell'amicizia sono assai profondi tra gli zingari. Dopo la cerimonia nella parrocchia, le bare sono portate a spalle al cimitero.

Ci dice uno zingaro: «I nostri morti sono in quasi tutti i cimiteri». Il loro continuo vagabondaggio li porta a passare, ogni tanto, su strade già percorse e si fermano a un cimitero per posare un fiore sulla tomba di un figlio, ad un altro cimitero per la madre, il padre è sepolto in un terzo camposanto, ci sono ancora tombe di parenti di parenti in paesi diversi, molto lontani, una prima o poi la famiglia passerà anche da quelle parti e anche lì si fermerà per mettere un fiore.

l. c.

Mandato di cattura per la madre di Savona che uccise la sua bimba

Savona, 12 settembre.

Il giudice istruttore, dottor Meloni, ha spiccato mandato di cattura nei confronti della trentacinquenne Maria Milazzo, la madre che l'8 agosto scorso uccise la propria figlia Lucia di 6 anni scaraventandola sulla spiaggia dalla passeggiata Matteotti.

Non è stato però possibile notificare il provvedimento perché la protagonista della drammatica vicenda si trova attualmente ricoverata all'ospedale psichiatrico di Quarto ed è stata dichiarata dai medici del nosocomio non in possesso delle facoltà mentali. E' stato invece denunciato il marito Mansueto Nalbone per il comportamento mantenuto nei confronti della moglie prima del tragico fatto.

Trenta cadaveri (4 europei) in un giardino del Katanga

Mobutu mobilita mercenari bianchi per combattere i seguaci di Ciombe: 300 giovani arruolati in Belgio a 400-500 mila lire al mese

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 12 settembre.

(s. d.) Una trentina di cadaveri, fra i quali quattro di europei, sono stati trovati nel giardino della residenza del governatore della provincia congolese del Katanga, a Lumumbashi. Si ritiene che si tratti dei resti di oppositori e avversari politici dell'ex governatore Manzikala, sostituito qualche settimana fa dal presidente Mobutu a causa della sua crudeltà.

La scoperta è stata fatta dal successore di Manzikala, ma è stata tenuta segreta per non inasprire la popolazione di Lumumbashi che da tempo manifesta la propria insofferenza verso le autorità del governo centrale congolese. Le indiscrezioni di un indigeno che ha partecipato alla scoperta sono tuttavia state raccolte da alcuni europei, ed oggi la notizia viene pubblicata in prima pagina dal quotidiano di Bruxelles *La Libre Belgique*, e senza dubbio contribuirà ad incrementare le polemiche tuttora esistenti fra il Belgio e il Congo.

Un altro quotidiano bruxellese, *La Dernière Heure*, rivela stasera che il presidente congolese Mobutu sta freneticamente arruolando in tutta Europa, ma soprattutto in Belgio, un certo numero di mercenari bianchi che dovrebbero venir impiegati per opporsi all'azione dei mercenari ribelli comandati da Bob Denard e da Schramme, e che occupano sempre una gran fetta della regione orientale del Congo, da dove minacciano di scendere sul Katanga e di muovere alla conquista della capitale Kinshasa.

Secondo le informazioni raccolte dal giornale bruxellese, trecento giovani arruolati dagli emissari di Mobutu (a 400-500 mila lire al mese) si troverebbero attualmente a Liegi in attesa di partire per il Congo. Uno di essi ha dichiarato al giornale: *«Noi aspettiamo l'ordine di Mobutu. Siamo pronti ad intervenire per impedire l'unione delle forze di Schramme con i gruppi di mercenari di Ciombe che sembra si trovino tuttora nell'Angola portoghese. Occuperemo tutte le città del Katanga per dimostrare agli europei che Mobutu è in grado di dare loro una efficace protezione».*

Ancora a proposito di mercenari, si apprende stasera che a Rotterdam una ottantina di persone si sono imbarcate per la Nigeria. A quanto pare, sarebbero mercenari ingaggiati in Europa dal governo della Nigeria per combattere la ribellione che dilaga nella regione di Biafra.

Undicenne provoca incendi per mezzo miliardo di lire

Quebec, 12 settembre.

La polizia è riuscita a identificare l'autore di ben 34 incendi che negli ultimi due anni hanno causato danni per oltre mezzo miliardo di lire. Si tratta di un ragazzo di 11 anni che da un mese si era persino trovato un «collaboratore»: un ragazzo di 9 anni. *(A. P.)*

La settimana missionaria all'Università Cattolica

La Chiesa cambia strada per inserirsi nel mondo

Le relazioni del card. Pellegrino e di fratel Carretto, ex presidente dei giovani cattolici

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 12 settembre.

Ogni cristiano dovrebbe essere per sua natura un missionario: se si sente fratello in mezzo agli uomini di ogni ceto, colore, civiltà, si preoccupa di aiutarli a trovare la verità che egli ritiene di conoscere. Chi possiede la luce non la può tenere sotto il moggio. Ma come essere missionario, come evangelizzare questo mondo dopo duemila anni di una esperienza non sempre scevra di errori, anche gravi? E' il problema che viene discusso all'Università del Sacro Cuore a Milano durante la Settimana di studi missionari.

Anche in questo delicato campo si sente il bisogno di un aggiornamento. Se un tempo si insisteva sulla predicazione con il tentativo manifesto di convincere gli altri, oggi si preferisce la semplice testimonianza dell'esempio. Charles de Foucauld ha portato nel mondo cattolico una nuova concezione del missionario. Ricco di famiglia, colto, ex ufficiale francese espulso dall'esercito (era in cavalleria) perché troppo spregiudicato e libertino, fu indotto a meditare sul significato della vita ed aiutato a trovare Dio dalla religiosità dei musulmani che aveva conosciuto in Marocco. Diventato prete dopo lunghe traversie, tornò nel Sahara presso la tribù dei Tuareg, una delle più misere, non per predicare, ma per «vivere come loro», spartire le loro sofferenze, generoso nell'aiuto materiale, apostolo del loro progresso. Si preoccupava solo di fornire un esempio di vita cristiana.

Quando fu ucciso nel 1917 non aveva convertito neppure una persona. A distanza di anni, alcuni preti compresero la novità profonda del suo messaggio — non importa di far proseliti, ma di essere testimone della mia fede: la eventuale conversione è opera di grazia di Dio — e diedero origine ad alcuni Ordini di religiosi e di laici, che oggi sono i soli a non conoscere la crisi delle vocazioni.

Sul significato della testimonianza questa mattina e nel pomeriggio hanno svolto due relazioni all'Università del Sacro Cuore il card. Michele Pellegrino, arcivescovo di Torino, e fratel Carlo Carretto, seguace di padre Foucauld, già presidente dell'Azione cattolica giovanile.

Per il card. Pellegrino la testimonianza è la prima esigenza dell'attività missionaria; e comprende la parola, il dialogo, la carità operosa, l'impegno nei problemi economici e sociali. Soltanto così essa la Chiesa può inserirsi nel mondo ancora chiuso al messaggio cristiano. Missionario, ha avvertito, non è solo colui che lascia la casa per andare in terra lontana, ma chiunque vive in mezzo ai non cristiani.

Tutti i fedeli, è stato affermato nel recente Concilio, ovunque vivano, sono tenuti a manifestare con l'esempio della loro vita e con la testimonianza della loro parola l'uomo nuovo, «sicché gli altri, vedendone le buone opere, comprendano adeguatamente il significato genuino del cristianesimo e la universale solidarietà che lega gli uomini tra loro». Giovanni Crisostomo, ha ricordato il card. Pellegrino, vedeva nella condotta irreprensibile dei cristiani un mezzo per convertire tutto il mondo e così glorificare Dio. Essere testimoni può costare caro. San Paolo, salutando gli anziani della comunità di Efeso, annunciava che a Gerusalemme lo attendevano catene e tribolazioni, «ma la vita ai miei occhi non vale la pena che se ne parli, purché io compia la mia corsa e porti a termine la missione che ho ricevuto dal Signore Gesù, di rendere testimonianza del Vangelo».

Secondo il card. Pellegrino, testimoni sono i vescovi, sono i preti «nella loro quotidiana condotta e sollecitudine», i religiosi, i laici. L'opera dei laici si svolge nella famiglia, nell'ufficio o nella fabbrica, nel loro ambiente. Debbono sentirsi consacrati al servizio degli uomini aiutandoli a rinnegare l'egoismo, promovendo la libertà politica e la responsabilità dei cittadini. Con una fede viva e matura possono essere un rimedio contro l'ateismo, dimostrando la loro convinzione con le opere.

Fratel Carretto, che ha parlato nel pomeriggio, ha insistito sulla assoluta gratuità dell'apostolato. La qualità essenziale del testimone è la «trasparenza». Ed ha spiegato: alla domanda degli altri «chi glielo fa fare? perché?», la risposta dovrebbe apparire netta. Cristo ha amato tutti, il cristiano deve fare altrettanto. Solo l'amore per il prossimo spinge il missionario. Ogni calcolo è contrario allo spirito.

Di che cosa il cristiano è testimone? Fratel Carretto ha voluto chiarire alcuni concetti che rischiano di essere fraintesi. Il cristiano non si pone come esempio al punto di affermare: fate come me. Questo, ha detto, è pericoloso orgoglio. In Italia l'abbiamo sperimentato con il fascismo che ci proponeva la mistica del fascista, uomo perfetto. Il cristiano si fa portatore di una testimonianza che supera la sua persona: annuncia al mondo che crede nella resurrezione di Gesù. E' il mistero — da solo l'uomo non vi arriva — che gli impone una condotta di vita terrena improntata alla solidarietà umana, animata dalla speranza d'una eternità. Nella storia del mondo, dalla resurrezione s'inizia l'uomo nuovo.

Giovanni Trovati

E' il terzo di quest'anno

Sacerdote inglese decide di sposarsi

(Nostro servizio particolare)

Londra, 12 settembre.

(e. c.) Un sacerdote cattolico, il terzo quest'anno, ha smesso l'abito e si è sposato in Inghilterra. Si tratta del trentanovenne Stanley Grabowsky, noto teologo americano, ordinato nel 1951. La sposa è la ventottenne Audrey Tyler, hostess di una compagnia aerea indiana. Le nozze sono state celebrate in una chiesa anglicana di Harrow, un quartiere residenziale di Londra, il 26 agosto, ma la notizia è trapelata soltanto oggi.

Stanley Grabowsky e Audrey Tyler si sono incontrati a Bombay in India nel 1964, dove egli partecipava a una conferenza. La simpatia era istantanea, ma il sacerdote non prendeva la grave decisione di sposarsi fino all'inizio di quest'anno. Le nozze sono avvenute secondo la liturgia anglicana.

Avvicinata dai giornalisti, la giovane sposa ha dichiarato che il marito è attualmente direttore del «Centro d'informazione per le ricerche sull'istruzione» dell'Università di Syracuse, negli Stati Uniti. *«Lo raggiungerò tra pochi giorni, ci stabiliremo in America»* ha detto. Ma non ha voluto discutere i *«sentimenti religiosi»* del consorte.

Gli altri due ex-sacerdoti sposatisi quest'anno in Inghilterra sono il teologo gesuita Charles Davis, quarantatreenne, e l'ex-missionario Arnold McMahon, ventottenne. Il primo si è sposato con la professoressa americana Florence Henderson, trentacinquenne, il secondo ha sposato una ex-reginetta di bellezza malese, Elizabeth John, anch'essa ventottenne.

Il primo ambasciatore di Malta è arrivato nella sede di Roma

Roma, 12 settembre.

Il primo ambasciatore di Malta presso il Quirinale, Philip Pullicino, è giunto questa mattina all'aeroporto di Fiumicino proveniente da Malta. Philip Pullicino, che ricopriva precedentemente la carica di ambasciatore presso la Santa Sede, presenterà tra un mese le credenziali al Presidente della Repubblica.

L'ambasciata maltese a Roma, sorta nel febbraio scorso, era stata retta temporaneamente dal consigliere Alfred Bellizzi.

CROCIERA SPORTIVA
dal 16 al 23 settembre per l'incontro
JUVENTUS - OLYMPIAKOS
Venezia - Corfù - Atene - Venezia
con la m/n KENTAVROS - aria condizionata
Quote da L. 96.600
incluso biglietto per la partita
TRANSITALIA P.za Solferino 1 - Torino - Tel. 570.202

per la
PUBBLICITÀ
su LA STAMPA
ed in STAMPA SERA
rivolgersi alla
"PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.
TORINO Via Roma 66, telef. 57.75
MILANO Via Borgogna 3, telef. 700.188
GENOVA Via XII Ottobre 180/r, t. 886.612
ROMA Largo N. Spinelli 5, telef. 856.671
Speciali per annunci economici e necrologie
TORINO Via Roma 66 (Palazzo «La Stampa»)
MILANO Via Borgogna 3 Galleria Vittorio Emanuele (ottagono)
GENOVA Portici Accademia 17r e Via Roma 69r Via XII Ottobre 180r
ROMA Largo N. Spinelli 5 e Largo del Tritone 156
NAPOLI Via Filippo 181
Gli annunci economici possono essere depositi presso tutte le Edicole e Dipendenze di tutta Italia dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino.

Bocciati per colpa della maestra gli otto alunni d'una quinta elementare?

Presso Roma agli esami di licenza in giugno una commissaria avrebbe suggerito la soluzione sbagliata del problema - Rimandati a settembre, ora sono stati respinti - Chiesto l'intervento del provveditore

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 settembre.

Gli otto alunni della quinta elementare di Prataporci, un agglomerato di casette rurali che sorge sotto la collina di Frascati, sono stati tutti bocciati. E' un caso insolito e sconcertante. Le bocciature clamorose avvenute finora interessato gli esami di maturità e di abilitazione ed eccezionalmente le scuole secondarie superiori, mai le elementari ed un'intera classe.

A giugno gli otto alunni avevano avuto la sorpresa di vedersi rimandare alla sessione autunnale e non avrebbero mai pensato di dover ripetere l'anno anche perché i voti ottenuti durante i tre trimestri dell'anno scolastico erano stati abbastanza buoni. Invece, agli esami di settembre, sono stati tutti bocciati. I genitori sono rimasti sorpresi e non riescono a comprendere i motivi di questa collettiva bocciatura. Tra l'altro c'è da rilevare che alcuni ragazzi nella pagella del 3° trimestre, e cioè di fine anno scolastico, avevano avuto la sufficienza in tutte le materie. Un'alunna, Assunta D'Orazio, era stata ammessa agli esami con tutti sette ed un otto; è stata rimandata con quattro in aritmetica ed a settembre è stata bocciata con tre.

C'è un altro aspetto sconcertante: sembrerebbe che la maestra non potendo giustificare i risultati degli esami avrebbe corretto durante l'estate i voti delle pagelle portando a sette gli otto e a sei i sette. Uno dei genitori, chieste spiegazioni alla direttrice per l'imprevisto risultato della figlia, si è sentito dire che la maestra era troppo larga di voti.

Gli alunni dal loro canto fanno ricadere la responsabilità su una maestra commissaria che nella sessione di giugno avrebbe suggerito una soluzione sbagliata del problema. L'episodio ha molto sorpreso gli ambienti scolastici e certamente il Provveditorato agli Studi ordinerà un'ispezione per accertare i fatti; ma soltanto se risulterà che gli esami non si sono svolti regolarmente potranno essere ripetuti. La speranza degli alunni della quinta elementare di Prataporci di iscriversi alla prima media è legata a questa eventualità.

f. f.

Un inglese impara l'italiano a 87 anni

Londra, 12 settembre

Un uomo che nel prossimo mese compirà 87 anni, ha conseguito un diploma in lingua italiana. Si tratta di un ex direttore di un'azienda meccanica, George Lush, che abita a Hatfield, nell'Hertfordshire. Egli non conosceva neppure poche parole di italiano quando, un anno fa, cominciò a frequentare, per due ore ogni settimana il corso serale del «Welwyn Garden City College».

Minacciato il licenziamento di 300 operai

La Piaggio a Finale in crisi per gli aerei militari sospesi

Il ministero della Difesa ha annullato una «commessa» di 25 apparecchi ordinati nel '62 e già in costruzione - Il cantiere ligure è in difficoltà: per questo lavoro aveva assunto grossi impegni finanziari - Colloqui dei dirigenti con il ministro Tremelloni per cercare un accordo

(Dal nostro inviato speciale)
Finale Ligure, 12 settembre.

Si allunga la catena di avversità per le industrie liguri: anche il cantiere aeronautico Piaggio, famoso per i suoi apparecchi militari e civili, soffre una crisi che potrebbe costare il licenziamento di trecento operai, su un totale di 1100 dipendenti. Nulla è stato deciso, finora; l'ing. Armando Piaggio e i suoi direttori sono impegnati in colloqui romani che dovrebbero concludersi nei prossimi giorni. Dal successo dell'azione in corso nella capitale dipenderà il lavoro dei trecento operai minacciati e il futuro dello stabilimento. Si tratta d'un episodio ben precisabile: il ministero della Difesa ha ridotto le sue ordinazioni di apparecchi militari, annullando le commessa di venticinque aerei Piaggio «PD 808» che erano già in costruzione e che erano il pilastro di tutta l'attività aziendale fino al 1969.

Il cantiere aeronautico di Finale Ligure è sanissimo, moderno, ben attrezzato; non soffre dei mali tipici di altre aziende liguri, come la scarsità di spazi; dispone d'una mano d'opera eccellente, ha una vecchia tradizione e un grande prestigio. La sua crisi potrebbe apparire inspiegabile, tanto più conoscendo il successo avuto in tutto il mondo da alcuni aerei Piaggio, e i commenti favorevoli che avevano accolto il nuovo tipo «PD 808», nato da un progetto della Douglas americana, elaborato qui a Finale Ligure (si tratta di un birattore leggero, spinto da motore Bristol, che può essere fornito in versione militare e civile). Ma all'origine della crisi di oggi è appunto l'impostazione del «PD 808», legata a vecchi impegni del ministero della Difesa. Nel 1961 la Piaggio aveva stretto un accordo con la Douglas, consenziente il Ministero, per la progettazione di un nuovo birattore. Nel '62 era stato stipulato un regolare contratto col ministero della Difesa per la fornitura di due prototipi, che vennero poi provati con successo.

La Piaggio, visti i risultati e visto che il ministero della Difesa faceva sapere di voler acquistare venticinque «PD 808», per un importo di circa tredici miliardi (ogni apparecchio costa un po' meno di mezzo miliardo), si impegnò in un grosso programma pluriennale che aveva per fondamento la fornitura dei venticinque apparecchi all'avinzione militare italiana e come successivo sviluppo la vendita di «PD 808» all'estero, sia in versione civile sia militare. Fu costruito un nuovo stabilimento presso l'aeroporto di Genova Sestri, per il montaggio e il collaudo; la produzione di due «PD 808» al mese fece aumentare la mano d'opera, con un fabbisogno di circa 450 operai, dei quali metà impiegati a Finale Ligure, più un certo numero di tecnici e altri addetti.

Il programma era questo: consegnare cinque apparecchi all'Aeronautica italiana nel 1967, nove nel 1968, undici nel 1969. Tali scadenze erano indicate in una lettera indirizzata al cavaliere del lavoro Armando Piaggio, in data 4 dicembre 1965, dall'allora ministro della Difesa, Andreotti. La stessa lettera conteneva però una riserva: «Il perfezionamento amministrativo dell'operazione è subordinato al reperimento dei fondi necessari». Non era una riserva da nulla: «oggi il Ministero dice che i fondi non ci sono, che sono state decise grosse economie nel bilancio della Difesa.

Il sindaco di Finale Ligure, comandante Migliorini, ci dice: *«Con la revoca dell'ordinazione del ministero della Difesa si mette in crisi un'industria sana, portando motivi che non soddisfano. Se a Roma vogliono veramente fare economia, comincino a sfoltire gli alti gradi in soprannumero, e il bilancio della Difesa avrà sollievo senza minacciare la vita di un'azienda come la Piaggio. Finale Ligure non potrebbe sopportare i trecento licenziamenti; non lasceremo nulla di intentato per salvaguardare i buoni diritti del nostro stabilimento».*

A Roma ci sono gli alti dirigenti della Piaggio, compreso il direttore di Finale, ing. Fieschi; ci sono stati colloqui con il ministro Tremelloni. I sindacati sono su una posizione d'attesa, e non prevedono per ora agitazioni. Se il programma originario sarà mantenuto, la Piaggio riotterrà brillanti prospettive e potrà partecipare a gare per forniture di «PD 808» anche all'aviazione degli Stati Uniti. Diversamente l'attività dovrà essere ridimensionata, con pregiudizio serio per il futuro d'una fabbrica moderna, impegnata su un modello d'avanguardia, proprio mentre si parla di potenziare la produzione aeronautica in Italia.

m. f.

Bloccata per tre ore la ferrovia Genova-Roma

Caduta la linea aerea a Carrara

Carrara, 12 settembre.

Circa venti treni in servizio sulla linea Genova-Roma sono rimasti bloccati in seguito alla caduta di quattrocento metri della linea aerea nel tratto fra le stazioni di Carrara e della zona industriale. L'incidente è accaduto, per cause non ancora accertate, mentre transitava il treno merci 6229: il convoglio è restato imprigionato dai cavi della linea, fra alte fiammate scaturite al primo contatto dei fili con i binari e lo stesso convoglio ferroviario. Non vi sono stati danni alle persone.

Dato l'allarme, dalle stazioni di Carrara, della zona industriale e di Massa sono state disposte tutte le misure di emergenza del caso. Il traffico sulla linea è stato bloccato: i treni locali ed internazionali, direttissimi e rapidi, sono stati fermati nelle varie stazioni. Soltanto dopo due ore il traffico, pur con forti ritardi, è stato riattivato su un solo binario.

Pitone fuggito dallo zoo catturato da un professore

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 12 settembre.

(g. m.) Un pitone, fuggito dallo zoo viaggiante di Angelo Lombardi, l'«amico degli animali», è stato trovato casualmente stamane a Loano e catturato grazie alla presenza di spirito di un insegnante, il professor Giuseppe Piana.

La sconcertante sorpresa è toccata ad alcuni operai che installano l'impianto di riscaldamento a Palazzo Kursaal, ove avrà sede, dal prossimo ottobre, l'istituto tecnico commerciale di recente istituzione.

In quei locali era rimasto il mese scorso, per una ventina di giorni, lo zoo di Angelo Lombardi e, al momento della partenza, il personale non si era accorto della scomparsa del pitone dal «box» in cui era stato sistemato.

Il pitone, lungo quattro metri, si era insinuato in una catasta di radiatori per termosifone, restandovi quindici giorni senza recare molestia agli operai: di tanto in tanto lanciava forti sibili che gli operai ritenevano dovuti a perdite dalle bombole di ossigeno impiegate per saldare i tubi dell'impianto.

Stamane uno dei tecnici, nell'afferrare un radiatore, ha toccato il rettile ed è fuggito via con un urlo di raccapriccio. Sono cominciate così le operazioni per la cattura del pitone, condotte dal prof. Piana, il quale, preso per la coda il rettile, forse intorpidito dalla temperatura di questi giorni, a poco a poco è riuscito ad infilarlo in un sacco.

Rubarono ad Ivrea un camioncino di profumi

Condannati due giovani di Torino: 4 anni e mezzo ciascuno

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 12 settembre.

(r. a.) Due giovani torinesi, Antonio Arrigoni e Pier Beppe Pia, di 33 anni, sono stati condannati oggi a quattro anni e sette mesi di reclusione ciascuno, e all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni, in quanto riconosciuti colpevoli dal Tribunale di Ivrea di furto aggravato.

Secondo l'accusa i due imputati, assieme con certo Mario Perna, non meglio identificato e latitante, si erano impossessati di parecchi televisori e giradischi di proprietà del commerciante Pier Vittorino Scaletta, residente in via Saluzzo 18 a Torino. Alcune sere dopo avevano rubato un camioncino carico di profumi e cosmetici al commerciante Vittorio Colombo, che lo aveva lasciato parcheggiato in una via di Ivrea.

Accortosi immediatamente del furto, il derubato a bordo di un'altra auto inseguì i ladri, raggiungendoli a Venaria Reale, dove essi stavano caricando sul camioncino i televisori, che avevano depositato in un garage.

Il Colombo invocò aiuto e in suo soccorso intervenne il brigadiere dei carabinieri Marino, allora assegnato alla stazione di Moncalieri, il quale abitava proprio in quel palazzo. Il sottufficiale arrestò immediatamente l'Arrigoni, mentre il Pia, riuscito a fuggire, venne fermato alcuni giorni dopo. Inutili risultarono le ricerche del Perna.

Nel corso del dibattimento il pubblico ministero ha sostenuto la colpevolezza dei due imputati — i quali hanno respinto ogni addebito, fornendo contrastanti versioni — e ne ha chiesto la condanna a sei anni di reclusione ciascuno, mentre ha proposto l'assoluzione per insufficienza di prove per il Perna.

Conclusa la vicenda dei coniugi di Ozegna

Scagiona in Tribunale il marito che l'ha ferita con una coltellata

L'uomo condannato a 4 mesi dai giudici di Ivrea - Tra i due, sposati da dodici anni con cinque figli, erano frequenti le liti - Il P. M. ha chiesto un anno e mezzo di carcere

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 12 settembre.

(r. a.) I giudici del Tribunale di Ivrea hanno inflitto oggi una lieve pena — quattro mesi e quindici giorni di reclusione — all'operaio Valeriano Valesano, di 35 anni, residente a Ozegna, accusato di lesioni personali gravi per avere ferito con una coltellata all'inguine la moglie Domenica Gallo Lessere, di 31 anni.

Il fatto accadde la sera del 23 giugno scorso. Tra i due coniugi — sposati da dodici anni, con cinque figli, il maggiore dei quali ha undici anni e il minore diciotto mesi — erano frequenti le liti. Quella sera il litigio fu originato da futili motivi.

Secondo quanto ha dichiarato l'imputato, ad un tratto la donna, che stava lavorando in cucina, si armò d'un coltello minacciandolo. Egli tentò di disarmarla e nella colluttazione che ne seguì la Gallo Lessere riportò la ferita all'inguine.

Diversa fu però la versione della donna, che quella sera fece ai carabinieri di Agliè accusando il marito. «Abbiamo avuto una lite — disse — e io ad un tratto ho preferito allontanarmi da casa portando con me la bimba più piccola. Mio marito però mi ha inseguita e, raggiuntami, mi ha strappato la bimba dalle braccia, colpendomi con un coltello».

In base alle dichiarazioni della Gallo Lessere il marito venne tratto in arresto.

Stamane durante il dibattimento la donna, che nel frattempo s'è riconciliata con il coniuge, ha ritrattato completamente la precedente versione, sostenendo quella resa dal marito.

Il pubblico ministero, dott. Pulcini, ha chiesto per l'imputato la condanna a un anno e sei mesi di reclusione. La Corte ha emesso la sentenza in pochi minuti. Il Valesano, al quale non è stata concessa la condizionale, ha dovuto tornare in carcere a scontare il resto della pena.

Valeriano Valesano con la moglie ieri in Tribunale

I cinesi se ne vanno da Genova

La «Liming» e la «Xuchang» sono partite per Anversa e Alessandria d'Egitto - La prima era arrivata nel porto ligure il 13 agosto - Il 30 settembre arriverà un altro mercantile di Pechino

Le due navi cinesi «Liming» e «Xuchang» ieri durante la manovra per lasciare il porto di Genova (Telef. A. P.)

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 13 settembre.

La Liming e la Xuchang, le due navi cinesi protagoniste della lunga vicenda dei cartelli propagandistici nei porti di Genova e di Savona, hanno salpato le ancore stamattina poco dopo le 10, dirette rispettivamente ad Anversa e ad Alessandria d'Egitto. Prima di partire, gli equipaggi delle due unità, che erano affiancate, si sono salutati calorosamente. I marinai sventolavano i libriccini rossi con le massime di Mao e cantavano inni rivoluzionari aiutandosi con gli altoparlanti.

La Liming era nel porto di Genova dal 13 agosto. Quel giorno, una domenica, il suo comandante, sig. Ku Fu-shan, per non aver voluto rimuovere un cartello affisso a poppa con una frase propagandistica di Mao, ricevette l'ordine di andarsene. Non obbedì; anzi, fece calare tutte le ancore. Ebbe così inizio l'assurdo «isolamento» della nave a Calata Derna, durato 23 giorni.

Risolutivo per la vicenda, che minacciava di avere complicazioni internazionali, fu l'arrivo a Savona della Xuchang. Anche questa nave aveva cartelli con massime di Mao, ma le autorità portuali savonesi chiusero un occhio.

Finalmente, il quattro settembre, fu raggiunto un accordo. I cinesi della Liming rimossero i cartelli di protesta, affissi durante i ventitré giorni di Calata Derna, lasciando però al loro posto le scritte che avevano originato il «caso». In cambio ottennero il permesso di scaricare le merci. Il giorno dopo giungeva a Genova anche la Xuchang. Le due navi hanno scaricato le merci dirette nel capoluogo ligure ed ora hanno ripreso il viaggio.

Il 30 settembre è attesa a Genova un'altra nave della Repubblica popolare cinese, la Jiujiang.

f. d.

Sarà processato l'ex on. Rapelli per cattiva gestione dell'Enalc

Quale presidente dell'Ente assistenza lavoratori del commercio è accusato d'aver male amministrato un miliardo e mezzo - Insieme con lui compariranno in Tribunale altre 11 persone, tra le quali il presidente della Confcommercio Casaltoli

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 settembre.

Per la gestione amministrativa dell'Enalc (Ente nazionale assistenza lavoratori del commercio) e per la organizzazione di speciali corsi d'addestramento istituiti in seguito ad un accordo fra l'Enal e la Confederazione generale italiana del commercio, al termine di una istruttoria prolungatasi per circa due anni, il giudice istruttore ha stabilito che 12 sono i responsabili i quali dovranno presentarsi in tribunale per difendersi dall'accusa di peculato. Fra costoro l'ex deputato democristiano Giuseppe Rapelli, che ha retto la presidenza dell'Enalc per alcuni anni, l'attuale presidente della Confederazione del commercio dr. Sergio Casaltoli e l'ex direttore generale dell'Inail avvocato Corrado Bertagnolo.

Gli episodi sui quali dovranno pronunciarsi a suo tempo (presumibilmente non prima del prossimo anno) i giudici del tribunale sono due: il primo si riferisce alla gestione amministrativa dell'Ente di assistenza (lo scandalo si traduce nella cattiva amministrazione di 1 miliardo 646 milioni 670 mila 500 lire) per cui sono stati rinviati a giudizio l'on. Giuseppe Rapelli, l'ex direttore generale dell'Enalc dott. Luigi Filippi, l'ex direttore generale e direttore amministrativo dott. Manlio Desidera; il secondo è collegato con l'istituzione dei corsi di addestramento per dattilografi la cui realizzazione l'Enalc ha affidato in subappalto alla Confederazione del Commercio pagando per nove anni una somma forfettaria di 1 miliardo e 500 milioni di lire. E per questo secondo episodio si presenteranno in tribunale oltre all'on. Rapelli, al dott. Filippi e al dott. Desidera, il presidente della Confederazione del Commercio dott. Casaltoli, l'ex presidente avv. Gian Maria Solari, l'ex segretario generale avv. Corrado Bertagnolo, il segretario generale dott. Eduardo Porena, il vice segretario generale dott. Pietro Natalini ed alcuni impiegati.

Secondo le conclusioni alle quali è giunto il giudice istruttore, l'Enalc ha versato un miliardo e 500 milioni alla Confcommercio per la organizzazione di corsi molti dei quali non sarebbero stati effettuati mentre altri avrebbero comportato una spesa notevolmente inferiore.

Per la gestione amministrativa dell'Enalc, il giudice istruttore ha posto in rilievo che sarebbero stati anticipati ai dipendenti fra il 1949 e il 1964 circa 83 milioni di lire senza calcolare alcun interesse, che sarebbe stata corrisposta una liquidazione di circa 25 milioni all'allora direttore generale dott. Filippi, che soltanto in apparenza si era dimesso dall'Ente avendo assunto la direzione dell'ufficio rapporti con l'estero.

La cattiva gestione amministrativa dell'Enalc non configurerebbe soltanto, secondo il giudice istruttore, il reato di peculato per distrazione, ma anche quello di interesse privato in atti d'ufficio poiché sarebbero stati agevolati taluni dipendenti. L'on. Rapelli, come tutti gli altri imputati, ha sempre respinto ogni addebito.

g. e.

Un raduno a Genova di cappellani militari

Genova, 12 settembre.

(f. d.) Duemila cappellani militari provenienti da tutta Italia sono giunti a Genova per partecipare al quinto raduno nazionale indetto dall'Associazione cappellani d'Italia in congedo. Il programma del raduno, che si concluderà venerdì, prevede, per giovedì pomeriggio, la commemorazione di padre Giovanni Semeria, che sarà tenuta dall'arcivescovo di Genova, cardinale Siri.

Padre Semeria, già cappellano militare, divenne famoso per le sue opere a favore degli orfani di guerra. Venerdì, all'Auditorium della Fiera del Mare, monsignor Aldo Moretti, medaglia d'oro al Valor militare, svolgerà la relazione centrale sul tema: «Il concetto di patria nel Concilio Ecumenico Vaticano Secondo».

Ferito da un pescecane un subacqueo a Brindisi

Lo aveva colpito col fucile

(Dal nostro corrispondente)
Brindisi, 12 settembre.

(a. c.) Un giovane subacqueo, Romeo Guarini, di 21 anni di Mesagne (Brindisi), è stato ferito ad una gamba e ad un braccio con un colpo di coda da uno squalo lungo due metri.

L'insolito incidente è accaduto in una «secca», a cento metri dalla costa brindisina; il Guarini, insieme con altri giovani, stava partecipando ad una battuta di caccia subacquea. Improvvisamente ha visto dinanzi a sé la sagoma scura del pescecane che gli si avvicinava. Poiché era a pochi metri di profondità gli ha sparato ed è subito ritornato in superficie. Lo squalo, però, gli ha fratturato una gamba e lo ha ferito al braccio.

Il Guarini, soccorso e portato a riva dai compagni, è stato ricoverato all'ospedale provinciale «Di Summa».

I suoi amici hanno dichiarato che, prima di essere aggredito dal pescecane, il Guarini gli aveva sparato contro un colpo di fiocina con il suo fucile subacqueo. La reazione dello squalo era stata immediata e il giovane, che nel frattempo era risalito alla superficie, ha dovuto difendersi con il coltello che aveva con sé.

Fu un «13» da diciotto milioni ma non lo potrà incassare

A La Spezia: la ricevitoria del Totocalcio ha smarrito la matrice della schedina - Vittima della disavventura un giovane finanziere

(Dal nostro corrispondente)
La Spezia, 12 settembre.

(e. r.) La guardia di Finanza Vincenzo Baratta, di 24 anni, da Cosenza e in servizio a La Spezia nella caserma «Santini», ha totalizzato un «tredici» e un «dodici» al Totocalcio ma non potrà riscuotere i diciotto milioni di vincita perché la ricevitoria presso la quale ha giocato la schedina ad otto colonne — il bar-tabaccheria Balossino, di via Chiodo — ha smarrito il tagliando matrice.

Il regolamento del Totocalcio è chiaro: l'art. 7 prescrive che la «madre» deve essere custodita nell'apposito archivio; qualora risultasse mancante (perché la ricevitoria non ha provveduto a spedirla o perché è andata smarrita) la partecipazione del concorrente al gioco deve considerarsi come non avvenuta. Al giocatore è riconosciuto il solo diritto ad aver rimborsata la posta (nel caso del Baratta, 800 lire perché egli giocò una «ottuplа») previa consegna del tagliando «figlia».

Ma la guardia di Finanza non ha alcuna intenzione di consegnare la parte di schedina rimastagli e che reca il numero di serie «225 GE 60047». Il Baratta è deciso a non rassegnarsi e si è già rivolto ad un legale. «Se la matrice è andata smarrita — ha detto — non è certo colpa mia. E' stato un disguido? Ebbene, paghi chi lo ha commesso. Non ci voglio rimettere io».

La Corte di Cassazione ha recentemente sanzionato che il titolare di una ricevitoria è sollevato da ogni responsabilità nel caso che un tagliando matrice venga smarrito.

Vincenzo Baratta: non potrà incassare i milioni vinti a La Spezia (Tel.)

Erano cinque anni che Vincenzo Baratta, tutti i sabati sera, giocava la sua «ottuplа», senza guardare la lista delle squadre. Il giovane avrebbe terminato nel giugno dell'anno venturo la ferma di sei mesi. Con la vincita avrebbe lasciato la carriera militare e si sarebbe sposato a Cosenza, dove la fidanzata, Katia Bernardini e i suoi familiari hanno appreso dai giornali della sera la disavventura che gli è capitata.

Investito in una cava dallo scoppio d'una mina

Un minatore di 37 anni a Cesana - Soccorso dai compagni di lavoro che l'hanno trovato con gli abiti in fiamme - Le sue condizioni sono gravi

(Nostro servizio particolare)
Cesana, 12 settembre.

(c. s.) Un operaio è rimasto gravemente ustionato mentre preparava una mina in una cava di pietre a Sagnalonga di Cesana. Si chiama Dante Conti, 37 anni, sposato con una contadina di Beaulard. Hanno 4 figli, la maggiore di 7 anni, l'ultimo di 2 mesi e mezzo.

L'infortunio è accaduto stamane alle 11,30, le cause non sono ancora state accertate. Gli altri minatori hanno sentito improvvisamente uno scoppio. Si sono voltati e hanno scorto il Conti che si dibatteva a terra con gli abiti in fiamme. Sono accorsi con delle coperte per soffocare il fuoco, poi l'operaio è stato caricato su un'auto e portato a Cesana. Dopo una prima medicazione del medico condotto dott. Massano la macchina è ripartita per Torino e il Conti è stato ricoverato al Centro traumatologico dell'Inail. Le sue condizioni sono gravissime per ustioni di secondo e terzo grado in quasi tutto il corpo. La prognosi è riservata.

Sul posto si sono recati i carabinieri di Cesana. Dalle prime indagini pare che l'operaio stesse innescando una mina di polvere nera. A causa di un brusco movimento il detonatore è esploso incendiando la carica.

Cinque torinesi feriti nel motofurgone che piomba in una profonda scarpata

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 12 settembre.

(m. g.) Cinque persone, tutte residenti a Torino, che viaggiavano a bordo di un motofurgoncino «Ape» e che avevano raggiunto Talucco, una frazione di Pinerolo situata in montagna, per raccogliere dei funghi, sono rimaste ferite, fortunatamente non in modo grave, dopo che il veicolo è precipitato in un burrone profondo una trentina di metri. Innocenzo Marchesi, di 22 anni, residente in via San Massimo 38; Giovanni Brancati, di 18 anni, via San Massimo 40; Giuseppe De Pace, di 26 anni, via San Massimo 49; Amedeo Morri, di 36 anni, via San Massimo 44; e Filippo Scarlata, di 43 anni, via San Massimo, al n. 45, sono ora ricoverati in osservazione all'ospedale di Pinerolo.

Per raggiungere Talucco, dove notoriamente è possibile in questa stagione raccogliere funghi, i cinque avevano preso posto sul motofurgoncino. Lo Scarlata nella piccola cabina assieme al Marchesi che era alla guida e gli altri tre nel cassone posteriore.

La strada che sale da Pinerolo alla piccola frazione è particolarmente stretta e tortuosa. In una curva il Marchesi ha perso il controllo della guida e il motofurgone è piombato nel burrone laterale alla strada schiantandosi sul fondo dopo un volo di una trentina di metri. Gli alberi hanno evitato che finisse nel torrente Lemina.

Soccorsi, i cinque sono stati trasportati al nosocomio «Edoardo Agnelli» di Pinerolo, dove sono stati ricoverati.

PROFESSIONI NUOVE
Corsi di specializzazione in
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
PROGRAMMAZIONE - RICERCHE DI MERCATO - PUBBLICHE RELAZIONI - PUBBLICITA'
C.SO VITTORIO EMANUELE 74 TEL. 515.231, 539.901 - TORINO

Diabetologia assistenziale — Fisioterapia Vecchiaia precoce, Dr. A. BONNET Specialista Venereo, pelle. Telef. 561.147 Corso Re Umberto 84 Ore 9-12; 14-18

E' INIZIATA LA VENDITA DI TUTTE LE MERCI STOCK INVERNALI DEL
FALLIMENTO
C.so R. Margherita 127 angolo Via della Orfane
Liquid. Polazzo
Lanerie - Drapperie
Cotonerie - Tappeti
Tendaggi - Coperte
Confezioni in genere
Articoli di qualità a prezzi incredibili
Occasione unica

CORSI D'INGLESE
sul lungo, piccole classi. Esami riconosciuti. Scrivere: English Tutors, 73, St. Matthews Gardens, St. Leonards-on-Sea, Sussex, Inghilterra

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 500 si liberano da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

CRONACHE DEI LIBRI

«BLANCHE OU L'OUBLI», UN'OPERA INQUIETANTE

Il nuovo romanzo di Aragon

Lungo racconto di struttura complessa, autobiografia, divagazioni critiche, tentativi sperimentali: nel folto libro il poeta ha battuto molte vie - Ma è soprattutto felice memorialista

La stagione letteraria parigina incomincia quest'anno in anticipo; e non, come altre volte, annunciata dal tamburino della Sagan o dal clarinetto di Butor, ma dalla bombarda di Aragon. Come sempre accade con questo autore, anche il nuovo romanzo, *Blanche ou l'oubli*, chiede al lettore una partecipazione attiva, non gli concede nulla, non lo diverte affatto. Tanto scuote e stupisce che, quando autore e lettore insieme giungono alla fine, l'autore confessa di non saper concludere e il lettore si trova cento domande senza risposta.

Il romanzo è costruito su quattro piani diversi. Al primo piano, facilmente accessibile, troviamo una coppia formata da Geoffroy Gaiffier, professore di glottologia (*«espion du vocabulaire»*) e dalla moglie, Blanche. Durante un soggiorno di studio a Giava il glottologo è abbandonato dalla moglie che gli preferisce un ufficiale di marina. A questo momento sono già vent'anni che la coppia vive insieme; per altri trent'anni il prof. Gaiffier cercherà nei modi più penosi e più inattesi di rintracciare la moglie dalla quale vorrebbe almeno sapere i motivi di un abbandono inspiegabile.

Al secondo piano un'altra coppia. Marie-Moire nel 1966 ha ventiquattro anni e, con sua grande sorpresa, è amata da Philippe con il quale finisce per convivere. E' la vita di una coppia che non conosce obblighi né civili né morali, abbandonata alle occasioni del momento e che scopre il dolore alla nascita di un figlio conteso da opposti sentimenti e ucciso per gelosia dal padre. Una simile vita il lettore conosce soltanto per quanto ne scrive nelle sue memorie il prof. Gaiffier che si impone d'inventare questi personaggi per meglio riuscire ad approfondire nel ricordo la psicologia di Blanche, la moglie perduta e per sempre rimpianta.

Come appare evidente, i due primi piani del romanzo sono tra loro comunicanti e complementari. Dall'uno all'altro il romanziere, che non sempre si identifica con il narratore, passa con estrema disinvoltura proprio con il dichiarato intento di affermare una sua teoria del romanzo. Questa teoria viene ampiamente illustrata ogni volta Aragon si ritira in un superiore terzo piano della sua ardita costruzione. Come da una specola lo scrittore contempla i suoi personaggi, li guarda agire, li arricchisce di nuova vita e si compiace quando impongono la loro indipendente esistenza al loro stesso creatore.

Il quale creatore riserva per sé l'ultimo piano del romanzo. Qui Aragon s'identifica con il suo principale personaggio, si abbandona ai ricordi, ai rimpianti, alle polemiche, parla di tutto e di tutti. Avversa De Gaulle, s'inchina a Mitterrand, minaccia gli americani, difende l'Indocina. Dedica pagine e pagine a commentare Flaubert, Hölderlin, Shakespeare e Stendhal. Discorre della sua adesione al comunismo, della prima e seconda guerra mondiale, della Resistenza, dei suoi viaggi per il mondo, di una esperienza letteraria che dura da oltre cinquant'anni. Né manca la rituale esaltazione della cara moglie, Elsa Triolet, citata spesso testualmente per quante buone occasioni offrono le sue opere maggiori.

Ma perché mai lo scrittore non ha scritto tutto il suo romanzo secondo questo più istintivo registro? Non esito a dire che Aragon è più avvincente come memorialista che come romanziere. Proprio in quest'ultima opera i suoi meriti e i suoi difetti diventano anche più evidenti di quanto non fossero già nel precedente romanzo (*La mise à mort*, 1965). Il narratore è paralizzato dal preconcetto teorico che guida il suo lavoro. Convinto che il «*è macchine per il mondo*», egli non intende offrire ai lettori un volgare passatempo.

Aragon si rifiuta di scendere anche un solo gradino del piedestallo, e, fedele alla vocazione, accetta quanti aiuti gli offrono Pirandello, la tecnica cinematografica, la linguistica, i tentativi dei più giovani tra i quali. I risultati sono tali che la prosa di Aragon muta registro stilistico ad ogni episodio, si sostiene teoricamente accettando recenti teorie glottologiche, si appella per ogni cosa ferma a Foucault, Cohen, persino al prof. Jakobson. A nostro conforto, sovente il teorico si dimentica e il romanziere si stanca. S'impone, allora, il memorialista che, portato dalla forza dei ricordi, diventa del tutto convincente.

Con generosità di cuore Aragon parla di Reverdy, di Eluard, di Léon-Paul Fargue. Contro un ingiusto oblio esalta Reverdy che pone al fianco di Valéry. Descrive il ventenne Eluard ammalato a Zermatt mentre sulla sabbia riduce a simboli l'arte di Dostojevski. Bello l'incontro con la moglie che lo raggiunge al fronte ed evita l'abbraccio del soldato sporco, intimidita la giovane bionda ed immacolata dalle risate volgari dei camillitoni. Se vuole, Aragon conosce l'arte di muovere con perizia le masse, come quando descrive la dimostrazione parigina contro il generale Ridgway. Pittore preciso del paesaggio s'indugia ad osservare la Provenza. Sa camminare per la sua città «*le pays de Paris*»; sa utilizzare l'automobile il viaggiatore innamorato della Francia.

«*Vieil enfant-perdu*» lo scrittore, che vuol essere soltanto «un artigiano», raggiunge la più vera ispirazione quando scrive per dimenticare che ha settant'anni, che i giorni gli volano via veloci, che il tempo perduto non si ritrova perché mano inesorabile cancella ogni cosa. Questo ultimo romanzo è stato scritto da Aragon nella convinzione che l'oblio polverizza anche le donne più amate, quel sogno che ogni uomo stringe tra le proprie braccia «*sans jamais savoir chi veramente sia l'essere il quale per tutta una vita abbiamo vissuto, dormito e, sovente, anche pianto*».

Franco Simone

L. Aragon: «Blanche ou l'oubli». Paris, Gallimard, 1967 - pagine 515.

Una recentissima fotografia di Louis Aragon e la moglie Elsa Triolet. Scrittrice notevole, di origine ma di cultura francese, la Triolet è da quarant'anni (si conobbero in un caffè di Montparnasse nel 1928) l'inseparabile compagna, la collaboratrice letteraria, l'ispiratrice del poeta: alla loro lunga felicità coniugale egli ha dedicato gran parte della opera. Di grande bellezza «Le fou d'Elsa»

Un critico accusa, un romanziere risponde

Nello scarso impegno degli autori la crisi della narrativa italiana?

Uno scrittore non più giovane, assai apprezzato, e molti editore dei più noti e intraprendenti, stanno, non sera, insieme a cena: la discussione si fa discussione, e un tratto l'editore, puntando il dito verso il autore, lo accusa — affettuosamente, ma convintamente — di non impegnarsi, nei propri libri, anche nei meglio riusciti, se non per il cinquanta, il sessanta per cento al massimo delle sue possibilità. E con lui, nell'accusa, coinvolge un po' tutti quegli scrittori che, pur dotati, si accontentano di sfruttare via via la propria abilità e mestiere, rinviando sine die lo scrivere quel libro che, insieme con la loro piena misura, potrebbe dare appagamento e ciò che il pubblico attende da tempo: «La parola un nuovo maestro..., un messaggio, lo scandalo di una verità», e simili.

L'accusato, lì per lì, si schermisce alla meglio, intrigato da cifre un po' grosse, come «maestro»; ma poi, durante la notte, riflette sui rimproveri, e al mattino prende penna, e scrive all'amico editore una lunga lettera, che è insieme una giustificazione e una autoaccusa, uno sfogo e un esame di coscienza.

Orbene: mettete a coteste scrittore nome di Libero Bigiaretti, all'editore quello di Valentino Bompiani, e avrete i protagonisti-antagonisti questo libretto, anzi «libello a due». Il dito puntato, che stesso Bompiani ha pubblicato, unendo alla lettera ricevuta breve risposta. Un libretto vivo, stimolante, che propone al lettore tutta una tematica da approfondire, fuori dagli schemi della polemica spicciola.

Bompiani, anche perché a sua volta scrittore, ha una particolare sensibilità nell'avvertire certi problemi, certe istanze. Non è lasciato illudere dal boom librario (finito nel crollo dei «tascabili»), né prendere più che tanto negli ingranaggi dell'industria editoriale, convinto che al tro; o piuttosto al principio di tutto, c'è l'individualità, la personalità dello scrittore, incompatibile le pianificazioni e le irreggimentazioni. La sua accusa vuol richiamo degli scrittori alla coscienza di ciò, un invito a prestare attenzione non solo al nostro tempo, vertiginoso incalzarsi di mode, di temi, di idoli di miraggi, ma al proprio tempo interiore, alla propria verità.

Un richiamo che, pertanto, equivale a un dito sulla piaga. Perché la crisi di cui soffre oggi la nostra letteratura, dalo soprattutto questo impegnarsi fondo, dallo scrivere senza un vero perché, senza la necessità di comunicare agli altri qualcosa che, parte essenziale di sé, abbia una carica umana valida per tutti.

Basti pensare alla svogatezza di tanti libri d'oggi, alla gratuità di tante ricerche e sperimentazioni, intese a procurare o affinare gli strumenti, i mezzi significanti, quando non ha niente da dire. Ne offre larga testimonianza l'annata letteraria in corso, delle più piatte fra le ultime (libri come quello di Palazzeschi fanno storia a sé), delle più squallide, malgrado gli altoparlanti dei premi letterari (complici, spesso, di quella estroversione). Una letteratura che offrirebbe un'occasione più unica che rara, all'avanguardia, per farne tabula solo che questa, a sua volta, non poggiasse sul vuoto. (E poi, dietro il mero formalismo, sia pure atteggiato scientificamente a linguismo, più che la rivoluzione finisce sempre delinearsi la reazione: in sto caso, appunto, il disimpegno).

Ora, Bigiaretti mostra saper bene tutto questo, e d'accordo con Bompiani sui punti basilari; ma ha anche il senso dei propri limiti. Gli accenni alla sua formazione letteraria uta fra le due guerre, all'insegna della poesia pura e della prosa d'arte, per cui spesso i tentativi racconto e di romanzo scivolavano verso il compromesso della narrazione lirica, stanno dunque a significare che quello che a Bompiani pare il cinquanta o sessanta per cento, in effetti è tutto ciò che, allo stato attuale, egli si sente dare. E questa consapevolezza lo induce a ironizzare garbatamente situazione che pur giudica grave, e per alcuni lati drammatica; a non pronunciarsi sulle possibili alternative.

Bompiani, al contrario, perentorio (sebbene, come editore, abbia fatto più eccezione a tale perentorietà): crede in certi principi immutabili nel variare degli ideali e delle ideologie, e che costituiscono il perché o mistero della vita: come quello della morte. Bisogna rifarsi da essi, indipendentemente da questa o quella credenza religiosa. E reca ad esempio Il Gattopardo, successo ascrive, molto giustamente, alla «storia ben fatta», alla «scrittura ricca e morbida», al «fascino un mondo perduto», bensì al «senso della morte».

Ma è proprio in questo scarto fra certezza di rimedio e difficoltà di attuarlo, l'interesse del libretto, stimolo, dicevo, a riferimenti e a chiarificazioni: in questo essere, insieme, denuncia e testimonianza crisi.

Arnaldo Bocelli

SEGNALAZIONI

Nostalgia della Grecia

Un sogno da re è nuovo Harry Mark Petrakis (ed. Garzanti, pagine 217, lire 2000), narratore americano origine greca. La nostalgia della Grecia, con il suo sole e la aperta natura, si pone come il centro lirico delle vicende di Leonidas Matsukas, il protagonista del racconto. Campione di lotta greco-romana, giocatore di azzardo e «laureato in Saggezza e Ispirazione presso l'Università dell'Esperienza», Leonidas, attraverso una serie di bizzarre avventure, rivela fisionomia convincente di temprato dalla vita ed insieme di una limpida ingenuità. Una lettura avvincente.

★ ★

(g. d. r.) L'opera narrativa di Francis Scott Fitzgerald (lo scrittore americano morto nel 1940) conserva valore di estrema attualità. qui l'interesse manifestatosi nell'ultimo ventennio per l'inquieta personalità questo scrittore, che visse la crisi della società americana prima di rappresentarla nei suoi romanzi. Piero Pignata in un suo agile studio (ed. Boria, pagine 217, lire 800) ne rievoca la tormentata vita, spesa in una ricerca romantica successo e consumata in ritmo continuo di illusioni e disillusioni. Accanto alla rievocazione biografica, tracciato un preciso e completo profilo critico e psicologico dello scrittore.

Un ritratto vivo di Papa Montini nei dialoghi con Jean Guitton

Colloqui confidenziali di Paolo VI sulla Chiesa, il pontificato, la pace

«Mi sento padre dell'intera famiglia umana» - il significato del viaggio in India, «terra spirito», e dell'appello all'Onu

Parigi, settembre.

Fra due settimane, il 26 settembre, cioè il giorno stesso in cui il Papa compirà settant'anni, l'editore Fayard metterà in vendita un libro per vari aspetti eccezionale: *Dialoghi Paolo VI* di Jean Guitton. Filosofo e scrittore cattolico, specialista in problemi teologici e di storia del cristianesimo, accademico di Francia, «osservatore» al Concilio, Guitton dal 1950 ha avuto con mons. Montini prima, e poi con il Pontefice, un numero di lunghe conversazioni private.

L'ampio volume, di cui il *Figaro* ed il *Figaro Littéraire* hanno pubblicato ampi estratti, offre un quadro estremamente interessante dei problemi della Chiesa visti dal suo capo, ed insieme un ritratto dell'«uomo» Montini, che illumina in modo una personalità complessa e «segreta».

Giudicato soprattutto un diplomatico, vissuto per molti anni nella Curia romana, Paolo VI agli occhi del gran pubblico assai meno «prete» di Giovanni XXIII. Sarà una sorpresa per molti lettori conoscere, attraverso le confidenze a Jean Guitton, una insospettata intensità di sentimenti, una dimensione pastorale. Ecco come Giovanni Montini vede la sua posizione di Pontefice:

«Io credo che di tutti i compiti di un Papa, il più invidiabile è quello della paternità... La paternità è un sentimento che invade il cuore e lo spirito, che si accompagna in ogni ora del giorno; che non può diminuire, perché aumenta il numero dei figli; che si delega, che non finisce non all'ultimo istante della vita: se non accade che un papa si ritiri prima della fine, è perché non si tratta soltanto di una carica, è paternità. Non si può cessare d'essere padri.

«La paternità è un sentimento universale che si allarga a tutti gli uomini. Io lo sento scendere da in cerchi concentrici, che ben al di là delle frontiere visibili della Chiesa. Mi sento padre dell'intera famiglia umana: non occorre che i figli conoscano padre, perché egli sia padre... E' un sentimento che non sosta, che non stanca, anzi che riposa di ogni fatica. Non mi mai sentito stanco, nemmeno un solo istante, di stendere le per benedire».

Un'ampia parte del colloqui ha toccato i viaggi di Paolo VI, la novità più evidente — e talora discussa — dell'ultimo pontificato. Il Papa rivela che le sue visite a paesi stranieri rispondono ad un piano preordinato, ad un programma politico (*«Non faccio previsioni... Procedo momento in momento, di urgenza in urgenza e, con la Misericordia, di grazia in grazia»*); ma gli suggerite da preoccupazioni pastorali (*«compiere il gesto minimo in sé semplice carico di significato, simbolo, per aiutare i cattolici, i cristiani, gli uomini spirsi meglio, a unirsi»*), ed in certo senso da meditate ispirazioni.

Il primo viaggio, in Palestina, *«pellegrinaggio sulla terra dove nacque Chiesa, dove Pietro fu scelto, e Gesù nacque, soffrì, risuscitò»*, fu il più «naturale»; oppure suscitò perplessità nella Curia. *«Parecchi cardinali mi avevano lasciato capire che mancavano i rischi, e credo che avessero ragione, ma è così bello rischiare quando si è affidati a mani onnipotenti. Allora, davvero si sente che tra Dio e noi non c'è più intervallo».*

Il viaggio in India fu più difficile da decidere; e fu per il Papa una rivelazione. *«Vidi una folla innumerevole, moltitudine tutta in atteggiamenti attesa; indovinai in quelle migliaia sguardi qualcosa che era più di una curiosità, non quale simpatia inesplicabile. L'India è una terra dello spirito. Ha per natura il delle virtù cristiane. Mi dicevo che deve mi nel mondo un paese su cui le beatitudini Discorso della montagna un giorno realtà vissuta, e non dalle élites soltanto, ma da tutto un popolo, l'India è quella terra».*

Lo spettacolo della miseria indiana, e l'eco internazionale dell'appello alla pace che egli lanciato da Bombay, portarono Paolo VI all'Onu: *«fu una catena, senza che lo volessi»*. Nel suo appello alla pace, c'era l'angoscia, insieme la certezza che la salvezza dell'umanità può venire soltanto dall'insegnamento evangelico: non testo appartenente una confessione religiosa, ma libro della ragione e della giustizia.

«Un tempo, il Vangelo poteva sembrare un lusso; ormai è una necessità pratica, una strada urgente, soluzione sperimentale. E' qualcosa cui dobbiamo ricorrere necessariamente, dotutto sperimentato, non per speranza vita, ma sotto pena morte».

s. v.

«Le tre mogli» di Laura Di Falco

Una valida scrittrice

Condannato fin dalla nascita ad aver le della virilità, il baronello Ferdinando di Riva Secca si accorge della propria minorazione mentre è in seminario da varii anni. E la scoperta gli rivela i disegni del padre: che lo ha avviato alla carriera ecclesiastica per nascondere la vergogna della sua impotenza con l'obbligo della castità sacerdotale, e per sottrargli i diritti di primogenitura a vantaggio del più giovane «normale» fratello.

Questo, l'inizio del romanzo *Le tre mogli* di Laura Di Falco. Il cui protagonista, ribellandosi all'accomodamento del genitore non meno alla malignità della sorte, butta la toga alle ortiche e si tuffa nel mondo cercando un successo che riscatti dell'umiliante inferiorità. E poiché l'inferiorità, divulgata, lo esporrebbe al ridicolo, ecco finzione di vita amorosa e coniugale negli ambigui rapporti con tre sorelle — Dionira, Giulietta, Ofelia — e il conseguente epiteto *«marito delle tre mogli»*.

qui, appunto, il del romanzo: che nel succedersi quelle donne ha le tappe di una progressiva catastrofe. Dionira, ex prostituta nauseata degli uomini, accetta di sposare Ferdinando per cupidigia di ricchezza, muore anch'essa smaniosa di riscattarsi agli occhi del mondo; Giulietta, innamorata del cognato, uccide venendo a conoscere il segreto; Ofelia, la più vecchia, gli impone le nozze col ricatto.

Dramma, dunque, dell'impotenza, dell'inutile ribellione, delle vane ambizioni perseguite con funesto rovello? E sia. La sarabanda dei protagonisti maggiori e minori, tutti in bilico fra vuote illusioni e aride smanie, e il loro precipitare nel nulla, danno un'impressione fin troppo netta: saga morire vivendo, tenebrosa epopea figure prive di timanto e gonfie risentimenti.

Ma ciò non basterebbe a far leggere giusto un libro di quattrocentocinquanta e più pagine, se non ci fosse anche altro. Prima di tutto, il colore e la voce di tempo preciso: quello della nostra vita nazionale, da subito dopo l'unità alla vigilia dell'ultima guerra, servata dalla provincia siciliana come un'inquietante leggenda. Poi, merito scrittrice, il taglio co e immagini, che mai o quasi mai risentono più del giusto la lezione della narrativa siciliana — da Verga a Brancati — e rado lasciano il segno.

f. g.

LAURA DI FALCO: *Le tre mogli* - Ed. Rizzoli - pagine 461, lire 2400.

Politica e storia

I libri del «dissenso» - Le conquiste coloniali nell'Universale Feltrinelli

Il francese R. Debray

★ Nella nuova collana «Dissensi», dedicata agli scrittori politici «eretici», non-conformisti, del mondo occidentale e di quello comunista, l'editore De Donato pubblica i documenti programmatici dei socialisti inglesi dissidenti: *Manifesto di maggio, La nuova sinistra laborista* (173 pagg., 600 lire). E' un libretto di grande interesse: minoritaria all'interno del partito, combattiva, la *New Left* — cui si giudichi — rappresenta un notevole tentativo polemico di conciliare la democrazia con le più radicali riforme sociali, e di le scissioni fra Est e Ovest in un mondo pacificato.

★ L'editore Feltrinelli ristampa il notissimo «manuale» del giovane professore francese Régis Debray, arrestato dai militari in Bolivia ed ora in attesa di processo l'accusa di complicità con i guerriglieri comunisti: *Rivoluzione nella rivoluzione?*, seguito da «America Latina: alcuni problemi di strategia rivoluzionaria» (190 pagg., 600 lire). In questo libretto celebre, ispirato dall'esperienza castrista e nutrito di una diretta, se pur unilaterale, conoscenza dei problemi continentali, Debray indica nella rivolta armata e nella guerriglia spontanea, nella lotta politica, la via rivoluzionaria adatta al Sud-America.

★ Nell'eccellente ed economica *Storia Universale Feltrinelli* è uscito il 29° volumetto: *I imperi coloniali dal XVIII secolo* dell'inglese David K. Fieldhouse. In 340 pagine tracciato un eccellente disegno storico dell'espansione coloniale europea, dal tramonto degli imperi spagnolo, portoghese, olandese alle crisi di trasformazione dell'impero inglese (perdita dell'America, conquista dell'India), alle conquiste ottocentesche in Asia, alla decolonizzazione dopo da mondiale. Una lettura di grande utilità per capire i fatti d'oggi.

Esce ora in edizione italiana il celebre libro che ha costretto le grandi fabbriche d'auto americane a ritirare molte macchine e rivederne i progetti. E' una denuncia spietata e coraggiosa della insicurezza auto "a qualsiasi velocità".
Interessa tutti coloro che vanno in auto.
L'edizione italiana è completata dagli interventi di *Giuseppe E. Luraghi*, Presidente dell'Alfa Romeo e di *Gianni Mazzocchi*, Direttore di "Quattroruote".
"Cose d'oggi" a cura di *Furio Colombo*

BOMPIANI *Volume di 304 pagine L. 1.800*

U. MURSIA EDITORE

ricerca, per la sua organizzazione commerciale

QUALIFICATI

non superiore ai 35 anni, da adibire alla direzione commerciale centrale al lavoro di produzione libraria e di propaganda scolastica, *in tutte le regioni italiane*. - Sarà considerato titolo preferenziale la laurea in una facoltà e/o precedente esperienza nel ramo. - Si offrono: inquadramento sindacale, premi di produzione commisurati alle capacità individuali e interessanti possibilità di carriera.

Inviare domanda, con curriculum ed eventuali pretese, a

U. MURSIA - Ufficio personale
Via Tadino 29 - 20124 Milano

Borse economia e finanza

L'indice generale [redacted] da 70,22 [redacted] 70,25 (+0,05%)

Modesti progressi dei titoli azionari

[redacted] QUOTAZIONI A [redacted]

Titoli	12	Variaz.
VALORI [redacted]		
Rendita 5%	103 40	—
» cont.	103 30	—
Redimibile 3½	100 40	— 0 40
» cont.	100 70	—
Ricostruz. 3½	96 45	+ 0 10
» cont.	96 35	+ 0 10
Ricostruz. 5%	96 45	—
» cont.	96 55	—
Rif. Fond. [redacted]	95 60	—
Fr. R. 5% Tr.	96 60	—
» [redacted]	95 50	—
Cert. C.T. 5% Tr	96 60	—
B.T.N. 5% '68	100 —	—
» » '69	100 —	—
» » '70	100 20	—
» » '71	100 32	+ 0 07
» » '72	100 —	—
» » '74	100 02	—
» » '75 I	99 975	+ 0 025
» » '75 II	99 95	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	97 70	— 0 10
» » '65 I	97 075	—
» » '66 II	97 60	— 0 20
» » '67	98 00	— 0 20
» Est 6%	97 80	— 0 20
I.R.I. Sider 5½	97 —	—
» ('64) 6%	100 25	—
» ('66) 6%	99 40	—
» '57 6,5%	99 40	— 0 20
» ('56) 6%	99 —	—
» mat. 6%	98 —	— 0 30
» ('74) 6%	99 30	—
» '59 5½%	93 —	+ 0 30
» '60 5½%	92 60	—
» '61 5½%	92 10	—
» '63 5½%	91 725	— 0 125
» ('64) 6%	97 05	+ 0 10
» '65/63 6%	97 30	— 0 15
» Strill%apl.	100 10	—
» II. 5½%spt	94 —	—
Elser (19) 6%	93 50	—
FF.SS. 5½%	95 00	—
» » '62	95 70	—
» » '63	94 30	—
» » '58	93 20	—
» 6% '60	98 50	+ 0 325
» 5% '61	98 30	—
» 6% '65 I	97 10	+ 0 10
» 6% '65 II	98 20	—
» 6% '66 I	98 20	+ 0 20
» 6% '66 II	98 10	+ 0 05
» 6% '67	95 05	—
P.S.Agr. 5% I	93 25	+ 0 10
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	93 20	—
» » 6% 64 I	96 —	+ 0 25
» » 6% 64 II	96 10	—
» » 6% 65 III	95 05	+ 0 05
» » 6% 65 IV	96 10	—
» » 6% 6p.V	96 10	—
OO.PP. 5%	94 20	— 0 10
» 5½%	91 65	—
» 6%	95 65	+ 0 10
» C. Ag. '64	96 —	—
» » '65	96 40	—
» » '66	96 40	—
» E. 1ª 6%	96 25	—
» E. 2ª 6%	95 90	—
» ss. A 6%	96 00	—
» ss. B 6% I	96 —	—
» ss. B 6% II	97 —	—
» ss. C 6% I	96 60	—
» ss. C 6% II	96 05	—
» I.S.L.6% 60	95 075	— 0 075
» » 6% 66 II	95 90	—
» Aut. 6% 66	95 90	+ 0 05
Ent Petrolio 6%	98 00	—

Titoli	12	Variaz.
Cri Poli. 6% 57	99 55	—
» » 6% 58	99 30	—
Cri Sp. 6% 58	97 20	—
» '54 6%	100 —	—
» '65 6%	97 30	—
» '66 6%	96 70	—
Ent Sud 6%	98 —	—
» » 5½%	93 20	—
» » 5½ '61	92 80	— 0 05
» 5½ '61 4ª	92 —	—
» 6½ '63 5ª	92 40	—
E. E. 5½ '62 6ª	92 20	— 0 20
» 5½ '63 7ª	92 85	—
» 5½ '63 8ª	93 30	—
» 6% '64 9ª	97 80	—
» Ente 5½%	92 40	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. F. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	84 —	—
» O. P. 3½%	82 —	—
M. Paschi 5%	85 —	—
» OO.PP.5%	85 —	—
Migliaram. 5%	86 60	—
» 5% '63	91 —	—
» Dirs. 5%	91 —	—
C.I.D. Sic. 5%	85 —	—
Cr. F. Sic. 5%	85 —	—
» OO.PP.5%	85 —	—
Cr.F. Sarda 5%	89 95	—
Cr.I.Sar.'62 5½	92 10	—
» » '63 5½%	90 50	—
» » '64 6%	97 50	—
» » '65 6%	95 90	—
» » '65 6% II	95 40	—
» » '66 6%	95 50	—
C.F.R. Nap. 5%	91 —	—
Invelmer 6%'56	100 —	—
» 5½ 61	93 80	—
» 5½ 62 6ª	93 20	—
» 5½ 62 5ª	91 90	—
» 6½ 62 6ª	91 70	—
» 5½ 63 7ª	91 60	—
» 5½ 63 8ª	91 60	—
» 6% 64 9ª	95 30	—
» 6% 64 10ª	95 40	— 0 40
» 6% 65 11ª	95 10	— 0 00
» 6% 66 12ª	95 50	+ 0 40
» 6% 67 13ª	95 20	— 0 03
Cassa RPL 5%	94 80	—
» O.P. 5%	95 —	—
Icipe vent. 5½	92 60	—
» » 6%	98 00	— 0 10
» Edison1%51	99 50	—
» » 5%55	98 —	—
» » 6%56	98 —	—
» Cotim 6%	96 00	—
» St.Mezz.6%	96 70	—
» Op.S.M. » (I)	97 50	—
» » » » V.	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
IMI XII 6%	100 25	—
» XIII 6%	98 03	+ 0 05
» XIX 6%	99 90	—
» XX 6%	98 —	—
» XXI 6%	93 65	—
» XXII 5%	98 —	+ 0 30
» XXIII 5%	89 15	—
» XXIV 5½	91 60	— 0 30
» XXV 6%	95 60	— 0 20
» Cr.06%1ª	96 20	—
» 6%(c. '64	96 20	—
» Fin 6% '66	96 20	—
Torino '57 5%	96 90	—
» '62 6%	97 35	—
» ALM5½60	91 35	—
» AM 5½ 63	91 50	—
Genova 6% '60	96 00	—
» 5½% '61	90 30	—
Fiat 6% '48	98 20	—
Fiat 6% '54	98 70	+ 0 35
Fiat 6% '57	98 70	+ 0 30

Titoli	12	Variaz.
Fiat 5½% '60	92 90	—
RIV 5½%	90 275	—
Pirelli 6% '[redacted]	101 —	—
» 5½% '67	92 70	—
Oliv. '48-'49 7%	104 50	—
» '53 7%	103 50	—
» '55-'73 7%	103 80	—
» '56 7%	104 50	—
» '60 5½%	101 50	—
» '62 5½ 1ª	91 20	—
» '62 5½ 2ª	91 40	—
Gen. El. 5½%	91 —	—
Magnati '48 7%	102 50	—
» '49 7%	104 20	—
» '56 7%	103 50	—
Elettroli 7%	101 50	—
» 6% '60	95 80	—
» 5½ '63	89 20	—
Viberti 7% '56	101 —	—
» 7% '57	101 —	—
» 7% 58 I	100 50	+ 0 40
» 7% '58 II	100 50	+ 0 40
Cost-Gen. [redacted]	104 —	—
Westingh. 7%	100 50	—
SADE 6%	98 —	—
Ferrara 7%	[redacted]	—
» 7% '56	103 —	—
Aug.-Fras 6%	99 60	—
Cart. It. 7% 49	103 —	—
» 5½ 62	97 50	— 0 00
Cotini 6%	100 —	+ 0 20
» 6% 58	98 50	—
» 5½% 60	91 70	— 0 10
» 5½% 61	91 40	— 0 40
» 5½% 62	91 20	— 0 00
Meridelett. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	100 —	—
» 6% '67	97 80	—
» 6% '64	93 —	—
Stipel 6%	101 50	—
Timo 6%	99 50	—
Telve 6%	99 —	—
Terni 6%	97 40	—
Ilva 6%	97 80	—
Este 6%	99 80	—
SIP 6%	98 80	—
Pibigas 5½%	100 50	—
» 5% '66	94 70	—
Mediolan 7%	103 —	—
Fergal 6%	106 75	— 1 25
C.Pozzi 5,75 59	98 —	—
» 5,50 62	85 75	—
Rumianca 5½	90 90	— 0 20
» 5,50 62	98 25	—
Lancia 5½% 60	98 05	+ 0 15
» 5½% 62	[redacted]	—
Liquigas 6% 60	94 75	+ 0 05
Cave-Ser. 5½	91 20	—
[illegible] [redacted] 5½	93 40	—
Il. Gas 5½ [redacted]	90 80	— [redacted]
Tr.G.S.Bat. 5½	91 50	—
Autostrade 5½	90 95	— 0 35
» 6% '63	97 45	— 0 45
» 6% '67	97 80	— 0 20
Motta 6%	94 75	—
Sarem 6% '64	94 25	—
[redacted] CONVERTI[redacted]		
Finsider 5½	93 35	— 0 15
Ac. F. 5½%	270 —	—
Imm. Roma 6%	[redacted]	—
Rumianca 6%	105 95	+ 0 05
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	7000	+ [redacted]
Eridania	3475	+ 75
Rom. Zuccheri	510	—
Talmone	3400	+ 10
Perlo	88	—

Titoli	12	Variaz.
[redacted] ED ESTRATTIVI		
Aminta	5370	+ 35
Montepon	633	— 4
[redacted]	12800	—
Fonderi Riun.	11250	—
COMUNICAZIONI		
R.A.I.	8000	+ 1100
Torino-[redacted]	56 50	+ [redacted]
Mittel (F. Med.)	7500	— 75
SIP	2640	+ 8
Italcable	5800	—
IMMOBILIARI		
SIAM	3730	—
Ghiardini	2100	+ 90
Risan. (Napoli)	6050	+ 100
Silna	2875	—
Beni Stabili	3235	+ 5
Imm. Roma	529	— 1 50
Ind. Store	1895	—
Ferro	124	—
CHIMICI		
Montedison	1218	— 1
Liquigas	397	— 3 00
Pibigas	97 50	+ 1
SAFFA	4865	+ 35
Schiapparelli	2800	—
Paramatti	900	—
Mira Lanza	34100	+ 400
S.A.R.O.M.	1012	—
ANIC	1403	+ 12
Rumianca	1550	—
Italgas	1814	+ 1
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	77350	— 100
La Centrale	7180	— 10
S.M.E.	3383	+ 6
STET	2840	—
Finsider	632	+ 2 50
Piem. Finanz.	1085	— 2
Invest	3010	+ [redacted]
Assic. Torino	7300	— [redacted]
Ass. Tora priv.	5000	— [redacted]
Ass. Generali	100500	+ 600
Bastogi (Mar.)	2033	+ 17
METALMECCANICI		
Fornara	380	— 20
Westinghouse	880	—
Marconiale	6010	—
Nebiolo	615	— 2
Italsider	949	— 1
Dalmine	1318	—
Olivetti	3145	+ 37
Olivetti priv.	3340	+ 30
FIAT	3006	+ 11
FIAT priv.	2235	— 5
Terni	294 50	+ 4
E. Marelli	642	—
M. Marelli priv.	1178	— 17
TESSILI		
Cantoni	6400	+ 12
Fisac	470	—
Borgosesia	6900	—
Viscosa	4305	+ 35
Viscosa priv.	[redacted]	[redacted]
DIVERSI		
Rinascente	340	—
Rinascente pr.	271 50	+ 1 25
Pirelli	3025	+ 5
Cartiere Ital.	1110	— 15
Cartiere Burgo	14990	— [redacted]
Cir	[redacted]	— 30
Acqua Potabili	1145	—
Acqua Roma	516	—
Ciarelli	3250	—
Cemen. Pozzi	178	— 2

La seduta di ieri, a Torino, si è chiusa con una lieve prevalenza di rialzi. Apertura sostenuta. Nel «durante», l'intervento del denaro [redacted] alcuni [redacted] primari ha migliorato le quotazioni. In chiusura, l'iniziativa delle vendite ha assorbito [redacted] parte i progressi iniziali. Titoli [redacted] Stato stabili; obbligazioni calme.

Dopoborsa sui livelli di chiusura di Milano. Prezzi informativi della serata: Fiat 2832-35; Viscosa 4300-10; Montedison 1217-19; Generali 100.400-700; Olivetti pr. 3330-40; Olivetti ord. 3145-55.

Totali della giornata: *titoli [redacted] Stato per 11.000.000 [redacted] lire; obbligazioni per 35.000.000 di lire; azioni n. 387.380, di cui 54.000 Rinascente, 45.000 Imm. Roma, 21.000 Finsider, 19.000 Olivetti ord., 23.500 Olivetti priv., 54.000 Fiat, 15.500 Viscosa.*

Le quotazioni [redacted] Milano

ALIMENTARI			
[redacted]	2500	Motta	[redacted]
Distillati	3910	R. Zucch.	197
Eridania	3426	» » pr.	325
Es. Molini	2540		
ASSICURATIVI			
Generali	100.590	Incendio	6502
Ass. Mil.	27.250	Fond. Vita	18.100
Ass.Mil.pr.	22.620	Assicur.	71.400
Ass. Tor.	7910	Ras	38.800
Ass.Tor.pr.	5810		
BANCARI			
Mediobanca	77.400		
CHIMICI			
Anic	1401	Ledoga pr.	5705
Brioschi	13.800	Liquigas	[redacted]
[illegible]	673	Mira L.	34,250
Caffaro	214,75	Duragone	1499
C. Erba	9860	Pibigas	98,875
Erba priv.	6270	Rumianca	1549
In.Ind.Co.	3500	Saffa	4873
Italgas	1812	Sarom	1025
Ledoga	4790	Montedison	1217
ELETTRICI			
Centr	3621	Orobia	2725
Emiliana	2430	Sip	2636
Magneti	1181	Tecnom.	1279
Marelli	654,75	Terni Ind.	293
FINANZIARI			
Agricola	3310	Italpi	[redacted]
Bastogi	2025	Centrale	7175
Breda	3840	Pirelli C.	3951
Finmare	388	Sifir	947
Finsider	630	Sme	[redacted]
Generalfin	635	Stet	
Sim	3940	Sviluppo	3000
Invest	3002		
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
[redacted]	2120	Gabetti	732
Beni Stab.	3204	Iniziativa	2120
Bon. Ferr.	852	Milano C.	22.050
Ceps	8580	Risan. N.	5885
Imm. Roma	529	Siles	2880
Aspi	[redacted]		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	880	Olivetti	3150
Fiat	[redacted]	Olivetti pr.	3325
Fiat priv.	2207	Fr. Tosi	1225
Nebiolo	615		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3750	Magona	[redacted]
Falck pr.	3850	Metallur.	3000
Brugo-Ie.	1150	Aminta	5611
Dalmine	1315	Montepool	540
Elba-Viola	909	Siele	3125
Italsider	949	Trafileria	842
TESSILI			
Chatillon	5395	Lanerossi	455
Cantoni	13.830	Marz. pr.	1040
Val Ticino	4,375	Rossari	14.360
Olcese	420	Rotondi	25.000
Cucirini	7300	Tosi	2325
Stampati	3600	Pacchetti	908,50
Cascami	6551	Snia Visc.	4305
Fisac	480	Valdagno pr.	2965
Lanerossi	3570	Bernasc.	342
Gavardo	2980	Tiltane	299
Scotti	125	Unione M.	37.400
TRASPORTI			
M. Milano	[redacted]	Mottal	7470
Ausiliare	2090		
DIVERSI			
De Ferrari	1127	Italcem.	15.195
Bienda	28.450	C. Acqua	623
Burgo	14.995	Rinasc.	350
Cementir	3009	Rinasc. pr	273,75
Cementir	4130	Mondad. p.	3060
Cer. Pozzi	176,50	Pirelli It.	3724
Pozzi priv.	210	Rejna A.	890
Ginori	427	Smeraglio	82
Cuga	3830	Sea	4160
Acqua pot.	1115	Sges	1890
Eternit	2345	T. Acqua	3105

Milano, 12 settembre.

Seduta contrastata, con scambi molto intensi. I progressi di apertura sono proseguiti nella prima parte della riunione, interessando tutti i settori azionari, in particolare i saccariferi ed i mercuriferi. Nel «durante», una corrente di realizzi di beneficio ha quasi annullato i [redacted] degni iniziali. Listino irregolare, con una leggera prevalenza di rialzi rispetto alla vigilia.

L'indice [redacted]le azionario [redacted] «Il [redacted] - 24 Ore» passa da 70,22 a 70,25, con un [redacted]glioramento dello 0,05 per cento. Indice Mediobanca [redacted] 66,06 a 66,10, con un vantaggio dello 0,06 per cento. Reddito fisso sostenuto.

Titoli trattati: di St[redacted] 455 milioni di lire; obbliga[redacted] 1 miliardo 711 milioni 227.800 lire; azioni numero 3.601.400, per un valore di 6 miliardi 513 milioni di lire.

Genova, 12 settembre.

Agricola 3310; Navig. Alta Italia 8400; Cotonificio Ligu[redacted] 1280; Mira Lanza 34.225; Italsider 955; Eridania 3440; Romana Zuccheri 196; Industria Zucchero [redacted] Distillerie italiane 3930; Zuccheri Sermide 760; Esercizi Molini 2390; Aedes 2100.

Oro e valute estere ieri al mercato libero

Milano, 12 settembre.

Banconote: sterlina 1730-1755; dollaro Usa 622-625; fr. francese 126,50-128; franco svizzero 143,25-144,25; marco [redacted] 155-157.

Oro [redacted] 705-717 lire al gr.; argento 34.000-37.000 lire al kg. Monete: sterlina [redacted] vecchio conio 6300-6600; nuovo conio 6250-6450.

[redacted] R[redacted] A [redacted]

(Rilevazione di prezzi di titoli azionari non iscritti alla quotazione ufficiale)

TITOLI	[redacted]	12/9
BANCARI		
Comm. Ital.	[redacted]	12.875
Credito Italiano	[redacted]	1.270
Banca di Roma	[redacted]	12.800
Banca Ambrosiana	8.725	8.725
America e Italia	3.400	3.800
[redacted]. di Novara	15.850	15.850
Ist. B. It. Lavoro	[redacted]	68.000
FINANZIARI		
Finanza priv.	5.000	5.000
ASSICURATIVI		
S. A. I.	23.250	23.150
U. S. A.	8.300	8.700

TITOLI	5/9	12/9
TESSILI		
Manif. Gavardo	2.850	2.850
ME[redacted]		
Off. Savigliano	480	[redacted]
IMMOBILIARI		
Imm. Vittoria	7.300	7.450
Edilizia Laziale	2.800	[redacted]
CHIMICI		
Sais-Sola	710	722
DIVERSI		
Aut. Torino-Milano	10.100	10.330
Cogi	4.045	3.980

A Termini Imerese la sede [redacted] «Sicil-Fiat»

In [redacted] pratiche per il trasferimento della proprietà del terreno - Lo stabilimento sorgerà [redacted] un'area [redacted] 400 [redacted] mq - Prevista l'istituzione d'un centro professionale

Palermo, [redacted] settembre.

[redacted] presidente della Fiat, dott. Giovanni Agnelli, [redacted] una lettera inviata [redacted] presidente del Consorzio [redacted] l'area di sviluppo industriale di Palermo [redacted] al sindaco di Termini Imerese, ha definitivamente confermato la scelta della zona di Termini Imerese per la costruzione dello stabilimento «Sicil-Fiat».

Sono [redacted] in [redacted] gli adempimenti per il trasferimento [redacted] «Sicil-Fiat» della proprietà [redacted] terreno [redacted] tecnici specializzati stanno già eseguendo accertamenti sulla natura del suolo dove sorgerà il complesso.

I lavori [redacted] costruzione potranno cominciare non appena la proprietà del terreni sarà stata trasferita [redacted] Consorzio per l'area di sviluppo industriale alla società «Sicil-Fiat».

La «Sicil-Fiat», [redacted] cui progetto è stato presentato nei giorni scorsi alla Fiera del Levante di Bari, sorgerà su un'area di [redacted] mila metri quadrati nell'agglomerato industriale di Termini Ime[redacted], in prossimità della stazione termoelettrica dell'Enel Tifeo.

La realizzazione dell'opera consentirà l'assorbimento di centinaia di operai; è prevista anche l'istituzione di un centro inter-aziendale [redacted] istruzione professionale. *(Ansa)*

Attiva nel luglio scorso la bilancia dei pagamenti

Per 109 miliardi di lire - Il «surplus» è inferiore a quello del luglio '66

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 settembre.

Sebbene attiva per oltre 109 miliardi di lire, la bilancia dei pagamenti valutaria è rimasta nel luglio di quest'anno lontana dal surplus registrato nel luglio 1966 (+ 161,7 miliardi).

La diminuzione è dovuta soprattutto all'accresciuto disavanzo della bilancia [redacted] merciale, per effetto delle maggiori importazioni (e questo è un fatto nel complesso positivo) e al minore avanzo del turismo e delle rimesse degli emigrati.

Comunque, anche se ridotti, i proventi delle [redacted] «invisibili» tradizionali sono stati più che sufficienti ad assicurare un avanzo, per le partite correnti, di quasi 131 miliardi (contro 188,5 nel luglio 1966). Nessun peggioramento [redacted] è invece [redacted]rificato nel movimento di capitali; il disavanzo relativo [redacted] anzi diminuito di qualche miliardo, confermando le voci correnti circa un certo riflusso di capitali [redacted] l'Italia in seguito [redacted] crisi del Medio Oriente.

Tutto sommato, dopo i primi sette mesi, la bilancia valutaria italiana chiude con un deficit quasi irrisorio (29 miliardi) contro un avanzo, lo scorso anno, di 335 miliardi. Nei seguenti mesi estivi (agosto e settembre) si dovrebbe passare [redacted] attivo, così da neutralizzare il prevedibile disavanzo stagionale dell'ultimo trimestre. **ar. ba.**

Il ministro Restivo [redacted] Mosca

Collaborazione agricola fra l'Italia [redacted] l'Urss

Mosca, 12 settembre.

Il ministro dell'Agricoltura Restivo, arrivato ieri sera a Mosca, ha avuto oggi un colloquio con il ministro dell'Agricoltura sovietico, Mazkievich. I due ministri fir[redacted] venerdì un accordo di collaborazione nel campo delle ricerche scientifiche in agricoltura, accordo che già era stato siglato a Mosca nel maggio scorso dal ministro degli Esteri Fanfani.

Questo accordo stabilisce soprattutto un programma di informazioni scientifiche e di visite [redacted] ricercatori nei vari settori delle scienze agricole.

Il ministro Restivo, accompagnato dal collega sovietico, si è recato nel pomeriggio a Sukhumi, per visitare alcune aziende agricole. Domani la visita proseguirà nella zona di Kharkov. *(Ansa)*

Robert Kennedy chiederà una [redacted] sulle sigarette più dannose [redacted] salute

New York, 12 settembre.

Il senatore democratico Robert Kennedy ha preannunciato la presentazione di un disegno di legge per l'imposizione di sovrattasse sulle sigarette ad alto contenuto di catrame [redacted] di nicotina, allo scopo di incoraggiare [redacted] produzione di sigarette meno dannose.

Parlando alla Conferenza mondiale sul fumo e l'igiene, in corso a New York, il sen. Kennedy ha detto che il [redacted] disegno di legge prevede l'imposizione di tasse più elevate su tutti i tipi di sigarette che contengano più di 10 milligrammi [redacted] catrame o più di 1,6 milligrammi di nicotina.

La Svizzera non intende per ora [redacted] l'associazione al Mec

Berna, [redacted] settembre.

(l. f.) [redacted] Svizzera non intende, almeno per ora, chiedere l'associazione al Mec. Lo ha dichiarato il ministro dell'Economia, Hans Schaffner, precisando che il gover[redacted] [redacted] Berna, prima di bussare nuovamente alla porta dei «Sei», vuole conoscere l'esito delle domande presentate dall'Inghilterra [redacted] Svezia.

La Casa Bianca preoccupata per lo sciopero alla Ford

Gli esperti temono, [redacted] lunga scadenza, l'avvio d'un processo inflazionistico In questo caso sarebbero inevitabili alcune restrizioni al credito e il Congresso esiterebbe ad approvare le richieste presidenziali di nuove [redacted]

(Nostro servizio particolare)

New York, 12 settembre.

Mentre l'attività economica degli Stati Uniti è in via di ripresa dopo un lungo periodo [redacted] incertezze — scri[redacted] oggi l'autorevole rivista *U. S. News and World Report* — gli scioperi nell'industria dell'automobile minacciano di provocare un passo indietro.

Le automobili [redacted] la più importante industria d'America. Direttamente [redacted] indirettamente, danno vita ad un posto di lavoro, [redacted] un totale di cinque (senza contare l'agricoltura); e ogni dieci dollari di entrate fiscali, uno proviene dalla fabbricazione, riparazione o uso [redacted] autoveicolo.

Le industrie siderurgiche destinano alle fabbriche di [redacted] un quinto [redacted] loro produzione di acciaio. Gomma, alluminio, rame, vetro, plastica, materie tessili e altri materiali dipendono in grande misura dall'industria dell'auto. Società di autotrasporti e ferrovie traggono un'alta percentuale dei loro proventi trasferendo autovetture dai luoghi di produzione [redacted] a quelli di vendita.

Il risultato [redacted] quando [redacted] fabbrica di auto chiude i battenti, [redacted] conseguenze [redacted] vedono in tutta l'economia.

La mossa iniziale si [redacted] avuta il 7 settembre col proclama, da parte [redacted] sindacato dell'automobile (United Auto Workers) d'uno sciopero nazionale alla Ford. Circa [redacted] mila lavoratori incrociavano le braccia negli stabilimenti Ford di 25 Stati, rinunciando a 5 milioni e 700 mila dollari di salari al giorno (circa 3 miliardi e 500 milioni di lire).

Il presidente della Ford, Henry Ford II, ha definito lo sciopero «totalmente ingiustificato [redacted] assolutamente [redacted] necessario».

«Nel momento in cui il nostro Paese ha bisogno [redacted] tutta la sua forza economica — ha aggiunto — non può esserci nessun motivo ragionevole per bloccare [redacted] dei complessi industriali che contribuiscono di più [redacted] benessere americano».

«Lo sciopero — ha detto ancora Ford — danneggerà tutti. Ogni giorno che si prolunga segna un altro colpo alla ripresa di affari che è [redacted] cominciata a delinearsi. Ma l'azienda non può cedere ad una serie di richieste sindacali addirittura [redacted] surde».

Lo sciopero della Ford [redacted]riva nel momento in cui [redacted] stock di autovetture nuove a disposizione [redacted] agenzie [redacted] vendita sono bassi [redacted] mentre le previsioni lasciano intravedere un aumento [redacted] vendite nei prossimi mesi. Inoltre, è il momento in cui si presentano i nuovi [redacted] delli.

In generale si ritiene che lo sciopero durerà più o me[redacted] un mese, e finirà con [redacted] accordo a metà strada fra richieste [redacted] offerte. [redacted] poteva quindi farne [redacted] meno, fin dal principio, ma un'agitazione ogni tanto in una «fabbrica-guida» [redacted] vari settori è ormai giudicata da molti [redacted] me [redacted] «prassi» alla quale è bene attenersi, se non altro per mantenere «vive» le forze aziendali contrapposte, il personale dirigente dei sindacati, l'interesse dei lavoratori alle questioni comuni.

Gli esperti della Casa Bian[redacted] non la pensano certamen[redacted] così. Un importante funzionario ha dichiarato: «Il nostro incubo n. 1 [redacted] che lo sciopero automobilistico si prolunghi, portando ad [redacted] punto morto la ripresa [redacted] affari. Questo fatto, naturalmente, renderebbe il Congresso esitante [redacted] fronte ad una richiesta del Presidente di aumentare [redacted] tasse. E se il Congresso [redacted] sciogliesse [redacted] aumentare le tasse e contemporaneamente l'attività economica riprendesse di col[redacted] per la cessazione del lungo sciopero, allora [redacted] Federal Reserve Board potrebbe sentirsi costretto a imporre restrizioni sul credito».

I tassi di interesse sono [redacted] i più alti in 45 anni. Un ritorno alle restrizioni [redacted]ditizie potrebbe essere serio. D'altra parte, i timori di una nuova inflazione aumentano. Per questo gli sviluppi dello sciopero che riguarda oggi i 160 mila della Ford ma che potrebbe domani estendersi ai 300 mila della General Motors o ai dipendenti della Chrysler sono considerati con preoccupata attenzione [redacted] tutti i circoli finanziari [redacted] mondo. **r.**

Sufficienti per due mesi le giacenze d'auto F[redacted]d

New York, 12 settembre.

Continuando l'attuale ritmo di vendita di [redacted] automobili al giorno, i commissionari della Ford dispongono di un totale di automobili invendute, tra i modelli 1967 e quelli 1968, sufficienti per circa due mesi [redacted] vendita. Lo ha annunciato McLaughlin, direttore generale della Ford. *(Italia)*

I nuovi [redacted] Chrysler [redacted] costeranno [redacted] in più

Detroit, [redacted] settembre.

Per i modelli '68 della Chrysler è stato annunciato ieri un aumento «medio» di 133 dollari, ovvero del 4,6 % rispetto ai prezzi dei modelli del '67.

[redacted] maggiorazioni vengono attribuite ai più elevati costi dei materiali e della [redacted] d'opera, oltre all'applicazione dei dispositivi di sicurezza richiesti dal governo.

Rotto l'accordo Citroën-Peugeot

Parigi, 12 settembre.

(l. m.) L'accordo realizzato anni or [redacted] fra la Peugeot [redacted] Citroën per poter diminuire i prezzi [redacted] affrontare insieme la concorrenza in seno al Mercato europeo Comune è stato rotto. [redacted] troën diventa sola proprietaria della società ausiliaria di fabbricazioni automobili «Safa» che creò insieme alla Peugeot nel luglio 1964.

La rottura dell'accordo fra Peugeot e Citroën risulterebbe [redacted] dall'intesa che la Peugeot firmò l'anno scorso [redacted] la Renault e che rende impossibile la totale fusione fra la Peugeot e la Citroën.

LE QUOTAZIONI NELLE [redacted]

Wall Street in rialzo

La media Dow Jones dei titoli industriali è salita ieri da 909,62 [redacted] 911,75

New York, 12 settembre.

Wall Street ha chiuso con una prevalenza di moderati rialzi, per la seconda giornata consecutiva. L'indice Dow Jo[redacted] dei titoli industriali è passato da 909,62 a 911,75. In vista la Chrysler, per la notizia dell'aumento dei prezzi delle vetture e per l'annuncio che già la settimana prossima saranno messi in vendita i modelli '68.

Azioni scambiate n. [redacted] milioni 930.000.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): pubblica utilità 131,87 (131,42); industriali 911,75 (909,62); [redacted] 260,39 (259,28).

Londra: [redacted] 486,5 a 486,1

Riunione contrastata, con alterna prevalenza degli acquisti e delle vendite. Chiusura irregolare, con una maggioranza di modesti regressi rispetto alla vigilia. Deboli i titoli di Stato.

Indice 486,1 (prec. 486,5).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Rolls Royce 48 1/2 (48); General Electric 60 1/4 (60 3/8); Imperial Chemical 42 3/4 (42 1/2); Woolworth 19 3/4 (19 7/8); Barclays Bank [redacted] 3/4 (66 1/2); Lloyds Bank 51 1/2 (52); Royal Dutch [redacted] 19/32 (18 15/32).

Parigi: da 96,9 a 97,1

Nuovi progressi, guidati dai titoli elettrici.

Indice 97,1 (prec. 96,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Citroën 126 (124,70); Air Liquide 332 (328); Français des Pétroles 163,90 (162); Peugeot 134,70 (133); Rhône Poulenc 187,90 (185); Saint Gobain 137 (135,70); Crédit Comm. Français 120,30 (118,90).

Francoforte 122,84 (122,23)

Sesta seduta consecutiva di rialzi, diffusi a tutti i set[redacted] azionari.

Indice 122,84 (prec. 122,23).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): A.E.G. 422,50 (421); Brown Boveri 402 (402); Badische Anilin 221,50 (220,20); Daimler [redacted] 621 (618); Bayer 159,80 (158,20); Hoeschst 132 (132,50); Mannesmann 148 (148); De[redacted] Bank 239 (238,50); Siemens 237 (235,80); Volkswagen 433 (430,75); Dresdner Bank 229 (228).

Zurigo: da 225,1 a 226,8

Tendenza sostenuta, con scambi molto intensi. I guadagni più forti sono stati conseguiti dai valori chimici.

Indice 226,8 (prec. 225,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura precedente): Italcementi 109,50 (108); Snia Viscosa 31,25 (31); Rumianca 11,10 (11,10); Bastogi 14,65 (14,30); Condotte 4,45 (4,45); Fiat 20,50 (20,20); Immob. Roma 3,80 (3,75); Invest 21,55 (21,30); Magneti Marelli 8,40 (8,40); Pirelli Spa 28,80 (28,80).

Unione Banche Svizzere 3040 (3000); Società [redacted] Svizzera 2310 (2285); Credito Svizzero 2640 (2580); Elektrowatt 1535 (1520); Italo-Suisse [redacted] (222); Aare-Tessin 900 (890); Adolph Saurer 980 (960); Bally 1410 (1410); Brown Boveri 1950 (1920); Ciba 6525 (6375); Fischer 1000 (970); Lonza 1175 (1125); Nestlé [redacted] (2580); Sulzer [redacted] (3950).

L'atteso discorso del Premier Wilson

L'Inghilterra non abbandona le restrizioni su prezzi e salari

La produttività è aumentata, negli ultimi tre anni, dell'11 per cento, ma la crisi [redacted] Suez ha influenzato negativamente la bilancia dei pagamenti - La sterlina al livello [redacted] dal novembre '64

(Nostro servizio particolare)

Londra, 12 settembre.

Il premier Wilson e il Cancelliere dello Scacchiere, Callaghan, hanno oggi ribadito, il primo nell'atteso incontro londinese con i dirigenti sindacali, il secondo in un discorso a Cambridge, la «irremovibile determinazione» del loro governo a aumentare la produttività e a rafforzare la bilancia dei pagamenti prima di abbandonare l'attuale fase di «moderazione economica». Tutto ciò mentre in alcuni servizi pubblici e industrie chiave si delineano gravi vertenze sindacali.

A Cambridge, dove [redacted] settimana prossima [redacted] svolge un'elezione suppletiva [redacted] Comuni, Callaghan ha pronunciato un discorso ottimista e ammonitore al tempo stesso. «Negli ultimi tre anni» ha detto «la produttività per ogni [redacted] lavorativa è cresciuta dell'undici per cento. Contemporaneamente, la percentuale d'aumento degli stipendi, dei salari [redacted] dei prezzi [redacted] venuta scendendo. I nostri prodotti [redacted] diventati perciò più competitivi, con grande beneficio per le esportazioni. Ma il governo [redacted] può ancora togliere le attuali [redacted]strizioni: [redacted] crisi [redacted] Suez è stata negativa per noi, e la bilancia dei pagamenti ac[redacted] [redacted] risentirne».

A Londra, Wilson ha ripetuto all'incirca le stesse [redacted] ai sindacalisti da lui convocati in qualità di responsabile dell'economia.

L'atteggiamento [redacted] Premier e del Cancelliere dello Scacchiere ha avallato a Londra [redacted] timore che [redacted] rafforzamento della bilancia dei pagamenti e quindi [redacted] «salvezza» della sterlina siano più lontani di quanto si sperava — principalmente [redacted] causa della crisi [redacted] Suez. La sterlina, che ieri aveva segnato [redacted] leggero aumento, è ridiscesa infatti al livello di venerdì scorso, il più basso dal novembre del '64, due dollari, settantotto centesimi e tre ottavi di centesimo.

La [redacted] automobilistica Vauxhall, l'unica che durante la crisi del settore è riuscita a espandere il proprio mercato interno, ha minacciato oggi [redacted] chiudere le sue tre principali fabbriche, lasciando trentamila uomini senza lavoro. Il motivo è che [redacted] domani gli operai vogliono rifiutare gli straordinari e lavorare «to rule», cioè a ritmo ridotto. **e. c.**

Conferenze [redacted] Centro [redacted] sulle tecniche di gestione

Il direttore della «Sezione statistiche» della United Air Lines, mr. [redacted] A. Murphy, invitato dalla Radiotelevisione [redacted] italiana, ha tenuto un [redacted]ciclo [redacted] conferenze presso il Centro elettronico della Rai di Torino. Ha illustrato ai dirigenti amministrativi della Rai i criteri adottati dal[redacted] United Air Lines, una del[redacted] maggiori compagnie di navigazione aerea, per la raccolta [redacted] l'analisi statistica [redacted] tutte le informazioni relative alla gestione aziendale, che vengono poi messe a disposizione dei principali [redacted]sabili [redacted] vari settori.

Si [redacted] soffermato anche sul funzionamento della «briefing room», una sala particolarmente studiata, nella quale [redacted] informazioni riguardanti l'andamento della società vengono illustrate quotidianamente alla direzione riunita.

La disoccupazione in Italia è in leggera diminuzione

Dal 3,2 per cento delle forze di lavoro nel luglio '66 si è scesi al 2,9 per cento nel luglio scorso Ridotto anche il numero dei «sottoccupati»

Roma, [redacted] settembre.

In un anno, informa l'Istituto centrale di statistica, la popolazione complessiva italiana è cresciuta [redacted] mila unità, raggiungendo alla fine di luglio il numero di 52.677.000 abitanti.

Nella media [redacted] periodo ottobre 1966-luglio [redacted] che non hanno e non cercano occupazione sono aumentate di [redacted] mila unità rispetto allo stesso periodo 1965-1966: di essi 8.280.000 [redacted] studenti (più 228 mila unità); 11.568.000 sono casalinghe (44 mila in più); 5.313.000 sono pensionati (più 196 mila).

[redacted] forze del lavoro [redacted] cresciute invece, in un anno, di appena 8 mila unità; comprendono, secondo l'inchiesta, 19.740.000 persone. Gli occupati, rispetto al luglio precedente, sono aumentati di 81 mila unità; [redacted] 245 mila sono diminuiti i sottoccupati, in flessione (—90 mila) risultano anche le persone disoccupate: sul totale [redacted] 395.000 i tre quarti (299 mila) [redacted] in cerca [redacted] prima occupazione, 17 mila meno d'un anno prima. Percentualmente, i disoccupati erano nel luglio '66 il 3,2 per cento delle forze di lavoro; nel luglio [redacted] erano soltanto più il 2,9 per cento. **g. m.**

ISTITUTO

STUDIUM

PIAZZA STATUTO 2 [redacted] (angolo via Garibaldi)

Telefono [redacted] - 543.720 - TORINO

[redacted]

[redacted] per [redacted]

[redacted] alle [redacted] 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e Abilitazione

ISTITUTO TECNICO per [redacted]

Idoneità alle classi 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e Abilitazione

[redacted]

Idoneità alle classi 2ª e 3ª

SCUOLA [redacted] UNIFICATA

[redacted] alle classi 2ª, [redacted] e [redacted]

CONVITTO - SEMI - [redacted] - [redacted].

Al giudizio della Corte Costituzionale

La Corte dei conti ricorre contro alcune leggi del 1966

Ritiene siano illegittime perché una valida copertura delle spese - Critica la eccessiva prudenza del governo nel valutare il gettito delle imposte - Inoltre deplora che in 10 anni (dal '56 al '66) siano stati sciolti solo 11 enti inutili - Tornano al lavoro le commissioni del Senato dopo le vacanze estive

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 settembre.

Le commissioni del Senato sono riunite, dopo le ferie parlamentari, cominciando l'esame, in sede referente, del bilancio e previsione dello Stato per il 1968 e del bilancio consuntivo del 1966. Nella commissione Finanze e Tesoro le opposizioni hanno sostenuto che il dibattito deve essere rinviato e ripreso nel momento in cui il governo presenterà la relazione previsionale e programmatica. Il ministro del Tesoro, pur convenendo sulla opportunità che il bilancio sia esaminato insieme alla relazione, ha dichiarato che il governo attende la scadenza di legge (presentazione entro il 30 settembre) e disporrà dei dati più aggiornati sui quali fondare le previsioni e gli impegni.

In varie commissioni sono state ascoltate le relazioni sui programmi dei singoli dicasteri. Il sen. (psu), illustrando il commercio con l'estero, ha rilevato che le esportazioni di alcuni paesi, Germania e Francia, che attraversano una congiuntura sfavorevole, sono in diminuzione, mentre aumentano quelle verso i paesi dell'Europa orientale e sono stazionari gli scambi con i paesi sottosviluppati. La fine dell'anno sarà caratterizzata, secondo il sen. Banfi, da un complessivo rallentamento delle esportazioni, anche se in alcuni settori si registreranno aumenti sensibili.

In commissione Lavoro, il ministro Bosco ha confermato l'anticipazione del ministro Colombo circa la volontà del governo di aumentare, con disegno di legge di prossima approvazione da parte del Consiglio dei ministri, il contributo dello Stato per l'assistenza di malattia ai dei lavoratori autonomi (commercianti, artigiani, coltivatori diretti, ecc.). La quota attuale di 1500 lire sarà portata a tremila.

Alla commissione Sanità il ministro Mariotti ha sottolineato la necessità di approvare al più presto al Senato, dopo il voto favorevole già espresso dalla Camera, la legge di riforma ospedaliera, e annunciato che presenterà subito al Parlamento le leggi di riforma degli ospedali psichiatrici e dell'Istituto superiore di Sanità affinché diventino operanti prima della fine della legislatura. La riforma ospedaliera sarà esaminata in commissione appena terminato l'esame del bilancio.

Nella riunione di oggi, l'interesse è stato concentrato sulle previsioni del 1968, con alcun accenno al rendiconto del 1966 sul quale la Corte dei conti ha formulato, nella sua relazione al Parlamento, severi apprezzamenti. In questa relazione, stampata con molta lentezza dalle due Camere, si conosce oggi la parte relativa alla decisione della Corte dei conti di sospendere il giudizio su alcuni capitoli del bilancio e di sottoporre alla Corte Costituzionale il giudizio sulla legittimità costituzionale di una serie di leggi invocate a copertura di spese e che invece non avrebbero questa capacità.

Una serie di spese rate effettuate dal governo sarebbero, cioè, senza copertura valida secondo l'articolo della Costituzione. A tale riguardo particolarmente gravi le considerazioni della Corte la quale nota che *«la tendenza ad eludere il sistema dell'art. 81 si va accentuando e la ricerca dei relativi espedienti si perfezionando al punto da ingenerare il ragionevole timore che gli espedienti possano creare contrapposto autonomo sistema, la cui azione nell'ordinamento giuridico si presenta tutt'altro che scevra pericoli. Tali pericoli, non eliminabili col ricorso ai rimedi che l'ordinamento offre, potrebbero, con l'accentuarsi della tendenza, provocare l'affievolimento o, per assurda ipotesi, la scomparsa della Carta costituzionale di un sistema, quale quello dell'art. 81, che ha giovato e non mancherà di giovare all'ordinato progresso e sviluppo del Paese»*.

La Corte denuncia anche il sistema di valutare con eccessiva prudenza il gettito entrate tributarie ed extratributarie, così da ottenere in pratica, nel corso dell'anno, disponibilità finanziarie da utilizzare per coprire nuovi oneri a carico del bilancio. Per il 1966, infatti, furono accertate maggiori entrate per 320 miliardi, rispetto . previsione. Anche questo, nota la Corte, è modo di eludere l'art. 81 della Costituzione.

La Corte deplora altresì il perdurare delle gestioni fuori bilancio, e principalmente di quelle gestioni di pubblico denaro create dalle amministrazioni statali o di fuori di qualsiasi autorizzazione legislativa. Lenta è anche la liquidazione degli enti superflui: solo altri tre nel 1966, portando il totale a 11 in base all'apposita legge del 1956. Considerando anche quelli dissolti prima del 1956, si ha un totale di 35 enti superflui disciolti. Tali operazioni, dice la Corte, devono essere accelerate.

Fausto De Luca

Indossatrice olandese arrestata per calunnia

Roma, 12 settembre.

Una giovane indossatrice olandese è stata arrestata dalla Squadra Mobile romana e denunciata per calunnia. La donna aveva accusato un occasionale amico di averla rapinata di ventimila lire puntandogli un coltello alla gola. Si tratta di Gertruda Van Sark, anni.

La scorsa notte in via Veneto giovane straniera, mentre compagnia del «fidanzato» Pietro Rubini, accettò compagnia del manovale Antonio Calcutta di 27 anni, il quale aveva dato ventimila lire. Mentre il Rubini attendeva per da, l'indossatrice si recò in dal manovale. Giunta nell'appartamento la donna però cominciò ad urlare. Il Calcutta, per evitare che le grida fossero udite dai vicini tentò di chiudere la bocca e si riprese i soldi che le aveva dato.

La Van Sark, scesa in strada dove l'attendeva il «fidanzato», si rivolse a un vigile notturno affermando che il Calcutta, puntandole un coltello alla gola e tentando di strangolarla, l'aveva rapinata di ventimila lire. I tre personaggi naturalmente finirono questura dove il novale, al termine degli interrogatori, ha potuto dimostrare la sua innocenza. E' stato accertato che la giovane olandese nel passato è stata ricoverata in cliniche per malattie mentali.

Minacciati altri scioperi dei dipendenti da autolinee

E' in atto un tentativo per scongiurare la vertenza

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 settembre.

(g. f.) Le confederazioni sindacali dei lavoratori (Cgil, e Uil) interverranno presso le autorità competenti per tentare di sbloccare la difficile vertenza dei dipendenti autolinee in concessione. La controversia per il rinnovo del contratto nazionale è in corso da oltre due anni e le posizioni delle parti appaiono ancora distanti. I lavoratori chiedono miglioramenti economici e normativi; l'associazione delle aziende concessionarie (Anac) si è dichiarata disposta ad iniziare trattative soltanto a condizione non siano poste in discussione modifiche per le imprese.

Gli autoferrotranvieri attenderanno l'esito dell'intervento confederale per decidere altre agitazioni. Se non sarà possibile superare le difficoltà che ostacolano l'inizio di negoziati, saranno proclamati scioperi autolinee, per solidarietà, di tutte le aziende autoferrotranviarie. Il sindacato ferrovieri dello (Sauf) ha confermato che i propri aderenti parteciperanno allo sciopero di ventiquattro personale di macchina e viaggiante Ferrovie, proclamato alcune organizzazioni autonome, dalle ore 10 di domenica prossima alle 10 di lunedì.

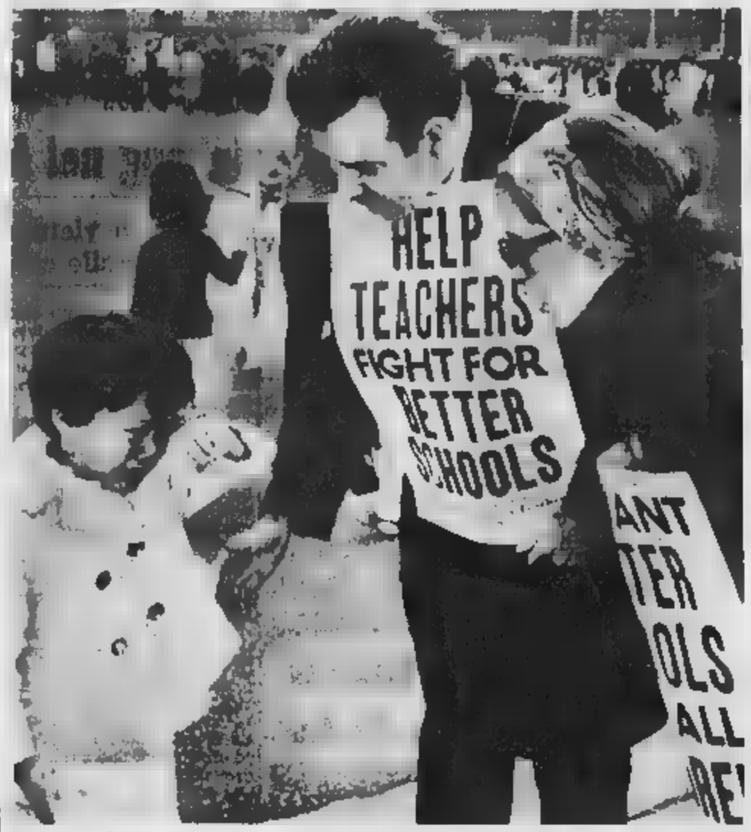
Un comunicato degli editori sui volumi nelle edicole

dicono presti e discutere il problema con i librai

Milano, 12 settembre.

Dopo decisione librai di boicottare case editrici che cedono i libri agli edicolanti, gli editori, tramite la loro associazione, in comunicato rispondono «che gli impegni assunti stati rispettati perché stati messi in edicola soltanto i libri periodici mentre i libri tradizionali sono venduti solo aziende munite di regolare licenza commerciale». Tuttavia si dichiarano «sensibili ai problemi sorti al riguardo, tanto che disposti a proseguire gli studi per regolamentazione della vendita del libro attraverso questo nuovo canale».

Lo sciopero dei professori a New York



Un piccolo scolaro, che nella confusione davanti ad un istituto di New York è stato allontanato dai genitori, viene consolato da due insegnanti in sciopero (Tel. Ansa)

New York, 12 settembre.

Per il secondo giorno consecutivo, le scuole pubbliche di New York sono paralizzate dallo sciopero degli insegnanti: milioni e 100 mila alunni iscritti, mila sono rimasti a casa, e gli altri hanno trovato solo una parvenza di attività scolastica, apprestata dalle autorità con personale di

Circa 40 mila insegnanti hanno picchettato gli ingressi delle scuole portando cartelli, in quello che doveva essere il secondo giorno di lezioni dell'anno scolastico. Albert Shanker, capo del sindacato degli insegnanti, ha detto che lo sciopero continuerà sino a che la categoria non vedrà soddisfatte le proprie richieste, nonostante l'ordinanza della magistratura che impone la ripresa delle lezioni. *(A. P.)*

Un bandito sardo dichiara «Il commissionario è morto»

Si tratta di Graziano Mesina - Avrebbe detto: «Il cadavere lo dovete alla periferia di Nuoro» - Riunione del capo della polizia, Vicari

(Dal nostro corrispondente)

Sassari, settembre.

Il cavalier Aurelio Beghino, 63 anni, commissionario Fiat per provincia di Nuoro è rapito dai banditi sabato agosto nella villa di Cala Liberotto, sarebbe to. Lo ha dichiarato, ad alcuni amici, dei più famosi fuorilegge sardi, il trentenne Graziano Mesina, evaso due anni fa dal carcere Sassari.

Questa voce è sparsa oggi a Nuoro. Il bandito, che forse veniva sospettato del sequestro, avrebbe detto che a rapire il commissionario *«non è stata gente Orgosolo»*. Secondo Mesina è *«inutile»* cercare il cadavere del cav. Beghino nel territorio Orgosolo: *«E' stato sepolto vicino Nuoro»* avrebbe soggiunto il fuorilegge. Senza indagare sui motivi hanno spinto il a tali dichiarazioni, va rilevato che più d'uno, purtroppo, ritiene ormai il Beghino — sofferente di disturbi cardiaci — non abbia resistito a una così lunga e disagiata prigionia. Sul sequestro del Beghino vi due notizie: 1) la polizia scientifica avrebbe accertato le impronte trovate sul volante dell'auto ciante apparterrebbero a uno due giovani, Aldo Congiu e Pietro Ruiu, fermati dopo il rapimento; 2) voce che il commissionario possa stato rapito per oscura vendetta anziché il riscatto.

Ignazio Tolu, il possidente trentottenne ieri l'altro dai malviventi, è tornato stamane al lavoro nella sua di «Sa Frisa». dal Tolu ancora qualche ombra.

Stamane, nella Prefettura di Nuoro, è avuta riunione alto livello per un nuovo esame della situazione dall'ordine pubblico in Sardegna. Dal prefetto Zanda sono incontrati il Capo della Polizia, prefetto Angelo Vicari col suo vice, ispettore Di Stefano, il generale carabinieri Cheri, i questori di Cagliari, Sassari e Nuoro, il comandante Legione dei birideri di Cagliari e i tre colonnelli dei gruppi carabinieri dell'isola. m. p.

Panico a Verolengo per l'incendio in un negozio

(Nostro servizio particolare)

Verolengo, 12 settembre.

(g. l.) Il centro Verolengo è rimasto bloccato ieri pomeriggio per oltre due ore a un violento incendio sprigionatosi in negozio di elettrodomestici e di articoli per la caccia. Lo scoppio dei televisori e di cartucce conservate sugli scaffali hanno creato attimi di panico e di pericolo oltre per i vigili del fuoco e i volontari impegnati nell'opera di spegnimento, anche per le centinaia curiosi e ammassati nella via Verna.

L'incendio è sprigionato probabilmente un corto circuito verso le 16. stato all'incirca verso quell'ora che il proprietario del negozio, Giuseppe Coggiola, si apprestava ad uscire per recarsi da un cliente.

Giuseppe Coggiola è all'esterno e l'allarme è sul posto, in pochi minuti, accorsi i vigili del fuoco di Verolengo e quelli di Chivasso. Verso le 18 le fiamme state domate.

Torinese muore mentre guida la sua

con la moglie rimasta illesa - L'auto è uscita

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, settembre.

(m. m.) L'impiegato torinese Giuseppe Prina anni, residente a Torino in via Cigliano, colto malore mentre, alla guida propria autovettura, stava dirigendosi con la moglie a Cuneo. In prossimità Centallo l'automobilista è improvvisamente impallidito ha reclinato capo sul volante: rimasta sua guida la vettura, che procedeva andatura ridotta, uscita rovesciandosi in un prato.

La signora è incolume, mentre il marito è stato ricoverato all'Ospedale Civile in stato coma per effetto dell'*ictus cerebrale* cui era stato colpito. Le conseguenze dell'incidente poco conto. Nella serata il Prina, che appariva sempre gravissimo, è stato trasportato, per desiderio famiglie, a Torino dove è deceduto.

Il tempo che farà

Al nord nuvolosità irregolare più accentuata sul Veneto con residue ed isolate precipitazioni; al centro, sud e sulle annuvolamenti irregolari. Temperatura: in temporaneo aumento. Venti: deboli. Mari: da poco mossi a mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	9	19	L'Aquila	8	19
Bolzano	7	24		13	23
Trento	12	21	Roma	14	24
Verona	11	21	Campob.	11	16
Trieste	13	19	Bari	17	25
Venezia	13	20	Napoli	13	23
Milano	8	22	Potenza	11	16
Genova	14	23	Catanz.	17	23
Bologna	11	21	R. Cal.	20	26
Firenze	13	24	Messina	19	28
Pisa	11	23	Palermo	21	24
Ancona	15	19	Catania	17	28
Perugia	11	18	Cagliari	16	25

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	13	17
Londra	8	19
Berlino		18
Amsterdam	9	17
Bruxelles	8	18
Madrid	13	26
New York	8	22
San Francisco	14	23
Tokio	22	28
Città di Messico		23

NON SOLTANTO IMPERIA SOFFRE LA SETE

Il problema dell'acqua potabile interessa tutta la Riviera di Ponente

Anche la provincia di Savona è a disagio per la salinità dell'acqua - I progetti risolvere la situazione - Clamorosa protesta dei comunisti ad Imperia. Hanno occupato la sala del Comune restandovi per tutta notte - Soltanto ieri sera hanno sgomberato l'aula dopo un accordo con il sindaco dc per convocazione del Consiglio nei prossimi giorni

(Dal nostro inviato speciale)

Imperia, 12 settembre.

La crisi dell'erogazione di acqua potabile ad Imperia è fatta di nuovo stazionaria, dopo il lieve sollievo arrecato dalle brevi piogge che si sono abbattute nei giorni scorsi nella dell'entroterra. E' tornato splendere il sole, la terra inaridita ha assorbito in poco tempo le precipitazioni ed i torrenti ancora in gran parte l'asciutto. In città, soprattutto nei quartieri più alti, persiste disagio: le autobotti dei Vigili fuoco continuano a far la spola da un polo all'altro per rifornire gli abitanti, mentre i vagoni-cisterna si per l'approvvigionamento.

Intanto, la situazione è sfociata in un clamoroso episodio natura politica: per protesta nei confronti della Giunta di centro-sinistra, ieri sera gli undici consiglieri del gruppo comunista hanno occupato la sala del Consiglio comunale e vi sono rimasti per tutta la notte. La manifestazione era stata preceduta da un comizio che si era tenuto in una piazza della città. Verso le 20, seguiti da un piccolo corteo cittadini, gli esponenti del pci hanno raggiunto il Palazzo comunale ed hanno chiesto di conferire sindaco. Il prof. Verda dc era fuori sede. Una rappresentanza dei manifestanti si è allora incontrata il vice-sindaco, Corradino Zanazzo, socialista, al quale ha richiesto la convocazione entro due giorni del Consiglio comunale in seduta straordinaria per l'esame del problema dell'acqua potabile. Il Zanazzo ha risposto che non ravvisava la necessità di un simile urgente provvedimento, osservando che la Giunta aveva già adottato, con il piano di emergenza, tutte le misure possibili in questa circostanza.

I comunisti hanno infine deciso di attuare la clamorosa protesta: mentre gruppo degli accompagnatori stoltava, gli undici consiglieri si insediavano nei loro seggi nella sala consiliare manifestando l'intenzione di rimanervi a lungo. E infatti vi hanno passato l'intera notte. Stamane hanno proseguito l'agitazione, esponendo cartelli ed emettendo un comunicato in cui ribadivano le loro accuse e le loro richieste. Questo pomeriggio il Palazzo comunale era ancora in fermento.

«L'Amministrazione — ci ha detto il sindaco — è impegnata a convocare il Consiglio entro il mese per il normale inizio della tornata autunnale. La Giunta si riunirà e fisserà la data di convocazione: durante i lavori consiliari sarà senza dubbio ampiamente dibattuto questo importante argomento. Ma non ritengo si renda necessaria una seduta con carattere d'urgenza, dato che sono già state attuate tutte le misure il caso eccezionale richiedeva. Di più in questo momento non si poteva fare. Quindi, penso che sarebbe inutile intraprendere discussioni attualmente presenterebbero concrete vie d'uscita».

Giunta e gruppo comunista sono rimasti a lungo sulle loro posizioni. In serata una delegazione degli esponenti del pci, guidata dal capogruppo Francesco Rum, ha avuto incontro circa un'ora con prof. Verda. Infine è stato raggiunto un accordo: Consiglio comunale sarà convocato nei giorni fra il 18 e il 23 settembre. I comunisti hanno quin cessato la manifestazione, abbandonando Palazzo comunale. La seduta del Consiglio sarà preceduta da una riunione dei capigruppo, durante quale farà un primo e della situazione idrica della città. «E' questo un problema — dice il sindaco — che affligge tempo Imperia. Attualmente possiamo disporre soltanto dei pozzi nell'ambito del Comune, soggetti al regime torrentizio e quindi alle condizioni atmosferiche. E una siccità come quella attuale non si registrava da circa un secolo. Ma, a parte il periodo critico, esiste una difficoltà potenziale riguardo alla disponibilità di potabile. Per questo l'Amministrazione cerca di risolvere il problema attingendo a fonti al di fuori territorio comunale. A medio termine c'è il progetto che prevede l'utilizzazione della gente di Rezzo. Intendiamo appaltare i lavori con la massima celerità possibile, appena ottenuta l'approvazione del Provveditorato alle Opere pubbliche. Il nuovo acquedotto sarà realizzato in modo che possa accogliere anche altre acque. Si infatti potere sfruttare anche il Tanaro. Ma è questo un progetto a più lunga scadenza».

Le difficoltà di approvvigionamento di acqua potabile si ripetono in altre zone della Riviera, anche non si sono raggiunti i limiti crisi di Imperia. A Savona e in alcune località della provincia, esempio, il problema particolarmente avvertito, soprattutto per il tasso di salinità, che nei periodi di siccità aumenta sensibilmente. Si è costituito un per l'utilizzazione di alcuni corsi d'acqua. prevista la realizzazione di una diga Sassello oltre che la costruzione una serie di canalizzazioni per fornire l'acqua a diversi comuni della provincia.

Il progetto, elaborato dall'ingegnere Paolo Chiaves, di Torino, stato presentato al ministero Lavori pubblici per la concessione di derivazione. L'acquedotto apporterebbe beneficio zone di levante, mentre per quelle ponente nella derivazione delle del Tanaro. La situazione idrica si presenta piuttosto difficile anche a Diano Marina in qualche altra località della costa, in particolare per le elevate percentuali salinità. E' un problema che, oltre tutto, rischia anche di ripercuotersi sull'andamento turistico.

Giuliano Marchesini

Da 70 mesi mai piove si è abbattuta sulla Jugoslavia

Belgrado, settembre.

Sulla Jugoslavia si è abbattuta un'ondata di maltempo piogge torrenziali e vento, tanto che nulla di simile si era avuto da 70 anni a questa parte. A Belgrado, per esempio, in 35 minuti sono caduti 84 litri di pioggia per metro quadro, mentre alcuni quartieri della capitale jugoslava sono rimasti senza energia elettrica e le linee telefoniche sono state interrotte.

Un edificio di sette piani è stato scoperchiato. La temperatura è improvvisamente caduta da 35 gradi e i negozi della parte bassa della città sono stati invasi dalle acque, trasformatesi in impetuosi torrenti nelle strade con forte pendenza.

Deriso per la sua bassa statura ferisce con un coltello il rivale

Un immigrato sardo presso Mondovì - Ha dapprima tentato di evitare il litigio, poi percosso ha estratto la lama - Arrestato per tentato omicidio

Il ferito Sergio Murazzano in ospedale a Mondovì

(Nostro servizio particolare)

Mondovì, 12 settembre.

A Niella Tanaro un immigrato sardo, l'operaio Francesco Carta, di anni, abitante a Lesegno, dove lavora in fabbrica di laterizi, deriso per la sua statura, ha accoltellato un falegname del luogo, Sergio Murazzano di anni. Ferito al fianco destro, al gomito e al braccio sinistri, Murazzano, che è spostato da pochi mesi, è ora ricoverato all'ospedale civile di Mondovì, i cui sanitari si sono riservata la prognosi.

Il ferimento è accaduto ieri la 21 dinanzi al bar del casello dell'autostrada no-Savona alla periferia di Tanaro. Il Carta trovava nel locale seduto tavolo insieme con un'amica, Margherita Navello e ni, da Tanaro. Con loro vi un conoscente che va offerto una bottiglia di vino. Ad un tratto entrava nel bar il Murazzano. Il gname conosceva il Carta, che amichevolmente lo invitava a sedersi al tavolo.

Dalle indagini dei carabinieri, sembra che certo punto il Murazzano abbia fatto apprezzamenti fuori luogo sul conto del Carta e della sua terra di origine. Alla replica risentita del sardo, il falegname avrebbe profferito alcune ingiurie al suo indirizzo deridendolo poi per la sua bassa statura. La Navello poi dichiarato che il Murazzano avrebbe persino rivolto delle proposte lane, invitandola a lasciare il Carta e a passare in compagnia.

Per timore di spiacevoli conseguenze, un certo punto l'immigrato avviò all'uscita. Sempre più eccitato, il Murazzano, che appariva un po' alticcio, lo seguì, cosicché *dehors* i due vennero alle mani. Invano proprietario Piero Ratto tentò di dividerli. Il robusto falegname afferrò l'avversario mingherlino scaraventandolo contro Battendo il viso contro lo spigolo, Carta riportava ferita alla fronte e un'ecchimosi e zigomo.

questo punto è esplosa la violenta reazione del sardo. Estratto tasca coltello, si avventato sul rivale colpendolo più volte. Poi quando visto il Murazzano portarsi mano al fianco, quindi crollare suolo, è dato alla fuga. I carabinieri San Mondovì quelli della squadra polizia giudiziaria di Mondovì, hanno effettuato vasta battuta nella Il ferito è arrestato stamane nell'abitazione di Margherita Navello, dove si era rifugiato. Dopo interrogatori, è stato trasferito alle carceri giudiziarie; sarà denunciato per tentato omicidio. n.

NELLA PROVINCIA DI
CUNEO
Gli AVVISI ECONOMICI
LA STAMPA
si ricevono presso Agenzie e Filiali
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO
CASSA DI RISPARMIO
DI TORINO

Alba	(IBSPT)	Fossano	(IBSPT)
Bagnolo Piemonte	(CRT)	Garessio	(CRT)
Borgo	(CRT)	La Morra	(CRT)
Bossolasco	(CRT)	Moretta	(CRT)
Bra	(IBSPT)	Mondovì	(IBSPT)
Busca	(CRT)	Moretta	
Carmagnola Piemonte	(IBSPT)	Ormea	(CRT)
Carrù	(CRT)	Peveragno	(CRT)
Carrù	(IBSPT)	Piozzo	(IBSPT)
Cavallermaggiore	(CRT)	Ranzanigo	(CRT)
Ceva	(IBSPT)	Revello	(CRT)
Chiusano	(CRT)	Saluzzo	(IBSPT)
CUNEO	(IBSPT)	Savigliano	(IBSPT)
CUNEO Ag. 1	(IBSPT)	Sommariva Bosco	(CRT)
Dogliani	(CRT)	Sommariva Bosco	(IBSPT)
Dogliani	(IBSPT)	Venasca	(CRT)
		Vernante	(CRT)

Oltreché presso gli abituali Corrispondenti «Pubblicità Stampa s.p.a.»

ULTIME NOTIZIE

All'esame della commissione [redacted]

La legge sui danni di guerra sarà approvata entro il mese

Presentata [redacted] Colombo, è già [redacted] votata dai due rami del Parlamento - Ma [redacted] torna [redacted] della Camera perché il Senato l'ha modificata

Roma, [redacted] settembre.

Il presidente della Commissione Finanze e Tesoro della Camera, on. Vicentini, ha confermato ai giornalisti che il disegno di legge per la liquidazione dei danni di guerra sarà messo all'ordine del giorno in una delle prime sedute della ripresa dei lavori parlamentari. Quasi certamente la legge verrà approvata in [redacted] deliberante entro questo mese.

Il provvedimento, presentato dal ministro Colombo, ottenne il consenso della Camera il 13 ottobre 1966, ma avendo subito modifiche al Senato, deve ritornare a Montecitorio per la definitiva approvazione.

La norma fondamentale della nuova legge è che, oltre ai danni causati da episodi di guerra e previsti dall'articolo 3 della legge 31 dicembre 1953, sono ammessi a risarcimento, purché non siano già regolati da altre leggi, anche i danni provocati da:

requisizioni documentate da atti dell'epoca rilasciati dalle Forze Armate alleate nei territori già sottoposti alla sovranità italiana ed in Albania fino alla data [redacted] sistemazione definitiva dei territori stessi, semprechè non disciplinate da accordi internazionali anche successivamente avvenuti;

confische, sequestri o liquidazioni coatte, purché [redacted] provate da atti formali, avvenuti in periodo bellico, [redacted] che a seguito di persecuzioni razziali;

perdita, distruzione o danneggiamento di cose mobili o immobili in conseguenza di requisizioni, per le quali esistano atti formali, operate dalle Forze Armate germaniche, o nel loro interesse, dopo l'8 settembre 1943, in parziale deroga all'articolo [redacted] del decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 428;

requisizioni partigiane [redacted] liquidabili [redacted] sensi del decreto legislativo 19 aprile 1948, [redacted] 517, per inosservanza [redacted] termini prescritti da tale decreto legislativo, purché le domande risultino presentate entro i termini dell'articolo 7 della legge 27 dicembre 1953, n. 968;

atti compiuti dalle bande armate irregolari nei territori dell'Africa già soggetti [redacted] sovranità italiana sino alla data [redacted] definitiva sistemazione [redacted] territori stessi.

Gli indenizzi e i contributi [redacted] concessi anche alle società, tuttora operanti [redacted] Italia, che al momento del danno e al momento della presentazione [redacted] denuncia, [redacted] costituite [redacted] capitale italiano in misura non infe[redacted] cinquanta per cento.

Entro il termine di 360 giorni dall'entrata in vigore della legge gli interessati possono, ove intendano provvedere al ripristino del bene, dichiarare alla competente Intendenza di Finanza di voler optare per [redacted] contributo. [redacted] disposizioni [redacted] applicano anche ai danni subiti dalle navi e dai galleggianti. *(Ag. Italia)*

Aerei americani bombardano la città di Haiphong nel Nord Vietnam

Nave italiana, in un porto vietnamita a [redacted] km di distanza, sfiorata da un missile contraereo terra-aria

Saigon, 12 settembre.

Ieri aerei americani hanno compiuto quattro missioni su Haiphong. Due [redacted] quattro obiettivi, [redacted] ponti, [redacted] situati a un chilometro e mezzo [redacted] centro della città. Gli altri due obiettivi erano una zona di magazzini situata a due chilometri dal centro della città e un centro ferroviario a 2,7 chilometri [redacted] di Haiphong. Sono state inoltre colpite tre batterie antiaeree e una rampa di lancio di missili, situate in prossimità dei due ponti. Un portavoce ha precisato che tutte [redacted] bombe [redacted] cadute sugli obiettivi previsti, ma che per il momento è impossibile fare una valutazione dei danni.

I piloti rientrati alla base hanno detto di es[redacted] stati costretti ad una serie di acrobazie aeree per sfuggire a una barriera di missili terra-aria e di proiettili della contraerea convenzionale. (L'agenzia [redacted] stampa nord-vietnamita ha annunciato che due aerei degli Stati Uniti [redacted] stati abbattuti durante questa incursioni).

Un portavoce americano ha dichiarato che nel porto di Haiphong, mentre era in corso l'azione, sono stati visti due missili terra-aria «Sam» lanciati dalle batterie nord-vietnamite ricadere ed esplodere vicino a tre navi ormeggiate presso l'isola di Cac Ba, 32 chilometri a sud-est di Haiphong. Due di esse, che si trovavano alla distanza di circa 300 metri l'una dall'altra, erano state identificate durante un precedente volo di ricognizione: si tratta di una nave italiana e di una nave polacca. La terza nave [redacted] piccola petroliera di nazionalità imprecisata.

Uno dei due grandi missili antiaerei è esploso circa 550 metri al [redacted] delle navi, mentre l'altro è esploso [redacted]dendo nell'acqua a circa 1800 metri dalle navi. Il portavoce ha aggiunto che immediatamente dopo le esplosioni la [redacted] italiana e quella polacca si sono messe [redacted] movimento. Non si ha notizia di eventuali danni da loro riportati. *(A. P.)*

[redacted] austriaco [redacted] colloqui in Cecoslovacchia [redacted] gli S. U. e Nord [redacted]

Vienna, [redacted] settembre.

Il *Salzburger Nachrichten* ha pubblicato stamane [redacted] appreso da proprie fonti particolari, che degli [redacted]bi di vedute [redacted] avvenuti in questi giorni a Bratislava tra personalità statunitensi e del Vietnam del Nord allo scopo [redacted] accertare se esistono possibilità, di concludere il conflitto nel Vietnam «con una pace onorevole» per ambedue le parti. *(Agenzia Italia)*

La [redacted]

Vienna, 12 settembre.

Funzionari dell'ambasciata americana a Vienna hanno smentito la notizia relativa ad un presunto incontro tra rappresentanti statunitensi e nord vietnamiti che sarebbe attualmente in [redacted] nei pressi [redacted] Bratislava, in Cecoslovacchia.

I funzionari hanno dichiarato di [redacted] avere alcuna informazione sui presunti colloqui e che d'altro [redacted] Bratislava non sembra essere il posto più adatto per un simile incontro. Uno degli editori del giornale [redacted] Salisburgo interrogato sulla smentita data dall'ambasciata [redacted]ricana a Vienna ha dichiarato: «Sapevamo che la notizia sarebbe [redacted] smentita. Noi sappiamo [redacted] essa è vera». *(Ansa)*

Il «Surveyor 5» dalla Luna continua a trasmettere foto

Una eccezionale immagine teletrasmessa dal «Surveyor 5» al Centro di Pasadena: [redacted] vede nitidamente, fotografato [redacted] bordo della sonda, il piccolo laboratorio poggiato sulla superficie lunare e collegato al Surveyor con un cavo. Questo apparecchio consentirà di analizzare la composizione chimica del «terreno» (Tel. Ansa)

New York, 12 settembre.

Le apparecchiature del «Surveyor 5» continuano a funzionare regolarmente, trasmettendo a terra i dati at[redacted]. Alcune delle fotografie trasmesse dalla sonda sono tra le migliori che siano state prese sinora della Luna, tanto che si è deciso [redacted] centrare per un periodo più lungo gli strumenti [redacted] Surveyor a questo compito, interrompendo per un po' l'esperimento di analisi chimica del suolo lunare.

Tale esperimento, fatto per [redacted] prima volta, è cominciato ieri pomeriggio; esso consi[redacted] nel «bombardamento» [redacted] particelle alpha sul suolo lunare in modo da controllare la reazione ed identificare così gli elementi chimici che lo [redacted]mpongono. Occorreranno però diversi giorni prima che [redacted] scienziati di Pasadena [redacted] possano aver compiuto l'esame.

P[redacted] ora [redacted] attentamente le fotografie ricevute, anche per cercare di capire il motivo della inclinazione del Surveyor, e cioè se esso è sceso sulle pendici di [redacted] cratere oppure [redacted] una collina. Fino a questo momento è stato anche impossibile [redacted] il comportamento del suolo lunare di fronte alla calamita disposta su uno dei «piedi» del Surveyor, perché il «piede» si è trovato in una zona di ombra. *(Ansa)*

Missile [redacted] sfugge al controllo e precipita in Messico

Washington, 12 settembre.

Il Pentagono ha annuncia[redacted] che un missile dell'esercito, del tipo «Pershing», lanciato da una base nello Stato dell'Utah, è sfuggito [redacted] controllo e si presume sia caduto [redacted] Messico. Il missile, che non era armato, dovrebbe essere precipitato [redacted] una [redacted]tagnosa disabitata a circa 32 chilometri dalla frontiera tra Stati Uniti e Messico.

Muore per l'anestesia durante un intervento

La vittima è una studentessa universitaria di Como — Aveva 23 anni - Dovevano asportarle un polipo

(Dal nostro corrispondente) Como, 12 settembre.

Una giovane universitaria ha perso oggi la vita in circostanze che l'inchiesta in corso, ordinata dalla magistratura, dovrà chiarire. Susy Scognamiglio di 23 anni, che frequentava il quarto anno di magistero di lettere presso l'Università cattolica di Milano, ed era presidente [redacted] federazione universitaria cattolica di Como, era stata ricoverata in ospedale ieri sera per essere sottoposta ad un intervento chirurgico di lieve entità per l'asportazione di un polipo in gola.

Stamattina [redacted] giovane [redacted]niva trasportata in sala operatoria e sottoposta ad anestesia. A questo punto, l'improvvisa tragedia: la Scognamiglio non ha sopportato l'anestesia ed è spirata sul lettino della sala operatoria malgrado i disperati tentativi dei medici per tenerla in vita. L'autopsia ordinata [redacted]gistratura dovrà chiarire le [redacted] decesso della giovane universitaria. l. p.

Ragazza di Rivarolo s'avvelena con un farmaco

Ha 25 anni ed è grave

Rivarolo Can., 12 settembre.

(c.) Una giovane di Rivarolo è stata ricoverata, [redacted] prognosi riservata, presso il centro rianimazione dell'ospedale Molinette di Torino, per aver ingerito, [redacted] le 17, venti compresse [redacted] un farmaco.

Si tratta di Angela Costantini, [redacted] 25 anni, casalinga, abitante con i genitori in via Argentera 96.

Operaio [redacted] Ceresole d'Alba

Muore nella sua [redacted] finita contro un albero

(Dal nostro corrispondente) Carmagnola, 12 settembre.

(g. g.) Un incidente mortale è avvenuto oggi poco dopo le 14 sulla strada di Alba a tre chilometri da Carmagnola. La vittima è Franco Fiorino, 23 anni, operaio Fiat. Abitava a Ceresole d'Alba frazione Boretti con il padre Giovanni, la madre Maria Marchisio, i fratelli Giuseppe, [redacted] anni, e Michele, 25 anni.

Al volante della [redacted] «500» il giovane si stava recando a Torino per prendere servizio per il turno del pomeriggio. Nel momento in cui è avvenuta la disgrazia sulla strada non vi erano altre macchine. Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri [redacted] Carmagnola, l'auto, forse per un malore del conducente, ha sbandato sulla sinistra, ha urtato contro [redacted] tronco di un grosso albero ed è rimbalzata sulla destra.

Poco dopo giungeva sul posto, alla guida della sua macchina, Giuseppe Nola di Carmagnola. Con l'aiuto di altri automobilisti di passaggio ha estratto il corpo del ferito dalla «500» ed ha provveduto a trasportarlo all'ospedale di Carmagnola, dove il dott. Spina gli ha praticato tutte [redacted] cure del caso. Purtroppo non è stato possibile salvare il giovane operaio. Un'ora dopo il ricovero il Fiorino è deceduto per trauma cranico.

Ucciso nell'auto finita contro un pullman a Pinerolo

La vittima è un operaio di 55 anni - La sciagura causata da un incauto sorpasso

(Dal nostro corrispondente) Pinerolo, 12 settembre.

Un automobilista lanciato in un incauto sorpasso è deceduto nel tardo pomeriggio d'oggi sulla strada statale del Sestriere alla periferia di Pinerolo, poco dopo che la sua autovettura si era schiantata frontalmente contro un pullman. Il fatto è accaduto all'ingresso di Pinerolo [redacted]dendo dal Sestriere, a pochi metri dall'inizio dell'abitato di Riaglietto.

Carlo Raimondo, [redacted] anni, residente a Porte di Pinerolo, operaio, era diretto verso [redacted]inerolo al volante della [redacted] «500». Stava per entrare nell'abitato [redacted] Riaglietto e doveva affrontare una curva la cui visibilità è pressoché nulla sulla sua destra, e ha superato una «850», spostandosi a sinistra. In quello stesso momento in [redacted] contrario sopraggiungeva un pullman di linea diretto da Pinerolo a Perosa Argentina con trentasei persone a bordo.

L'autista del pullman [redacted] è trovato improvvisamente di fronte la «500», ha cercato di frenare e s'è spostato completamente a destra, finendo fuori strada sulla carreggiata del trenino Pinerolo-Perosa Argentina. L'auto, lanciata a forte velocità, ha sbandato ulteriormente ed [redacted] finita sotto la parte anteriore del pullman. Mentre sul posto interveniva [redacted] polizia stradale [redacted] Pinerolo, il Raimondo veniva estratto dai rottami ancora in vita e trasportato immediatamente all'ospedale civile «Edoardo Agnelli» di Pinerolo, dove però giungeva cadavere [redacted] la frattura della base cranica, oltre a diverse altre fratture interne. I 36 passeggeri del pullman sono rimasti tutti illesi. m. [redacted]

Carlo Raimondo, 55 anni, morto nello scontro

ULTIME DI CRONACA

Due inquilini denunciati dall'Opera Pia Barolo

L'Opera Pia Barolo ha denunciato alla polizia i coniugi cinquantenni Carmela e Andrea Tamburello che abitano in un alloggio di sua proprietà, per aver venduto un grosso camino in marmo del '700, del valore di mezzo milione.

E' accaduto ai primi [redacted] settembre: il segretario dell'Opera, Norberto Galin, ha incrociato lungo le scale di piazza Savoia 6 due manovali che portavano grossi e lunghi pezzi di marmo avvolti in vecchi asciugamani. Sospettando si trattasse di un camino smontato andava a controllare nei vari [redacted]. In casa dei Tamburello [redacted] posto del camino, c'era un grosso buco.

I coniugi confessavano candidamente di aver venduto il camino a due falegnami, i fratelli Claudio e Firmino Solero, 26 e 23 anni, via San Domenico n. 1, i quali si erano recati da loro per acquistare alcuni mobili e avevano notato il [redacted]. «Vendetecelo — avevano detto — e noi ne metteremo al suo posto un altro più bello». Ottenuto il permesso tornavano nell'alloggio con [redacted] e scalpelli, e [redacted]ciavano la demolizione, senza preoccuparsi di avvertire il proprietario.

I pezzi del camino sono stati portati nel laboratorio di falegnameria dove il giorno seguente è passato un acquirente a ritirarli lasciando in pagamento un assegno. I Solero hanno detto al commissario di Moncenisio di non conoscerlo, ma hanno promesso [redacted] di rintracciarlo.

— Un laboratorio di freni e frizioni, in via Verolengo 80, è stato svaligiato l'altra notte dai ladri che hanno portato via un libretto di [redacted] e denaro in contanti da un cassetto dell'ufficio. Il furto è stato scoperto ieri mattina dal proprietario, Giovanni Casale, 35 anni, v. Borgaro 81.

I sindacalisti [redacted] la «settimana corta» Fiat

Un'ora di sciopero alla Oreal

Le segreterie dei quattro sindacati dei metalmeccanici (Cgil, Cisl, Uil, Sida) si sono riunite «per discutere la distribuzione dell'orario settimanale di lavoro alla Fiat». E' stato deciso di indire, ai primi di ottobre, una riunione pubblica (con la partecipazione [redacted] sindacalisti e autorità) per dibattere il problema della «settimana corta» degli impiegati «in vista di una ripresa [redacted]. La situazione degli operai sarà esaminata in una riunione che i sindacati terranno la [redacted] prossima.

— Gli operai della Oreal, circa 800, ieri hanno effettuato un'ora di sciopero per una vertenza aziendale riguardante: aumenti delle paghe, revisione delle qualifiche, collegamento [redacted] premio alla produzione, istituzione della 14ª mensilità.

— Il sindacato chimici della Cgil in un comunicato sollecita il pagamento delle pensioni Inps a 840 ex-dipendenti del Cotonificio Valle Susa che, a due anni dal fallimento, non hanno ancora percepito una lira perché l'azienda non era in regola con il pagamento dei contributi.

— Le Acli [redacted] cristiane lavoratori italiani) hanno invitato il Comune a intervenire concretamente nel settore della distribuzione dei generi alimentari, [redacted] usufruendo anche [redacted] struttura dell'Act.

Un'interrogazione al [redacted] sul quartiere di [redacted] Artom

Presentata da consiglieri dc

Un gruppo di consiglieri comunali dc (Valente, Fantino e Ramella Pairin) ha presentato un'interrogazione al sindaco per sollecitare l'esame *«del problema costituito dal complesso edilizio municipale in via Artom e delle necessità di carattere generale indicate dagli inquilini che vi alloggiano»*. In particolare gli interroganti desiderano sapere se all'inizio del nuovo anno scolastico ci [redacted] sufficienti nelle scuole elementari e secondarie; se sono pronti gli impianti di riscaldamento; se la pulizia dei cortili, delle scale, e la rimozione dell'immondizia, si svolgono secondo le norme d'appalto. Inoltre chiedono se [redacted] previste le istituzioni di un mercato rionale, una palestra e un campo giochi.

All'interrogazione verrà data risposta in Consiglio. Intanto l'assessore ing. Porcellana ha già inserito nel suo programma di [redacted] scolastica la costruzione di una scuola materna in via Artom, con tre sezioni a 90 posti, spesa 75 milioni. L'assessore on. Geuna è in trattative [redacted] i proprietari dell'area dove funzionava la fabbrica di concimi fatta sgomberare d'autorità dal Comune all'inizio dell'estate. Il [redacted] è destinato a un [redacted] giochi e ad altre opere sociali per la zona di via Artom.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

11 Settembre 1967

NATI — Malerba Giuseppina; Bonmeo Daniela; D'Andrea Sabrina; Valvole Ercole; Nevielle Maurizio; Adami Patrizia; Vigorese Lidia; Grimaldi Graziella; Salaniti Carlo; Bacciole Elena; Destico Antonella; David Carlo; Finetello Sandra; Belvedere Daniela; Avigliano Patrizia; Lo Surdo Michele; Rocca Paolo; D'Arcangelo Leonardo; Bruno Marco; Morgante Antonio; Scarrano Mario; Sanna Susanna; Zucchini Dario; Salmase Giuseppe; Lorusso Davide; Marrazzo Giuseppina; Maiorana Patrizia; De Grandis Anna; Milesio Sandra; Guizzardi [redacted]; Iocolano Elena; Bianco Michela; Affinati Graziano; Delfapiana Marco; Galda Vittorio; Trevisio Ivo; Lo Giusto Giuseppina; Zingaro Lidia; Fanetti Giancarlo; Bicocca Federica; Zapparoli Nadia; Farmate Simona; Musso Giovanni; Di Prima Raffaella; Bessolo Fabrizio; Taralla Lucia; Di Fasse Laura; Sbattellini Lorenzo; Francheschetti Igor; Marino Maria; Bonnoum Giovanni; Ravetto Claudia; Damanico Monica; Paciel Daniela; Antonecchia Angela; Pistone Giuseppe; Rivalea Sergio; Trinchero Sergio; Procopio Marco; Pesce Stefano; Camasso Lorenzo; Pannacci Rita; Demaria Marco Antonio; Lanza Pier Paolo; Falandra Rosa; Maina [redacted] Luca; Pinbello Cristina; Arbore Maria; Varacalli Enrico; Franco Gabriella; Caraci Corrado; Rosina Isabella; Galano Gianfranco; Giacchino Laura; Kella Sabrina; Munafò Massimo; Purifico Riccardo; Zimmardi Roberto; Gabriele Cinzia; Stillitano Roberto.

MORTI — Deseri Carmen, [redacted] anni 77, nata a Piacenza, casalinga, abitante in v. Mombasiglio 28; Prato [redacted], a. 65, Canelli, pensionato, v. D. Bosco 103; Lencia Giacomo, a. 64, Torino, pensionato, str. Mongreno 8; Margande Adele in Asti, a. 75, Cuorgnè, casalinga, v. Camburzano 15; Perotti Giovanni, a. 80, Pavone Canav., pensionato, v. Quincinetto 1; Revelar Alessandro, a. 56, S. Giorio, autista, v. Veglia 10-31; Marchetti Antonio, a. 66, Garlasco, pensionato, v. Nizza 222; Alberi Secondo, a. 56, Torino, pensionato, v. G. Volante 131; Mezzullo Angelo, a. 76, Piedimonte d'Alife, pensionato, v. Saorgio 102; Marchetti Michele, a. 54, Cuorgnè, operaio, v. Vandalino 125; Stramera Gemma ved. Simonelli, a. 77, La Spezia, pensionata, v. Scarsellini 12; Salotto Pietro, a. 39, Torino, operaio, v. Monfalcone 128; Rosso Maddalena ved. Maccario, a. 86, Torino, pensionata, v. Nizza 90; Oddone Eugenio, a. [redacted], Momberoelli, pensionato, v. Vanchiglia 15.

[redacted] in ospedale: Cacce Domenico, a. 79, Valdagno, pensionato; Panero Domenico, a. 63, Racconigi, pensionato; Chiambretto Antonio, a. 73, Susa, pensionato; Bracco Maria in Furletti, a. 86, Priero, casalinga; Reggero Carla, a. 48, Torino, commessa; Gribaudi Augusta in Gascone, a. 73, Vercelli, pensionata; Pesa Michele, a. 70, Minervino Murge, pensionato; Cesoli Michele, a. 60, Costigliole d'Asti, pensionato; Fenoglio Maria [redacted], Bausano, a. 63, Cuneo, casalinga; Chiabotto Luigi, a. 37, Torino, autista; Danero Filippo, a. 74, Chivasso, pensionato; Marotta Stefano, giorni 2, Torino; Barini Emilio, a. 70, Torino, pensionato; Mandino Luciano, a. 28, Caluso, elettricista.

Nati 66 - Matrimoni 40 - Morti 28

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Felice Campo
di anni 60
Con dolore immenso che non avrà fine ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 13 corrente alle ore 16,30 partendo da via Mameli 4.
— Novara, 12 settembre 1967.

Partecipano [redacted] lutto i cognati Sacchetti.

Le famiglie Codini e [redacted] piangono con Severina e figli l'indimenticabile amico
Cav. Felice Campo
— Milano, 12 settembre [redacted].

L'Helvetia S.p.A. Varese e Novara partecipa al grave lutto che ha colpito la Pavesi S.p.A. Novara per la dolorosa perdita del suo Direttore tecnico e di produzione
Cav. Felice Campo
— Novara, 12 settembre 1967.

Profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Cav. Felice Campo
dott. Raoul Gibertoni e famiglia
Pippo Pizzini e famiglia
dott. Lamberto Grassi e famiglia.
— Novara, 12 settembre 1967.

Mariuccia e Mario Pavesi con i figli: Pierluigi, Ettore ed Elisabetta partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la perdita del
Cav. Felice Campo
da tanti anni affezionato e stimato collaboratore ed amico.
— Novara, 12 settembre 1967.

Enrico Bersighelli prende viva parte al dolore della famiglia per la repentina perdita del
Cav. Felice Campo
Direttore Tecnico della S.p.A. Pavesi
stimato Collaboratore ed amico.
— Novara, 12 settembre 1967.

Anna e Andrea Traccani, Piero e Gabriele Fojno Ferrero con i figli Franco e Giorgio e la nuora Flavdilisi, partecipano commossi al dolore della famiglia per la repentina perdita dello stimato Collega e caro amico
Cav. Felice Campo
[redacted]ttore Tecnico della S.p.A. Pavesi
— Novara, 12 settembre 1967.

Ennio Lucchiari profondamente commosso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amato
Cav. Felice Campo
— Novara, 12 settembre 1967.

Il Presidente, il Consigliere Delegato, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della S.p.A. Pavesi, partecipano con dolore al lutto della famiglia per la morte del
Cav. Felice Campo
Direttore Tecnico della Società
— Novara, 12 settembre 1967.

Collaboratori e Dipendenti del Laboratorio S.p.A. Pavesi di via Magistrini partecipano intimamente al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del loro amato Direttore
Cav. Felice Campo
— Novara, 12 settembre 1967.

Piero Maggiorecchio e Carla Prandi partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Campo per la perdita del
Cav. Felice Campo
— Novara, [redacted] settembre 1967.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Impiegati ed Operai della Società Pai ed Epea partecipano al lutto della famiglia per la morte del
Cav. Felice Campo
Direttore Tecnico della S.p.A. Pavesi
— Novara, 12 settembre 1967.

Prendono parte al lutto:
Maria Barone e famiglia
Franco [illegible] e famiglia
Sandro Cazzaniga e famiglia
Enrica Cugliotta
Sergio Fumagalli
Lino Mirabelli e famiglia
Carlo Muzzioli
Pierangela Pavesi e famiglia
Renzo Pizzi
[redacted] Surini
Giuseppe Ventorino.

Dirigenti, Impiegati, Operai della S.p.A. Pavesi addolorati partecipano al lutto della famiglia per la morte del
Cav. Felice Campo
Direttore Tecnico della Società
— Novara, 12 settembre 1967.

Prendono parte al lutto:
Luciano Aldini
Luigi Bellussi
Ercole Bolzoni e famiglia
Alberto Benenti e famiglia
Claudio Boccalari
Giorgio Buscaglia e famiglia
Giuseppe Calgaro
Rinaldo Cassani
Giovanni Castagno
Luigi Cecotto
Giovanni Carbotta e famiglia
Sergio Croci
Piero De Renzio
Consiglio D'Esposito e famiglia
Sonito d'Esposito
Piero Donati
Giuseppe Donati
Camillo Fasano
Aldo Grazioli
Luigi Lasciandaro
Enrica Monteriano
Lina Marchioni
Giancarlo Merletti
Mario e Ambrogina Mangino
Umberto Mantoni
Armando Origlia e famiglia
Jolanda Origlia e famiglia
Alfredo Ortelli
Bruno Paglino
Angelo Pisetti
Fabio Picolrese
Giorgio Pontiglio
Alfredo Scaglione
Fabio Saveri e famiglia
Giovanni Sista
Araldo Stevens e famiglia
Marcello Tafuri
Otto Tersch
Mario Tresso e famiglia
Davide Valtellino
Isidoro Zanni.

La famiglia Pontiglio partecipa al grave lutto che ha colpito i familiari per l'improvvisa scomparsa del caro amico
Cav. Felice Campo
— Torino, 12 settembre 1967.

L'11 settembre cristianamente come è sempre vissuta, è mancata all'affetto dei suoi cari la signora
Anna Montanari ved. Sant'Unione
che ha dedicato la sua vita all'amore dei figli. Lascia affranti nel più inconsolabile dolore i figli cav. Emilio e comm. Remo, le nuore Giuseppina e Lea, gli adorati nipotini Patrizia, Anna, Giorgio, Chiara, ed i parenti tutti.
— Bologna, li 13 settembre 1967.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Ardenghi
Anziano FIAT
Angosciati lo annunciano: la moglie, i figli: Andrea con la moglie Anna Bosco, Iolanda col marito Adriano Fenoglio e nipote Giorgio, Aldo Bosco e famiglia, parenti tutti. Funerali giovedì 14 corr. ore 16,15 nella Parrocchia di S. Alfonso.
— Torino, c. Regina Margherita 280 bis, 13 settembre 1967.

Nel primo anniversario della scomparsa della adorata mamma
Maria Bonini ved. Callizio
i figli Giovanni e Adriana con le loro famiglie la ricordano con grande rimpianto. Una messa in suffragio della cara estinta sarà celebrata nella chiesa di Monastero Vasco il giorno 14 alle ore 11.
— Genova, 13 settembre 1967.

1966 — 1967
Comm. [redacted] Iginio Giusti
[redacted] primo anniversario della Sua scomparsa la Moglie e la Figlia Lo ricordano con rimpianto. Le Sante Messe verrà celebrata nella Chiesa di S. Cristina, piazza San Carlo, il giorno 16 c. m. alle ore 8.
— Torino, 12 settembre 1967.

1963 — 1967
Comm. Severino Varetto
vive nel costante infinito rimpianto della moglie. Messa lunedì 16 ore 9,30 Chiesa Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 13 settembre 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Prina
Addolorati partecipano la moglie Maddalena Masperone, la figlia Luisa col marito Ferdinando Cabanna e la piccola Monica, Luciano col fidanzata Giorgio Levato, la suocera Alessandra Masperone, parenti tutti. I funerali oggi 13 corr., alle ore 16,15 nella Parrocchia di S. Croce.
Torino, via Cigliano 38.
— 13 settembre 1967.

Giorgio Levato e famiglia prendono viva parte al dolore per la perdita del Signor
Giuseppe Prina
— Torino, 13 settembre 1967.

Le famiglie: Cesari, de Cristofaro e Cabanna prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor
Giuseppe Prina
— Torino, 13 settembre 1967.

Teresina e Luciano Masturino partecipano commossi al grande dolore.

Le famiglie: Bocchi - Rosso - Grappero partecipano al dolore della famiglia.

Rina Sannazzaro e familiari partecipano al grave lutto.

E' serenamente mancato il
Gr. Uff. Dott. Mario Busca
Ne danno l'annuncio a tutti coloro che Lo conobbero e Lo stimarono la moglie Renisa Ferrero; i figli: Bianca con il marito Giulio Sona e figli Renato e Mario; Enzo con la moglie Liliana Alberghini e i figli Bruno, Annarita e Andrea; Adriano; Umberto con la moglie Fanny Casella e i figli Marco, Guido e Paola; i nipoti Silvio e Gino Borra con le famiglie. L'accompagnamento funebre dall'abitazione, via Oldoni 14, alla Chiesa di S. Bernardo avrà luogo alle ore 15 del giorno 13 corr. Per espressa Sua volontà, si prega di non inviare fiori.
— Vercelli, 12 settembre 1967.

L'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia annuncia con profondo cordoglio il decesso [redacted]
Gr. Uff. Dott. Mario Busca
Cavaliere del Ss. Maurizio e Lazzaro
che per lunghi anni dedicò all'istituzione la Sua valente ed appassionata attività quale Segretario Generale e Direttore Generale.
— Vercelli, 12 settembre 1967.

I cugini Gigi e Pinetta Molino sono affettuosamente uniti al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Ettore [redacted]rino
— Torino, 13 settembre 1967.

Mario De Napoli Franco e Graziella ricordano addolorati l'amico
Ing. Ettore Morino
— Torino, 12 settembre 1967.

E' mancato ai suoi cari
Pasqualino Tosa
Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli, generi, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 dall'Astanteria Martini Nuova.
— Torino, 13 settembre 1967.

Dirigenti, Impiegati, Operai della Ditta Metalrex partecipano commossi al dolore di Graziella per la scomparsa della Mamma
Maddalena Cinepro n. Brossa
— Valpiano, 12 settembre 1967.

L'Ingegnere dirigente e gli Impiegati del Genio Civile di Asti partecipano al dolore del geom. Giovanni Gastaldi per la morte del padre
Cesare Gastaldi
— Asti, 12 settembre 1967.

Nell'undicesimo anniversario della morte dell'
Avv. Paolo Florio
una S. Messa verrà celebrata domani, 14 settembre, alle ore 9, nella parrocchia di San Secondo. I familiari ringraziano quanti si uniranno alle loro preghiere.
— Torino, 13 settembre 1967.

Nell'anniversario della dipartita del compianto
Eligio Mirone
i suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 13 settembre 1967.

Dopo breve malattia è mancato
Dino Zanardo
Addolorati ne danno il triste annuncio: il figlio Giovanni con la madre Mariella. Le esequie avranno luogo oggi mercoledì 13 alle ore 12 presso la Basilica di S. Lorenzo Fuori le Mura.
— Roma, 12 settembre 1967.

Carola Fiametti annuncia con dolore la scomparsa del fraterno amico
Dino Zanardo
— New York, 12 settembre 1967.

Umberto Alliani di Brondello con la sorella Brunilde partecipa la scomparsa dell'amico e del compagno di tutta una vita di lavoro
Dino Zanardo
— Roma, 12 settembre 1967.

Lo Studio Tecnico e Legale Ing. Barzanò & Zanardo di Roma e Milano partecipa con profondo dolore la perdita repentina del Suo eminente Titolare
Alfredo Zanardo
avvenuta in Roma il 12 settembre 1967.
— Roma, 12 settembre 1967.

Il Collegio Italiano dei Consulenti in proprietà industriale [redacted]cia con dolore la morte del suo Consocio
Alfredo Zanardo
— Roma, 12 settembre 1967.

La Fédération Internationale des Ingénieurs-Conseils en Propriété Industrielle prend part à la douleur de la famille pour le décès de son Membre éminent monsieur
[redacted] Zanardo
— Roma, 12 settembre 1967.

Consiglio di Amministrazione, Direzione e Dipendenti tutti della Sib, Barbesi & C. s.p.a. partecipano la perdita del loro Presidente
Alfredo Zanardo
e, ricordandone le alte qualità morali di cui lascia profonda impronta in tutti coloro che cooperarono con Lui, si uniscono al dolore della Famiglia.
— Torino, 12 settembre 1967.

Il Consiglio di Amministrazione della Ecafa S.A. si associa con commozione al dolore della Famiglia per la perdita di
Alfredo Zanardo
— Buenos Aires, 12 settembre '67.

Ezio Fanciulletti vedova Zerboni con i figli Emma, Grazia, Renata e Vitaliano e i generi Franco Speranza, Federico Galli, Gian Carlo da Col e la nuora Anna Marchi partecipa con profondo dolore al lutto della Famiglia per la scomparsa di
Alfredo Zanardo
— Torino, 12 settembre 1967.

Maria Luisa Gioliti Lupo prende viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa di
Alfredo Zanardo
— Torino, 12 settembre 1967.

Carla Gavotto, Umberto Manetti, Federica Galli, Vitaliano Zerboni, rimpiangono con affetto e stima
Alfredo Zanardo
e partecipano al dolore [redacted] Famiglia.
— Torino, 12 settembre 1967.

Luisa Rossi Alasonatti con la sua famiglia accanto a Mariella e Giovanni piange con infinito dolore il suo caro
Dino Zanardo
sempre amato come un figlio.
— Torino, 13 settembre 1967.

Il Collegio Sindacale della SIB, Zerboni e C. SpA. prende parte al cordoglio per la scomparsa del Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alfredo Zanardo
— Torino, 12 settembre 1967.

E' tornato a Dio il Sacerdote
Can. Baldassarre Ella
Cappellano Opera Pia Barolo
d'anni 84
Ne danno partecipazione le Suore di Santa Maria Maddalena, il Sac. Barbero Beltis, i cugini Ella e Rizza, raccomandandolo ai suffragi di quanti Lo conobbero. La sepoltura avrà luogo mercoledì 13 settembre alle ore 16,15 alla Parrocchia di Maria Ausiliatrice.
— Torino, 12 settembre 1967.

Don Michele Bolma prende viva parte al dolore

Il Presidente, i Consiglieri dell'Amministrazione e il Personale degli Istituti Dipendenti dell'Opera Pia Barolo ricordano in riconoscente preghiera il
Can. Don Baldassarre Ella
per 44 anni pio e zelante Rettore spirituale
— Torino, 12 settembre 1967.

Cristianamente e serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria Ciachino ved. Avv. Clemente Casone
Ne danno il doloroso annuncio la sorella Giuseppina ved. Semadini; il nipote Vittorino Ciachino con la moglie e piccola Franceschina; i cugini Chiaraviglio, le affezionate famiglie Vicardi e Casiraghi, parenti tutti. Funerali oggi 13 corr. ore 14,30 dall'Ospedale Molinette (via Santena). La presente di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1967.

I Condomini di corso Regina Margherita 85 partecipano la dipartita della signora
Vittoria Ciachino ved. Casone
ricordandola con rimpianto.
— Torino, 12 settembre 1967.

Il Presidente e i Membri del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Tecnico Industriale Statale «Camillo Olivetti» di Ivrea, partecipano al dolore della Professoressa Rosarina Carpignano, Preside dell'Istituto per la scomparsa della Mamma Signora
Maria Fino ved. Carpignano
— Ivrea, 12 settembre 1967.

Gli Allievi, gli Insegnanti, il Personale di segreteria ed ausiliario dell'Istituto Tecnico Industriale Statale «Camillo Olivetti» di Ivrea partecipano al dolore della Professoressa Rosarina Carpignano, Preside dell'Istituto per la scomparsa della mamma
Maria Fino ved. Carpignano
— Ivrea, 12 settembre 1967.

E' [redacted] improvvisamente
Natale Casella
Funzionario [redacted] Pensione
La moglie Rosetta affranta, ne dà l'annuncio coi parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 14,30, da via Cardinale Alimonda 5. Senza fiori. Grazie in anticipo a chi vorrà unirsi nella preghiera.
— Torino, 11 settembre 1967.

Dopo penose sofferenze è mancata l'anima buona di
Lina Moretti
Lo annunciano: la mamma, moglie, figlio, nuora e nipotina, sorelle, nipoti, cognati e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali oggi alle 14,30 da Largo Borgaro 29.
— Torino, 13 settembre 1967.

Nel terzo anniversario della morte dell'
Ing. Roberto De Pieri
la famiglia lo ricorda con immutato rimpianto. La S. Messa sarà celebrata venerdì 15 alle ore 8 nella Chiesa della Crocetta.
— Torino, 13 settembre 1967.

1964 — 1967
Mamma, Sorella, Familiari tutti ricordano con immutato rimpianto
Roberto Vintani
Messa di suffragio venerdì [redacted] settembre ore 6 Duomo [redacted] Chivasso.
— Chivasso, 13 settembre 1967.

Nel 1° anniversario della morte del
Prof. Giacomo Osella
la famiglia La ricorda con rimpianto. Messa 14 settembre, Gran Madre di Dio, ore 8,30.
— Torino, 13 settembre 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

CAPANNONE MQ. 1200 ANNESSO UFFICIO E ABITAZIONE PARTICOLARMENTE ADATTO AUTORIPARAZIONI AFFITTASI CORSO GIULIO CESARE ALL'INIZIO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 473 — TORINO ».

CENTRO via Cappel Verde 1 affittansi subito tre locali laboratorio officina magazzino telefonare Nardi 542-697 ore 13-14.

CONIUGI mezza età senza figli cercansi in villetta cambio alloggetto pulizia giardino e varie. Tel. 786-963

CORSO Francia affittasi appartamento 3 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 791-533.

CORSO SPEZIA AFFITTASI NEGOZIO CON RETRO. TEL. 832-455 POMERIGGIO. 1001

CROCETTA affittasi 1° ottobre 55.000, quattro camere cucina, doppi servizi, terrazze. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 9152 — Torino ». A84462

CROCETTA affittasi 2 camere, salone, cucina, servizi libero 1° ottobre. Telefonare 585-031. A83175

GRUGLIASCO vicino corso Francia affittasi magazzino o laboratorio silenzioso superficie mq. 500 due piani, terme cortile passaggio carraio, libero primo ottobre. Telef. 781-272 dopo le 16. 1001

LABORATORIO nuovo 830 mq., luminosissimo, cortile, affittasi Borgata Vittoria 100.000 mensili. Telefonare 256-676. 2001

LABORATORIO metri 140 ufficio forza Mirafiori affittasi. Telefono 342-095 ore ufficio. 2001

LOCALE corso Montegrappa 80 mq. volendoli 100, deposito. Telefonare 386-785. 2001

LOCALE mq. 70 via Asiago affittasi attività silenziosa. Tel. 797-161.

LOCALE mq. 80 luminoso corso Regina 236 affittasi. Tel. 779-368.

LOCALE mq. 280 con riscaldamento, adiacente corso Grosseto affittasi. Telefonare 293-301. 2001

LOCALI centralissimi adatti magazzini laboratori silenziosi vicinanze piazza Castello semisotterranei ingresso rampe S. Giulia 4 affittansi vendonsi. A83504

MAGAZZINO mq. 270 affittasi via Gallo 12 zona Porta Nuova. Telefonare 651-262. 2001

MONCALIERI vendo affitto alloggio nuovo 3 camere servizi. Telefonare 547-669. 2001

NEGOZIO eventuale attrezzatura barbiere zona San Donato affittasi. Telefonare 471-534. 1001

NEGOZIO libero retro abitabile affittasi adiacenze corso Lecce. Telefonare 543-204. A83402

NEGOZIO nuovo mq. 50 affittasi zona Mirafiori. Telefonare 633-315.

NUOVA costruzione affittansi 2 camere, servizi, garage personale zona collinare presso S. Mauro. Tel. 758-643

PINO affitto villetta 7 camere servizi ampio garage giardino. Telefonare 510-437. A83463

PORTA Nuova affittasi alloggio abitazione ufficio 5 camere cucina servizi termo ascensore garage. Telefonare 545-089. A83372

SALUZZO 1 affittansi alloggio due camere cucina bagno, altro alloggio due camere salone servizi grande terrazzo coperto completamente rimodernati. Rivolgersi portineria.

UFFICIO centralissimo quattro locali arredati affittasi a professionisti o società. Telefonare 530-921.

VIA Bernardino Galliari 15 bis affittasi locale uso ufficio piano primo 18.000 mensili. A83531

VIA Tripoli piano terreno affittasi tre camere cucina. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1485 — Torino ». A83168

VICINANZE piazza Solferino via Pr... ti 3 affittansi tre locali uso ufficio 30.000 mensili. A83530

VILLETTA signorile Bordighera, con giardino, arredata, ogni confort, riscaldamento centrale autonomo, vicino centro-mare, libera da ottobre affittasi. Rivolgersi direzione Hôtel Continentale, Bordighera. 25957

ZONA S. Salvario affitto 4 camere, cucina, libero subito. Tel. [illegible]

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

BORGHETTO affittasi comodissimo alloggio centrale ammobiliato riscaldamento. Ottobre e invernali. Telefonare 720-846. A83585

GENOVA Quinto, zona residenziale, famiglia trasferendosi vende appartamento 9 vani, libero, esentasse, comodità, incantevole panorama. Occasione ottima. Telef. 335-008 Genova.

LOANO alloggetto nuovo (termo) 4 letti ottobre 35.000, ultimo trimestre forfait. Tabasso, Aurelia 283/A Loano. 2001

LOANO impresa Capelluto vende alloggi mutuo 75%. Telefonare Torino 293-525. A79546

OTTOBRE e seguenti affittasi alloggio Laigueglia. Tel. 753-851.

RAPALLO affittasi elegante alloggetto ammobiliato termo centrale vicinissimo mare ottobre novembre 80 mila mensili. Telefonare 296-343.

VARIGOTTI affittasi autunno-inverno centralissimo cinque posti vista mare. Telefonare 774-915. A83277

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

LOANO, Pensione Primula, Aurelia 408, cucina accurata, confort, cabina 2200. Telefonare 66-352.

RIMINI, Pensione Tropical, telefono 28-415, modernissima, garage. Settembre 1600 complessive.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Sam, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, sono riaperte le iscrizioni ai corsi estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medica specializzata. O36

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. O581

A. SCUOLA acconciatura, callista, estetista, trucco, organizzazione Piccolotto inventore elettrondulazione, diurno, serale. Corso Vittorio Emanuele 59, tel. 538-826. O438

ALL'ISTITUTO IMPERA corsi di: dattilografia, stenografia, contabilità e calcolo meccanizzati, paghe e contributi, contabilità industriale, pratica commerciale, lingue estere. Corso San Martino 2, tel. 518-974.

ALASSIO, Collegio Muschile, Mameli 14, ospita villa accogliente allievi corso ricupero ogni tipo scuola. Telefonare 40-801. O529

ALL'ISTITUTO Oreglia corso biennale segretarie azienda, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata, paghe, lingue. Aperte iscrizioni.

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione all'impiego. Qualifica: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, paghe e contributi, corrispondenti lingue estere (francese - inglese). Ricupero anni licenza media inferiore. Via Vagnone 7, tel. 488-994. O659

BERLITZ School: sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue diurni e serali, collettivi ed individuali. Stenografia, dattilografia. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), tel. 553-970.

CENTRO Revlon diplomi internazionali estetica, manicure. Massaggio, pedicure, acconciature. S. Teresa 3, telefono 542-369. A80566

COLLEGIO femminile « Augusta Taurinorum » ospita in elegante ambiente studentesse ogni grado scuola. Corso Vittorio Emanuele 86, tel. 518-383.

CORSI accelerati Radiotecnica, Televisione, Elettronica per principianti e per tecnici, corredati numerose esercitazioni. Possibilità proseguire studi per perito industriale. Istituto Cairoli, piazza Vittorio Veneto 5, telefono 878-837. O615

ABILE magazziniere, pratico lavori ufficio, offresi. Telef. 898-208.

ABILE stenodattilografa contabile libera subito offresi. Telefonare al 721-676. A84386

CAPO collaudo piccola azienda pratico lavorazione meccanica generale ed elettrodomestici offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1623 — Torino ». A84145

CAPO reparto stampaggio a caldo esaminerebbe proposte seria ditta. Telefonare 339-211. A84938

CAPO servizio acquisti approvvigionamenti, esperto organizzatore programmazione servizio materiali, solleciti, controllo lavorazioni esterne. Vasta conoscenza fonti approvvigionamento, lavorazioni meccaniche, attrezzature, offresi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9191 — Torino ». A84620

CENTRALINISTA mutilato guerra decennale esperienza offresi anche usciere libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1586 — Torino ».

CHIMICO vernici competenza campionature, trattazione clientela et personale viaggiante, contestazioni consulenza, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1607 — Torino ».

COMMESSA 21enne offresi libera subito. Telefonare 850-[illegible].

DATTILOGRAFA offresi per lavori ufficio (dopo lavoro). Scrivere: « Pubblicità Stampa 1646 — Torino »

DIRIGENTE esperto direzione generale, amministrativa, commerciale, lingue, accetterebbe incarico impegnativo contratto triennale 400.000 mensili industria Piemonte settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 423 — Torino ». 25932

DISEGNATORE pubblicitario ventiseienne offresi 1° impiego lavori in genere. Telefonare 546-354.

EX magazziniere pensionato, carico-scarico spedizioni massima fiducia, conoscitore materiali ferrosi, offresi. Telefonare 339-574. A84650

FARMACISTA pratica occuperebbesi mezza giornata preferibilmente mattino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9119 — Torino ». A83375

GEOMETRA universitario 23enne esperienza biennale disegno, calcolo c.a., miti pretese. Tel. 682-108.

GEOMETRA venticinquenne tecnico disegnatore, esperto ufficio vendite non rappresentante offresi seria ditta o imprese scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9154 — Torino ». A84519

GEOMETRA 23ENNE QUINQUENNALE ESPERIENZA TECNICO-COMMERCIALE ATTREZZATURE IMPIANTI INDUSTRIALI, OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9194 — TORINO ».

GIOVANE farmacista esaminerebbe proposte quale collaboratore. Telefonare al 0161-63295.

MULTILITH operatore esperienza quindicennale offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9154 — Torino ». A84488

NEOLAUREATO giurisprudenza offresi studio legale per pratica. Telefonare 878-272. A83602

OFFRESI dattilografa 16enne 1° impiego. Tel. 732-587.

OPERATRICE Audit contabile primanotista, operatrice meccanografica IBM, inglese francese 1° impiego, offresi. Telef. 752-645.

OTTICO diplomato 23enne militeassolto offresi presso negozio, città, cintura. Telefono 372-100.

OTTIMI voti diplomato geometra considererebbe offerte adeguate. Telefono 737-509. A84488

PENSIONATA assicurazioni nubile cinque anni impiegata ufficio informazioni pratica comporre rapporti commerciali cerca preferibilmente predetto ramo, miti pretese. Telefonare 687-573. A83363

PENSIONATA pratica lavori ufficio, presenza, occuperebbesi mezza giornata oppure orario ridotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9198 — Torino ».

PERITO agrario universitario, militeesente, primo impiego. Telefonare 734-473. A84349

PERITO agrario 28enne occuperebbesi presso seria azienda anche a ore. Scrivere: Papa Alfio, Andrea Doria 23, Nichelino.

SEGRETARIA 18enne stenodattilografa, buona conoscenza inglese francese offresi. Telefonare 622-637.

SEGRETARIA 28enne bella presenza, corrispondente, ottima conoscenza inglese e francese, disposta viaggiare, pratica decennale presso aziende metalmeccaniche ed edili offresi anche provincia Cuneo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9195 — Torino ».

SIGNORA bella presenza offresi cassiera bar-ristorante et simili. Telefonare 370-996 ore 10-14.

SIGNORA primo impiego cerca posto come centralinista. Tel. 754-457.

SIGNORA ventenne fatturista lavori ufficio offresi mezza giornata. Telefonare 857-397.

SIGNORA ventenne III ragioneria offresi impiego. Telefonare 642-980.

SIGNORA venticinquenne ragioniera pratica contabilità paghe cerca serio impiego anche mezza giornata. Telefonare 894-875. A84370

SIGNORA 27enne torinese pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Telefonare 288-046.

SIGNORINA occuperebbesi commessa o altro lavoro dignitoso. Telefono 378-188. A84500

STENO dattilo complometer 2° impiego anche telefonista offresi. Telefonare 927-123. 2001

STENODATTILO complometer 18enne 2° impiego offresi a seria ditta. Telefonare 855-336.

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. ORGANIZZAZIONE Palumbo per nuovi uffici offre lavoro ambosessi. Stipendio base, contratto trimestrale. Presentarsi Onorato Vigliani 27. A83608

A.A.A. SOCIETA' importanza internazionale esamina assunzione diplomati maggiorenni. Rivolgersi via Garibaldi 59. O376

A.A. BOUTIQUE centralissima cerca venditrice massimo 20enne. Telefonare 532-624. A84978

A. CERCASI giovani ambosessi buona cultura, bella presenza per lavoro organizzato possibilità ottimo guadagno e carriera. Presentarsi ADE, corso Vittorio Emanuele 197 dalle 10-12, 16-18. O638

A. CERCO signorina dattilografa quindicenne volenterosa. Riva, via Mazzini 1. O231

AFFERMATA industria elettromeccanica cerca perito elettrotecnico sveglio e capace per impiego nel settore vendite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 13 — Milano ». 25932

AFFERMATA industria elettromeccanica cerca ingegnere elettrotecnico per posto di responsabilità nel settore delle vendite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 14 — Milano ». 25932

CANTANTI ambosessi e parolieri dialettali piemontesi cercansi per incisione dischi. Telefonare 534-025.

GIOVANI con patente cerca importante società per azioni pubblicitarie autunno inverno. Telefon. 335-834.

IMPORTANTE industria alimentari cerca per propria filiale giovane impiegata secondo impiego pratico calcolatrice e imposte consumo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9188 — Torino ». A84613

INGROSSO elettrodomestici cerca impiegata praticissima tutti lavori ufficio. Manoscrivere indicando età, posti occupati, pretese, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9060 — Torino ». A83391

ORGANIZZAZIONE commerciale assume 20 giovani buona cultura da avviare carriera direttiva corso preparazione remunerato. Telefonare per colloquio al 547-082, 9-12 15-19.

PENSIONATA media cultura per ufficio cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9032 — Torino ».

PROPAGANDISTE per negozi cerca importante società per autunno inverno. Telefonare 335-834.

SIGNORINA ottima conoscenza francese disposta saltuariamente viaggiare cercasi da commerciale. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 1497 — Torino ». A83215

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. LIBERO mezza giornata patente B offresi per consegne e aiuto magazziniere. Telefonare 545-638.

DISTINTA quarantenne, magistrali, pratica infermi, occuperebbesi giornata presso persona sola anziana escluse domenica, possibilità ottima retribuzione. Telefonare 592-672.

ELETTRICISTA ventinovenne discreta conoscenza installazioni civili occuperebbesi aiutante, miti pretese. Lo Bello, tel. 518-679 pomeriggio.

ELETTROTECNICO 26 anni con auto offresi anche mezza giornata disposto viaggiare. Telefonare 742-628.

EX commerciante auto propria offresi a ditte per commissioni piccole consegne. Telefonare 230-544.

FALEGNAME ottimo in serramenti patente B offresi. Telef. 883-856.

FATTORINO per Ape pratico città, libero subito offresi. Tel. 281-810.

FIGURINISTA costumista diplomata offresi studio pubblicitario o industria. Telefonare 257-845. 1001

FINE, educata, offresi compagnia, stiro, cucito, guardaroba a giornata. Scrivere: Lorenzati Celestina, Pessano.

FUOCHISTA patente massimo 50enne offresi anche fuori provincia preferibile provincia Cuneo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9179 — Torino ».

GIOVANE addetto presse eccentriche frenafrizione stampaggio e presse idrauliche et presse automatiche e istruzione, libero offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

GIOVANE congegnatore meccanico fornitore offresi. Telef. 487-849.

GIOVANE pratico pulizie offresi ditta. Telefonare 285-509.

GIOVANE signora custodirebbe bimbo in casa propria. Telef. 378-143.

GIOVANE volenteroso licenza media, offresi fino ore 17 per commissioni ufficio. Telef. 722-974.

INFERMIERA generica già pratica ospedale offresi a clinica o studio dentistico. Telefonare 369-465.

INFERMIERA referenziatissima, presenza, media età, offresi studio medico. Telefonare 372-539.

MAGAZZINIERE autista patente C offresi. Telefonare 734-493 ore pomeridiane. A84930

MARMISTA capo operaio pratico disegno rilievi misure trattative clienti offresi. Telef. 238-917 dopo ore 19.

MATTINO studente serale 19enne offresi. Telefonare 230-263.

METALMECCANICO pratico utensileria offresi magazziniere. Tel. 258-382

OCCUPEREBBESI presso persona sola capace cucina governo casa referenziata. Indirizzare: « Pubblicità Stampa 1632 — Torino ». A84372

OFFRESI autista patente B pratico città. Telefonare 768-584.

OFFRESI esperto verniciatore per sintetici al forno e preventivista per carrozzerie. Telefonare 351-935.

OFFRESI fattorino autista pratico Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9150 — Torino ». A84459

OFFRESI giovane ventitreenne per mansioni pulizie commissioni o qualsiasi altro lavoro. Telefonare pomeriggio 682-907. A84694

OFFRESI guardiano notturno lavaggista per autorimessa. Tel. 886-680 Torino. A84422

OFFRESI motorista meccanico. Telefonare 353-905. A84955

OFFRESI ore libere per saldature elettrica o qualsiasi lavoro. Telefonare 686-564 ore 7-8, 14-16.

OFFRESI subito autista fattorino patente B 24enne. Telefonare 237-417.

OFFRESI tuttofare mezza giornata massime referenze. Telef. 81-316.

OFFRESI uomo pulizie ufficio scale. Telefonare 353-516 ore pasti.

OPERATORE esperto manutenzione macchine e attrezzature in genere occuperebbesi presso ditte con mansioni di responsabilità disposto anche a viaggiare. Telefonare 726-914.

OPERATORE torni automatici offresi ore serali. Telefonare 792-983.

PANETTIERE tuttofare per lavorazione pane offresi subito. Telefonare 792-474. A84119

PENSIONATO 48enne offresi mansioni fiducia pulizie aiuto magazzino negozio, referenze. Telef. 886-059.

PIEMONTESE quarantenne offresi mezze giornate tuttofare. Filobus 33 o filovia Rivoli. Referenziata. Telefonare 790-110. A84435

QUARANTENNE media cultura, patente D, pratico città e dintorni, libero subito, offresi. Telef. 252-371.

QUARANTENNE piemontese sposata esperta cucina occuperebbesi custode, portiere villa o casa signorile; occorrenza anche stabilimento. Moglie disposta accudire faccende domestiche. Scrivere: Rossi Arturo, fermo posta, Cuneo. 26036

RAGAZZO apprendista 16enne offresi. Telefonare 757-577.

RAGAZZO diciassettenne offresi mezza giornata qualsiasi mansione fattorino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1630 — Torino ». A84355

REFERENZIATO sardo 32 anni sposato patente D occuperebbesi come autista fattorino usciere guardiano diurno o notturno o altri incarichi di fiducia. Telefonare 898-319.

REFERENZIATA ventottenne offresi dalle 20,30 alle 24 per turno bar o baby sitter qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare mattino 318-149.

SALUMIERE, pratico anche di supermercato, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9128 — Torino ».

SARTA specializzata riparazioni offresi negozio. Telefonare 543-680.

SIGNORA accetta in custodia bimba/o in casa giardino zona collinare. Telefonare 655-690. A84653

SIGNORA affettuosa offresi custodia bambino propria domicilio. Telefonare 373-231. A84617

SIGNORA fidata, offresi pomeriggio, custodia bimbi, miti pretese. Telefonare 327-587. A84426

SIGNORA referenziata offresi lavoro ore tuttofare. Telefonare 231-044.

SIGNORA seria referenziata amante bambini sorveglierebbe propria domicilio zona Lucento bimbo/a. Telefonare 730-466. A84369

SIGNORA sola mezza età presenza pratica commercio governo casa offresi cassiera o altra occupazione decorosa. Telefonare 487-798.

SIGNORA ventisettenne pratica lavori domestici offresi alternativamente una settimana al mattino ed una al pomeriggio. Telefonare 238-278.

SIGNORA 27enne seria parrucchiera offresi qualsiasi lavoro escluso domestici. Telefonare 328-188.

SIGNORA 37enne cerca neonato custodia. Telefonare 731-827.

SIGNORINA mezz'età referenze lingue occuperebbesi direzione casa, vice-madre, istitutrice, dama compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 468 — Torino ». 28010

SIGNORINA piemontese offresi tuttofare dalle 8 alle 18 escluso domenica. Telefonare 338-188.

SIGNORINA presenza offresi governante oppure commessa. Telefonare 850-685. A84381

TAPPEZZIERA tendista libera subito offresi seria ditta. Tel. 210-747.

TIPOGRAFO compositore prima categoria libero solo mattino offresi. Telefonare 212-347. 1001

(Continua a pag. 18)

ZUCCA
il rabarbaro
è sempre gradevole
* come aperitivo
* caldo come digestivo
* con acqua come dissetante
per questo
è più di un aperitivo!

CORSI gratuiti finanziati dal Ministero del lavoro per segretarie stenodattilografe, operatori contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488-994. O659

GRATUITAMENTE corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe, operatrici contabili, operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte. Rivolgersi: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889-966, 889-870. O473

GRATUITAMENTE presso l'Istituto IMPERA corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e per operatrici su macchine contabili e da calcolo. Iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti. Corso San Martino 2, telefono 518-974. O587

LINGUE: professori stranieri insegnano le loro madrelingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. E' come imparare le lingue sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento a Parigi, Londra, Francoforte. Istituto Methodo, via Santa Teresa n. 20, telefono 546-244.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

ACCURATE lezioni: canto, pianoforte previo provino gratuito impartisconsi. Telefonare 82-955.

PROFESSORE medie impartisce lezioni. Telefonare 579-069.

SIGNORA origine inglese diplomata impartisce lezioni d'inglese a domicilio. Telefonare 722-618.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI ammobiliata signorile pied-à-terre Crocetta. Tel. 682-112.

AFFITTO ammobiliate 2 letti acqua corrente pensione centrale. Telefono 877-508. A84052

AFFITTO camera due letti con pensione Gran Madre. Telef. 686-179.

AMMOBILIATA due letti, acqua, termo, affitto stabili via Carlo Alberto. Telefonare 538-615.

CROCETTA. Matrimoniali, 1-2 letti, giornalmente, settimanalmente, mensilmente. Meublé, Verrazzano 23, telefono 596-810. A83311

PORTA Nuova affittasi ammobiliata con uso famiglia. Tel. n. 513-548.

PORTA Nuova affittasi belle spaziose ammobiliate ambiente signorile. Telefonare 552-150. A83410

SIGNORILE pied-à-terre libero affittasi a referenziata. Telef. 519-896.

SIGNORINA affitto ammobiliata conveniente impiegata, studente, Santa Rita. Telefonare 393-079.

STUDENTESSA cerca camera ammobiliata lungo tram 52 sberrato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9066 — Torino ». A83583

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. GIOVANISSIMA signora presenza offresi cassiera cinema o sala danze cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9140 — Torino ».

A.A. SEGRETARIA, lunga pratica tutti lavori ufficio, veloce stenodattilografa, paghe contributi, patente auto, impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 777-401. A84558

A.A. TECNICO diplomato, esperto direzione tecnico-produttiva stabilimento, organizzazione del lavoro, governo del personale, programmazione e controllo produzione, rilevazione, elaborazione ed analisi costi, esaminerebbe adeguate offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9147 — Torino ».

A. EX ufficiale 24enne III ingegneria maturità scientifica nozioni ragioneria offresi mansioni fiducia responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9163 — Torino ».

A. GEOMETRA militeassolto anche disposto trasferirsi occuperebbesi. Scrivere: Migliorini Roberto, corso Vittorio 172, Torino.

A seria azienda capo ufficio produzione giovane dinamico esperienza pluriennale programmazione controllo avanzamento lavori gestione magazzini costi industriali offresi preferibilmente Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9160 — Torino ».

AMMINISTRATORE AZIENDA INDUSTRIALE ESPERTISSIMO TRATTAZIONE AFFARI SVILUPPO INCREMENTO AZIENDA, INTRODOTTISSIMO ALTO LIVELLO ENERGICO DINAMICO MASSIME REFERENZE OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9181 — TORINO ». A84486

ASSISTENTE edile libero pomeriggio occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 651-771. A84378

DICIANNOVENNE dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi subito. Telef. 886-647. A84117

DICIANNOVENNE dattilografa veloce 2° impiego, libera subito, offresi. Tel. 821-543.

DICIANNOVENNE diplomata scuola d'arte, dattilografia, offresi come commessa, cassiera o altro lavoro adeguato. Telefonare 676-760.

DICIANNOVENNE fatturista aiuto-contabile pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 757-023.

DICIANNOVENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 889-908. A84345

DICIANNOVENNE steno-dattilografa appr. impiegata libera subito. Telefonare 370-009. 2001

DICIANNOVENNE veloce dattilografa volenterosa massima serietà. Telefonare 514-172. 2001

DICIANNOVENNE 2° impiego stenodattilografa complometrista pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telef. 395-172. 2001

DICIANNOVENNE 2° impiego dattilografa offresi presso seria ditta. Tel. 734-147. A84464

DICIASSETTENNE dattilografa cerca lavoro. Telefonare al 778-974.

DICIASSETTENNE offresi segretaria d'ufficio. Telefonare 737-602.

DICIASSETTENNE pratica paghe contributi. Dattilografa, calcolo meccanico offresi. Telefonare 686-936.

DICIASSETTENNE studentessa pratica lavori ufficio occuperebbesi pomeriggio. Telefonare 981-278 ore pomeridiane. A84600

DICIASSETTENNE 1° impiego, offresi. Telef. 256-009.

DICIOTTENNE contabile steno-dattilografa esperta carico scarico smistamento ordinazioni ramo maglieria offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9164 — Torino ». A84515

DICIOTTENNE dattilografa o cassiera offresi. Telefonare 686-767.

DICIOTTENNE stenodattilografa 1° impiego offresi presso seria ditta. Telefonare [illegible]. A84839

DICIOTTENNE, stenodattilografa 2° impiego, pratica ufficio e fatturazione, offresi a seria ditta. Telefono 744-414. A84508

DIPLOMATA scuola magistrale offresi qualsiasi impiego. Telefonare 850-521. A84279

DIPLOMATA segretaria azienda ventenne 2° impiego ottima conoscenza francese buona tedesco veloce dattilografa ordinata cerca impiego. Preferenza zona corso Francia o centro città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9180 — Torino ».

DIPLOMATA ventenne conoscenza francese e dattilografia impiegherebbesi subito. Tel. 355-819.

DIPLOMATO altamente qualificato pluriennale esperienza organizzazione servizi produzione programmazione. Esperto costi, responsabile approvvigionamenti, solleciti, offresi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9190 — Torino ».

DIPLOMATO chimico esperienza pluriennale progettazione impianti esamina offerte consulenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 470 — Torino ».

DIPLOMATO, dinamico, militeassolto, patentauto, pratico lavori uffici, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8601 — Torino ». A83214

DIPLOMATO e dattilografa impiegherebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1645 — Torino ».

DIPLOMATO geometra, occuperebbesi, mansioni impiegatizie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9145 — Torino ». A84297

DIPLOMATO pratico pluriennale programmi stabilimento, avanzamento produzione, solleciti esaminerebbe seria proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9200 — Torino ».

DIPLOMATO 35enne, auto propria, offresi magazziniere, impiegato, commesso, incarichi fiducia. Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1817 — Torino ».

DIRETTORE amministrativo contabile 38enne ragioniere lunga pratica bilanci posti fiscali trattative banche fornitori clienti direzione personale referenziato offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9203 — Torino ».

DISEGNATORE edile esperienza quadriennale militeesente referenziato offresi. Telefonare 597-473.

DISEGNATORE meccanico 1° impiego obblighi militari assolti offresi subito. Telefonare 661-934.

EX finanziere 23enne piemontese licenza commerciale conoscenza sommaria inglese, francese, tedesco, offresi magazziniere, mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1639 — Torino ». A84482

GEOMETRA 27enne, pluriennale esperienza lavori ufficio, cantiere edile, patentauto, disposto trasferirsi, offresi qualsiasi impiego. Telefono 512-136. A84507

GIOVANE analista chimico militeesente esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9170 — Torino ». A84546

GIOVANE italo-americano specializzato relazioni pubbliche desideroso soggiornare certo tempo Italia scopo approfondimento sua conoscenza accetterebbe interessanti proposte lavoro. Telefonare 592-560.

GIOVANE signore madrelingua inglese buono italiano impiegherebbesi subito. Amedeo, Mosca 3, Torino.

GIOVANE ventiduenne milite assolto III perito, dattilografia, cerca impiego. Telefono 339-953.

GIOVANE 28enne diploma commerciale ed esperienza magazzino impiegherebbesi presso seria ditta. Telefono 356-438. A84461

IMPIEGATA pratica diciottenne esperienza biennale offresi. Tel. 982-002 Opensio. A84593

IMPIEGATA, praticissima lavori ufficio, esperienza 9 anni, ottima conoscenza Audit, impiegherebbesi presso seria ditta. Telef. 371-325 dalle 9 alle 11. A84334

IMPIEGATA ventiduenne offresi subito. Telefonare 241-322.

IMPIEGATA volenterosa offresi ore libere. Telefonare 843-790.

IMPIEGATA 2° impiego 19enne referenziata bella presenza offresi qualsiasi lavoro ufficio. Tel. 374-465.

IMPIEGATA 21enne pratica ufficio offresi. Tel. 682-706.

PRATICA paghe contributi offresi ore libere pomeridiane. Telefonare 323-584. A84259

PRATICA tenuta libri paga, contributi, offresi ore libere. Telefonare 631-391. A84482

PRATICISSIMA EXPORT OTTIMI INGLESE FRANCESE DIPLOMATA DESIDEROSA VIAGGIARE SOGGIORNARE ESTERO PRESENZA INDIPENDENTE REFERENZIATA OFFRESI. TELEF. 959-950.

PRESENTABILISSIMO, diciottenne, offresi per qualsiasi impiego. Telefonare 552-009. A84317

PROGRAMMATORE IBM 360 Assembler RPG offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9173 — Torino ».

RAGAZZA 17enne offresi per primo impiego dattilografa. Tel. 538-931.

RAGIONIERA conoscenza Audit primanotista pratiche sindacali, libera subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9158 — Torino ».

RAGIONIERA, diplomata inglese, conoscenza francese offresi come corrispondente. Tel. 80-681.

RAGIONIERA ventitreenne pratica lavori ufficio dattilografia, Audit, secondo impiego, libero subito, offresi. Telefonare 386-221.

RAGIONIERE [illegible] qualificato, tenuta contabilità generale completa, documentate capacità professionale di primissimo piano, polivalente esperienza direzione contabile amministrativa alto livello, mansioni valorizzanti conduzione tutti settori aziendali, personale, lingue. Referenze ineccepibili. Esaminerebbe adeguate proposte importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1611 — Torino ».

SIGNORA 37enne moralità auto propria occuperebbesi mezza giornata lavori ufficio mansioni fiducia. Telefonare 282-175 ore pasti.

SOTTUFFICIALE P. S. pratico lavori ufficio offresi mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1649 — Torino ». A84919

STENO dattilografa sedicenne offresi subito 1° impiego. Scrivere: Manera, via Ceresane 7, San Benigno, Torino. A84127

STENODATTILO, pratica tre anni contabilità, offresi secondo impiego. Tel. 394-957. A84276

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio 21enne libera subito offresi a seria ditta. Telefonare 328-690.

STENODATTILOGRAFA SERIA, VOLENTEROSA, PRATICA LAVORI UFFICIO, IMPIEGHEREBBESI PREFERIBILMENTE PRESSO GRANDE DITTA. TELEFONARE 387-881.

TECNICO trentatreenne, esperienza pluriennale, organizzazione industriale, tempi e metodi, conoscenza francese spagnolo, disposto trasferirsi estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9123 — Torino ». A83991

TECNICO tv radio, esperienza pluriennale laboratorio et servizio esterno occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 391-756. A84684

TECNICO verniciature massima competenza prodotti vernicianti stucchi decapaggi esperienza decennale conduzione reparti eventualmente consulenza esterna libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1648 — Torino ».

UNIVERSITARIO ragioniere, commercio, diploma geometra, francese, nozioni inglese, offresi mezze giornate. Telefono 95-428.

AVVIATA ditta rappresentanze tessili cerca giovane bella presenza 18enne, patente, referenze ottime, per iniziarla carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1512 — Torino ».

AZIENDA industriale assume ragioniera primanotista e operatrice Audit. Manoscrivere età, referenze, pretese: « Pubblicità Stampa 1417 — Torino ».

CANTANTI dilettanti cerchiamo, importante lancio discografico e radiotelevisivo. Informazioni: Centro musicale, via Campana 4, tel. 657-226.

CAPO reparto carpenteria meccanica cerca importante industria Torino. Il personale dell'azienda è avvisato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1494 — Torino ». A83193

CASSIERA impiegata 18-22enne diploma avviamento commerciale importante negozio di Torino via Roma cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9157 — Torino ». A84492

CERCANSI periti meccanici ed elettromeccanici disposti recarsi estero. I prescelti dopo corso teorico-pratico retribuito saranno inseriti come capi montatori esterni. Per i migliori ottima prospettiva di carriera. Il personale dell'azienda è stato avvisato. Si assicura la massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1494 — Torino ». A83193

CERCASI giovane signorina liceo classico o laureanda lettere per doposcuola ragazza quarta ginnasio due ore pomeridiane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1491 — Torino ».

COMMESSE bella presenza esperte settore abbigliamento e confezioni uomo-donna diploma scuola media inferiore 18-25enni Santagostino cerca per negozio di Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9156 — Torino ».

A. AUTISTA torinese patente C pratico città e provincia offresi. Telefonare 288-676. A84624

AGGIUSTATORE generico 29enne, conoscenza elettricità, occuperebbesi aiutante, anche montaggio elettroutensili. Lo Bello, tel. 518-679 pomeriggio. A84548

AGGIUSTATORE stampista quarantenne specializzato costruzione piccoli stampi di precisione, a passo, trancia, imbutiture, conoscenza macchine responsabilità offresi seria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9152 — Torino ». A84622

AIUTO commessa pratica magazzino ingrosso disposta anche come operaia offresi. Telefonare 289-534.

APPRENDISTA 17enne automotorista meccanico offresi. Tel. 735-592.

AUTISTA anziano con Lupetto lungo offresi ditta per consegne provincia. Telefonare 212-129. A84352

AUTISTA decennale pratico ribaltabile e autovetture patente C offresi a seria ditta o privato libero subito. Telefonare 543-987. A84451

AUTISTA diciannovenne torinese militeesente offresi per trasporto merci, disposto viaggiare fuori Torino. Telefonare 692-757. A84473

AUTISTA fattorino patente C massima serietà pratico città offresi presso ditta. Telefonare 482-284.

AUTISTA patente B offresi seria ditta. Telefonare 250-517.

AUTISTA patente B pratico città e dintorni offresi libero subito. Telefonare 271-757. A84479

AUTISTA patente B referenziato libero subito. Telefonare 354-027 ore pasti. A84443

AUTISTA patente C pratico città e dintorni offresi. Telefonare 726-514.

AUTISTA patente D, celibe, offresi ditta seria libero subito. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9159 — Torino ». A84508

AUTISTA patente D offresi ditta o privato anche auto propria o senza. Telefonare 677-655. A83849

AUTISTA patente D-E pubblica pratico offresi subito. Telef. 270-264.

AUTISTA pensionato offresi ditte private pratico svincoli dogane ferrovie postali fattorino volendo auto propria. Telefonare 694-814.

AUTISTA ventinovenne volenteroso praticissimo libero subito offresi. Telefonare [illegible]. A84450

AUTISTA 25enne colto, patente D pubblica, offresi anche magazziniere. Telefonare 212-563. A84664

AUTISTA 25enne patente B pratico città offresi. Telefonare 536-451.

AUTISTA 36enne patente D E pubblica offresi possibilmente per semirimorchio paga massima. Telefonare 650-384. A84418

AUTISTA 44enne con patente D offresi referenziato. Telef. 725-662.

BARISTA lunga esperienza offresi. Telefonare 737-271. A84339

BELLA presenza giovanile offresi accompagnatrice invalidi servizio studio oculista medico dentista. Filone, Carlo Reymondo 13, Torino.

CAMERIERE-barista disposto trasferirsi offresi. Telefonare 299-445.

CARABINIERE congedo 47enne vedovo patente C pensionato offresi mezza giornata mansioni fiducia uso auto volendo macchina propria. Telefonare 554-813. A84525

CARPENTIERE esperto carpenteria meccanica media e pesante pratico impianti funiviari strutture metalliche offresi come capo squadra o conduzione officina, libero 1° ottobre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9174 — Torino ». A84575

CARPENTIERE meccanico 1° capo squadra offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1652 — Torino ». A84925

COMPOSITORE III categoria pratico offresi anche subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1640 — Torino ».

CONIUGI con bimbe giovani volenterosi liberi subito cercano portineria, custode villa. Telef. 632-400.

CONIUGI piemontesi trentenni con figlio referenziati disposti custodire villa o cascinotta collinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9169 — Torino ».

CONIUGI trentenni due bambini cercano portineria S. Rita. Tel. 325-772

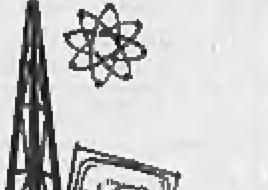
CUOCO 35enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 82-753. A84667

DAMA compagnia offresi per signora ore serali. Telefonare 281-510.

DICIANNOVENNE patente B pratico città offresi libero subito. Telefonare 84-806. A84433

DIPLOMATO motorista diciottenne offresi lavoro od impiego. Telefonare 374-624. 1001

ELETTRAUTO ventiduenne referenziato offresi. Telefonare 536-384.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
PERITI INDUSTRIALI
« ELETTRONICA INDUSTRIALE - TELECOMUNICAZIONI »
Sez. Diurna e Serale — Refettorio
ISTITUTO SANT'OTTAVIO
VIA SANT'OTTAVIO, 42 - TEL. 80.870

IMPIEGATO amministrativo ottima esperienza bella presenza militeesente cerca impiego con possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9183 — Torino ». A84604

IMPIEGATO magazziniere offresi scopo miglioramento, libero subito, pratico carico scarico, contabilità, corrispondenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1600 — Torino ».

INSEGNANTE, lingua francese, abilitato Università Sorbonne Parigi offresi istituto. Tel. 984-432.

ISPETTORE vendite ragioniere capacità direttive offresi per conduzione personale sviluppo vendite disposto viaggiare, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9187 — Torino ». A84535

ISTITUTRICE buona conoscenza lingue libera pomeriggio ed alcune serate occuperebbesi presso famiglia possibilmente in Torino centro. Telefonare 644-549. A84217

LUNGA pratica lavori ufficio ventiseienne offresi mezza giornata. Telefonare 356-888. A84528

MAESTRA assisterebbe bambini. Tel. 721-689 pasti. 2001

MAESTRA d'asilo cerca occupazione anche fuori Torino. Tel. 744-549.

MAGAZZINIERE lunga pratica referenziato volenteroso, libero subito, offresi. Telefonare 723-207.

MECCANICO capace con lunga esperienza lavorazioni attrezzature, montaggio di precisione, offresi per posto di responsabilità e conduzione personale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1620 — Torino ».

MEZZA giornata occuperebbesi ventiduenne pratica ufficio. Telefonare 796-568. A84581

MILITESENTE ventunenne iscritto ultimo anno perito elettrotecnico serale triennale pratica piccoli cablaggi collaudo riparazione strumenti elettrici conoscenza disegno auto offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9172 — Torino ».

RAGIONIERE militeesente referenziatissimo patentato occuperebbesi primo impiego anche cauzionando. Miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1658 — Torino ».

RAGIONIERE pratico ufficio contabilità generale magazzino programmazione organizzazione patentauto referenziatissimo, mite pretese, disponibile subito, offresi. Tel. 83-387.

RAGIONIERE ventunenne militeesente primo impiego occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1621 — Torino ».

RAGIONIERE 27enne diplomato macchina elettrocontabile Audit. Laureando Economia e Commercio. Esperienza quadriennale nel campo tecnico amministrativo assicurativo offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1661 — Torino ». A84971

RAGIONIERE 27enne esperienze approvvigionamenti, acquisti, contabilità magazzino, costi lavorazioni offresi responsabile ufficio. Telef. 375-777.

RAGIONIERE 35enne dipendente ente locale orario unico decennale esperienza tutti lavori ufficio occuperebbesi ore pomeridiane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9199 — Torino ».

REFERENZIATO, esperienza ventennale maglieria esterna, occuperebbesi con mansioni direttive presso importante maglificio. Disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1538 — Torino ». A83525

SEDICENNE presentabilissima licenza media offresi ufficio. Telefonare 552-009. A84317

SEDICENNE 1° impiego stenodattilo diplomata offresi a seria Ditta. Tel. 324-171. A84144

SEGRETARIA direzione 25enne pratica quinquennale, buona cultura, ottimo francese, inglese scolastico, libera subito. Tel. 984-432.

SEGRETARIA steno-dattilo 27enne occuperebbesi seria ditta. Telefonare 293-779. A84322

VENTENNE, conoscenza inglese e dattilografia, nozioni francese e stenografia, impiegherebbesi industria italo-francese sede Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9151 — Torino ». A84482

VENTENNE dattilo pratica lavori ufficio esperienza triennale agenzia viaggi, centralinista telefonica telescrivente bigliettaria aerea ferroviaria, offresi seria ditta o agenzia viaggi. Telefonare 361-990.

VENTI anni dattilografa pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 677-425 ore 9-10.

VENTICINQUENNE bella presenza, pratica lavori ufficio, impiegherebbesi scopo miglioramento. Telefonare 377-755. A84944

VENTIDUENNE dattilografa complometrista pratica lavori ufficio cerca 2° impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1636 — Torino ».

VENTIDUENNE militesente V ragioneria corretto francese dattilografia, ottimo autista, occupato azienda commerciale cambierebbe scopo miglioramento. Telefonare 755-944.

VENTIQUATTRENNE idraulico, libero subito offresi presso seria ditta. Telefonare 513-325 ore pasti.

VENTITREENNE esperienza pluriennale lavori ufficio pratica contabilità conoscenza francese inglese, libero subito, occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 786-219.

VENTOTTENNE, serio, volenteroso, referenziato buona conoscenza lavorazioni meccaniche, con pratica ultradecennale scuole tecniche, libero subito, offresi ad azienda metalmeccanica scopo miglioramento come disegnatore, attrezzista, ufficio metodi, oppure mansioni fiducia officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1619 — Torino ». A84128

VENTUNENNE praticissima ufficio conoscenza tedesco francese IV ragioneria offresi mezza giornata. Telefonare 873-069. A84606

CERCASI signorina età minima 24 per controllo ordini, calcolazione prezzi e corrispondente italiano, eventualmente nozioni tedesco, capace lavoro indipendente per ufficio a Basilea. Scrivere a Publicitas AG, 4000 Basilea Svizzera, Cifra 3-498 allegando il curriculum vitae.

CONCESSIONARIA Torino automobilistica internazionale cerca produttore militesente preferibilmente auto propria. Telefonare 324-547.

CONFEZIONISTA cerca commessa dattilografa 35enne presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8020 — Torino ». A83084

CONTABILE 1° impiego età massima 17 anni cerca media industria zona Leumann. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 1501 — Torino »

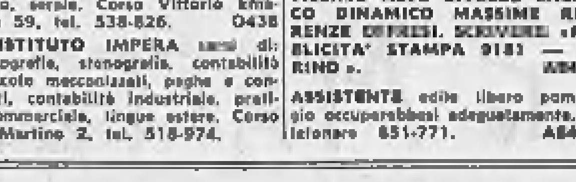
CORRISPONDENTE francese inglese eventualmente tedesco, mezza giornata cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9068 — Torino ».

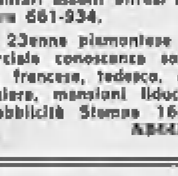
DATTILOGRAFA assumo due ore pomeriggio escluso sabato. Ferraris, Palmieri 36, telefono 760-671.

FARMACIA importante cerca laureata o laureanda sostituzioni continuative. Telefonare 655-652 ore pasti.

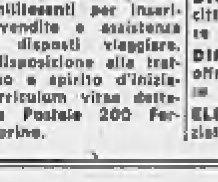
GIOVANE distinto, presenza, comunicativo, cerca importante società estera per visitare uffici, scuole, laboratori e industrie. Il prescelto frequenterà corso istruzione teorico e pratico presso la nostra filiale di Torino. Manoscrivere precisando età ed eventuali posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 465 — Torino ». O371

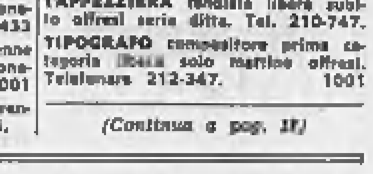
IMPORTANTE industria petrolchimica piemontese assumerebbe giovani periti chimici militeesenti per inserimento settore vendite e assistenza tecnica clienti, disposti viaggiare. Richiedonsi predisposizione alle trattative, dinamismo e spirito d'iniziativa. Inviare curriculum vitae dettagliato a Casella Postale 200 Ferrovia 10100 Torino.





SE CERCATE PER VOSTRO FIGLIO UNA CARTELLA ELEGANTE, ROBUSTA E DI PREZZO CONVENIENTE, VISITATE IL:
REPARTO CARTELLE VAGNINO
VIA LAGRANGE 3 TEL. 57.84.84
C. VITT. EMANUELE 214 TEL. 77.41.21





LA SCELTA DELLA SCUOLA

ISTITUTO
POGLIANI
Corso Francia, 3 - ang. Via Drovetti, 3
Telefoni 542.820 - 517.371

CORSI ACCELERATI DIURNI, PRESERALI E SERALI:
Istituto Tecnico (Ragionieri e Geometri)
Istituto Tecnico Industriale (Idoneità alla II classe)
Scuola Media - Istituto Magistrale
Segretarie d'Azienda

RISULTATO ESAMI:
La Direzione è lieta di poter comunicare che gli alunni presentati quest'anno dall'Istituto presso le scuole Statali o Parificate agli Esami di Licenza Media, di Idoneità e di Abilitazione, hanno avuto in prima sessione un esito più che favorevole. Si premurerà, non appena in possesso degli esiti degli esami della sessione autunnale, di comunicare la percentuale dei promossi, che potrà essere controllata dagli elenchi nominativi esposti nell'atrio dell'istituto.

ISCRIZIONI:
Le iscrizioni per i Corsi accelerati diurni, preserali e serali per il prossimo anno scolastico si ricevono presso la Segreteria nei giorni feriali dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 21.

CORSI PRELIMINARI GRATUITI:
Prima dell'apertura dell'anno scolastico l'Istituto svolge gratuitamente lezioni preliminari per quegli alunni che desiderano trovarsi in migliori condizioni di preparazione.

BORSE DI STUDIO:
L'Istituto concede borse di studio ai più meritevoli, nonché sconti agli orfani ed invalidi di guerra e del lavoro, ecc.

Linguist Club
Sede di esami dell'Institute of Linguists di Londra
inglese - francese
russo - tedesco
spagnolo
CORSI
TRADUTTORI - CORRISPONDENTI - INTERPRETI
CONVERSAZIONE - SPECIALIZZAZIONE
LABORATORIO LINGUISTICO
TORINO: via Barbaroux 2 (ang. piazza Castello) - Tel. 547.082
ASTI: corso Alfieri 185 - Telefono 58.260
ORARIO SEGRETERIA: 9-12 - 15-21

Cambridge, School of English Turin
Via Principe Amedeo 29 - Telefono 81.040
Iscrizioni aperte per corsi di principianti, Lower, Proficiency Tradizionali e dettato per universitari. Corsi pomeridiani per ragazzi, metodo particolare. Tutti insegnanti madre lingua.
CORSO INTENSIVO MATTINA 15 ore alla settimana.

ISTITUTO OREGLIA
SPECIALIZZATO PREPARAZIONE IMPIEGHI
Corsi diurni e serali - Lezioni di prova gratuite
Dattilografia - Stenografia - Computometria - Paghe contributi - Lingue
Contabilità generale e meccanizzata - Consulenza sindacale
CORSO BIENNALE SEGRETARIE D'AZIENDA
VIA CERNAIA, 22 - TORINO - TELEFONO 537.157

L'INGLESE per BAMBINI
e per RAGAZZI dai 6 ai 18 anni
SCUOLA MATERNA IN LINGUA INGLESE E CORSI POMERIDIANI
ASILO TUTTO IL GIORNO - NUOVA SEDE CON GIARDINO
CHRISTOPHER ROBIN - CHILDREN'S SCHOOL
VIA CAMPANA 24 - TELEFONO 882.300 - TORINO

STUDENTI IN RIVIERA! A CHIAVARI
«Collegio Maschile Tigullio»
Corsi regolari - Preparazioni di recupero
MEDIE - LICEI - ISTITUTI
Telefono 20.555

Fondata nel 1863: un secolo di esperienza nell'insegnamento delle lingue estere
CIRCOLO FILOLOGICO
Via del Carmine 13 - Tel. 515.788 - Torino
FRANCESE
INGLESE
TEDESCO
RUSSO
SPAGNOLO
Corsi normali e celeri
Materie Commerciali e complementari
SEZIONE DIURNA (esclusivamente femminile)
SEZIONE SERALE (maschile e femminile)
INIZIO DEI CORSI: 2 OTTOBRE
Biblioteca - Sale di conversazione - Conferenze

SCUOLA e LAVORO
VIA GARIBALDI, 28 - TELEFONO 542.505
★ *Prepara celermente ai lavori di ufficio e appoggia per l'impiego.*

SCUOLA ALTAMODA
ILDA BIANCIOTTO
Via Garibaldi 7 - Tel. 545.753
CORSI DI TAGLIO E CONFEZIONE
CORSI DI FIGURINO
CORSI PER DIMOSTRATRICI
CORSI PER MODELLISTE
CORSI PER MAESTRE DI TAGLIO
Lezioni diurne, preserali e serali

DATTILOGRAFICO TORINESE
L'Istituto che ha ottenuto ai Campionati Nazionali e Mondiali di Dattilografia di quest'anno le più brillanti affermazioni
PREPARA - SPECIALIZZA - PERFEZIONA IN:
DATTILOGRAFIA - STENODATTILOGRAFIA - CALCOLO MECCANICO
CONTABILITA' MECCANIZZATA - PAGHE
e CONCEDE UN'ORA GRATUITA DI DATTILOGRAFIA a chi si iscrive almeno a due corsi.
TORINO - Via Cernaia 40 - Telefono 540.151

GINNASIO - LICEO
ACCELERATI
PER RICUPERO ANNI
autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione
ISTITUTO «TITO LIVIO»
TORINO - VIA GARIBALDI 28 - TELEF. 542.505

EUROCENTRO
L'ITALIANO PER STRANIERI
CORSI DIURNI, PRESERALI E SERALI
CENTRO ITALO SVIZZERO
TEDESCO - FRANCESE - INGLESE - SPAGNOLO - RUSSO - SVEDESE - ESPERANTO
CORSI COMPLETI DI PREPARAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE IN UN AMBIENTE INTERNAZIONALE - STUDI ALL'ESTERO - DIPLOMI:
PERITO LINGUISTICO EUROCENTRI - TRADUTTORI - INTERPRETI
Piazza Maria Teresa, 3 - Telefoni 87.77.80 - 87.84.18

SCUOLA MEDIA
situata al centro della Crocetta, valore legale degli studi, retta da Ente Pubblico
Educatorio della Provvidenza
Corso Trento, 13 - Telefono 983.480
TORINO
dopo la «Media»
CORSO LINGUE
E PROFESSIONALE
per la preparazione alle segretarie direzionali - Triennale
Convitto e Pensionato femminili. All'interno Magistrale e Liceo scientifico statali.

531488
531813
878568
878569
545434
555151
Bimbi a scuola dalla mattina alla sera (in pullman)
istituto MAFFEI

IL TITOLO PIU' VALIDO PER IL MIGLIOR IMPIEGO IN ITALIA ED ALL'ESTERO PERMETTE L'ACCESSO ALLE FACOLTA' UNIVERSITARIE
PERITO INDUSTRIALE INTERNAZIONALE
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - PARIFICATO
VIA BONZANIGO 8 - TORINO - ZONA P. STATUTO - TEL. 471.623
SEZIONE DIURNA SEZIONE SERALE
REFEZIONE SCOLASTICA GRATUITA

ISTITUTO VIRGILIO
PARIFICATO (DECR. MIN. 1939)
VIA CONFIENZA, 2 - TORINO
Presso l'Istituto Virgilio funzionano, con valore legale degli studi e con esame in sede, i seguenti corsi:
- SCUOLA MEDIA
- GINNASIO
- LICEO CLASSICO

Dal 1960/61 funziona inoltre, autorizzato dal Ministero P. I., il
- LICEO LINGUISTICO

il cui diploma dà accesso alle varie Facoltà di Lingue presso l'Università ed al Magistero.
Titolo di studio richiesto: Diploma di Licenza Media anche senza latino.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, Via Confienza 2, Torino. Telefono 546.271, 545.645.

CONSORZIO PROV. ISTRUZIONE TECNICA
PIAZZA SOLFERINO, 7
TELEF. 510.538 - 531.359
SCUOLA SERALE DI OTTICA «G. RATTI»
Licenza di abilitazione all'esercizio
SCUOLA SERALE PER MECCANICI ORTOPEDICI E ERNISTI
Licenza di abilitazione all'esercizio
SCUOLA DIURNA E SERALE DI SARTORIA FEMMINILE
Qualifica di sarta-taglialtrice
CORSO SERALE DI SPEC.NE IN COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI ACQUEDOTTI
per diplomati e diplomandi Geometri e Periti industriali

ISTITUTO
IMPERA
CORSO SAN MARTINO 2
(PORTA SUSA)
TEL. 518.974
TORINO
LA SCUOLA CHE QUALIFICA E IMPIEGA
comunica:
Stanno per chiudersi le iscrizioni ai Corsi Diurni, Preserali e Serali, normali e accelerati di:
STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA
CALCOLO MECCANIZZATO
PAGHE E CONTRIBUTI
CONTABILITA' INDUSTRIALE
PRATICA COMMERCIALE
INGLESE - FRANCESE
TEDESCO - SPAGNOLO
CONTABILITA' MECCANIZZATA SU AUDIT 302 - 502 - 513
CORSI GRATUITI
SOVVENZIONATI DAL MINISTERO DEL LAVORO DI STENO DATTILO CONTABILITA'

NELLA ZONA DELLE GRANDI INDUSTRIE
ISTITUTO PADANO
Via Nizza, 107 - Telefono 65.70.13 - 10126 Torino
RICUPERO ANNI PER
MEDIE - RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI
Passaggi da Istituti professionali e da altre scuole a Istituti Tecnici
TURNI SPECIALI PER I LAVORATORI
COLLEGIO SAN GIORGIO
C.so Fiume, 15 - T. 68.30.84 - 60.679 - 10131 Torino
PER GLI STUDENTI DI TUTTE LE SCUOLE STATALI - PARIFICATE - PRIVATE
RICUPERO ANNI
Assistenza scolastica e disciplinare scrupolosa

sem
SCUOLA ESTETICA MODERNA
Piazza Castello 9
Telefono 535.533 - Torino
LA SPECIALIZZAZIONE E' GARANZIA DI IMPIEGO BEN RETRIBUITO
Visagiste, massaggiatrici, manicure, pedicure, sono ogni giorno più richieste
Preparatevi seriamente per questa professione presso la S.E.M. Scuola Estetica Moderna
Controllo e Consulenza medica

L'INGLESE S'IMPARA IN VIA GIOLITTI 55
CORSI PER PRINCIPIANTI
DIPLOMA IN 28 SETTIMANE
CORSI DI CONVERSAZIONE PRATICA PER PRINCIPIANTI
Insegnanti inglesi - corsi diurni e serali - presso la nuova scuola associata con la British School of Milan. Risultati garantiti.
Iscrizioni ora aperte
THE BRITISH SCHOOL OF TURIN TEL 874803

Un discorso sulla scuola privata deve distinguere quelle diurne da quelle serali. Parliamo prima della scuola privata diurna. E la domanda che poniamo è: perché i genitori pagano rette più alte per mandare i figli in un liceo o istituto tecnico o qualsivoglia tipo di scuola privata, quando ci sono licei, istituti tecnici di Stato?

I genitori sanno che le scuole private sono costrette dalla legge della libera concorrenza a trattare bene gli allievi, perché vivono soltanto su di essi, non avendo sovvenzioni di sorta. Debbono dare un buon prodotto, in questo caso un buon insegnamento ed un buon trattamento, per avere il diritto ad imporsi.

Come trattamento intendiamo alludere alla comprensione che l'insegnante ha verso l'allievo. Ed è un fattore di primaria importanza. L'età scolastica coincide con l'età più difficile perché il passaggio all'adolescenza ed alla giovinezza provoca turbamenti, crisi, difficoltà nel fisico e nell'animo. In questo delicato periodo di formazione il bene che il ragazzo si senta capito. Se circondato da affetto rende di più. Comprensione, sia chiaro, non vuol dire debolezza e tanto meno indulgenza sul profitto. Significa ambiente di sicura serenità.

Che la scuola privata non sia più facile, non regali i voti — parliamo di quelle serie, che non promettono la luna a portata di mano, e non è difficile individuarle — lo dimostrano i risultati degli esami di licenza e più ancora degli esami di maturità o di abilitazione. Se la percentuale dei giovani preparati da queste scuole è alta, regge il confronto con quelle di Stato o le supera, come si è visto in alcuni casi nella sessione estiva, nessuno potrà dire in buona fede che regalano i voti. L'esame di Stato è una garanzia per tutti i cittadini.

Ci piace a questo proposito ricordare un discorso alla Camera di Benedetto Croce il 6 luglio 1920, quando come ministro della Pubblica Istruzione presentò il programma scolastico del governo presieduto da Giolitti. Croce intendeva far approvare la legge che istituiva l'esame di Stato e contro aveva coloro che lo accusavano di mancare di fiducia verso le scuole statali mettendole alla pari — nella prova finale — con quelle private.

Stralciamo alcuni brani:

«Che la conseguenza da attendere dall'esame di Stato sia un ravvivamento della scuola privata è ovvio. (...) A me sembra inutile e vano negare questo fatto, ma peggio che inutile e vano l'allarmarsi o il parlare misteriosamente di compromessi che si farebbero e si sarebbero fatti col clericalismo e di ascosi intenti politici e sociali che si vorrebbero per tal modo raggiungere. Qui, onorevoli deputati, si gioca a carte scoperte. Chi ha l'onore di parlarvi in questo momento non ha nessun filo riposto e sa di non essere strumento di nessun partito reazionario o retrivo, ma unicamente rappresentante dell'idea liberale alla quale si deve la creazione della scuola di Stato, altissima conquista dello Stato moderno, che difenderemo con tutte le forze. Ma la difenderemo in che modo? ».

E proseguiva: « Forse adottando i metodi di un tempo lontano, e legando le mani a chi non la pensa come noi e procurandoci, per mezzo di una sorta di monopolio, un facile e sterile trionfo? Certamente no, perché a questo modo perderemmo per la vita le ragioni della vita. (...) L'idea liberale importa, nella vita politica come nell'economica, la superba accettazione della gara e della concorrenza. (...) Dal non avere rispettato abbastanza le condizioni necessarie alla scuola e alle altre libertà sono provenuti, come oramai tutti i competenti affermano, i mali che si lamentano nelle scuole di Stato. (...) Così certamente la scuola privata, confessionale e laica, è stata fiaccata e quasi distrutta; ma nell'atto stesso la scuola di Stato è venuta perdendo la severità che un tempo la faceva forte, e vi si è introdotta una generale rilassatezza ».

E più avanti: « Non mi sono ignote le preoccupazioni e i timori che le previsioni del ravvivamento della scuola privata, e in specie di quella confessionale, suscita in molti. (...) Ma mi consentirete di dirvi che quelle preoccupazioni mi sembrano indizio di poca fede negli ideali che pur si asseriscono: di poca fede nella Ragione e nella Libertà, alle quali pur si bruciano tanti incensi. (...) Il principio della libertà bisogna accettarlo integralmente e non si vuole che riesca davvero giovevole all'umana società ».

Tornando all'esame di Stato, Croce aggiungeva: « La ragione per la quale noi lo proponiamo, è unicamente quella del rinvigorimento della scuola di Stato, di cui finora è stata curata piuttosto la quantità che la qualità. (...) Quando con la garanzia degli esami di Stato, con la selezione degli scolari, con la scelta rigorosa degli insegnanti, con la restaurazione della disciplina, saremo un'eccellente scuola di Stato, educheremo con essa non solo coloro che la frequentano, ma anche quelli che frequentano altre scuole, ed opereremo sull'intera cultura ed educazione nazionale ».

A distanza di 46 anni, l'esame di Stato offre al cittadino la prova della validità della scuola privata. Praticamente c'è una concorrenza tra scuola statale e quella privata che va tutta a vantaggio degli allievi, quindi della società.

★ ★

Nel discorso delle scuole diurne aggiungiamo quelle che si occupano del ricupero degli anni. Una mezza perso può incidere molto in senso negativo sull'avvenire di un ragazzo. E' stato bocciato: teoricamente dobbiamo concludere che non sapeva. Ma a volte si è bocciati anche per altre cause. Una malattia, un periodo di particolare stanchezza, un errore giovanile, un'cattiva compagnia. La bocciatura può essere conseguenza di un disordine o di una crisi familiare. Può darsi che il ragazzo fosse pigro, credeva di riuscire senza fatica. Il risultato duro lo fa ravvedere. Perché non dargli modo di ricuperare? Anche qui c'è un controllo: la scuola privata lo prepara, poi l'esame di idoneità sarà la prova per lui, come profitto; per la scuola, come capacità di preparare.

Ed ancora: quanti iniziano un corso di studio, e poi si accorgono di aver sbagliato? A volte la scelta è determinata dalla parola persuasiva di un conoscente, della sciocca ambizione di un genitore («Mio figlio deve fare il tal tipo di studi, perché l'ho fatto io»). Si va al liceo magari solo perché ci va anche l'amico. Ma quando di fronte alla realtà si capisce che il ragazzo è portato per altro ordine di scuola? Che cosa fare? Ricominciare da capo? Ecco la scuola privata che offre la possibilità di prepararsi per il passaggio dall'un tipo all'altro. Sono corsi che richiedono sacrifici finanziari dei genitori, coraggio e buona volontà dei ragazzi. Ma denari e fatica messi nella scuola dànno i maggiori frutti.

★ ★

Una parola per i vari tipi di scuola professionale che preparano ai moderni impieghi. La vita corre al passo della tecnica: la scuola tipica per sua natura non sempre sa tenere il passo con il progresso. Il lavoro nuovo richiede preparazioni nuove, qualifiche nuove, specializzazioni nuove. E sovente sono quelle che dànno buoni guadagni e soddisfazioni. Parliamo delle segretarie d'azienda, come delle assistenti sociali, delle corrispondenti in lingue estere, come delle figuriniste o estetiste, o interpreti. E così via. Nei laboratori, nelle officine, negli uffici si richiedono giovani preparati alle nuove specializzazioni. Anche qui avviene la scuola privata. Perché? Ma perché il privato, per la legge della concorrenza, dalla sopravvivenza, ha interesse ad essere presente dove il mercato offre un campo di sviluppo.

★ ★

La scuola serale. Qui lo Stato ha fatto poco sinora. Le scuole private serali, che hanno una tradizione di più decenni, possono vantarsi di essere benemerite della società. Sono sorte per venire incontro a chi non voleva accettare l'umile lavoro imposto dalle traversie della vita. Migliaia di giovani e di uomini adulti hanno avuto modo, studiando di sera, di migliorare la loro posizione, di conquistare un posto che diversamente era loro impedito. Quanti ragazzi hanno troncato le scuole diurne per andare subito al lavoro. Lo richiedevano le ristrettezze familiari, o la causa era la poca volontà di studiare. Poi una delusione al lavoro, si sono accorti che senza un titolo e una specifica preparazione non si va avanti.

Ed ecco maturare il desiderio di riprendere in mano i libri. Di giorno in officina, negli uffici, o occupati in chi sa quali lavori, di sera sui banchi di scuola. E' una vita dura, bisogna saper dimenticare il ballo, il cinema, la ragazza o l'amico, lottare contro il tempo, chiedere il massimo sforzo alla propria resistenza fisica. Ma la gioia di poter dire « sono geometra, ho la maturità scientifica, sono perito » compensa ogni sacrificio.

Dalle scuole serali sono usciti grandi dirigenti d'industria, ottimi professionisti. Quanti dopo il diploma e la maturità, sull'onda dell'entusiasmo, hanno poi proseguito all'Università. Conosciamo autisti che si preparano a diventar medici, sorveglianti notturni che stanno per conseguire la laurea in ingegneria, operai che vogliono diventare fisici, o docenti di matematica.

PROBLEMA DI ATTUALITA'

ISTITUTI SCOLASTICI del dr.
QUARTERO

CONSEGUIMENTO CELERE DIPLOMI
CORSI DIURNI — MEDIA (LICENZA IN UN ANNO) — CORSI pomeridiani e serali
Ragionieri - Geometri - Periti industriali
(IN TEMPO PIU' BREVE DEL NORMALE)
Via Consolata 1 bis ang. v. Garibaldi Tel. 54.49-76

LIBRI DI TESTO
per tutte le scuole
ATLANTI
DIZIONARI
LIBRERIA PETRINI
VIA PIETRO MICCA, 22
TELEF. 535.463 - 547.044

IL CENTRO SPERIMENTALE D'ARTE DRAMMATICA E NUOVO TEATRO STUDIO
ha riaperto le iscrizioni per attori presentatori, annunciatori, registi (teatro, cinema, radio, televisione). Corsi speciali di dizione per professionisti, impiegati, studenti e per ragazzi d'ambo i sessi dai 7 ai 14 anni (preparazione per provini: cine, radio, televisione).
PROFESSORI D'ORCHESTRA (COMPOSITORI di musica, AUTORI di testi letterari)
CANTANTI LIRICI (corso di perfezionamento e avviamento al Teatro Lirico)
CANTANTI DI MUSICA LEGGERA
DISEGNATORI, PITTORI ecc.
diverrete frequentando i CORSI PROFESSIONALI dell'
ISTITUTO MODERNO di CULTURA ARTISTICA
Via Lagrange, 7 - TORINO - Telefono 541.432
Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione e dal Ministero del Turismo e Spettacolo
Fondato e diretto da CANZIO ALLEGRITI
Premio della Cultura - Presidenza del Consiglio dei Ministri

ISTITUTO TEL. 534.637
Via Guarini 4 angolo piazza Lagrange (Porta Nuova)
Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di:
AIUTO SEGRETARIA • SEGRETARIA D'AZIENDA
STENOGRAFIA • DATTILOGRAFIA
COMPTOMETRIA • CALCOLO MECCANICO
CONTABILITA' • CONTABILITA' MECCANIZZATA
PAGHE E CONTRIBUTI • LINGUE
TEL. 534.637 **CENTRALE**

Salone di **LA STAMPA**
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.358
PUBBLICAZIONI VARIE DELLE COMUNITA' EUROPEE

Sono aperte le iscrizioni al
Civico Istituto Tecnico Femminile Pareggiato
CLOTILDE DI SAVOIA
10121 Torino - Via Davide Bertolotti, 10
Tel. 530.741 - 553.612
I diplomi rilasciati sono validi per l'insegnamento e per le iscrizioni ad alcune facoltà universitarie
nella stessa sede funziona il:
Civico Istituto Professionale Femminile
con corsi per la qualifica di
SARTA PER DONNA, SARTA PER BAMBINI, BIANCHERISTA GENERICA, FIGURINISTA, DISEGNATRICE PUBBLICITARIA, VETRINISTA, ACCOMPAGNATRICE TURISTICA ECC.

ISTITUTO DI INTERPRETARIATO
SCUOLA INTERPRETI
per la carriera di
TRADUTTORE - INTERPRETE CONGRESSUALE
Informazioni presso il Segretariato della Scuola
Via Carlo Alberto, 16 - Telefono 541.837 - TORINO

LICEO LINGUISTICO
"INTERPRETARIATO" Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione
Scuola per una perfetta preparazione linguistica
AMMISSIONE: SCUOLE MEDIE INFERIORI O LICENZA AVVIAMENTO

ISTITUTO
MARGARA
TORINO
Via delle Rosine, 18 - Telefono 82.821
Ginnasio
Liceo Classico
Liceo Scientifico
PARIFICATI
Doposcuola - Convitto e semiconvitto attigui

★ **GOBETTO** ★

Unica Scuola premiata con medaglia d'Oro e d'Argento nel concorso del centenario dell'Unità d'Italia
MODELLISTA
SCUOLA DI TAGLIO - CONFEZIONE
Corsi di Specializzazione per Sarte e Familiare
BIANCHERIA UOMO
Sistema modernissimo e pratico
MASSIMA SERIETA'
Corso Francia, 98
Telefono 77 45 92
TORINO

LA LIBRERIA
DRUETTO
VIA ROMA 227
TEL. 542.966 - 547.820
Sono pronti tutti i testi scolastici per tutte le scuole.
Si distribuiscono gli elenchi dei libri scolastici.

CENTOCINQUANTA POSTI GRATUITI
istituto Mvittoria
10124 TORINO
Piazza Vittorio 13
t. 888.960 888.670
Nei sottoelencati corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro
SEGRETARIE STENODATTILOGRAFE posti 80
OPERATRICI CONTABILI posti 40
PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE IBM posti 30
Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento dei posti
A fine anno scolastico le migliori allieve vengono presentate per l'impiego nelle più importanti aziende cittadine

ISTITUTO
MAGISTRALE
RICUPERO ANNI
Presso l'ISTITUTO POGLIANI
Corso Francia 3 - Tel. 54.28.20 - 51.73.71 - Torino
funzioneranno, nel prossimo anno scolastico, appositi Corsi diurni e serali per i respinti delle varie classi dell'Istituto Magistrale e per quanti, provenienti da qualsiasi altro ordine di scuole, volessero recuperare anni perduti o iniziare tali studi. I Corsi, che da anni con successo l'Istituto svolge, saranno tenuti da insegnanti particolarmente specializzati, con la migliore assistenza durante l'anno scolastico e durante gli esami di idoneità o abilitazione.
Sono aperte le iscrizioni alle varie classi del corso fino ad esaurimento dei posti disponibili. Tutte le informazioni potranno essere fornite dalla Segreteria dell'Istituto:
dalle ore 8 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 17

ISTITUTO
CAIROLI
Piazza Vittorio Veneto 5 - Tel. 878.837 - 872.278
CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI
Media - Istituto Magistrale
Ginnasio Liceo - Liceo Scientifico
Sez. autonoma
PERITI INDUSTRIALI (ricupero anni)
Corsi Professionali di Radiotecnica - Televisione
Elettronica - Disegnatori Meccanici
Ottime sistemazioni in Convitto

CLEAVER-HUME LANGUAGE LABORATORY
Venite a Londra a impararlo – col nuovo eccitante metodo inglese!
Corsi intensivi di lingua in laboratorio, usando le tecniche e gli apparecchi elettronici più moderni.
Insegnamento accelerato a orario pieno sotto controllo specializzato. *Direttore degli studi:* A. P. W. Leith, M.A., M.Sc. (Cambridge University).
Corso bisettimanale a orario pieno (70 ore nel Laboratorio) d'inglese commerciale e finanziario. Progettato per studenti con una buona conoscenza dell'inglese che desiderano specializzarsi nelle più svariate applicazioni commerciali della lingua. . . .
Tassa d'insegnamento £30 (circa Lit. 52.000).
Corso quadrisettimanale a orario pieno (140 ore nel Laboratorio) cominciando dalle prime regole o a un livello che si confaccia alla vostra attuale conoscenza della lingua.
Tassa d'insegnamento: £60 (circa Lit. 105.000).
Su richiesta sistemazione con buone famiglie inglesi.
Per la data d'inizio del prossimo corso e ulteriori particolari (gratis e senza impegno) scrivere a:
CLEAVER-HUME LANGUAGE LABORATORY
Dept.T1, 83 New Broadway, London, W.5
Telef.: 01-567 7347 *Telegr.*: Technology, London, W.5.

ISTITUTO
SANTA TERESA
Parificato - Decreto Ministeriale 1964
Via Santa Teresa n. 7 - Torino
Istituto Tecnico Commerciale per **Periti Aziendali e Corrispondenti**
Il diploma dà accesso alle seguenti facoltà Universitarie senza Esami:
Lingue - Economia e Commercio - Scuola d'amministrazione industriale - Scienze statistiche - Istituto Superiore di Educazione Fisica - Istituto Orientale di Napoli.
Titolo rilasciato: Diploma di Scuola Media Superiore di Perito Aziendale e Corrispondente in lingue estere
Istituto Professionale per il Commercio
— Addetti a «Segreteria d'Azienda»
— Addetti agli Uffici Turistici (Hostess Assistenti Turistiche)
— Addetti alle aziende di spedizione e trasporto
Il diploma può assumere duplice valore: nel mondo scolastico, per l'eventuale proseguimento degli studi; nel mondo del lavoro, ai fini dell'occupazione.
TUTTI GLI STUDI HANNO VALORE LEGALE E CON ESAMI IN SEDE
Richiedere il programma generale alla Segreteria:
VIA SANTA TERESA 7 TORINO TELEFONI: 537.304 - 511.316

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
S. SECONDO
VIA SAN SECONDO, 51 - TORINO - TEL. 585.376 - 596.802
SEDE DI ESAMI DI STATO
- PERITI MECCANICI
- PERITI ELETTROTECNICI
- PERITI ELETTRONICI

LICENZA MEDIA (corso accelerato)
DISEGNATORI MECCANICI
SALDATORI ELETTRICI ED OSSIACETILENICI

CENTRO DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE
«LE VALLETTE»
DELLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO
Il Centro, uno dei più grandiosi (26.000 mq.), dotato delle più moderne attrezzature, può qualificare:
MECCANICI GENERICI - AGGIUSTATORI - STAMPISTI - SALDATORI - TORNITORI - FRESATORI - ALESATORI - RETTIFICATORI - MOTORISTI - ELETTRAUTO - ELETTRICISTI R. T. - ELETTROMECCANICI - ELETTRONICI INDUSTRIALI - ELETTRONICI - MONTATORI RADIO E TV - RIPARATORI RADIO E TV - DISEGNATORI PARTICOLARISTI.
Ai giovani dei corsi diurni oltre alla fornitura gratuita del materiale didattico e alla mensa, viene assegnata una borsa di studio giornaliera e un contributo per il trasporto.
Strada Altessano, 45 - Telefono 739.337/38

THE BRITISH INSTITUTE
CORSO VITTORIO EMANUELE 101 - TEL. 51.12.38 - TORINO
Unica sede d'esami autorizzata in Piemonte per il conseguimento dei Certificati di lingua inglese dell'Università di Cambridge e del Diploma della Camera di Commercio Britannica di Milano
La prova di ammissione ai corsi superiori si terrà il 28 settembre: tutti i corsi avranno inizio il 2 ottobre. Le iscrizioni ai corsi per principianti sono già aperte. Corsi speciali di fonetica, conversazione, traduzione, stenografia Pitman, corrispondenza commerciale inglese e lingua russa.
Corsi pomeridiani per ragazzi
CONFERENZE - FILM - BIBLIOTECA DOTATA DI 4000 VOLUMI
GIORNALI E RIVISTE - SALA DI LETTURA - RIUNIONI SOCIALI

Oversea Riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione
School of
L'INGLESE INSEGNATO IN INGLESE DA PROFESSORI INGLESI
English
CORSO INTENSIVO BIENNALE DI 3 ORE TUTTE LE MATTINE (9-12)
PRIMO ANNO: per principianti fino al « Lower Advenced Level Diploma ».
SECONDO ANNO: preparazione ai seguenti diplomi:
Università di Cambridge
Università di Michigan:
British Chamber of Commerce.
Esami di Cambridge sessione giugno 1967 promossi 100 %
DAL 2 OTTOBRE INIZIO CORSI A TUTTI I LIVELLI COMPRESI PRESERALI E SERALI
10122 TORINO - VIA STAMPATORI, 9 - TELEFONO 543.985

ISCRIZIONI APERTE
ISTITUTO MAGDA DE LAZZARI
PIAZZA VITTORIO VENETO 21 - TORINO - TELEFONO 82.119
CORSI DI TAGLIO E CONFEZIONI IN TUTTI I RAMI DELL'ABBIGLIAMENTO
CONVITTO INTERNO MODELLI
IMPORTANTE CORSO PER **FIGURINISTE**

insegna soltanto le lingue ma le insegna bene
BERLITZ
STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA CONTABILITA'
Lezioni private e collettive
Corsi per bambini - Ufficio traduzioni
VIA SANTA TERESA 3 (Grattacielo)
TORINO - TELEFONO 553.970

I PEDAGGI DELLE AUTOSTRADE

L'abolizione dei diritti di passaggio che si dovevano pagare a principi e privilegiati fu una grande conquista degli Stati moderni.

I governi che autorizzarono le prime autostrade si resero conto che il ritorno agli antichi pedaggi costituiva un passo indietro nella civiltà. Per questo assicurarono che l'imposizione sarebbe stata modesta e limitata al tempo necessario per rimborsare i costi.

Ma i pedaggi hanno invece raggiunto il 75%* della spesa di benzina e non si parla piú di un ritorno alla libera circolazione.

Al prossimo incontro proseguiremo il discorso.

Intanto vi ricordo che la vita è piú bella quando si segue il consiglio Cynar: guidate sereni, date la precedenza al sorriso.

Un Cynar... un sorriso... e buon viaggio!

*Per vetture medie di 1500cc; norme Cons. Autostrada del Sole.

PRECEDENZA AL SORRISO

CONCORSO "CYNAR IN CASA"

VINTO A PISTOIA IL 16° MILIONE

Mancano 7 giorni all'estrazione del 17° milione. Chi vincerà?

Mi complimento con la Signora NARDI DIANA di Pistoia Via S. Maria Maggiore, 42 che acquistando la bottiglia di Cynar presso il Supermarket Viale Matteotti - Pistoia ha vinto un milione in gettoni d'oro. (estrazione del 10-9-67)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 11)

TIPOGRAFO impressore II [...] pratico Heidelberg Nebiolo offresi. Telefonare 728-110. A84166

TRENTACINQUENNE volenteroso libero turni occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telef. 356-978 ore serali.

TRENTUNENNE patente B occuperebbesi mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 264-410.

TURNISTA patentato offresi a ore. Telefonare ore 8 - 10. Tel. 485-613.

UOMO piemontese offresi pulizia vetri uffici alloggi. Telefonare 684-368.

VENTINOVENNE impegnerebbe pomeriggio e ore serali come autista fattorino altro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1624 — Torino».

VENTINOVENNE magazziniere imballatore preparazione materiale montaggio patente auto offresi anche mezza giornata. Telefonare 599-978.

VENTISETTENNE cronometrista industria elettronica buona esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1634 — Torino». A84378

VENTISETTENNE torinese bella presenza volenterosa offresi [...]. Telefonare 797-976. A84148

VENTITREENNE militesente praticissimo per notturno autorimessa patente C libero subito offresi. Telefonare 737-652. A84291

VENTUNENNE con patente B offresi fattorino o qualsiasi lavoro. Telefonare 394-652. A84314

VOLENTEROSO muratore o manovale offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 251-025. A84603

VOLENTEROSO ventiseienne panettiere libero subito offresi. Telefonare 737-923. A84261

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. CERCANSI montatori termosifonisti et aiutanti. Tel. 721-297.

A. TUTTOFARE fissa cercano coniugi con due bambini. Telef. 697-212.

A coniugi bambina abbisogna tuttofare fissa referenziata, massimo stipendio. Telefonare 500-424.

ABILE referenziata fissa cercasi disposta trasferirsi inverno Italia. Tel. 692-179. A83294

ABILE tuttofare referenziata fissa oppure 8-19 cercasi per coppia. Telefonare 868-854 mattina.

ABILISSIMA pettinatrice stile moderno finita bella presenza cercasi. Telefonare 538-993, 889-109.

ABILISSIME lavoranti sarte cercansi confezioni capi alta moda. Telefonare 532-624. A84979

ACCONCIATRICE urge lavorante pettinatrice manicurista massimo ventenne. Telefonare 767-981.

AFFARONE Pegli Genova cedesi avviatissimo Albergo Ristorante 7 milioni trattabili. Scrivere: Clementi, Martiri Libertà 8, Pegli.

AGGIUSTATORI stampisti lamiera cerca industria meccanica massima retribuzione. Telefonare 785-653.

AIUTANTE pettinatrice cercasi. Telefonare 531-667. 1001

AIUTO lavorante o apprendista pettinatrice cercasi. Telefon. 726-423.

AL sabato pomeriggio dalle 15 alle 20 cercasi pratico-pratica confezioni dettaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 421 — Torino». O211

APPRENDISTA volenteroso assumesi lavorazione alluminio. Fag. Martorelli 41. A83582

APPRENDISTA 15-16enne tubista, termosifonista cerca Ditta. Telefonare 589-426. A83266

APPRENDISTI fresatori e tornitori, anche primo impiego, ottima retribuzione cercansi. Presentarsi via Tirreno 149. A83184

APPROFITTATENE: lavoro maglieria a domicilio, procuriamo alle clienti. Insegnamento gratuito. Guarnero, Monte Pietà 16. O493

ASSUMESI cuoco (cucina piemontese). Telefono 44-810 prefisso 0141.

ASSUMIAMO aiuto, oppure apprendista commessa, articoli sportivi ingrosso. Tel. 518-665.

ASSUMO operai falegnami con libretti, paga massima. Telef. 80-022.

BAR tabaccheria assume signorina giovane barista, et apprendista. Telefonare 761-156. A83200

BARRIERA Milano cercasi tuttofare governo casa e bambini. Tel. 233-456

CARROZZERIA cerca verniciatori. Telefonare 372-510. 2001

CERCA tuttofare fissa famiglia tre persone, referenze. Tel. 598-664.

CERCANSI apprendisti per montaggio apparecchiature elettroniche. Telefono 790-848. A83085

CERCANSI battilastra e verniciatori. Carrozzeria Sporting, tel. 321-198.

CERCANSI [...] fattorini per delicato lavoro contatto clientela, età 18-25 anni dotati presenza, dinamismo, volontà. Presentarsi oggi ore 16-18: «Per la Vostra casa», via Saluzzo 101. O495

CERCANSI giovani volonterosi per avviamento lavoro installazioni termiche-idrauliche. Presentarsi corso Racconigi 26. A84690

CERCANSI operai battilastra. Telefono 970-244, Officine G. Rossi, Carmagnola. 1001

CERCANSI operai comuni per facile lavoro addetto macchina anche fuori orario. Telefono 670-109.

CERCANSI tecnici elettricisti, tecnici meccanici, montatori pratici impianti trasporto, disposti trasferirsi. Il personale dell'azienda è stato avvisato. Si assicura la massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1494 — Torino». A83193

CERCASI abile pattinatrice. Telefonare 655-732. A84950

CERCASI aiuto commessa panetteria quindicenne. Presentarsi via Viterbo 67. A84285

CERCASI apprendista aiutante sarta. Telefonare 352-430.

CERCASI apprendista commessa negozio casalinghi età 15enne. Corso Francia 19. A83302

CERCASI apprendista commessa 15-18enne. Tel. 775-704 ore 13-15.

CERCASI apprendista pettinatrice o aiutante massimo anni 18. Telefono 501-910. A84[...]

CERCASI apprendista rettificatore 16-18 anni già pratico. Telef. 329-916.

CERCASI apprendista sarta 15-19 anni laboriosa. Telef. 779-458.

CERCASI apprendista tornitore inferiore 18 anni. Telef. 670-319.

CERCASI autista patente C pratico città e dintorni 20-30enne. Rama, corso Traiano 140. A84903

CERCASI cameriera pratica per ristorante. Telefonare 774-169.

CERCASI camiciaia e aiutante tagliatrice. Telefonare 543-552.

CERCASI coniugi pensionati per custodia villa e lavori giardinaggio. Telefonare a Fubine 79-579 mattino entro ore 10. 25938

CERCASI domestica tuttofare fissa referenziata veramente capace. Telefonare 871-775. A83507

CERCASI esperto aggiustatore generico per automobili a ore. Telefono 793-715. A83453

CERCASI fattorino pratico imballaggio e città. Referenziato. Telefonare 553-030. A83449

CERCASI giovane fresatore et tornitore. Telefonare 793-819.

CERCASI giovane signora signorina servizio sala cucina ristorante escluso festivi. Mercanti 28.

CERCASI lavorante pettinatrice 18enne Parella. Telefonare 779-882.

CERCASI lavoranti biancheria e sarte lavoro domicilio. Tel. 283-843.

CERCASI operaio e apprendista falegname frigoriferi. Telef. [...].

CERCASI ragazza aiuto negozio 18-20enne agbelleria. Telef. 876-862 feriali. A8[...]

CERCASI ragazza per negozio laboratorio sartoria signore. Tel. 511-340

CERCASI signorina bella presenza referenziata per studio dentistico. Telefonare 547-200 ore 9-11.

CERCASI stiratrice finita adatta mezza giornata. Tel. 328.322. A83581

CERCASI stiratrice pantalonista taschista tagliatore in serie lavoranti e apprendista confezione maschile. Tonti, Largo Saluzzo 34.

CERCASI tagliandista specializzato Fiat. Presentarsi Commissionaria Fiat Cavalieri, corso Turati 37.

CERCASI tornitore. Presentarsi via Damiano Chiesa 11, Grugliasco.

CERCASI tornitore 1°, 2°. Telefonare 283-237. A84316

CERCASI tuttofare pratica cucina 25-35enne per pensione. Telefonare 534-936. A83413

CERCASI verniciatore 18enne per autoriparazioni. Corso Belgio 90.

CERCO abili lavoranti e aiuto sarta. Telefonare 720-079. A84688

CERCO camerieri piani e donne cucina fisse referenziate. Telefonare Rivoli 950-274. A84676

CERCO termosifonista, buon trattamento familiare. Telefonare 989-250 zona Rivalta Torinese. 1001

COMMERCIANTE cerca signorina fissa referenziata governo alloggio. Presentarsi Capello, c.so Regina 256.

COMMESSA e stiratrice per lavanderia automatica, oppure famiglia cercasi. Telefonare 512-412.

CONIUGI cercano tuttofare a giornata non oltre quarantenne Crocetta. Telefono 393-238. A84432

COPPIA marito autista domestico moglie cuoca tuttofare cercasi per fine settembre, alto mensile. Indirizzare referenze a: «Pubblicità Stampa 1506 — Torino».

DITTA confezioni assume stiratrice e sarte pratiche macchine cucire moderne. Edi, Reggio 27. A84313

ELETTRICISTA importante ditta cerca aiutante elettricista giovane oppure pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9205 — Torino».

ELETTRICISTA specializzato impianti pratico telefonia cercasi. Telefono 481-147. A83427

ELETTRICISTI impianti civili e industriali cercansi. Telefonare 630-765 ore ufficio. A83047

FATTORINO massimo 19enne scuola media svelto volenteroso [...]. Telefonare 554-968.

FORMATORI mano macchina provetti cerca fonderia ghisa. Via De Sanctis 47. A83325

FUOCHISTA PATENTATO IMPORTANTE INDUSTRIA TORINO CERCA. TELEFONARE 790-986.

IMPORTANTE ditta cerca autista per consegne merci Torino provincia. Telefonare 273-071. A84265

IMPORTANTE industria mobili cerca abile attrezzista macchine lavorazione serie. Per veramente abile esiste possibilità incarico capo falegnameria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1527 — Torino».

IMPORTANTE torrefazione centrale assume apprendisti bar quindici, sedicenni. Telefonare 546-570.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca aggiustatori, 1ª categoria, massimo trentenni, paga massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8449 — Torino».

INDUSTRIA meccanica assume tornitori anche apprendisti da qualificare purché capaci con almeno 2 anni esperienza torni o semiautomatici. Tel. 396-695. O480

INSERVIENTE donna cercasi servizio interno casa cura via Villa Regina 14.

LAMIERISTI-carpentieri cercansi. Telefonare 877-714. A84907

LAVASECCO cerca lavorante pratica. Telefonare 540-963. A84675

NEGOZIO confezioni centro cerca abilissima sarta uomo donna pratica riparazioni massima retribuzione. Presentarsi Confezioni Milanesio, via S. Secondo 22. A83400

OPERAI et apprendisti per carpenteria metallica assumonsi. Presentarsi via Gandino 60/37.

ORGANIZZAZIONE vendite rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita di propaganda ottimo guadagno. Mondial Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis. 2001

PAGA massima offre seria ditta ad abili fresatori aggiustatori meccanici. Telefonare 662-229. A83239

PANETTERIA cerca apprendista commessa. Telef. 380-046 pomeriggio.

PANIFICIO corso Vittorio 19 cerca giovane porta pane pratico motorino.

PASTICCERE torinese cercasi, fisso, trasferirsi Genova. Tel. 201-941 Ottima paga. Via Chiabrera 46 R.

PERSONA sola con bimba otto anni cerca persona capace assumere direzione casa coadiuvare donna tuttofare seguire bimba nel dopo scuola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1625 — Torino». A84309

PERSONA sola con bimba otto anni assume capacissima tuttofare per tutte mansioni casa coadiuvata donna mezzo servizio. Telefonare 860-298.

PIALLATORE provetto cerca industria meccanica. Telefon. 290-373.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa anche primo servizio. Tel. 689-678

RISTORANTE cerca cameriere e apprendista. Telefonare 545-177.

SARTA abilissima esterna cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8182 — Torino». A84802

SARTORIA maschile assume abilissimo lavorante. Ferma, v. Lagrange 47. A83183

SEGHERIA cerca manovale autista media età piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8700 — Torino».

SELF service alimentare assume giovane volenteroso militesente possibilmente patentauto per servizio magazzino. Telefonare 343-957.

STUDIO medico dentistico zona corso Dante cerca abile tuttofare. Telefono 798-919. A83278

SUPER Coptal, macchina maglieria perfetta pratica remunerativa per maglierista principiante oppure abilissima, assicura lavoro perfetto. Ditta Carlo Nervo, Consolata 5 Torino, corso Alfieri 271 Asti. 0559

TIPOLITOGRAFIA assume apprendista compositore. Telef. 323-808.

TORNITORE anche II cercasi, mansioni capo officina 8 apprendisti. Lavori serie. Ottima retribuzione. Massima serietà. Zona Francia Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8039 — Torino». A83316

TUBISTI specializzati impianti industriali e civili trattamento adeguato assumonsi. Telefonare 567-180.

TUTTOFARE a giornate pratica bambini presentarsi via Piffetti 40, Cavaliere. A83349

TUTTOFARE abile referenziata fissa o giornata custodia bimbo scolaro cercasi ottimo trattamento. Telefonare ufficio 502-113. 1001

TUTTOFARE cercano coniugi entrambi occupati. Trattamento familiare, massimo compenso. Telefonare ore pasti 890-525. 26035

TUTTOFARE escluso cucina cerca famiglia abitante via Ventimiglia 188. Telefonare 697-480. 1001

TUTTOFARE possibilmente fissa cercasi per casa Rivalta Torinese. Telefonare 752-[...]. A84631

TUTTOFARE praticissima lavori domestici referenze ineccepibili cercasi. Telefonare 515-280. A84121

TUTTOFARE referenziata pratica cucina esclusi lavori pesanti cercano coniugi villa periferia Torino. Telefonare 735-855.

TUTTOFARE referenziata giornata cercasi. Presentarsi Ferrero, via Pozzo Strada 21. A84061

TUTTOFARE 8-16 cerca famiglia quattro persone. Telefonare 758-725.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

LA Closter, per le sue moderne scarpiere, cerca concessionario esclusivo di vendita. Via Riverossa 12, Torino, telefono 278-930. A83270

LAUREATO introdottissimo massima industrie assumerebbe rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 460 — Torino». 1001

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimen 103/1, Biella. 25805

PRODUTTORE referenziato auto propria cercasi per vendita articolo larga consumo. Concorso spese provvigione. Telefonare 657-322.

RAPPRESENTANTI per Torino e Piemonte, veramente introdotti in negozi di mobili e arredamenti, cercansi per vendita ingressi, consolles, specchiere e articoli arredamento in stile. Retribuzione a provvigione. Scrivere, citando referenze controllabili: Casella 54-F, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO [...] controlla ogni infedeltà documentando. Indaga, informa ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876. O424

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali. Italia - estero. Nizza 102, tel. 633-146, 630-716.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40, Rorimondial, tel. 531-181.

A. ALRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, tel. 599-024, 589-510.

BRUNELLO detective opera con detectives specializzati. Riservate investigazioni. Informazioni pre-post matrimoniali. Prove documentate per separazioni legali. San Quintino 47, tel. 81328. O679

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà. C.so Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024. 21580

MAIDEPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia - estero. O390

POLINVES - Polizia Investigative Private - Indaga su tutte ovunque, documentando. Marconi 3, telefono 652-755. A80081

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A. ABILISSIME massaggiatrici circolatori relax sauna viso. Telefonare 512-344. A78932

ROBERTA accurati trattamenti viso corpo cure dimagranti sauna svedese relax. Telefonare 876-325.

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI troverete all'autosalone Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, telefono 351-456, auto di ogni tipo e prezzo, rateazioni, permute, garanzia serietà, visitateci senza impegno. O137

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274 (vicino stazione Dora). Una affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove troverete tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione: garanzia sei mesi. (Anche festivi). O354

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213. Prenotazioni NSU, 124, Fulvia, Giulia TI, Giulietta TI, 1500, 1100, 850, 800, 500, furgone 1100 gas, 600 T lenestrato. (Aperto festivi). O242

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, minimi anticipi. Assortimento Fiat, Flavia, Fulvia, Apple, Giulia, Cortina, Simca GLS, A 40 combinata, familiari 1300, 1100. Aperto festivi.

A.A.A. CORSO Francia 343 piccoli anticipi vastissimo assortimento occasioni garantite tutti tipi (aperto festivi). O170

A.A.A. IL supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su. O622

A.A.A. 500, 600, 1100 da 60-70 mila in su. Via Galvani 23. Telefono 471-689. O423

A.A. ASSORTIMENTO minimo anticipo, garanzia MG, GT, Giulietta, Fulvia, Apple, 1200 e 1600 spider, Austin A 40, Zephir, 1100, 600, 500. Visitateci corso Agnelli 22, telefono 366-997. Aperto festivi.

A.A. CACCIATORI! Vendonsi 600, 500 C, Apple 1°, Belvedere, funzionanti 30.000 - 60.000. Tel. 796-410.

A.A. PRIVATI, all'autorimessa via Borgaro 108 vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat - Lancia - Alfa. Massima garanzia. O593

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, c.so Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643. Attenzione: vicino corso Vercelli.

A.A. RICORDATE questo indirizzo Monfalcone 141 angolo Siracusa per comperare vendere permutare qualsiasi autovettura camioncini, furgoni, vasto assortimento spider, sprint, coupé ecc. garantite prezzi eccezionali. Telefonare 363-040.

A.A. SUPERMARKET automoderno vastissimo assortimento occasioni tutti tipi, piccoli anticipi, omaggio e tutti i visitatori. Corso Potenza 105 (parallelo via Borgaro). Aperto festivi. O173

A. PRIVATO vende Fiat 1500 '63 bellissima. Telefonare 531-857.

A.A. VETRINA dell'occasione Flavia coupé '63, 1500 C, 1500 L, Simca 1000, IM 3, Innocenti spider, Giulia sprint, permute, rateazioni. Corso Francia 343 (aperto festivi).

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

A. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

A. VIA Vigone 44: Apple II-III serie, Innocenti IM 3, Fiat 1300, 1100 special, 600 multiple ottimo stato.

AFFARONE 1100 faro centrale bellissima revisionata qualsiasi prova 140.000. Telefonare 463-575.

ALFA Romeo Cottino commissionaria consegna sollecita tutti i tipi 1300 1600, sportive. Fabro 10, telefono 519-682; corso Giulio Cesare 213, tel. 264-400. O609

ALLA Sole, corso G. Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '61-'62-'63, 600 '63-'64, 850 '64-'65, 1100 '58, 1100 D familiare '65, 1300 '63, 1500 '61-'62-'63, 2300 S '62-'66, Lancia Flavia '62 gas, Alfa Romeo Giulietta '62, Giulia '64, Ford Anglia '64, Cortina '66 gas, BMW 700 '63, Volkswagen 1200 '63, 1500 '63, Mercedes 190 diesel '62 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate festive. O244

APPIE III serie perfettissima, Flaminia coupé Farina. Monzeglio, corso Duca Abruzzi 10, tel. 547-485.

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale. Via Vigone 44.

AUTOAGENZIA Cantil, Saluzzo 116. Flaminia Touringh, Flavia 1800 iniezione, Fulvia 2 C, Giulia super seminuova, Fiat 124, 850, 750, permute rateazioni. A83592

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto. Radiale Moncalieri vicino dazio. O353

AUTOMARKETS vendita autunnale veicoli occasione, sconti oltre il 10% sui prezzi estivi. Garanzia semestrale, pagamento fino a 30 mesi - assicurazione compresa. In caso disoccupazione o malattia possibilità sospendere pagamento. Corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive.

AUTONOLEGGI Autopiccesa tariffa da lire 450 al giorno compresa assicurazione; non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTORIMESSA Pio V 33 vende: 850, 1100 R, 1300, 1500, 1500 C, R 8. O498

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-092, Flaminia spider, 2600 spider, Conrero, Giulia spider, 1200 spider, Triumph TR4, 2600 sprint, Flavia coupé 1,8, Giulia GT berlina, Giulietta 59, Mini Morris, Volkswagen 1500, 1100 familiare. Vasto assortimento 500, 600. Permute, rateazioni. O515

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. O622

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava corso Turati 37. Abbiamo assortimento tutti tipi Fiat, Giulietta T.I., Giulia, Duetto, A/40 combinata, BMW, NSU, Volkswagen, R/8, Mini. Facilitazioni pagamento. Aperto mattinate festive. O171

COMMISSIONARIA Cottino, Fabro 10, ottime occasioni Giulia 1600, 1300 T.I., G.T.V., Giulietta [...], sprint, Flavia berlina, Flavia coupé, 500 giardiniera, 1500 C, Taunus 12 M 1967, BMW 1800.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli). Anche festivi.

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito, pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68 (attenzione, vicino stazione Dora), tel. 488-213, 485-274.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo. Autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. O274

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 88. O342

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500 familiare, Simca 1000 ottimo stato. Via Vigone 44. O622

DIPENDENTE vende seicento bianca 6 mesi a privato. Telefonare ore pasti 332-653. A84652

DIPENDENTE vende 600 D mesi 6. Telefonare 83-598. A82771

DIPENDENTE vende 850 coupé 1967 Telefonare 290-250. A82855

DIPENDENTE vende 850 pulmino mesi 13. Telefonare 785-097.

DIPENDENTE vende 850 S nove mesi. Telefonare 667-605.

FAMILIARI 1100, 850, ottimo stato uso, vendo, facilitazioni. Telefonare 396-165. O570

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 51 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O318

FIAT 1500 C 650.000, 1500 '64 servofreno 520.000, 1100 350.000, 1100 R 670.000, 850 430.000, R 8 300.000 vende autorimessa Pio V 33.

FULVIA HF preparata corsa. Monzeglio, corso Duca Abruzzi 10, telefono 547-485. O391

FULVIA 2 C vendesi semestrale. Telefonare 781-881. 1001

GAS liquido impianti Weber, concessionario Fukra, Chieti 16, telefono 888-890. O532

GIULIA TI 1965 buone condizioni privato vende urgentemente. Telefonare 596-147 mattino. A84666

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 541-500.

MERCATO nazionale dell'occasione, CAR Commissionaria Renault, corso Principe Oddone 30, tel. 480-294, tutti tipi vetture usate. O420

MINI Minor e vasto assortimento vetture usate di ogni tipo. Comode rateazioni e minimo anticipo. Visitateci. Centauro - Commissionaria Innocenti, via Carlo Alberto 36/38, tel. 543-700

NSU PRINZ, NSU PRINZ, NSU PRINZ CONCESSIONARIA PIAZZA ADRIANO 12, TELEFONI 774-490, 774-551. O622

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Tigre fissi e ribaltabili, 850 recente allungato cassone 6 mt, Lupetto lungo, Lupetti normali e ribaltabili, Tigrotti allungati, Leoncini e Tigrotti ribaltabili, 1100 T, metano e benzina, ecc. Rateazioni. O339

OPEL, Opel, Opel, Massano via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.

P. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

PRINZ, 4 L revisionate a nuovo e garantite concessionaria NSU, piazza Adriano 12, tel. 774-490, 774-551.

PRIVATO causa trasferimento vende bellissima Mini Morris mesi 5. Telefonare 595-344. A82758

PRIVATO svende Apple' 58 135.000, Giulietta '61 170.000. Tel. 657-360, 551-920. A8[...]

PRIVATO vende BMW 700 coupé ottime condizioni. Telef. 653-498, 693-777. A82882

PRIVATO vende Innocenti combinata A 40 ottime condizioni. Telefonare 779-933. 1001

PRIVATO vende Nuova 600 semestrale Km. 4800 acquamarina. Telefonare 342-898. 26033

PRIVATO vende ottima 500 giardiniera. Telefonare 653-677.

PRIVATO vende privato Giulia super accessoriata 3 mesi. Telefonare 677-785 pasti. 2001

PRIVATO vende privato 750 ottimo stato '61. Telefonare 531-857.

PRIVATO vende spider 1500 rosso Fiat. Telefonare 657-100.

PRIVATO vende «500» giardiniera ottime condizioni. Tel. 673-833.

PRIVATO vende 600 II mesi. Telefonare 674-646 pasti. 2001

PRIVATO vende 600 D bellissima come nuova 300.000 circa. Telefonare 796-530. O434

PRIVATO vende 1100 lusso ottimo stato 250.000 trattabili. Telefonare 687-813. A82683

PRIVATO vende 850 1965 unico proprietario poco usata. Telef. 290-250.

PRIVATO vende 1300 Fiat come nuovo 320.000 accessoriato. Telefonare 762-443. A84943

PRIVATO vende 1500 gas 1964 pochi Km. gommatissima, Officina Menabrea 15, telefono 694-355.

RENAUTO commissionaria vende realizza giardinette R 4 L, R 8 '63-'64, revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75, tel. 325-011. O459

SICA commissionaria Fiat - Sava, via Nizza 30, tel. 652-682. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O145

SIMCA 1000 lusso privato vende 550.000 circa. Tel. 796-530, 796-881

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, esponente centinaia di automobili, garanzia sei mesi. Visitatela corso P.pe Oddone 68 attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

SPAZIOSA autorimessa posteggio roulottes 30.000 - 35.000 annue. Stelvio 80. Telefonare 338-473.

SPIDER 750 Siata e 500 Bianchina, Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite. Corso Ferrucci 80. O622

TAXISTI per nuova licenze disponiamo di vera occasioni: Cortina, Peugeot, Apple e qualsiasi altri tipi, ampie facilitazioni pagamento Sole corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O244

VENDESI 1100-103. Telefonare sera 793-416. A82772

VENDO, ingresso antico, stile moresco. Telefonare 480-356.

VENDO 1100 lusso perfetta unico proprietario. Telefonare 743-522.

VENDO 1100 R bianca 6 mesi lire 780.000. Telefonare 501-638.

VISITATECI anche mattinate festive compre vendita facilitazioni. Autosalone, Siracusa 158. O137

VOLTURE rapide auto-moto. Pratiche automobilistiche, Cavour 7. Telefono 541-419. O192

124 bianca mesi 5 privato vende. Telefonare 373-010.

850 semestrale, blu interno rosso, perfetta, vendesi. Telefonare 894-912

1100 special, ottime condizioni 300 mila vendesi lunga rateazione, via Galluppi 5. O765

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 19. A80472

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

APE motofurgoncini nuovi modelli, cambi, rateazioni Agenzia Piaggio, Gastaldelli, corso Peschiera 173.

LAMBRETTA 50 senza patente altri modelli. Consegna immediata. Buone occasioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O329

MOTOCARRI Vespa, nuova carrozzeria, occasioni revisionate. Tosa, corso Regina Margherita 61. 2001

VESPA motofurgoncini Ape nuovi modelli. Cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

COSTITUENDO studio commerciale amministrativo lunga pratica bilanci, ricuperi pratiche fiscali esaminansi serie proposte da piccole medie aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1439 — Torino». A82655

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. SGOMBERIAMO cantine solai, acquistiamo oggetti antichi vari. Telefonare 237-284. O111

A. ACQUISTIAMO rottami libri oggetti vari sgombriamo locali. Telefonare [...]. O479

A. ARAZZI francesi belgi occasione vendo lire 9000. Telefonare 252-618

A prezzi fabbrica contenitori plastica superantiurto Edilbox Gerbo, S. Bernardino di Trana 933-183.

A 7500 in più armadietti metallici balcone. Rappresentante Marco Polo 19 bis. GEGA, telef. 302-122.

ACQUISTO rimanenze alloggi blocco giocattoli borse spese. Tel. 730-020.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O187

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrici nuove occasioni. Corso Degasperi 73, tel. 590-325.

ATTENZIONE: Continua l'offerta straordinaria del Supermec Mobili: camera spagnola noce opaca 6 porte 290.090. Ritiro mobili usati. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo, telefono 236-705. O425

BANCARELLE corso Siccardi angolo via Bertola da Sandretto trovate stampe originali antiche, paesaggi, fiori, uccelli, costumi. Bianco, nero, colori.

BANCHI frigoriferi per bar, latteria, salumerie vasto assortimento vendo sbalorditivamente per ritiro commercio. Telefonare 329-592.

BELLISSIME cucine componibili, tavoli, tavolini, sedie, sgabelli, librerie. Reclame. Prezzi imbattibili, Fideli, via San Donato 58, telefono 481-161. A82912

BOUTIQUE prenota bellissimi abiti da sera facilitando pagamento. Telefonare 681-347. 1001

CINTO per ernia nylon lavabile ultima novità. Ortopedia Rota, Lagrange 40. A81993

COMPRO libri antichi e stampe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1441 — Torino». A82809

CUCCIOLI pastori tedeschi nero focati iscritti vende privato. Telefonare 882-884. A83142

DALMATA con pedigree urgesi vendere. Telefonare 334-844.

FRANCOBOLLI collezione San Marino 1943-58 posta aerea ed ordinaria bellissima privato vende a privato. Bolaffi sconto 15%. Inviare offerte a «Pubblicità Stampa 1483 — Torino».

FRANCOBOLLI Repubblica acquisto quartine materiale perfetto. Offerte prezzate a Bottiero, Casella postale 7, Ventimiglia. A83468

GIOIELLI antichi moderni anche importanti acquisto massimi prezzi gioielleria Broletto, via Broletto 5, Milano. Tel. 891-896. 25727

GRANDIOSO guardaroba Rinascimento 4 ante cedesi occasione trasloco. Telefonare 586-257 o 514-034 ore pasti. 2001

GRAZIOSA micetta affettuosissima cerca ottima sistemazione. Telefonare 81-725. A82853

LETTI cancelletti, grate in ferro battuto. Telefonare 287-828 [...].

MACCHINE maglieria familiari ed industriali. Motorizzazioni, occasioni, riparazioni, insegnamento. Casacci, San Quintino 4. O325

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni, noleggi. Via Cavour 6. Telefonare 540-878. O259

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani. Risparmierete acquistando direttamente. Pronda 8. Telefono 796-412. O355

MOBILIFICIO Orep 20 rate camera da 189.000 alla famosa poliestere 268.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O266

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori carrozzelle malati girelli. Rate sanitari telefono 541-256. A81993

OCCASIONI: SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA, MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 11: LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O652

OCCASIONISSIMA vendo scrivania metallica moderna. Telef. 531-855 ore pasti. A82787

PELLICCE visoni canadesi, scuro, selvaggio, pastello, perla, lontre Alaska, persiani Bucara, ocelotti leopardi bellissimi, Breitschwantz neri, grigi, beige, castori, castorini, giacchini, visone (modelli). Telefonare 383-425.

PRIVATO vende macchina cucire, televisore, lavatrice, frigorifero, mobile letto, gas, lucidatrice, armadio, divano. Telefono [...].

PRIVATO venderebbe ventagli oggetti antiquariato pennelli francesi Liberty. Telefonare 511-882.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da Fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

UN'IDEA per la sistemazione della vostra casa, libri, arredamento, ambientazioni. Libreria Galliona, corso Vittorio 67. A82332

VENDESI sala pranzo noce stile Cippendal. Telefonare 792-652.